



CALICI DI STELLE NELLE VILLE

Da Casarsa a Capriva, degustazioni dei migliori vini regionali
/ NELL'INSERTO CENTRALE



A MONFALCONE IL FESTIVAL DELLE SCRITTURE ITINERANTI

PESSOTTO / A PAG. 28 E 29

POLITICA

LAVORO E IMMIGRAZIONE

Norme regionali stop ministeriale Furia di Fedriga contro Di Maio



Il leghista Massimiliano Fedriga

Lo scontro di governo fra Lega e Movimento 5 stelle si sposta in Friuli Venezia Giulia, dopo che il ministero del Lavoro retto da Luigi Di Maio boccia due provvedimenti voluti dalla giunta Fedriga in materia di incentivi per le assunzioni e immigrazione. Tutto contenuto in una lettera che il Mise ha inviato alla Regione comunicando in via informale la contrarietà alle misure contenute nella seconda omnibus varata dal centrodestra e il conseguente rischio di «impugnativa per incostituzionalità».

D'AMELIO / APAG. 6

IL COMMENTO

MASSIMILIANO PANARARI

MA LA CRISI NON CONVIENE A NESSUNO

Proviamo a formulare un'ipotesi di fantapolitica italiana. Ma non troppo (anzi).
/ APAG. 16

SICUREZZA: LA STRETTA DEL COMUNE DI TRIESTE

In strada le guardie con la pistola assoldate per spalleggiare i vigili

In servizio da lunedì. In dieci mesi 10.500 ore di vigilanza a Barcola, Opicina e nei giardini pubblici
Ma non potranno intervenire: in caso di necessità allenteranno le forze dell'ordine

GORIUP / A PAG. 17

Ressa mai vista a San Giusto allo show "Macete" con Uolter La Prefettura: ora più controlli

Folla eccezionale a San Giusto per lo show "Macete" con l'ormai mitico Uolter (al secolo Flavio Furian, nella foto di Roger Seganti): 1400 persone circa, molte delle quali rimaste in piedi. Tanto che la Prefettura ora ha imposto più controlli al Comune per il prosieguo di TriestEstate. TONERO / A PAG. 20



SANITÀ FVG, CAUSA DA 7 MILIONI

Prezzi "gonfiati" dei farmaci: Regione contro Roche-Novartis

La Regione chiede ai big dei farmaci un risarcimento di 7 milioni per il "cartello" sul prezzo del Lucentis.
BALLICO / A PAG. 7



PIAZZA LIBERTÀ CAMBIA:
I CAPOLINEA DEI BUS
VICINO ALLA TRIPCOVICH
GRECO / A PAG. 18



LA PISCINA CROLLATA:
SALDATURA SOSPETTA
SEGNALATA DAGLI OPERAI
SARTI / ALLE PAG. 2 E 3

I RISULTATI DELL'AUTOPSIA

Non fu travolto: il giovane sub morto ai Filtri ucciso da malore

Il turista tedesco di 32 anni trovato cadavere in mare con maschera e pinne non aveva alcuna ferita.
SALVINI / A PAG. 21

BALCANI / GIANTIN A PAG. 9

Da Belgrado a Tirana al via la grande caccia per catturare il flusso turistico della salute

DALMAZIA / MARSANICH A PAG. 8

Scoperta la "villa di Medjugorje" con terrazza abusiva Sotto accusa una veggente

LA STORIA / TADDIA A PAG. 12

Parte la sfida ecologica di Myra In bici per oltre 1.200 chilometri a raccogliere la plastica

BASKET SERIE A: IL CALENDARIO

Venezia, Varese, Milano e Sassari: avvio in salita per i biancorossi

La Pallacanestro Trieste comincerà la sua stagione sul parquet dei campioni d'Italia giovedì 26 settembre. Il calendario della serie A riserva un avvio tutto in salita per i biancorossi. Intanto da Cagliari rientra il lungo Giga Janelidze. GATTO / APAG. 35



Ritorno a Trieste per il centro Janelidze

TOUR	Data	gg	€
Copenaghen e Città Anseatiche	18-26 ago	9	€ 1.650
Cornovaglia e l'Isola di Wight	19-30 ago	12	€ 2.160
Torino, Regge Reali e le Langhe	20-23 ago	4	€ 580
Polonia Nord, da Varsavia a Danzica	20-25 ago	6	€ 1.090
Repubbliche Baltiche	20-26 ago	7	€ 1.420
Arcipelago Toscano e l'Argentario	21-25 ago	5	€ 690
Belgrado e i Monasteri della Serbia	21-25 ago	5	€ 690
Praga e i castelli della Boemia	21-25 ago	5	€ 655
Laghi di Plitvice	22-23 ago	2	€ 260
Budapest e lago Balaton	22-25 ago	4	€ 540
Flandre, Bruegel e i Maesti Fiamminghi	22-25 ago	4	€ 980
Monaco e i castelli della Baviera	23-25 ago	3	€ 430
St.Moritz, treno del Bernina e Lago di Como	23-25 ago	3	€ 465
Castelli e laghi della Carinzia	24-25 ago	2	€ 270
Siena, S.Gimignano e Volterra	24-26 ago	3	€ 430
Olanda, Belgio e le Fiandre	24-31 ago	8	€ 1.380

TOUR	Data	gg	€
Scania, i castelli e le Isole Orcadi	26/8-3/9	9	€ 2.190
Parco del Circeo e Isola di Ponza	27-31 ago	5	€ 725
Polonia Gran Tour, da Cracovia a Varsavia	28/8-4/9	8	€ 1.080
Lago di Costanza e Cascate del Reno	29/8-1/9	4	€ 620
Vienna, Graz e navigazione sul Danubio	29/8-1/9	4	€ 630
Firenze e la Galleria degli Uffizi	30/8-1/9	3	€ 460
Brunico e Museo Messner	31/8-1/9	2	€ 260
Lucca, Vinci e luoghi di Leonardo	31/8-3/9	4	€ 490
Normandia e la Bretagna	2-10 set	9	€ 1.490
Berlino, Dresda e Norimberga	3-8 set	6	€ 945
Dublino, isole Aran e Irlanda centrale	3-9 set	7	€ 1.470
Madrid e Toledo	4-8 set	5	€ 1.020
Puglia, il Gargano e le Isole Tremiti	4-8 set	5	€ 725
Cinque Terre e Portofino	5-8 set	4	€ 590
Lisbona, città della luce	5-8 set	4	€ 880
Zara e le Isole Incoronate	5-8 set	4	€ 595

Agenzie POINT
Trieste:
Linea Gialla, T. 040-635333
Cividin Viaggi, T. 040-3789382
Julia Viaggi, T. 040-367886
Soho Viaggi, T. 040-3478519
Sinfonia Viaggi, T. 040-370370
Mitteln, T. 040-9896112
Muggia:
La Rambla, T. 040-271754
Monfalcone:
ProgettoViaggi, T. 0481-414179
Swami Viaggi, T. 0481-43432
No Stop Viaggi, T. 0481-791096
Ronchi dei Legionari:
La Dosolina, T. 0481-474235
Gradisca d'Isonzo:
Blue Mountains, T. 0481-961166
Gorizia:
K'Un Lun, T. 0481-545034
Salvans Tour, T. 0481-539707
Cervignano:
Punto It, T. 0431-370376
Palmanova:
Hangar 34, T. 0432-924220
Manzano:
Universi Paralleli, T. 0432-750716



Terrore a Trieste

Piscina crollata Spunta la pista della saldatura «fatta male»

A segnalare l'anomalia sono stati gli stessi operai al lavoro nella struttura poco prima del cedimento della copertura

Gianpaolo Sarti

TRIESTE. Una saldatura forse sospetta, «fatta male». Ma non è chiaro se su un tirante oppure sull'acciaio del cemento armato. A tre giorni dal crollo del tetto alla piscina «Acquamarina» di Molo Fratelli Bandiera, si fa largo un ulteriore elemento su cui si potrebbero concentrare le indagini.

Il dettaglio emerge dalla testimonianza degli operai specializzati della ditta veneta «Zara metalmeccanica srl» che lunedì pomeriggio lavoravano alla manutenzione del soffitto. I due addetti, non appena si sono resi conto dell'imminenza del pericolo, sono riusciti a mettersi in salvo, analogamente alla barista, ai fisioterapisti e ai pazienti che occupavano le ali attigue alla piscina. La vasca, proprio per consentire l'intervento di manutenzione, era vuota. Una fortuna: se ci fossero state persone in acqua, sarebbe stata una strage.

Gli operai erano sopra a un'impalcatura, intenti a iniziare le operazioni di sostituzione dei bulloni corrosi fissati sul reticolare in acciaio. Era proprio questo a cui erano chiamati: cambiare le decine di bulloni intaccati dalla salsedine del mare.

Un intervento indicato espressamente dalla perizia statica del 2016 dell'ingegner Fausto Benussi, incaricato dal Comune. «C'era un grado di corrosione non trascurabile

sui bulloni e su altre parti – ha confermato il professionista contattato dal Piccolo – per cui avevo prescritto un intervento entro un anno».

I lavori sono cominciati proprio lunedì, dopo lo svuotamento della vasca in programma sabato scorso. Sono stati dunque gli operai dell'impresa di manutenzioni a notare un possibile problema a una delle saldature. Questo, almeno, secondo quanto hanno testimoniato ai Carabinieri. Gli operai, nell'interrogatorio, hanno descritto le attività iniziate quel pomeriggio. «La

Il titolare della ditta Zara esclude collegamenti con i bulloni sostituiti

mia azienda ha settant'anni di storia, è andata nella piscina con personale qualificato», spiega Pietro Zara, responsabile della srl. «Quella è una struttura non vecchia, che ha vent'anni, ma vista l'ubicazione, la salsedine e i cloruri, vent'anni non sono comunque pochi. La manutenzione è essenziale. Quel pomeriggio – aggiunge Zara – i miei dipendenti avevano cominciato a sostituire i bulloni. Poco prima del crollo erano sull'impalcatura, ma non so quanti componenti erano già stati cambiati in quel momento. Avevano iniziato da due o tre ore. Parliamo comunque di un'atti-

vità di routine. E sì – conferma l'imprenditore – mi hanno detto di aver notato una saldatura che forse non andava bene. E quando hanno visto i primi cedimenti, sono fuggiti fuori».

Non sappiamo in quale punto fosse localizzata la saldatura: c'è chi dice su un tirante, chi sull'acciaio del cemento armato.

Ma stando a quanto riferito dagli stessi operai, sembra fosse «sotto dimensionata» o «fatta male». Gli operai si sarebbero insospettiti della tenuta della saldatura, sulle tante presenti nella copertura, proprio dalla provenienza dei primi scricchiolii.

Andrà quindi verificato se negli ultimi anni sono stati eseguiti accertamenti e manutenzioni su tutti gli elementi che compongono la struttura di acciaio e cemento. Pare che i due operai abbiano sentito «uno scricchiolio e poi un primo colpo, come un piccolo collasso». Poi il cedimento è proseguito determinando il collasso dell'intera copertura. Saranno le indagini ad accertare l'ipotesi della saldatura difettosa.

Una delle altre possibilità al vaglio in queste ore è che il crollo possa essere stato causato dalla sostituzione dei bulloni, come ventilato in questi giorni. «Non lo so», sostiene Zara. «Ma mi pare difficile che cambiare un bullone alla volta possa far precipitare un tetto intero». —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA CORSA ALLA DISPONIBILITÀ

Grado pronta ad accogliere gli utenti «orfani» di terapie

TRIESTE. Tra le ipotesi ventilate quali alternative alla piscina terapeutica di Campo Marzio c'è l'utilizzo per un periodo limitato di tempo delle uniche piscine con acqua salata esistenti in zona, a Grado e ad Ancarano. Quelle che per il momento soltanto delle ipotesi, potrebbero trovare il modo di concretizzarsi già nei prossimi giorni.

Interpellato, l'amministratore unico di Grado Impianti

Turistici Alessandro Lovato si è detto disponibile a ricevere i clienti dell'ormai ex Acquamarina: «A Grado non abbiamo molta frequenza nella nostra piscina termale fra agosto e settembre, perciò ricevere almeno una parte di quanti erano soliti frequentare la piscina di Campo Marzio potrebbe essere un'occasione interessante per la nostra struttura. I nostri massimi, in termini di affluenza, li abbiamo tra gen-

naio e febbraio – spiega Lovato – perciò non andremmo incontro a situazioni di sovraffollamento. Abbiamo anche un parcheggio realizzato di recente vicino all'entrata delle terme, resterebbe solo da capire come far venire da Trieste a Grado le persone che devono seguire le terapie».

Anche Pineta del Carso, la Casa di Cura di Aurisina che gestisce le attività sanitarie della piscina terapeutica Ac-

quamarina, sta valutando come verranno reimpiegate la forza lavoro e la rimodulazione delle attività. «Molto probabilmente tutta l'attività a secco, come le fisioterapie, verrà dirottata alla Pineta City di via D'Alviano – spiega Alberto Visintin, amministratore delegato Pineta del Carso – una struttura che però ha una capacità ricettiva ancora limitata. Invece per quanto riguarda l'idrokinesiterapia abbiamo già preso contatti con la Regione e con l'azienda sanitaria in modo da riportare l'accreditamento ad Aurisina. Sono però operazioni ancora in divenire per le quali stiamo già elaborando un piano d'azione». —

L.D.

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'intervento di 118 e Vigili del fuoco dopo il crollo Foto Silvano

Terrore a Trieste



LE PROSSIME TAPPE

Transenne pesanti e prospettive non rosee

I tempi per il ritorno alla normalità nella zona dell'Acquamarina non saranno per nulla rapidi. Lo si è plasticamente capito ieri mattina osservando la posa di nuove, pesanti transenne per recintare il piazzale attorno all'ormai ex struttura sportiva. Una dimostrazione, appunto, del fatto che lì dentro almeno per un bel po' non potrà rientrare nessuno. Né i clienti che lì si sottoponevano alle terapie, né gli iscritti ai corsi. Né infine i fisioterapisti, gli istruttori e le segretarie che ci lavoravano. Fotoservizio Lasorte e Silvano



GLI MOMENTI PRIMA DEL COLLASSO

Dagli scricchiolii al boato
Il dramma in pochi istanti

La testimonianza choc del direttore della società di gestione presente lunedì all'Acquamarina: «Ho sentito dei rumori e ho fatto uscire tutti»

TRIESTE. Il tetto della piscina dell'Acquamarina non è crollato immediatamente. Dai primi scricchiolii e rumori veri e propri, al collasso totale della copertura in cemento e acciaio, probabilmente sono trascorsi alcuni determinanti minuti.

Gli operai della «Zara metalmeccanica srl» che stavano lavorando sull'impalcatura per la sostituzione dei bulloni, hanno così avuto il tempo per precipitarsi all'esterno e mettersi in salvo.

Ma cos'è successo esattamente in quei momenti? Erano circa le tre del pomeriggio. Una delle persone presenti a quell'ora era il direttore della società che gestisce l'impianto (la «2001 srl Società Sportiva Dilettantistica»), David Barbiero. La piscina era chiusa al pubblico.

«Gli operai – ricorda il direttore – avevano cominciato l'intervento di mattina, montando l'impalcatura, e poi di pomeriggio si sono dedicati alle prime sostituzioni dei bulloni. A un certo punto hanno sentito dei rumori, come di un cedimento».

Non si esclude un rumore proveniente proprio da una saldatura «fatta male» su un tirante o sull'acciaio del cemento armato, a cui hanno fatto riferimento gli operai nella loro testimonianza. «Confermo – riprende Barbiero – che i due dipendenti della ditta hanno riferito a una saldatura problematica che, da quanto ho capito, avrebbe iniziato a cedere. Ma ciò naturalmente sarà oggetto di verifiche da parte della magistratura».

In quegli istanti Barbiero si trovava in uno spazio atti-



Lo sgomento delle persone che si trovavano all'interno dell'Acquamarina lunedì pomeriggio

guo alla piscina. «A un certo punto – racconta – pure io, da fuori, ho sentito un rumore. Ma credo di aver sentito uno dei rumori successivi, non il primo. Il primo dev'essere averlo avvertito solo gli

«Non mi capacito ancora come sia potuta accadere una cosa del genere»

operai. Comunque mi sono preoccupato, perché il rumore era forte, come di un cedimento. Quindi sono andato a vedere in vasca – ripercorre ancora il direttore – intimando agli operai di

uscire subito dalla piscina. Loro erano ancora sull'impalcatura, fermi. Li ho visti preoccupati, immobili, e ho detto «uscite subito velocemente». Poi si sono susseguiti altri cedimenti, con altrettanti rumori».

Le persone, a quel punto, fortunatamente erano già tutti fuori.

«Non so cosa sia successo – osserva il responsabile della società che gestisce la piscina – posso solo dire che erano in corso dei lavori prescritti. Questo collasso strutturale di una intera copertura è una cosa che non mi torna, mi pare incredibile. Ma non me la sento di dare giudizio... servono esperti per valutare l'accaduto. Posso

solo dire che una cosa del genere non è normale. Ho sentito dire che la causa potrebbe essere la sostituzione dei bulloni – riflette – ma mi pare strano: la sostituzione, su strutture di acciaio di questo tipo, prevede una procedura particolare e precisa: in pratica si toglie un bullone corrosivo e si mette quello nuovo. Uno alla volta. Ma siccome sono a blocchi, quando si toglie un bullone restano gli altri. Non c'è mai uno da solo. Non so veramente cosa sia accaduto».

Ieri, intanto, è stato transennato l'intero perimetro che circonda la piscina. Le indagini sono iniziate. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FUTURO

Il Municipio studia un piano B
«Si andrà di certo per le lunghe»

Già sondata la disponibilità del presidente dell'Istituto per il Credito sportivo. «Ma ogni idea è ancora nella fase embrionale»

Lorenzo Degrossi

TRIESTE. Dopo il sospiro di sollievo per lo scampato pericolo è il momento di trovare una soluzione alternativa

per i tanti utenti, triestini e non solo, che usufruivano della piscina terapeutica di Campo Marzio. Affezionati clienti, ma anche e soprattutto per tutte quelle associazioni di disabili che proprio nella piscina dell'Acquamarina erano soliti seguire i loro percorsi terapeutici. «La sensazione è che andremo per le lunghe - queste le parole dell'assessore agli Impianti sportivi Lorenzo Gior-

gi - pertanto io non posso fare altro che sposare l'idea del sindaco di trovare uno spazio per una nuova Acquamarina in Campo Marzio. In tal senso è già stato sentito il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, ma siamo ancora allo stato embrionale di qualsiasi ipotesi alternativa. Il nostro obiettivo però è quello di dare un sito ai frequentatori dell'Acquamarina oltre a fare in modo che

nessuno perda il lavoro. Purtroppo - conclude Giorgi - al di là di qualche struttura privata a Trieste non ne esistono di simili all'Acquamarina e questo è un bel problema, perché potremmo provare a battere la strada di un accordo con queste strutture private, ma come sappiamo il rapporto fra privato e comune non è una situazione di facile gestione».

Alternative battute sin dal mattino di ieri dal suo omologo alle Politiche sociali Carlo Grilli, attivatosi per trovare un tavolo di confronto fra le organizzazioni di aiuto ai disabili e i gestori dell'Acquamarina per trovare delle soluzioni alternative percorribili. «Già oggi farò un incontro con tutti i sog-

getti che ci potranno dare una mano, dalla consulta dei disabili alle associazioni di volontariato, cercando di interpellare tutte le altre realtà esistenti in città. Noi metteremo sul tavolo tutte le possibili opportunità che il territorio che ci mette a disposizione, anche dellezo-

L'opposizione boccia l'ipotesi trasferimento in Porto vecchio senza un progetto d'insieme

ne limitrofe, e anche cercando di capire come gestire il trasporto degli utenti».

Sul crollo del tetto dell'Acquamarina è intervenuta

nelle ultime ore anche la segretaria provinciale del Partito democratico di Trieste Laura Famulari, che in una nota, sottolinea come «una volta tirato il doveroso sospiro di sollievo perché un possibile dramma non si è verificato, adesso bisogna capire con precisione quanto è accaduto, se e a chi vanno attribuite responsabilità. Prima di annunciare che anche questa struttura finirà in Porto vecchio, quasi fosse il magazzino dove finiscono tutte le idee del sindaco Dipiazza – aggiunge Famulari – sarebbe meglio fare un punto progettuale. Anche perché un altro parcheggio sulle Rive non lo auspichiamo davvero». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I nodi del governo

Giustizia, lite sul testo Il Consiglio dei ministri procede a singhiozzo

Riforma in bilico. Salvini: «È acqua». Vertice notturno e ore di tensione Lega-5S
Il nodo della separazione delle carriere tra magistratura inquirente e giudicante

Francesco Grignetti

ROMA. Ennesima giornata di tensione tra Salvini e Di Maio. Stavolta il tema del contendere è la giustizia, ovvero la riforma predisposta dal ministro Alfonso Bonafede per velocizzare i processi penale e civile. La lite ha inizio già al mattino, quando il leghista spara a zero: «Una riforma che è acqua».

Il leghista usa toni persino irridenti verso il ministro della Giustizia: «Bonafede ci mette pure la buona volontà, ma la sua cosiddetta riforma non c'è». Di Maio, all'opposto, lo sostiene come può: «È una riforma epocale. Mi auguro nessuno pensi di bloccarla. Sarebbe un grave danno al Paese». E Bonafede, per parte sua, un po' si offende: «Ci vediamo in consiglio dei ministri, non su Facebook. Forse potrò finalmente sentire le argomentazioni».

Fatte queste premesse, non era difficile immaginare che sarebbe stato un Consiglio dei ministri tutto in salita. E infatti. Si comincia con una riunione a tre, con il premier Giuseppe Conte che cerca invano una mediazione tra i due vicepremier; poi i ministri si riuniscono, ma su-

bito sospendono i lavori; seguono ore di riunioni separate, i leghisti da una parte, i grillini dall'altra. Una scena surreale, con gli altri ministri costretti a fare anticamera mentre i leader si riuniscono con i loro staff più ristretti.

Alla fine, si riprende nel pomeriggio. È dato che la materia è molto tecnica, si riparte con le dispute in punto di diritto, capitolo dopo capitolo, le voci sempre più alterate, tra il ministro titolare e la collega Giulia Bongiorno, che è una sorta di ministro-ombra della Giustizia per la Lega.

I due duellano a lungo. Sul punto dei tempi prefissati del processo, ad esempio. Bonafede aveva previsto tre fasi: 4 anni per il primo grado, 3 per il secondo, 2 per la Cassazione. In extremis, due giorni fa, aveva limato a 3 anni, più 2, più 1. Ma Bongiorno, che già aveva affondato la prima versione, non è soddisfatta nemmeno della seconda. O meglio, non vede come questi tempi prefissati possano incidere davvero sulla realtà delle aule di giustizia. Anche perché, da avvocato di lungo corso, sa che l'arma dell'azione disciplinare per i magistrati (nel caso i tempi non siano rispettati) è spuntata. Si dovrebbe dimo-

strare ogni volta che c'è stata una «negligenza inescusabile». Ma con i carichi di lavoro come quelli attuali, e con buchi tanto vertiginosi negli organici delle segreterie, sarebbero tutti sforamenti giustificati. Come diceva nei giorni scorsi l'Associazione nazionale magistrati, peraltro.

Di sicuro, non è la riforma che vorrebbe la Lega. Non c'è accenno alla pubblicabilità o meno delle intercettazioni. Né un capitoletto sull'ingresso in magistratura (e la Bongiorno, di nuovo, aveva invocato la visita psicologica per le aspiranti toghe). Quella che Salvini invoca come «imponente e storica».

I leghisti, infatti, vogliono soprattutto la separazione delle carriere tra magistratura inquirente e magistratura giudicante, anche se sanno che per gli alleati equivale a un pugno nell'occhio. In verità ci sarebbe già in discussione alla Camera un testo d'iniziativa popolare, a cura dell'Unione camere penali.

Lo sanno perché hanno firmato essi stessi la proposta, a cominciare da Salvini, e ora la stanno supportando in quanto membri di un Intergruppo parlamentare creato dal deputato garantista di Forza Italia, Enrico Costa. Peraltro la Lega ci aveva già pro-

vato un anno fa a mettere la separazione delle carriere nel Contratto di governo. Quella volta, il M5S aveva detto seccamente no. Nel frattempo, però, i rapporti di forza sono radicalmente mutati.

Per tutto il giorno va avanti un plateale braccio di ferro. Faceva sapere il capogruppo al Senato, Riccardo Molinari, un salviniano di ferro: «Se la riforma dev'essere questo, tanto vale non far-

**Continue dispute
su questioni tecniche
tra il ministro Bonafede
e la collega Bongiorno**

ne niente». Oppure il sottosegretario alla Giustizia, Jacopo Morrone: «Noi vogliamo fare qualcosa di forte e coraggioso, non di timido». Dichiarazioni che sembrano passaggi di una trattativa più che ultimatum definitivi.

Giandomenico Caiazza, presidente dei penalisti, però, non ci sta al mercanteggiamento: «Chi vuole seriamente questa riforma, la porti in Aula, la sostenga e la voti, senza ulteriori ed inutili divagazioni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA SFIDA DELL'ACCOGLIENZA

Nave Gregoretti, Parigi alza la voce Macron se la prende con il Viminale

I 116 migranti sono scesi al porto di Augusta, sei giorni dopo il salvataggio. Il presidente francese annuncia accoglienza
«Noi siamo fedeli ai principi»

Fabio Albanese

AUGUSTA (SIRACUSA). Alla fine è andata come aveva previsto il ministro dell'Interno tedesco Seehofer: dalla nave «Gregoretti», ferma nel porto militare di Augusta, i 116 migranti sono scesi nel primo pomeriggio di ieri, 6 giorni dopo il salvataggio nel Mediterraneo, cinque dopo esservi stati trasbordati da due motovedette. Il via libera allo sbarco lo ha dato ieri a mezzogiorno il ministro



Il pattugliatore Gregoretti ormeggiato al pontile Nato nella rada di Augusta

dell'Interno Salvini durante una diretta web nella quale ha annunciato che i migranti saranno redistribuiti tra 5 Paesi Ue e siti della Chiesa: «Problema risolto - ha detto -. Abbiamo la certezza che questi immigrati non resteranno a carico». I migranti andranno in Germania, Portogallo, Francia, Lussemburgo e Irlanda oltre che nella struttura della Cei di Rocca di Papa che ne accoglierà quasi la metà, 50. Altro gruppo consistente, trenta, andrà in Francia. Ad annunciarlo è stato lo stesso Macron: «È stata trovata una soluzione europea per le donne e gli uomini bloccati sulla nave Gregoretti. Vengono sbarcati in Italia, poi saranno accolti in 5 Paesi, tra cui la Francia», ha twittato, specificando che la Francia «è fedele ai principi: responsabilità, solidarietà e cooperazione europea». Successivamente, si è appreso che non verranno accolti migranti economici ma solo profughi. L'annuncio del presidente francese sembrava quasi voler sottolineare la disponibilità di Parigi a fronte dell'indisponibilità di Salvini a

partecipare al vertice di qualche giorno fa nel quale si era parlato della redistribuzione dei migranti nell'Ue. Tutti i Paesi che accoglieranno i 116 erano presenti a quel vertice. Per ora, i migranti sono stati portati nell'hotspot di Pozzallo. Non tutti, però. I periti nominati dal procuratore di Siracusa e i carabinieri del Nas avevano rilevato come 29 di loro sono malati: 20 hanno la scabbia, uno la tubercolosi, un altro una cellulite infettiva. Sono stati portati in ospedale. La procura si stava preparando a ordinarne lo sbarco.

Neanche il tempo di annunciare la fine della crisi-Gregoretti, e Salvini si è trovato aperto un nuovo dossier: la nave Alan Kurdi della Ong tedesca Sea-eye ieri ha recuperato in mare 40 migranti, tra loro donne e bambini, poche ore dopo aver raggiunto la Sar libica. Il ministro ha subito firmato il divieto di ingresso nelle acque territoriali: «Vadano in Tunisia». La Ong ha detto di volersi dirigere verso Lampedusa ma si rivolge all'Ue perché «trovi una rapida soluzione». —

I nodi del governo



Il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede è uno degli esponenti più in vista del Movimento 5 Stelle. Sua la riforma finalizzata a velocizzare i processi penale e civile diventata oggetto dell'ennesimo scontro politico Lega-M5S nell'esecutivo

Il capogruppo della Lega alla Camera, Molinari: «Se la novità è questa meglio non far nulla» Carroccio all'attacco sull'autorizzazione a procedere per Sozzani (Fi): 5S e Pd votano insieme

Muro contro muro sulla riforma Altolà di Salvini sulla prescrizione

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

Difficile concentrarsi sulla giustizia, su come cambiarla e come cancellare la riforma dell'alleato, se la testa va altrove. Al decreto Sicurezza bis, sommerso di emendamenti, con i numeri che ballano in Senato, e sul quale Matteo Salvini chiede la fiducia. Ma poi c'è il caso della moto d'acqua della Polizia cavalcata dal figlio, le nuove notizie di indagine su Armando Siri, le ultime rivelazioni che complicano le cose all'uomo di Mosca, Gianluca Savoini, che

Entro Ferragosto deve passare il dl Sicurezza Matteo non si fida: «Voglio la fiducia»

come scritto dal Fatto avrebbe ricevuto 150 mila euro da un intermediario marocchino. «Ecco perché fa così sulla giustizia – ripeteva ieri Luigi Di Maio con i suoi – Perché è in crisi d'astinenza di titoli da prima pagina che non siano inchieste o guai».

Di certo, Salvini vuole tornare a Milano Marittima con un altro scalpo in mano da esibire ai fan che in canottiera e infradito lo osanneranno in spiaggia e alla chiusura della festa della Lega in Romagna questo fine settimana. E l'o-

biiettivo che per tutta la giornata di ieri è stato sullo sfondo del lacerante confronto con il M5S è di abbattere la legge sulla prescrizione che scatterà da fine anno. Secondo l'accordo politico siglato a fine dello scorso anno, in coda all'approvazione della cosiddetta legge Spazzacorrotti, il congelamento dei tempi della prescrizione – proposto dai 5 Stelle – sarebbe entrato in vigore solo a condizione di approvare prima una legge in grado di dimezzare i tempi dei processi. Secondo il Guardasigilli Alfonso Bonafede, il suo pacchetto soddisfa questa richiesta. Secondo Giulia Bongiorno, ministro della Pubblica amministrazione il testo del grillino non aggredisce al cuore il problema. Entrambi gli staff hanno confermato lo scontro tra i due in consiglio dei ministri. Per Bongiorno, nei fatti, non c'è alcun dimezzamento dei tempi. Anche perché il giudice che non dovesse rispettare i 6 anni previsti, verrebbe sanzionato solo per «negligenze inescusabili». E tra queste non rientrano i carichi eccezionali di lavoro e le inefficienze degli uffici. Di fatto le cause principali di allungamento dei processi. «L'avevo detto io che quella legge sulla prescrizione era una bomba» è stato il pensiero espresso più volte da Bongiorno. Alla Camera è stata depositata un testo firmato Enrico Costa, di Fi, che eliminerebbe la legge grillina. Un testo che ora fa molto gola agli uomini di Salvini. La sintesi tra i leghisti l'ha fatta

DATI ISTAT

Italia a crescita zero ma la disoccupazione è ai minimi dal 2012

L'Italia resta a crescita zero: nel secondo trimestre del 2019 l'Istat stima che il Pil è invariato a livello congiunturale e tendenziale. E avverte che è continuata la fase di «sostanziale stagnazione» dell'economia italiana che prosegue ormai dal secondo trimestre dello scorso anno. Nulla anche la variazione acquisita per il 2019. Il ministro dell'Economia Giovanni Tria commenta: il dato era «atteso» e «riflette in larga parte il rallentamento in atto nell'economia dell'eurozona». Comunque, rassicura Tria, la crescita dell'economia «dovrebbe gradualmente riprendere nella seconda metà dell'anno. Pertanto, la previsione di crescita media annuale del Def (0,2%) è ancora raggiungibile». Di contro, le notizie sul fronte del lavoro sono buone con la disoccupazione ai minimi dal 2012. Il tasso dei disoccupati a giugno scende al 9,7%, in calo di 0,1 punti percentuali su maggio. In calo anche la disoccupazione giovanile (-1,5%) con un tasso al 28,1%, il valore più basso da aprile 2011. Dopo la crescita registrata nei primi mesi dell'anno, a giugno la stima degli occupati risulta sostanzialmente stabile rispetto al mese precedente.

ancora prima del leader, il capogruppo alla Camera Riccardo Molinari: «Se la riforma deve essere questa meglio non far niente».

Ma è un'altra la notizia che da Montecitorio arriva a Salvini, durante il muro contro muro sulla giustizia. Nella Giunta per le autorizzazioni il Pd e il M5S hanno votato assieme per l'ok all'arresto per il deputato forzista Diego Sozzani, indagato per corruzione. Lega e Fi hanno votato contro. «Eccoli di nuovo insieme» nota Salvini. In realtà non gli è sfuggito che è stato il Pd ad aver cambiato posizione dopo aver negato, sei giorni fa, l'uso delle intercettazioni.

La testa continuava ad andare sempre lì, anche se si parlava di giustizia. Al Senato, dove i numeri ballano e dove entro il 13 agosto va convertito il decreto Sicurezza bis. In commissione Affari costituzionali sono stati catapultati milleduecento emendamenti, la gran parte proveniente dal Pd, sui quali ora si esprimerà la commissione Bilancio. Il provvedimento è atteso in Aula per il 5 agosto, ma senza una forzatura dei tempi ci vorrebbe un miracolo per farlo passare senza incidenti in una settimana e con la maggioranza compatta. Ecco perché la parola che è aleggiata in tutti questi giorni come un sussurro, si è fatta realtà. Salvini ha chiesto di porre la fiducia. Il leghista non si fida, pensa che ci siano troppi spiriti nel M5S che vagano randagi senza seguire Di Maio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IPOTESI DI AUTORICICLAGGIO

Milano, indagato Siri. I pm al Senato: ci serve il suo pc

Chiesta l'autorizzazione per accedere ai contenuti Nei guai anche Luca Perini alla guida dello staff dell'ex sottosegretario leghista

Paolo Colonnello

MILANO. L'avventura, in realtà, è appena cominciata. Anche se l'ex sottosegretario e attuale senatore leghista Armando Siri risulta iscritto sul registro degli indagati della procura milanese, da almeno un paio di mesi, con l'ipotesi di autoriciclaggio.

L'altro ieri, i pm Ruta e Spadaro, titolari dell'inchiesta, hanno spedito al Senato una richiesta di autorizzazione a procedere per poter accedere al computer del parlamentare, sequestrato due giorni fa al capo della sua segreteria, Marco

Luca Perini, ugualmente indagato, secondo il quale il pc sarebbe in uso esclusivo a Siri, come rivendicato dallo stesso senatore, presente alla perquisizione. La decisione è stata presa anche in seguito alla perquisizione della Guardia di Finanza alla società immobiliare Tf holding, di proprietà di due baristi di Rogoredo, legati a Siri e beneficiari, come lui, di un ingente finanziamento della Banca Agricola di San Marino, pari complessivamente a un milione e 350 mila euro.

Andiamo con ordine. L'inchiesta milanese riguarda due prestiti «di favore e ad elevato rischio» concessi dalla banca sanmarinese in due momenti differenti. Il primo, un mutuo decennale di 750 mila euro, risale al 16 ottobre scorso e viene concesso a Siri grazie all'intervento del direttore della banca Marco Perotti, un vero-

nese già capo area per il Veneto di un altro istituto di credito e che ora risulta indagato anche in un'inchiesta parallela condotta dalle autorità di San Marino. A lui Siri viene introdotto in settembre da una bella donna di Verona, di accese simpatie leghiste il cui ufficio ieri è stato perquisito dalla Gdf.

«Che c'è di male? Ho usato quei soldi per comprare una casa», si difende Siri quando nel febbraio scorso esce la notizia dell'apertura dell'inchiesta milanese. E nello stesso modo lo difende anche Matteo Salvini, così come ieri il legale del senatore, Fabio Pinelli, che inoltre ha rilevato come «il mutuo non ha determinato alcun tipo di danno all'istituto».

Si vedrà. Il mutuo però è pieno di stranezze: viene concesso per il doppio degli anni previsti dal regolamento interno

della banca, con un tasso d'interesse fisso al 2,125 per cento, cioè alla metà della media italiana e, soprattutto, è superiore al costo della palazzina a Bresso che il sottosegretario acquista grazie all'intermediazione immobiliare del papà del suo capo segreteria, Marco Luca Perini, pagandola 585 mila euro e tenendosi quindi quasi 110 mila euro per sé.

Inoltre, la palazzina viene intestata alla figlia 24enne del sottosegretario, studentessa universitaria e dunque priva di ogni mezzo per far fronte a eventuali debiti. La banca, infine, non tiene minimamente presente, nella sua istruttoria, che Siri, come è noto, risulta condannato in precedenza per bancarotta fraudolenta: circostanza che verrà messa agli atti solo il giorno dopo la firma del mutuo. Negli atti acquisiti a San Marino dagli ispettori an-

tiriciclaggio dell'Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF), e pubblicati domenica scorsa dall'Espresso, emerge inoltre che una serie di documenti ritenuti «decisivi» sono stati fatti sparire o «alterati», «cancellati», «omessi» o «tenuti nascosti». Insomma, non proprio un mutuo cristallino, come si vorrebbe far credere.

Ma il bello è che a marzo, dopo che la notizia dell'inchiesta sulla palazzina acquistata a Bresso è già finita sui giornali, ecco che la Banca di San Marino, evidentemente desiderosa di concedere prestiti e mutui senza andare troppo per il sottile, concede un altro finanziamento per 600 mila euro alla Tf Holding, società di proprietà di due baristi che gestiscono altrettanti locali alla fermata della metropolitana di Rogoredo. I due vengono introdotti al direttore generale proprio dal

capo della segreteria di Siri, Luca Perini, e in men che non si dica, scavalcando i pareri contrari dei revisori interni della banca, ottengono il mutuo che servirà per ristrutturare un vecchio albergo a Rogoredo.

Danno come garanzia uno dei due bar, che risulta già ipotecato da un'altra banca. A capo della Tf Holding c'è il bari-sta-immobiliarista Fiore Turchiarulo, 7.500 euro di dichiarazione dei redditi all'anno, che in passato si era candidato per il partito Italia Nuova di cui Siri era presidente. Il partito si era trasformato nell'associazione Spazio Pin, con sede in viale Monte Sacro a Milano dove, nei giorni scorsi, sono stati gli uomini della Gdf. Spazio Pin è tra gli enti collegati alla scuola di Formazione Politica della Lega che si svolge di solito in inverno a Milano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Regione



Il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga, protagonista di un attacco frontale a Di Maio, alleato-rivale del suo "capitano" Salvini nel governo Conte

Di Maio bocchia la Omnibus E Fedriga attacca il ministro

Il Mise censura gli interventi sull'assunzione dei residenti e i rimpatri forzati
Il governatore: «Al ministero c'è Soros?». E annuncia: «Nessun passo indietro»

Diego D'Amelio

TRIESTE. Lo scontro di governo fra Lega e Movimento 5 stelle si sposta in Friuli Venezia Giulia, dopo che il ministero del Lavoro retto da Luigi Di Maio bocchia due provvedimenti voluti dalla giunta Fedriga in materia di incentivi per le assunzioni e immigrazione. Tutto contenuto in una lettera che il Mise ha inviato alla Regione comunicando in via informale la contrarietà alle misure contenute nella seconda omnibus varata dal centrodestra e il conseguente rischio di «impugnativa per incostituzionalità».

Nel mirino del ministero finisce anzitutto l'incentivo voluto dall'assessore Alessia Rosolen per favorire le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori coinvolti in crisi economiche, a patto che questi siano residenti da almeno cinque anni in Fvg. Misura rivendicata dal presidente Massimiliano

Fedriga come l'applicazione del «prima gli italiani» in campo occupazionale. La seconda norma, presentata dall'assessore Pierpaolo Roberti, è relativa invece allo spostamento di alcune centinaia di migliaia di euro dai programmi per l'accoglienza dei richiedenti asilo al sostegno ai rimpatri forzati di irregolari.

Il parere sulla legittimità dei propri atti è stato richiesto dalla Regione secondo una prassi consolidata. Il Mise ha risposto con la bocciatura: la notizia è data dallo stesso Fedriga su Facebook. Quello del Mise è comunque solo un parere interlocutorio, perché spetterà al ministero degli Affari regionali, affidato alla leghista Erika Stefani, decidere se procedere contro la Regione, portando la questione davanti alla Corte costituzionale.

Il governatore preannuncia di non essere disponibile ad alcun passo indietro, prefigurando uno scontro con la compo-

nente grillina del governo. «Anche se il ministero – dice Fedriga – ci chiede di cambiare la legge, noi non ci pensiamo neppure». Il presidente spiega che «è arrivata la contestazione del ministero del Lavoro per due norme del Fvg. La prima è quella che garantisce aiuti alle imprese che assumono lavoratori residenti da almeno 5 anni, che secondo i rilievi del ministero discriminerebbero gli immigrati. L'altra quella che sposta risorse dall'accoglienza diffusa ai rimpatri per gli immigrati irregolari: secondo il ministero dovremmo spendere per dar loro alloggi».

Il presidente del Fvg non ci sta: «Lavoro e immigrazione sono materia concorrente, il che significa che la Regione ha la prerogativa di decidere come destinare i fondi a propria disposizione. La cosa che stupisce è che le contestazioni mosse dal Mise siano identiche a quelle sollevate dell'Associazione per gli studi giuridici

sull'immigrazione, sostenuta da George Soros. Al ministero del Lavoro comanda Soros?».

Fedriga cita una lettera inviata a suo tempo dall'Asgi ai consiglieri regionali per evidenziare che gli incentivi alle assunzioni basati sulla residenza «negherebbero l'aiuto a co-

**Il dem Shaurli:
«Non riescono
a scrivere una norma
che stia in piedi»**

loro che intendessero assumere lavoratori frontalieri o chi proviene da altre regioni ma anche chi rientra in Fvg dopo un periodo all'estero». Quanto al rimpatrio dei cittadini stranieri, gli avvocati dell'associazione evidenziano che «la materia è di competenza statale». Due rilievi che fanno parlare l'Asgi di «disposizioni contrarie alla Costituzione e ai vinco-

li Ue, con riferimento al principio di uguaglianza e alle norme su libera circolazione e parità di trattamento tra lavoratori».

In difesa del Mise va la deputata cinquestelle Sabrina De Carlo: «Accostare la figura di Soros all'azione del Mise è una provocazione sterile. Fedriga dovrebbe preoccuparsi di produrre leggi in linea con l'attività ministeriale. Ho completa fiducia nell'azione del ministro Di Maio. Il governatore chieda un confronto sulle criticità emerse con toni più adeguati e proficui». La bocciatura dà al Pd l'occasione di attaccare l'amministrazione regionale: «Si è ben visto con il tentativo di rimettere i vitalizi – dichiara Cristiano Shaurli – che il centrodestra non riesce a scrivere una norma che stia in piedi. Lo ha scoperto anche il governo gialloverde, in teoria amico, che chiede a Fedriga di correggere gli strafalcioni». Per il segretario dem «la Lega ormai attacca tutti a partire dagli alleati e Fedriga sta già facendo partire la solita tirata contro buonisti, immigrati e l'immane Soros. Purtroppo a Roma qualcuno un po' più sveglio ha spiegato loro che così si discrimina l'ingegnere lombardo o il veneto che lavora a Brugnera, non gli immigrati irregolari che non hanno contratti di lavoro. Figura barbina doppiata dallo spostamento delle risorse sui rimpatri, che sono competenza dello Stato». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO IL DL CALABRIA

Pressing Cgil «Sbloccare le assunzioni nella sanità»

TRIESTE. I ritardi nello sblocco delle procedure per consentire al Friuli Venezia Giulia nuove assunzioni in sanità dopo il controcircolo del Decreto Calabria? Sono «inaccettabili».

La Cgil Fvg - per bocca della responsabile Welfare Rossana Giacaz - rilancia il pressing sull'asse Regione-governo e reclama celerità. «Preso atto che il vicepresidente Riccardo Riccardi attende che la soluzione arrivi da un nuovo decreto del governo - incalza Giacaz - non possiamo non denunciare i pesanti e inaccettabili ritardi che tutto l'iter del decreto, fino alla sua conversione in legge, ha determinato sul fronte delle assunzioni. È incomprensibile che una norma concepita per imporre vincoli di spesa a tutte le regioni, incluse quelle che gestiscono in autonomia la sanità, nella sua versione finale penalizzi soltanto queste ultime, cancellando i vincoli per le altre».

La sindacalista della Cgil regionale sollecita quindi la Regione a «rivendicare e riprendere in mano la sua autonomia di bilancio nelle politiche sanitarie, perché le assunzioni sono una delle assolute priorità se vogliamo risolvere le criticità del nostro servizio sanitario».

Riccardi, prosegue Giacaz, «ha detto di essere contrario al taglio di 9,5 milioni e di voler ripristinare i livelli di spesa del 2018. Gli chiediamo pertanto, nella consapevolezza che quei fondi sono al momento congelati, di implementare con i fondi eventualmente risparmiati quest'anno gli stanziamenti sul personale per il prossimo esercizio di bilancio». —

lini italiani, oltre a essere anziani, spesso sono soli». Per il consigliere regionale «una delle prossime sfide sarà la parziale revisione del sistema dell'Isee. Non è giusto per esempio che, quando si prende in esame un conto corrente, non si valuti la realtà che ci sta dietro. Oggi – ha precisato Giacomelli – chi risparmia e ha un saldo più alto deve pagare un affitto maggiore rispetto a chi sperpera o fa speculazioni, lasciando magari in conto il minimo indispensabile».

In prospettiva, Giacomelli ha annunciato che «se l'esperimento del garante andrà a buon fine, sarà creata una figura ad hoc con l'ufficio in Regione». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

LA PRESA DI POSIZIONE DI FRATELLI D'ITALIA

«Ater, inquilini stranieri saliti a discapito degli anziani locali»

Giacomelli difende la riforma dell'edilizia popolare e reclama il reinserimento dei circuiti abitativi di «3.600 appartamenti sfitti»

Ugo Salvini

TRIESTE. Un netto aumento di cittadini extracomunitari nell'assegnazione di alloggi Ater, cresciuti da una percen-

tuale del 23 % nel 2016 a un'altra del 36% nel 2017, che si affianca a un costante invecchiamento degli inquilini italiani dell'Ater stessa: gli over 65 sono il 26% in Regione, con una punta del 34 % a Trieste.

Questa la fotografia della situazione in Fvg, per quanto concerne l'inquinamento Ater, tracciata ieri da Claudio Giacomelli, capogruppo in piazza Oberdan di Fdi e re-

latore del disegno di legge approvato pochi giorni fa, con il quale è stata fra l'altro introdotta la nuova figura del garante regionale dei diritti della persona.

«In Regione – ha esordito Giacomelli – l'Ater dispone di un patrimonio immobiliare di oltre 30 mila appartamenti, per un totale di 26 mila contratti di locazione, che rappresentano quasi un terzo del totale dei contratti

d'affitto in essere nel Fvg, con una punta ancor più elevata a Trieste, dove le locazioni Ater sono il 42 % del totale. Per gestire questo stato di fatto – ha aggiunto il patriota – abbiamo approvato il provvedimento che introduce il Consiglio di amministrazione, offre la possibilità di consorzio le varie Ater per una serie di funzioni, reinserisce i sindaci nelle Commissioni di accertamento dei requisiti, razionalizza la struttura amministrativa interna. Con queste novità bisognerà affrontare il gravissimo problema dei circa 3.600 appartamenti sfitti, che rappresentano il 10 % del totale, che bisognerà rimettere nel circuito, oggi non locabili perché non è sta-

ta fatta la necessaria manutenzione».

Giacomelli ha poi ricordato che «l'atto più forte di Fdi su questo fronte è stata l'introduzione del requisito di residenza da almeno cinque anni in Regione per poter chiedere una casa Ater. Va fronteggiata la oramai altis-

**I patrioti rilanciano
pure revisione dell'Isee
«Chi risparmia di più
non va svantaggiato»**

sima presenza di extracomunitari, diventati inquilini di recente. Fra l'altro si tratta in genere di famiglie molto numerose, mentre gli inqui-

Friuli Venezia Giulia

“Cartello” sul Lucentis, la Regione pronta a fare causa ai big dei farmaci

Già chiesto risarcimento danni da 7 milioni, ora si valuta l'azione congiunta con altre amministrazioni

Marco Ballico

UDINE. Il Friuli Venezia Giulia valuta la possibilità di aderire a un'azione congiunta con altre Regioni per recuperare i soldi spesi in più a causa dell'accordo, scoperto e denunciato dall'Antitrust, tra le due multinazionali Novartis e Roche, accusate di cartello sui farmaci oftalmici Avastin e Lucentis. Lo fa sapere l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, comunicando anche la quantificazione del danno provato al Sistema sanitario regionale: poco meno di 7,5 milioni di euro.

Il Fvg aveva già avviato a febbraio la richiesta danni, ma spunta ora un'altra possibile via giudiziaria dopo che anche altre Regioni - le prime sono state Toscana, Piemonte, Veneto e Lazio - hanno annunciato cause civili per il risarcimento di danni milionari. La nuova tappa della vicenda è conseguenza della sentenza del Con-

siglio di Stato che ha confermato la sanzione dell'Antitrust da 182 milioni nei confronti di Novartis e Roche, ritenute colpevoli di un'intesa anticoncorrenziale intorno a due farmaci utilizzati per le patologie oculari, in particolare la maculopatia.

Una vicenda lunga anni. Con una lunga e articolata sentenza, i giudici romani hanno però messo la parola fine a un caso scoppiato nel febbraio 2013 con la decisione dell'Antitrust di avviare un'istruttoria nei confronti di Novartis e Roche per verificare «se avessero posto in essere un'intesa restrittiva della concorrenza per la vendita in Italia di farmaci destinati alla cura di patologie oftalmiche, quali la degenerazione maculare senile».

Nel 2014 è arrivata quindi la decisione dell'Authority di comminare una sanzione di oltre 90 milioni a ciascuna delle due aziende «per aver posto in essere un'intesa orizzontale re-

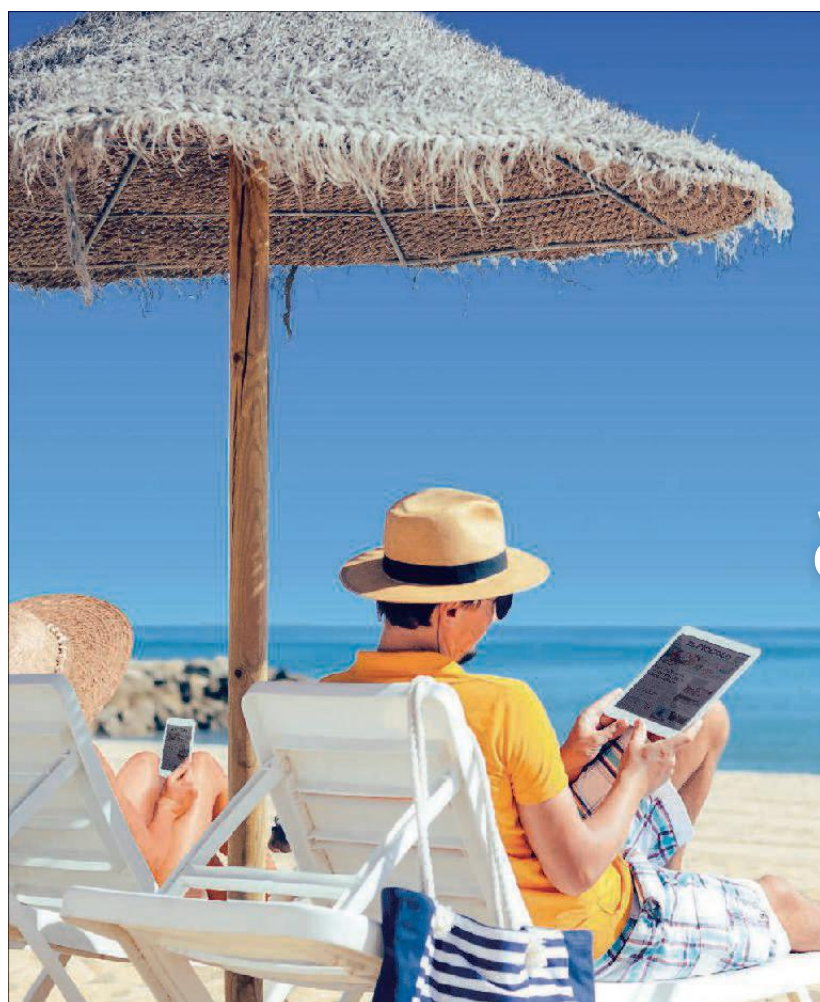


Una sede della Novartis, multinazionale accusata di cartello assieme alla Roche

strittiva della concorrenza volta a ottenere una differenziazione artificiosa dei farmaci Avastin e Lucentis, manipolando la percezione dei rischi dell'uso in ambito oftalmico di Avastin», farmaco sviluppato dalla ditta statunitense Genentech che ne ha affidato lo sfruttamento commerciale al di fuori degli Stati Uniti alla Roche. L'intesa avrebbe «mirato a ridurre la domanda, e quindi le quantità vendute, di un prodotto meno costoso (Avastin, 81,64 euro a iniezione) a favore del più costoso concorrente (Lucentis, 902 euro a iniezione) attraverso il condizionamento dei soggetti responsabili delle scelte terapeutiche». A inizio 2018 pure la Corte di Giustizia europea aveva confermato i rilievi dell'Agcm nei confronti delle ditte coinvolte, ritenute responsabili di aver violato il diritto di concorrenza nell'Unione tra il 2011 e il 2014. Ed è proprio tra il primo giugno 2011 e il 27 febbraio 2014 che la Regione Fvg stima di avere subito un aggravio di costi pari a 7.478.156,00 euro, Iva compresa.

A conclusione della quantificazione dei danni provocati dalla somministrazione di 8.287 confezioni dispensate, si è deciso dunque di procedere nei confronti di Novartis e Roche, anche eventualmente aderendo a un'azione solidale con le altre Regioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Lontano da casa, vicino al tuo mondo.

IL PICCOLO
Leggi con Noi

3 MESI

€ 15,99

(ANZICHÈ € 65,97)

SCONTO
75%

Attiva l'offerta

e leggi il tuo quotidiano su PC, Tablet o Smartphone.
In più, incluso nel tuo abbonamento, l'accesso illimitato a tutti i contenuti del sito.

s.gelocal.it/ilpiccolo

Il Piccolo Leggi con NOI è un servizio in abbonamento a 21.99€/mese. La promozione, attivabile fino al 31.08.2019, prevede un primo periodo di abbonamento trimestrale a Il Piccolo Leggi con NOI al costo complessivo di 15,99€.
Regolamento completo disponibile su <https://quotidiani.gelocal.it/ilpiccolo/edicola/home.jsp>



IL PICCOLO

A SAN GIORGIO, SULL'ISOLA DI LESINA



Tre immagini della grande villa sull'isola di Lesina, nella località di San Giorgio (Sucuraj), con la bella piscina affacciata sul mare e, realizzata direttamente sulla scogliera, la piattaforma con lettini e sedie a sdraio che gli ispettori dell'Edilizia, giunti sul posto, hanno accertato essere stata costruita senza i necessari permessi. Foto da jutarnji.hr e da slobonadalmacija.hr

La “villa di Medjugorje” con terrazza abusiva

Edificata senza tutti i permessi necessari, la struttura turistica risulta intestata a una delle veggenti, che però nega tutto. Il sindaco tace, arrivano gli ispettori

Andrea Marsanich

LESINA. È una del gruppo di veggenti che, all'epoca bambine e bambini, videro nell'ormai lontano 1981 apparire la Madonna a Medjugorje, in Erzegovina: un miracolo che da allora ha generato un giro di miliardi di euro. Mirjana Dragičević Soldo è però da ieri al centro dell'attenzione in Croazia in veste di proprietaria di una lussuosa villa dislocata nell'incantevole baia di Blace, nelle vicinanze della località di villeggiatura di San Giorgio (Šucuraj), a Le-

sina. Una costruzione che ha attirato l'attenzione dei giornalisti dalmati su segnalazione dei residenti, in quanto costruita senza che venissero rilasciate tutte le licenze, cosicché ha bisogno di un'urgente sanatoria. Ma non è tutto: ancora gli isolani hanno segnalato che tra villa Veronika – questo il nome della bella abitazione – e il mare è stata realizzata una colata di cemento, lunga 24 metri e larga due, che ha ricoperto un tratto di costa - sulla quale ogni giorno vengono sistemate sedie a sdraio e ombrelloni - regolarmente oc-

cupata dagli ospiti della villa. Colata, anche in questo caso, sorta senza tutti i necessari permessi, e dunque in modo abusivo.

Contattata dai media, la veggente ha smentito tutto sostenendo di non possedere alcuna casa a San Giorgio di Lesina, e di non avere cementato illegalmente alcun pezzo di costa e di non affittare sdraio e ombrelloni in un'area in regime di demanio marittimo per la quale è d'obbligo ottenere regolare concessione. La giustificazione appare parecchio discutibile: in base ai libri tabolari della località isolana,

i titolari della villa rispondono ai nomi di Marko e Mirjana Soldo. Si tratterebbe insomma di un caso di abusivismo edile, denunciato dagli abitanti che hanno anche aggiunto di veder apparire abbastanza raramente la veggente a San Giorgio: «Del resto - hanno detto - ha le sue persone di fiducia a villa Veronika che provvedono a tutto, cosicché gli ospiti della villa possono beneficiare di numerosi confort».

La villa, indicata su Booking.com come Sucuraj 04, si estende su una superficie di 314 metri quadrati, ha quattro stanze climatizza-

te, biliardo, wifi e biciclette in uso gratuito, piscina con vista mare. La costruzione, affittata intera, è sold out per agosto e per la maggior parte di settembre. Sullo stesso sito si legge che tre pernottamenti per due persone costano a fine settembre - in bassa stagione - 12.496 kune, circa 1.690 euro.

L'altro giorno una squadra di ispettori all'Edilizia è arrivata nella zona del solarium, accertando che è abusivo e rilevando di non poterne conoscere la proprietà. Per avere ragguagli gli ispettori si sono rivolti all'amministrazione comunale di San Giorgio, dicendo di avere avviato la procedura in materia. Il sindaco della cittadina, Ivan Slavić, ha rifiutato finora di rispondere alle domande dei media sulla vicenda. Da fonti ufficiali si è inoltre appreso che Mirjana Dragičević Soldo gestisce diversi alberghi a Medjugorje. Alcuni anni fa, intervistata dal quotidiano Jutarnji list, aveva confermato di esser proprietaria di una pensione. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CITTANOVA

Cade in acqua per aiutare il marito morta una donna

Non ce l'ha fatta la turista tedesca 55enne ricoverata d'urgenza alla Clinica ospedaliera di Fiume, colpita da malore mentre tentava di soccorrere il marito caduto in mare. L'episodio è avvenuto nella notte di lunedì al centro nautico di Cittanova, dove i due erano a bordo della propria barca.

A un certo punto il marito 71enne è uscito dalla cabina, ma è inciampato su una fune perdendo l'equilibrio e cadendo in mare. Il rumore e la richiesta di aiuto hanno svegliato la donna che ha subito tentato di aiutarlo, cadendo però anche lei in mare. Intanto l'uomo, risultato poi positivo all'alcoltest, è riuscito a uscire dal mare e a chiamare i soccorsi per la moglie che aveva perso conoscenza. Portata al pronto soccorso di Umago, è stata poi trasferita appunto a Fiume, dove però è morta. — P.R.

I LAVORI

Cherso, dal centro alla Lanterna il nuovo tratto pronto nel 2020

Sospeso per la stagione estiva, il cantiere riprenderà a settembre. Il sindaco: investimento importante per abbellire la località

CHERSO. Saranno portati a termine l'anno prossimo i lavori di ristrutturazione del segmento occidentale del porto di Cherso città, interventi iniziati alcuni mesi fa e che ora sono bloccati. Lo ha

annunciato il sindaco chersino Kristijan Jurjako, spiegando che maestranze e macchinari – fermi dal primo luglio – si rimetteranno in moto il primo settembre. In base a leggi e regolamenti croati, i lavori edili lungo la costa sono vietati proprio nei mesi di luglio e agosto per non portare disagi ai turisti.

Nel caso del capoluogo isolano, i lavori garantiranno un nuovo aspetto alla parte occidentale di Cherso, che potrà contare così su una nuova diga frangiflutti e su un altrettanto nuovo molo. «Parliamo di un investimento molto importante, sui 40 milioni di kune», circa 5,4 milioni di euro, ha rimarcato il primo cittadino annotando che «questo progetto contribuirà a cambiare in modo marcato il profilo ovest del capoluogo. Pas-

seggare sul lungomare diventerà ancora più bello: stiamo parlando di un tratto costiero lungo due chilometri, compreso tra il centro cittadino e la Lanterna».

Il primo cittadino ha inoltre ricordato come a Cherso vi sia molta attenzione per le tematiche ambientali, con l'amministrazione comunale che ha voluto installare in zona Dražice illuminazione pubblica di tipo a Led, alimentata da pannelli solari.

È stato confermato poi che il nuovo molo metterà a disposizione un significativo numero di ormeggi. «Il nostro obiettivo è di vedere conclusi i lavori di ristrutturazione prima dell'inizio di luglio 2010 – ha premesso

Jurjako – ma non sono sicuro che ce la faremo. L'importante comunque sarà realizzare il progetto entro la fine dell'anno prossimo».

Come a Cherso città, anche a San Martino in Valle è in progetto il rifacimento della riva, con un investimento che qui ammonta a

Anche a San Martino in Valle si progetta il rifacimento della riva con fondi europei

50 milioni di kune, circa 6,7 milioni di euro. Il piano di ristrutturazione ha ottenuto tutti i via libera da parte degli organismi statali, e il pro-

getto è ora in fase di valutazione a Bruxelles, in sede di Commissione europea.

L'ambizione a Cherso è di vedere finanziata a fondo perduto la ristrutturazione delle rive di San Martino nella misura dell'85%. Stando a quanto dichiarato da Anton Opatić, direttore dell'Autorità portuale chersina, il progetto dovrebbe ottenere il disco verde dall'Unione europea. Centinaia di residenti, nella fase del dibattito pubblico, hanno fra l'altro espresso il proprio appoggio alla realizzazione del progetto di costruzione del ponte che andrebbe a unire i due moli, all'ingresso nel porticciolo. —

A.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NUMERI IN AUMENTO

Da Belgrado a Tirana la grande corsa ad accaparrarsi i turisti della salute

Dalle cure dentali all'ortopedia, privati e governi puntano al business fra offerte low cost e pacchetti "tutto compreso"

Stefano Giantin

BELGRADO. Gli ultimi dati – assai significativi – arrivano dall'Albania. Descrivono un fenomeno che in molti Paesi della regione balcanica resta per ora di nicchia ma è sempre più in aumento, una potenziale miniera d'oro adocchiata con crescente appetito da imprenditori e governi. Si tratta del turismo sanitario, di tanti stranieri dal portafoglio più o meno gonfio che cercano all'estero cure a prezzi più contenuti che in patria: un business da 100 miliardi di dollari all'anno a livello globale.

I Balcani stanno così cercando di ghermire la propria fetta di torta. Punta a farlo sicuramente l'Albania, dove il locale istituto di statistica, l'Instat, ha rivelato che nei primi sei mesi dell'anno è "esploso" il numero di stranieri atterrati a Tirana dopo aver prenotato una visita in una locale clinica o da un medico privato. I numeri assoluti sono ancora limitati – si parla di 444 persone – ma l'aumento percentuale rispetto allo stesso periodo del 2018 è importante: +270%, 27 volte maggiore rispetto alla crescita degli arrivi turistici totali. Chi sono gli stranieri che vanno a curarsi in Albania? «La domanda maggiore arriva dall'Italia», ha spiegato ai media locali Erjona Shahin, di Health Tourism Albania, un'impresa che «facilita» l'arrivo e la permanenza di pazienti stranieri nel Paese delle Aquile e che offre – come si legge sul suo sito uffici-

ale - trattamenti medici che vanno dalle cure dentistiche a quelle della fertilità, passando per oftalmologia, ortopedia e chirurgia plastica. Ma ci sono anche sempre più inglesi, spinti verso mete straniere «dai tagli al personale medico» in patria, dalle «lunghe liste d'attesa e incertezza sul Brexit, alla ricerca di opzioni low cost», ha rivelato Shahin.

L'Albania non è sola: si limita a ricalcare le orme di Paesi vicini. Paesi come la Serbia, dove abbondano sul web gli annunci di «impianti dentali a 400 euro», la metà di quanto si chiede in Croazia, o le offerte di «chirurgia gastrica, estetica, urologia».

La Serbia mira a 100mila arrivi l'anno, Podgorica pensa a una strategia nazionale per il settore

In Serbia nei giorni scorsi la locale Associazione delle agenzie turistiche (Juta) ha parlato di 40-60 mila turisti della salute in arrivo ogni anno su Belgrado e Novi Sad, con una crescita ogni dodici mesi del 15% circa, in gran parte attirati da odontoiatri a buon mercato. Qui a farla da padrone sono stranieri provenienti da Paesi della ex Jugoslavia, ma anche scandinavi e persone giunte dall'Europa centrale. La Serbia, per rispondere alla sfida, pensa in grande, con comparsate nelle maggiori fiere e persino con la creazione di un team Air Serbia e Ente turisti-

co per portare più turisti della salute in Serbia. Non saranno soddisfatti neppure quando si supereranno «i centomila arrivi», ha assicurato solo qualche settimana fa il ministro serbo della Salute, Zlatibor Loncar.

Numeri leggermente inferiori sono quelli che si registrano anche in Bulgaria, mentre in Ungheria e Romania cresce il business, per molti versi controverso, «delle cure del cancro in cliniche private» che stanno sorgendo come funghi in tutto il Paese, ha rivelato nei mesi scorsi il portale investigativo magiaro Atlaszo.

Ma il business conquista anche gli Stati ancora meno interessati dal fenomeno, come il Montenegro, dove da mesi si parla di una strategia nazionale per sviluppare il settore. O la Bosnia, dove si pubblicizzano trattamenti dentistici-turistici "all inclusive". Fra i Paesi emergenti poi ci sono anche la Cechia – forte sulla fecondazione assistita – e la Lettonia, mentre mantiene le posizioni la Croazia, «con 50 mila pazienti all'anno» solo nella «più grande clinica dentistica» del Paese, la Rident, segnalano documenti dell'amministrazione Usa.

Ma l'obiettivo di tutti è toccare i picchi dell'Ungheria, dove nel 2017 – in questo caso i dati però includono anche i trattamenti wellness alle terme – si sono superati i 2,5 milioni di arrivi all'anno. Sedotti da "spa" e buon cibo. Ma anche da dentisti dai prezzi abbordabili. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Due medici: i Paesi dell'area balcanica puntano molto sullo sviluppo del turismo sanitario

LO STUDIO

Economia e innovazione Slovenia al primo posto nel sud-est europeo

LUBIANA. È la Slovenia il Paese più innovativo nel sud-est europeo: a sostenerlo è il Global Innovation Index (Gii) 2019, un rapporto di recente pubblicazione che misura secondo un'ottantina di parametri le prestazioni in termini di innovazione realizzate da quasi 130 economie in tutto il mondo.

Lo studio, giunto alla sua dodicesima edizione, è stato prodotto dalla americana Cornell University, dalla

francese Insead e dalla World Intellectual Property Organization (Wipo). Secondo quanto riferisce il portale specializzato See-News citando lo studio in questione, la Slovenia si è piazzata dunque in testa nell'Europa sudorientale: si è classificata al 32.o posto nella classifica generale, seguita da Bulgaria (al 40.o posto), Croazia (44) e Montenegro (45).

Più indietro in classifica si sono piazzate la Romania

(in cinquantesima posizione), Serbia (57.a), la Moldavia (58.a), la Macedonia del Nord (59.a) e la Bosnia ed Erzegovina (76.a). La posizione più bassa – determinata dal minore punteggio conseguito nell'area del sud-est dell'Europa – è stata fatta registrare invece dall'Albania, Paese che – precisa lo studio – si è collocati in 83.a posizione su un totale di 129 nazioni recensite.

Da sottolineare poi, sempre secondo l'Index, la Macedonia del Nord che ha scalato ben 25 posizioni tra il 2018 e l'anno in corso, cosicché il Paese è stato incluso ora nel "innovation achievers", Paesi cioè che hanno registrato crescita nel settore dell'innovazione superiori a quelli dell'economia nel suo insieme. —

DICHIARAZIONI SMENTITE, MA ESPLODE IL CASO

«Bosnia controllata dall'Islam» alta tensione Zagabria-Sarajevo

BELGRADO. La precisione sul lavoro è importante. E riportare frasi in modo erroneo può innescare una crisi diplomatica di enormi proporzioni, a migliaia di chilometri di distanza. Se ne sta accorgendo il Jerusalem Post, uno dei più autorevoli quotidiani israeliani, nell'occhio del ciclone per aver causato un vero terremoto nei rapporti – già complicati – tra Zagabria e Sarajevo. In occasione di una visita della pre-

sidentessa croata Grabar-Kitarović in Israele, Jerusalem Post ha messo in bocca al capo di Stato di Zagabria dichiarazioni-bomba sulla Bosnia. Secondo il giornale, la presidente durante un colloquio con l'omologo Rivlin avrebbe infatti definito il vicino balcanico uno Stato instabile, sotto controllo dell'Islam militante, con legami con l'Iran.

Parole durissime che hanno avuto eco enorme nei Balcani,

ma che ieri mattina Kitarović ha smentito. «Non ho fatto alcuna dichiarazione (del genere) alla stampa», ha assicurato la leader croata, una versione che poi – messa alle strette – ha confermato anche la giornalista che ha seguito la visita della presidente croata per il Jerusalem Post.

Ma la retromarcia è arrivata troppo tardi, quando ormai Sarajevo si era sollevata contro la leader croata: segno che si è

toccato un nervo scoperto, come quando nel 2016 – senza che in quell'occasione arrivassero smentite – Kitarović aveva definito la Bosnia un porto sicuro per migliaia di "foreign fighters". E le reazioni bosniache sono state anche questa volta aspre. «Le dichiarazioni» di Grabar-Kitarović sono parte di una campagna di «menzogne fabbricate dalla politica xenofobica di Zagabria» contro la Bosnia e contengono «elementi di fascismo», ha attaccato il membro musulmano della presidenza tripartita, Sefik Džaferović. Non è la Bosnia a essere instabile, ma Grabar-Kitarović, ha rincarato il suo omologo croato-bosniaco, Zeljko Komsić, che ieri ha persino convocato d'urgenza l'ambasciatore croato a Sarajevo,



Kolinda Grabar-Kitarović

Le parole mai dette dalla presidente croata scatenano dure reazioni e inaspriscono i rapporti

Ivan Sabolić: incontro che si è concluso con la condanna da parte di Sabolić delle parole di Džaferović.

Ma a reagire – oltre ai mag-

giori partiti a Sarajevo – sono stati rappresentanti della comunità ebraica bosniaca e di quella islamica, che hanno accusato Zagabria di «disumanizzare i musulmani». Reazioni che hanno inasprito ulteriormente frizioni già esistenti. Lo ha confermato la stessa Kitarović, che si è detta offesa dai paragoni della Croazia «col fascismo». E ha ammesso che «è giunto il momento di ripensare alle relazioni tra Croazia e Bosnia», Paese sempre più «aggressivo» ha aggiunto, citando fra i casus belli le «accuse di operazioni illegali ai nostri servizi, le minacce al sistema giudiziario sul ponte di Peljesak e così via», in un crescere di incomprensioni. —

St.G.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La tragedia di Roma

L'INCONTRO

Il padre di Gabriel «Sono più che sicuro della sua innocenza»

Il faccia a faccia nella sala colloqui del carcere di Regina Coeli
Il genitore di Elder: «Spero non abbiano bendato anche lui»

Nicola Pinna

ROMA. Gabriel Natale e il papà Fabrizio ieri mattina hanno parlato a lungo: faccia a faccia, nella saletta dei colloqui del carcere di Regina Coeli. È venuta giù anche qualche la-

crima e i due si sono continuamente guardati negli occhi. Una volta oltrepassato il portone del penitenziario, il padre del ventenne arrestato per l'omicidio del carabiniere Mario Cerciello Rega, esterna le sue impressioni. E lo fa con la certezza che il figlio non gli

abbia mai mentito: «Sono pienamente convinto della sua innocenza».

LA DIFESA DEL PADRE

Dei due amici americani accusati della brutale aggressione ai danni del vicebrigadiere nel centro di Roma, Gabriel

Christian è il biondino. Quello che nella foto scattata all'interno dell'hotel Le Meridien indossa la camicia a righe e che una volta arrivato nella caserma dei carabinieri di Roma viene inspiegabilmente bendato, fotografato e dato in pasto alle chat. «Gabriel è un ragazzo normale che studia per diventare un architetto – dice il padre Natale – E ora non si dà pace per quello che è successo. Non pensava che potesse esserci uno scontro e non sapeva che il suo amico fosse armato. Di cosa fosse accaduto lo ha appreso successivamente al momento dell'arresto».

LA STRATEGIA DEI LEGALI

Un altro papà, quello di Elder Finnegan Lee, col figlio accusato di omicidio ancora non è riuscito a parlare. Tutta colpa di un viaggio lunghissimo: da San Francisco a Roma, passando per Auckland. Mister Ethan, 61 anni, è sbarcato a Fiumicino poco dopo le 11 ma in carcere non è riuscito ad ar-

rivare prima delle 14 e così ha trovato i cancelli chiusi. Nella zona arrivi dell'aeroporto romano i giornalisti americani lo aspettavano con tanto di microfoni: «Farà dichiarazioni – annunciava l'inviato di una tv – Forse chiederà scusa all'Italia per questo episodio». Gli avvocati, invece, gli hanno consigliato di centellinare le parole. Nessun commento, dunque, a parte una preoccupazione difficile da trattenerne: «Ho paura che anche mio figlio sia stato bendato o maltrattato». Su questo lo hanno rassicurato gli avvocati: sia il primo legale, quello che ha partecipato all'interrogatorio iniziato subito dopo l'arresto, sia i nuovi difensori che ieri, tra l'altro, hanno incontrato Elder Finnegan. A lui gli investigatori muovono l'accusa di aver inferto le 11 undici coltellate letali per il carabiniere che giovedì notte era intervenuto per evitare che finisse male l'incontro tra i due amici e un uomo che i californiani

consideravano responsabile di una truffa sull'acquisto di una dose di coca. «Sulla ricostruzione fatta finora ci sono diversi passaggi che non ci convincono – precisa il nuovo difensore di Elder Finnegan, Roberto Capra – Nei prossimi giorni decideremo quali iniziative avviare per chiarire le zone d'ombra».

Di informazioni inesatte parla anche Fabrizio Natale, il padre del biondino che per i magistrati deve ugualmente rispondere dell'omicidio: non ha inferto le coltellate, ma – dicono i pm – ha partecipato al piano. «Gabriel – sottolinea il padre – è sconvolto per la morte del carabiniere e io come padre non posso che essere vicino al dolore della sua famiglia. Sul trattamento che mio figlio ha subito dopo l'arresto preferisco non fare commenti, ma se è stato aperto un fascicolo d'indagine significa che le responsabilità saranno accertate». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Nuovi accertamenti nell'ambito delle due inchieste aperte dopo la morte del carabiniere
Nell'albergo repertate tracce biologiche. Resta ignoto chi ha scattato e diffuso la foto choc

E gli investigatori tornano nell'hotel degli americani

LE INDAGINI

Edoardo Izzo

Da un lato le indagini, ormai cristallizzate sull'omicidio del vicebrigadiere dei carabinieri, Mario Cerciello Rega. Dall'altro quelle appena partite sulla foto scattata a Christian Gabriel Hjorth, il diciannovenne americano accusato in concorso con il suo conazionale, Finnegan Lee Elder.

DOPPIA INDAGINE

Sono i due binari su cui si muovono i carabinieri del Nucleo Investigativo, coordinati dalla procura di Ro-

ma, che anche ieri sono tornati all'hotel Le Meridien per acquisire ulteriori elementi. Insieme con loro i legali dei ragazzi, l'avvocato Roberto Capra e il collega Francesco Petrelli.

IL SOPRALLUOGO

Obiettivo del sopralluogo tecnico: repertare tracce biologiche e impronte digitali dei due 19enni. Gli investigatori puntano, in primo luogo, a individuare le tracce papillari nella zona del controsoffitto, dove era stato nascosto il coltello con cui Elder ha colpito 11 volte Mario Cerciello Rega. La stanza resta comunque sotto sequestro: all'attenzione degli inquirenti anche gli indumenti indossati dai ragazzi e tutto ciò che era pre-



Il padre di Finnegan Elder Lee all'arrivo all'aeroporto di Fiumicino

sente nelle loro valigie. «Vogliamo blindare il più possibile la scena del crimine», spiegano gli investigatori, che aggiungono: «Abbiamo solidi elementi probatori, non solo la confessione. Soprattutto le immagini delle videocamere e l'arma del delitto». Prove granitiche, anche se restano alcuni dubbi.

L'UOMO DEL BORSELLO

Per la prima volta ieri pomeriggio ha parlato – tramite il suo legale, Andrea Volpini – l'uomo del borsello: Sergio Brugiattelli. Il 47enne disoccupato ha smentito parzialmente quanto affermato dall'Arma: «Non ho mai detto che gli aggressori fossero magrebini, ma solo che si trattava di persone con accento straniero». Una versione diversa rispetto a quella data due giorni fa in conferenza stampa dal comandante Provinciale, Francesco Gargaro: «Brugiattelli – aveva affermato – ci aveva riferito che erano magrebini, perché aveva il timore di dire che conosceva gli autori dell'omicidio e non voleva essere associato al fatto».

Brugiattelli ha confermato solo di aver temuto per sé

e per la sua famiglia: «Avevano preso lo zainetto con dentro chiavi di casa e documenti: per questo ho chiamato subito il 112», ha spiegato.

Intanto proseguono anche le indagini sulla foto di Hjorth ammanettato e bendato nella caserma di via In Selci che ha spinto ben due procure – quella della Capitale e quella Militare – ad aprire un fascicolo d'indagine, al momento contro ignoti, in cui si ipotizza il reato di rivelazione di segreto d'ufficio.

C'È UN INDAGATO

Al momento è iscritto sul registro degli indagati un sottufficiale dell'Arma, già trasferito a un incarico non operativo, cui il procuratore facente funzioni, Michele Prestipino e l'aggiunto Nunzia D'Elia, contestano il reato di abuso d'ufficio. Resta per il momento ignota l'identità del militare che ha fatto lo scatto e quella dell'eventuale complice che l'ha veicolata via WhatsApp ai media. La foto che in pochi minuti ha fatto il giro del mondo e che ora rischia di compromettere l'intera inchiesta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SI COSTITUIRÀ PARTE CIVILE

Le troppe verità di Brugiattelli «Nello zaino le chiavi di casa»

**Parla l'uomo che la notte in cui fu ucciso il vice brigadiere denunciò il furto della borsa
«Macché mediatore dei pusher
Sono vivo grazie a Cerciello»**

ROMA. A sei giorni dall'omicidio del vice brigadiere Mario Cerciello Rega parla Sergio Brugiattelli, l'uomo che quella notte denunciò il furto dello zaino e la richiesta di estorsione, facendo scattare l'operazio-

ne finita in tragedia. «Desidero chiarire che non sono un intermediario di pusher né, tanto meno, un informatore delle forze dell'ordine» sottolinea una nota diffusa dal suo legale Andrea Volpini. Poi getta altre ombre sulla storia. Sempre il suo legale: «Non ricorda di aver detto subito dopo l'omicidio di Cerciello che gli aggressori fossero magrebini».

Una versione diversa da quella fornita ieri durante la

conferenza stampa degli inquirenti dal comandante provinciale dei carabinieri, il generale Francesco Gargaro, che ha voluto chiarire «l'equivoco» iniziale in cui si ipotizzò che gli aggressori fossero nordafricani.

Poco chiaro il ruolo nella vicenda di Brugiattelli, che ora annuncia di volersi costituire parte civile per il furto subito e la tentata estorsione. Prima indicato come vittima di furto, è

poi emerso dalle indagini che fu lui a mettere in contatto i due ragazzi californiani in cerca di droga a Trastevere con il pusher che li ingannò vendendogli droga «finta». Lui stesso in una ricostruzione di quei momenti, contenuta nell'ordinanza del gip ha raccontato che alla loro richiesta di cocaina avrebbe risposto di non avere stupefacente con sé ma di essere «in grado di recuperarlo». Altro aspetto insolito: dopo aver denunciato di essere stato derubato dello zaino ai carabinieri presenti a Trastevere, contattò mezz'ora dopo il 112 per segnalare nuovamente quel furto nonostante fosse stato invitato a presentare formale denuncia in un qualsiasi ufficio di polizia. E proprio su questo punto l'uomo ha precisato:



Sergio Brugiattelli con lo zaino

«Ho chiamato il 112, senza aspettare l'indomani per sporgere denuncia perché ho avuto paura. Quando ho chiamato il mio numero di cellulare, chi ha risposto non ha solo preteso denaro e droga per riconsegnare le mie cose. Mi hanno minacciato, dicendo che sapevano dove abitavo e sarebbero venuti a cercarmi».

Quanto al contenuto del suo zainetto Brugiattelli ha rivelato che, oltre al documento d'identità e al cellulare, all'interno c'erano le chiavi della casa dove vive con il padre, «che è molto malato», la sorella e il nipote. Il suo pensiero va poi al vice brigadiere Cerciello: «Uomo valoroso che, con il suo lavoro di carabiniere, ha salvato la mia vita e purtroppo perso la sua». —

ITALIA & MONDO

L'INDAGINE

Politica controllata dalla 'ndrangheta 17 arresti in Calabria

Coinvolti un consigliere regionale di Fdl e il capogruppo Pd
Secondo le accuse erano appoggiati dalla cosca Libri

Francesco Creazzo

REGGIO CALABRIA. I vertici della politica calabrese sono stati per anni sotto il controllo della 'ndrangheta. Questa l'accusa della Procura di Reggio Calabria nei confronti di 17 persone, tra cui alcuni protagonisti della politica regionale: Alessandro Nicolò, capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio regionale è in carcere, il capogruppo Pd Sebi Romeo ai domiciliari, indagato a piede libero il collega di partito Demetrio Naccari Carlizzi. Secondo le indagini dell'operazione «Libro nero», coordinate dal procuratore capo Giovanni Bombardieri e dal so-

stituto Stefano Musolino, tutti avrebbero beneficiato dell'appoggio della cosca Libri. Un colpo al cuore del potere politico calabrese che squassa gli equilibri in vista delle prossime elezioni: il consiglio regionale sarà rinnovato in autunno, quello comunale, a Reggio, in primavera. Un sistema di potere, quello descritto dall'ordinanza, in cui gli amministratori sarebbero stati la longa manus di una delle più influenti cosche della città. Anche attraverso figure di collegamento come Giuseppe Demetrio Tortorella, ex assessore all'urbanistica di Reggio e faccendiere dei Libri, che in un'intercettazione si paragona a Riina: «Sai qual è la diffe-

renza? Riina li squaglia nell'acido – dice al telefono con Stefano Sartiano, uomo della cosca – io invece me li porto a Cannavò, ho una livara (albero di ulivo, ndr) e li appendo là». Le accuse nei confronti dei politici variano: Alessandro Nicolò, protagonista degli schieramenti di centrodestra dagli anni '90 in poi, è accusato di essere componente a tutti gli effetti dell'associazione mafiosa. Un ruolo, ipotizza la procura, da rappresentante «telecomandato» della stessa famiglia mafiosa che anni fa uccise suo padre, Pietro. «Nicolò è una cosa nostra» dicono di lui gli uomini del clan intercettati. Dopo la vitto-

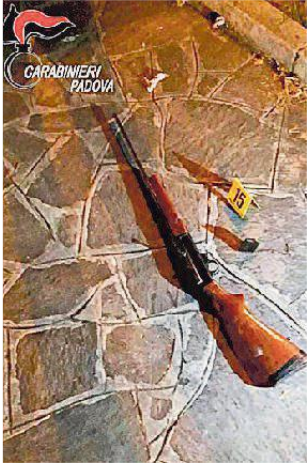
ria alle regionali esultavano: «Abbiamo vinto. Vediamo se mantiene i patti». Ma l'operazione Libro Nero imbarazza anche il Pd: Demetrio Naccari Carlizzi, ex assessore regionale, ex vicesindaco di Reggio Calabria e cognato dell'attuale sindaco Giuseppe Falcomatà, è accusato di concorso esterno in associazione mafiosa. In lui gli investigatori vedono il più classico dei facilitatori politici delle cosche: in cambio del nutrito pacchetto di voti a disposizione della 'ndrangheta, Demetrio Naccari Carlizzi avrebbe «assicurato la sua disponibilità per garantire l'aggiudicazione di appalti, la risoluzione di problematiche di vario genere presso la pubblica amministrazione». Per il capogruppo Pd in regione, Sebi Romeo, l'accusa è di corruzione. Un finanziere in servizio alla procura reggina si sarebbe offerto di fornire al consigliere dem segreti sulle indagini nei suoi confronti: un'offerta che sarebbe stata accettata senza indugio. Un calderone di potere criminale, quello scoperto dalla procura reggina, che ha fatto correre ai ripari anche la politica nazionale: il segretario del Pd Zingaretti ha annunciato di aver sospeso Romeo e Naccari Carlizzi, mentre il capo di Fratelli d'Italia ha dichiarato l'allontanamento immediato di Nicolò dal partito. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POI HA CERCATO DI IMPICCARSI

Padova, spara alla figlia perché è contrario alla scelta del fidanzato

PADOVA. Una relazione sentimentale nata da qualche tempo via chat, nel silenzio di una cameretta sfruttata nei momenti liberi dal lavoro, ma vissuta dal padre con odio crescente: è il movente al momento più probabile dietro al tentato omicidio di una ragazza di 26 anni da parte dello stesso genitore, che poi ha cercato di impiccarsi. I due si trovano in ospedale a Padova: la ragazza è in prognosi riservata; l'uomo non è in pericolo di vita. Tutto è accaduto martedì sera sui Colli Euganei, all'interno della casa dove la vittima lavorava come badante. È qui che il padre, Naththandige Fernando Mervin Maxi Thushara, 46 anni incensurato di origini cingalesi, l'ha raggiunta armato di fucile da caccia calibro 9. Non si sa se il tentato omicidio sia stato preceduto dall'ennesima discussione sul fidanzato, anche lui dello Sri Lanka, non gradito dal padre, che invece avrebbe voluto scegliere l'uomo adatto alla figlia. Ma



Il fucile utilizzato dall'uomo

all'improvviso, dopo aver parcheggiato la macchina poco distante dall'abitazione in cui lavorava la figlia, il cingalese si è diretto in cortile, l'ha vista e ha imbracciato l'arma, sparando sette colpi, due dei quali hanno colpito la ragazza al volto e al braccio, riducendola in fin di vita. Il resto dei bossoli è stato trovato a terra. Il padre ha poi rivolto l'arma contro di sé con l'intenzione di uccidersi. —

POLEMICA A ROMA

Non si farà il Mc Donald's alle Terme di Caracalla Lo stop dai Beni Culturali

Luisa Mosello

ROMA. Questo fast food non s'ha da fare. È arrivato forte e chiaro lo stop, da parte del ministero dei Beni culturali, al Mc Drive nel cuore dell'antica Roma. «Il Mibac è prontamente intervenuto per annullare, in autotutela, la procedura autorizzativa per la costruzione di un fast food all'interno dell'area archeologica delle Terme di Caracalla», si legge nella comunicazione del dica-

stero. Poche righe che dovrebbero mettere fine a un pasticciaccio di mezza estate. E che giungono dopo il commento del ministro Alberto Bonisoli che aveva espresso su Twitter la sua contrarietà al progetto. «Non mi piace l'idea, così come non mi piaceva l'idea di una ruota panoramica davanti agli scavi di Pompei - aveva puntualizzato -. Il nostro patrimonio culturale merita di essere trattato bene, in modo dignitoso, con garbo, attenzione e tanto rispetto». La bufera

era scoppiata la scorsa settimana quando si era diffusa la notizia dell'arrivo, entro l'anno, di un Mc Donald's nei 10 mila metri quadri di uno storico vivaio a ridosso delle Terme romane. Un'area patrimonio Unesco ma di fatto senza tutele perché non compresa nel Piano paesistico regionale, in via di approvazione, che lascia fuori il centro dell'Urbe. In poche ore erano rimbalzate le dichiarazioni più disparati su vincoli, mappe, autorizzazioni. La sindaca Virginia Raggi si era detta all'oscuro di tutto. Il Municipio competente aveva assicurato che la multinazionale era in regola. Il Soprintendente di Roma, Francesco Prosperetti, aveva sostenuto di aver dato solo un parere archeologico. Dopo sondaggi e scavi non sarebbero risultate emergenze tali da rifiutare i

panini con vista sulla storia. Dunque via libera. Fino al no dei Beni Culturali. E di molta parte della società civile che si è opposta a ciò che Slow Food ha definito «scempio culturale». Lanciando un appello, a cui hanno aderito oltre 60 associazioni, per chiedere di aprire un tavolo di lavoro per condividere il futuro di questa area così preziosa. «Ci impegniamo a non abbassare la guardia (e invitiamo tutti i cittadini romani e non solo a farlo con noi) - si legge nella nota - per evitare che un luogo storico sia sfregiato dalla presenza di un Mc Drive. Oltre trent'anni fa una analoga battaglia per evitare l'apertura di un locale con il marchio della M dorata in piazza di Spagna ha dato l'impulso alla nascita della nostra realtà». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



RUSSIA

Ekaterina, confessa il killer

Confessa l'uomo arrestato per l'omicidio della influencer russa di 24 anni, Ekaterina Karaglanova, uccisa il 26 luglio scorso, il cui corpo fu trovato in una valigia in un alloggio di Mosca. In manette Maxim Gareev, 33 anni: «Umiliò la mia virilità».

RESIDENZE PER ANZIANI

Kos (gruppo Cir) rileva Charleston Holding

MILANO. Kos, controllata del gruppo Cir e partecipata da F2i che opera nel settore socio-sanitario, ha rilevato l'intero capitale di Charleston Holding, gruppo tedesco che gestisce 47 strutture residenziali per anziani, per un totale di 4.050 posti letto e un fatturato 2018 di 152 milioni di euro. La società, si legge in una nota, è stata rilevata dal fondo Eqt Infrastructure II Fund sulla base di un enterprise value (valore d'impresa) di 90 milioni. Gra-

zie all'acquisizione il numero di strutture gestite da Kos salirà da 85 a 132, per un totale di oltre 12.000 posti letto e circa 11.200 dipendenti. Il fatturato pro-forma 2018 di Kos post-acquisizione ammonta a circa 700 milioni. Per Giuseppe Vailati Venturi, ad di Kos «l'acquisizione di Charleston rappresenta un passo significativo nel percorso di internazionalizzazione di Kos e permetterà un'accelerazione dello sviluppo della società». —

IN BREVE

Milano

Accordo tra Sisal e Intesa sulla banca di prossimità

Accordo tra Intesa Sanpaolo e Sisal Group, attraverso SisalPay, per la costituzione di una nuova società che consentirà di offrire prodotti bancari, servizi di pagamento e effettuare transazioni in oltre 50 mila esercizi distribuiti su tutto il territorio nazionale. Si tratta della prima rete italiana di «banca di prossimità». Ai clienti verranno offerti prodotti bancari e servizi di pagamento, oltre alla possibilità di prelevare e pagare mav, rav, bollettini, ricariche telefoniche.

Torino

Fca, Manley: «Alleanze? Sopravviviamo da soli»

Fiat Chrysler Automobiles chiude un secondo trimestre positivo (+14%), grazie soprattutto ai risultati record in Nord America. L'attenzione ora sarà concentrata sull'area europea e sul brand Maserati per il quale è atteso il ritorno alla redditività nel 2020 e dieci modelli, tra nuovi e restyling, entro il 2023. Occhio anche alle alleanze. «Siamo sempre aperti a opportunità di consolidamento, ma sopravviviamo anche da soli», spiega l'ad Mike Manley.

Roma

Cresce l'utile per Poste Nel primo semestre +4%

Poste Italiane chiude i risultati del primo semestre 2019 con un utile netto in crescita del 4% e tocca quota 763 milioni rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. La società vede i ricavi crescere dell'1,7% a 5,521 miliardi con un risultato operativo (Ebit) di 1,081 miliardi (+2,6%). Poste indica anche un utile netto normalizzato di 570 milioni (+18%). «Abbiamo deciso di riconoscere un acconto sul dividendo entro fine anno» conferma l'ad Matteo Del Fante.

Bologna

Conad si prende Auchan «Rilancio su nuove basi»

Conad, la più ampia organizzazione di imprenditori indipendenti del commercio al dettaglio d'Italia, ha chiuso le procedure per acquisire le attività di Auchan Retail Italia. E potrà iniziare il percorso di integrazione dei punti vendita ex Auchan nella propria organizzazione. L'ad Francesco Pugliese: «Da oggi la rete Auchan può rinascere su nuove basi, nell'interesse delle persone che vi lavorano, delle aziende italiane e dei consumatori finali». A novembre il cambio di insegna.

Ambiente



Myra Stals con la sua bici-cargo durante il viaggio di 1.200 chilometri per raccogliere rifiuti di plastica. È laureata in Lingua e cultura italiana

La sfida ecologica di Myra In bici a raccogliere plastica

Un lungo percorso di oltre 1.200 chilometri pedalando nel cuore dell'Europa
Partenza da Torino per il piano anti-inquinamento: «Tutti devono impegnarsi»

Federico Taddia

TORINO. Più di 1.200 km a pedali nel cuore dell'Europa. Con quasi trenta chili di plastica raccolti per strada. Che, bilanciata alla mano, non sembrerebbero nemmeno tanti: ma se si considera che sono l'equivalente di circa 2.800 bottigliette, l'eco-impresa assume un'altra dimensione. E non ha ancora terminato il suo viaggio Myra Stals, olandese di 34 anni, una laurea in Lingua e Cultura italiana e un amore spassionato per il nostro Paese, tanto da aver vissuto 6 anni a Firenze prima di prender casa, pochi mesi fa, a Torino.

E da lì è partita a fine giugno con la sua bici cargo pesante 30 chili, con l'intento di riempire il suo cassone metro dopo metro e scaricare ogni sera il bagaglio accumulato negli ap-

positi contenitori. «Un paio d'anni fa ho viaggiato per oltre 4 mesi, toccando 18 nazioni dall'Albania e la Finlandia, mentre l'estate scorsa ho attraversato i Balcani – spiega Myra, in una pausa poco a nord di Stoccarda –. La cosa che più mi ha fatto arrabbiare è stata l'enorme quantità di plastica trovata: anche nei posti più desolati e tra panorami mozzafiato saltava sempre fuori una bottiglia o qualche contenitore. Volevo fare qualcosa e, soprattutto, non volevo aspettare che fossero altri a darsi una mossa: dovevo iniziare io. Così è nato il progetto “Cycle 2 Recycle”: non posso e non voglio pulire il mondo da sola, ma dimostrare che ognuno di noi può dare il proprio contributo».

Un vecchio modem dismesso, una carota giocattolo, una ciabatta rimasta single, un telecomando apparentemente

nuovo, una formina da sabbia per la spiaggia, un ciuccio azzurro. Poi tubi di gomma, avanzi di pneumatico e decine di cerchioni di auto che fanno capolino tra frutteti e campi arati. Sulla sua pagina Facebook, Mira pubblica gli oggetti più particolari che trova, una sorta di “Collezione della vergogna” per ricordare che abbiamo confuso il Pianeta per una discarica a cielo aperto.

«Sono molto precisina e inizialmente mi ero ripromessa di raccogliere ogni frammento di plastica, ma presto mi sono accorta che avrei fatto pochi chilometri al giorno. E, forse, sarebbe venuto meno il mio obiettivo di sensibilizzare più persone possibili. Così mi sono data delle regole, come quella di prendere solo ciò che trovo dal mio lato della strada, senza scendere dalla bici, ma utilizzando una speciale pinza

IL CASO

Ordinanza sul “monouso” nelle spiagge pugliesi bloccata dal Tar regionale

Sulle spiagge pugliesi la plastica non è più vietata. Lo ha deciso il Tar Puglia che ha sospeso l'ordinanza balneare adottata dalla Regione, nella parte sul “plastic free” imposto a gestori di stabilimenti balneari e utenti delle spiagge. Per i giudici la direttiva europea sulle plastiche monouso deve essere recepita dagli Stati entro il 3 luglio 2021 e non è di competenza degli enti locali. Il Tar ha accolto il ricorso delle associazioni dei produttori di acque minerali e di sorgente (Mineracqua), dei produttori di bevande analcoliche (Assobibe), dei distributori s Food&Beverage del canale Horeca (ITalgrob) e della distribuzione automatica (Confida).

lunga più di un metro. Ogni tanto sgarro: la settimana scorsa, in mezzo a un fiume ho trovato un foglio grandissimo di materiale da imballaggio incastrato tra i rami. Non potevo lasciarlo là: ho parcheggiato la bici e sono andata a recuperare quello schifo».

Per prepararsi alla sua avventura Myra ha passato un mese sulle colline di Chieri, per allenare le gambe e prendere confidenza con il mezzo. In vista anche delle tappe più pesanti del percorso, come la salita sul Colle del Gran San Bernardo. «Una gran fatica – confessa – E pure lì, a 2.400 metri di altitudine, ho dovuto fare delle soste per le bottiglie e dei sacchetti lasciati sul ciglio di una strada meravigliosa». Maya conta di tornare sotto la Mole tra qualche settimana. Si metterà all'opera per realizzare il prossimo progetto.

«Vorrei dare vita a un centro per il riciclaggio della plastica – racconta –. In Svizzera ho avuto modo di vedere un'apparecchiatura economica, quasi a uso domestico, che potrebbe rendere il recupero a portata di tutti. Assieme ad alcune buone pratiche importate dalla Germania, e che danno ottimi risultati, si potrebbero cambiare le cose. E Torino potrebbe essere la città giusta da cui cominciare».

CC BY-NC-ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

ALFREDO DE GIROLAMO

UN ANNO DI GRETA PER SPERARE DI FARCELA

Un anno, tanto è passato da quando Greta Thunberg ha iniziato a sedersi ogni venerdì davanti al Parlamento svedese con un cartello con su scritto “Skolstrejk för klimatet”, sciopero scolastico per il clima. Era inizialmente da sola, Greta Thunberg. Poi ha iniziato a crescere la partecipazione attorno a lei, diventando un gruppo. Poi un movimento. Oggi si chiama *Fridays for Future*, raccoglie migliaia di giovani da tutto il mondo che con le loro manifestazioni stanno ammonendo i grandi della Terra a fare qualcosa per avere un futuro migliore.

Lei, il motore di tutto, dà il buon esempio: è infatti su un mezzo da regata a emissioni zero che raggiungerà New York, dove parteciperà il 23 settembre al summit Onu sul clima. “Uniti dietro la scienza” è stato il titolo del suo intervento all'Assemblea Nazionale francese. Dal podio, la svedese ha impostato il suo discorso sulle evidenze scientifiche fornite dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (Ipcc). Nel cui dossier troverete scritto che se vogliamo avere il 67% di possibilità di mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5°C, al 1 gennaio 2018 possiamo emettere ancora 420 gigatonnellate di diossido di carbonio. Noi produciamo 42 gigatonnellate di CO2 ogni anno. Agli attuali ritmi di emissioni, il budget di CO2 rimasto sarà esaurito nell'arco di circa 8 anni e mezzo. Un anno di Greta ci è servito. Un altro anno potrebbe essere decisivo per continuare su questo cammino, o passare il famigerato punto di non ritorno, mai così vicino come oggi.

CC BY-NC-ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Le nostre proposte in edicola con IL PICCOLO



MASSIMILIANO
INTIMO

€ 14,60 *



PESCI DEI
NOSTRI MARI

€ 7,60 *



TEDESCO
DA LEGGERE

€ 9,90 *



IN FORMA
CON LA LUNA

€ 6,90 *



DO YOU SPEAK
BRITISH OR AMERICAN?

€ 9,90 *



NEL VUOTO

€ 11,20 *



SENTIERI E RIFUGI
DEL GUSTO

€ 14,90 *



LA GRANDE
PSICOLOGIA

€ 9,90 *

* più il prezzo del quotidiano

Friuli Venezia Giulia

Monfalcone, niente stipendi protesta davanti al cantiere

Scoperto il mancato accreditalmento delle paghe di giugno: sciopero a oltranza per i lavoratori della ditta d'appalto Smi, specializzata nel settore della tubisteria

MONFALCONE. I lavoratori l'hanno scoperto il giorno dopo: lo stipendio di giugno nel conto corrente non è arrivato. Ieri è ripartito lo sciopero. E oggi dalle 10.30 sarà la volta della manifestazione di protesta davanti ai cancelli dello stabilimento di Panzano. Il bonifico che l'azienda d'appalto Smi, specializzata nel settore tubisteria, aveva assicurato alla ventina di dipendenti non è andato a buon fine. Niente soldi, come ha riscontrato chi martedì aveva controllato nel proprio istituto bancario l'effettivo accreditalmento. Si sono susseguite telefonate tra i dipendenti e verifiche complessive, la Fiom Cgil a seguire l'ennesimo risvolto all'insegna del nulla di fatto. E dire che proprio in assemblea, nella sede della Cgil, era stato deciso di riprendere l'attività in cantiere, dopo le 24 ore di sciopero spalmate tra giovedì, venerdì e lunedì, riag-



Una veduta dall'alto dello stabilimento Fincantieri

giornandosi a fine agosto per fare il punto, con l'obiettivo di presentare le condizioni all'impresa ai fini del recupero delle mensilità arretrate.

Ieri i lavoratori non hanno timbrato il cartellino nello stabilimento navale di Panzano, otto ore di astensione dall'attività. Già replicata stamani con

Tensione altissima a Panzano, la Fiom non esclude il ricorso a vie legali

la concentrazione dei dipendenti davanti al cantiere navale. Si andrà ad oltranza, hanno riferito i rappresentanti sindacali Fiom Cgil, finché i lavoratori non vedranno appoggiare gli stipendi nei propri conti correnti. Scioperi stabiliti di giorno in giorno.

S'è alzato oltremodo il livello di tensione, la volontà è andare fino in fondo. «Già il rinvio dei bonifici al 15 luglio era stato motivato da problemi di natura tecnica – ha detto il segretario Fiom, Livio Menon –, e era stato assicurato che sarebbero stati eseguiti il 27 per essere scaricati lunedì. Ci chiediamo cosa valgano le assicurazioni: i lavoratori non hanno visto alcunché. Abbiamo deciso subito il primo sciopero di 8 ore, che si ripeterà finché non vedremo arrivare i soldi. Rivendichiamo anche la copertura delle mensilità arretrate, non è più tollerabile il mancato rispetto del diritto a avere quanto spetta ai lavoratori. È un anno che versano in tale situazione, non resta che intraprendere misure più drastiche». Menon non esclude neppure il ricorso alle vie legali, «questa vicenda deve sbloccarsi in un modo o nell'altro». Linea dura per il recupero di tutti gli stipendi.

L'aria che tira è pesante, le prospettive appiattite su un mese di agosto in cui nemmeno le ferie potranno avere diritto alla legittima copertura. Resta un quadro oltremodo difficile. Gli arretrati oscillano tra le due e le tre mensilità. Posizioni diversificate, il sindacato sta mettendo insieme una distinta di cifre per le quali verrà chiesto conto. —

La.Bo.

© BYND NO ALIUD DIRTITI RISERVATI

GORIZIA

Precipita dal terrazzino morto Loris Mosetti

GORIZIA. Il suo corpo è volato giù ieri mattina dal quarto piano, dal terrazzino di casa in corso Verdi. È morto così Loris Mosetti, 83 anni, già consigliere comunale per due legislature al Comune di Monfalcone. Quando i soccorritori Sores sono arrivati non c'era più niente da fare. Mosetti, secondo testimonianze, si sarebbe sporto all'improvviso. Quando ha iniziato a scavalcare la balaustra in molti gli hanno urlato di soprassedere dal tragico intento. Non c'è stato nulla da fare. Mosetti, a quanto pare, era freddo e determinato. «È stato un atto deliberato. Ci sono parecchi testimoni, compreso un collega», fanno sapere i carabinieri. Sbigottito il sindaco Zibera. Conosceva bene Mosetti per la comune militanza in Forza Italia. —



Loris Mosetti



" Senza sapere dove andiamo, ci sono posti dove vorremmo fermarci per sempre. E il più delle volte quel posto è una persona "

Il giorno 29 luglio si è spento serenamente attorniato dai suoi cari

Sabatino Pandullo

uomo di spiccata personalità, di rara eleganza e di gran senso del dovere e di dedizione alla famiglia. Ne danno il triste annuncio la moglie ROMANA assieme ai figli MASSIMO ed ILARIA con i nipoti GIORGIA, SIMONE, MARCELLO, PIETRO ed AURORA. I funerali avranno luogo venerdì 2 agosto alle ore 10.30 nella Cattedrale di S. Giusto.

Non fiori ma opere di bene pro Associazione Amici del Cuore Trieste

Trieste, 1 agosto 2019

Continuerò a percorrere la nostra strada, sicura che vigilerai sui miei passi. Tua ROMANA

Trieste, 1 agosto 2019

Ti ho voluto bene e ti terrò sempre da esempio, sapendoti in quell'angolo di cielo riservato ai Grandi Uomini, ciao Papà. MASSIMO, il tuo Enricomaria Armstrong

Trieste, 1 agosto 2019

Ho nel cuore la forza e l'entusiasmo con il quale mi hai insegnato ad affrontare la vita e terrò gelosamente stretti a me i magnifici ricordi ed i preziosi insegnamenti che mi hai lasciato. E rivedrò il tuo rassicurante sorriso ogni volta che alzerò gli occhi al cielo. Grazie Papà. ILA

Trieste, 1 agosto 2019

Buon viaggio

Nonno Tino

ora sei con il nostro papà CLAUDIO. - MARTINA, ALESSANDRO, MICHELA con NICOLETTA.

Trieste, 1 agosto 2019

Ciao Nonno bis. - VALERIO e JUSTINA

Trieste, 1 agosto 2019

Vicina a ROMANA e famiglia l'amica WILMA.

Trieste, 1 agosto 2019

Il Collegio Circoscrizionale dei Maestri Venerabili del FVG partecipa al dolore dei familiari per il passaggio all'Oriente Eterno del Fratello

Tino

che saluta ancora con T.F.A.

Trieste, 1 agosto 2019

I Fratelli della Garibaldi abbracciano commossi ROMANA, MASSIMO ed ILARIA ricordando il

Fr.. Sabatino Pandullo

già Giudice della Corte Centrale del G.O.I. passato all'Oriente Eterno.

Trieste, 1 agosto 2019

FRANCO e SILVANA MARCHI con ROBERTA ed ELISABETTA, partecipano al grave lutto.

Trieste, 1 agosto 2019

Sabatino Pandullo

sei sempre nel nostro cuore. DANIELA, MIRELLA, MAURIZIO.

Trieste, 1 agosto 2019

Eri e sarai sempre il più forte: - GIORGIO e MARINA.

Trieste, 1 agosto 2019

MARINA, RENZO con MICHELE ed ISABELLA partecipano commossi.

Trieste, 1 agosto 2019

XVII ANNIVERSARIO

Matilde Uršič Guagnini

La ricordano con tanto affetto

I suoi cari

Trieste, 1 agosto 2019



Si è addormentato nella pace del Signore ricongiungendosi alla sua amata LAURA

Claudio Larice

Lo annunciano addolorati la cugina NIVES e i nipoti ALESSANDRO, ANTONELLA, GIANNI, PIERO, DONATELLA e STEFANO con le loro famiglie.

E dall'Australia la cognata MARIA e le nipoti ELENA e LOREDANA.

Lo saluteremo sabato 3 agosto alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2019

XII ANNIVERSARIO

Tullio Slatich

Sempre nei nostri cuori

Mamma e Papà

Trieste, 1 agosto 2019

Si è spenta serenamente a 102 anni

Maria Neda

Diminich

ved. Di Brai

Lo annunciano addolorati le figlie MARGHERITA, LUCIA e MARINA, generi, nipoti e pronipoti.

La saluteremo sabato 3 alle ore 11.00 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 1 agosto 2019

Partecipano al lutto di

Angelo Marsich

Famiglie MAGGI, RICCARDO VILLANI, PAOLO e MARIA BIZZARRO, MARISA MORA

Trieste, 1 agosto 2019

Ci ha lasciati serenamente

GEOMETRA

Gino Ravalico

Lo annunciano l'adorata moglie BRUNA e famiglia. Lo saluteremo sabato 3 alle 9.20 in via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2019

Partecipiamo con affetto al lutto di RENZO per la perdita dell'amatissima

Luciana Versi

EDOARDO e LAURA

Trieste, 1 agosto 2019

XII ANNIVERSARIO

Edoardo Coslovich

sei sempre nei nostri cuori

NARCISA, ALESSANDRO, PAOLA, DIEGO.

Trieste, 1 agosto 2019



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in VIA MAZZINI 14 A
tel. 040 6728311 - fax 040 6728327

osserva il seguente orario:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino: dalle 8.30 alle 13.00 - pomeriggio: dalle 14.30 alle 16.00

ECONOMIA

OK ALL'ACCORDO

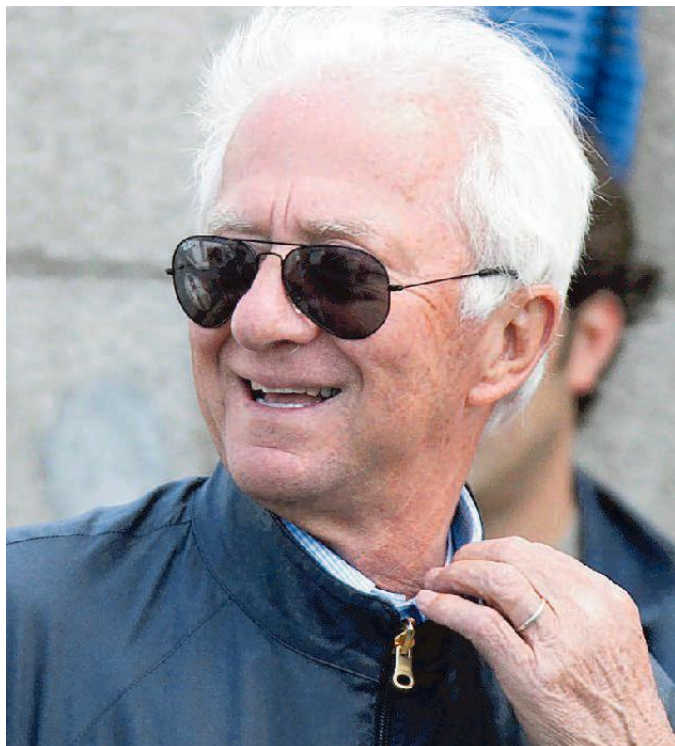
EssiLux gigante investe 7 miliardi su GrandVision: altri 7200 negozi

Il gruppo franco-italiano vuole acquisire il 100% della catena Del Vecchio: finalmente rete retail in tutte le aree geografiche

Roberta Paolini

PADOVA. EssiLux pigliatutto. Compra Grandvision e rinnova con Bulgari (Gruppo Lvmh). La notizia, attesa ormai da alcune settimane dopo le indiscrezioni di Bloomberg, è arrivata ieri mattina presto, poco prima dell'apertura dei mercati. Il gruppo franco italiano, che vede azionista di maggioranza relativa la Delfin di Leonardo Del Vecchio, intende acquisire il 100% della catena GrandVision per creare una realtà integrata a livello globale. La quota del network di negozi di ottica olandese è posseduta al 76,72% da Hal, la holding finanziaria che ha anche il controllo di Safilo, altro gruppo di occhialeria.

L'operazione prevede una valutazione delle azioni di GrandVision per 28 euro per azione - da aumentare dell'1,5% (ossia Euro 28,42) se la chiusura dell'acquisizione non dovesse avvenire entro dodici mesi dalla data dell'annuncio. Dopo l'acquisto della quota di Hal, EssilorLuxottica lancerà un'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria su tutte le azioni rimanenti di GrandVision. L'operazione valorizza il retailer dell'occhialeria oltre 7,12 miliardi di euro, e nel caso in



Leonardo Del Vecchio, presidente esecutivo di EssilorLuxottica

cui non dovesse essere chiusa entro un anno porterà la valutazione fino a un massimo di 7,23 miliardi di euro. Con un premio, in entrambi i casi, pari a circa il 33% delle quotazioni del 16 luglio, prima che le indiscrezioni stampa mettessero il turbo alle quotazioni del gruppo olandese.

La chiusura dell'operazione è prevista nei prossimi

12-24 mesi.

GrandVision beneficerà dall'impegno e dall'investimento di EssilorLuxottica in innovazione di prodotto, supply chain, sviluppo di talenti e competenze digitali per promuovere un rapporto più stretto con i suoi oltre 150 milioni di clienti. Attraverso l'acquisizione EssilorLuxottica amplierà la propria piattaforma di retail otti-

co, aggiungendo oltre 7.200 negozi nel mondo, principalmente in Europa, più di 37.000 dipendenti e 3,7 miliardi di Euro di ricavi. Attualmente la rete di negozi di EssiLux conta circa 10 mila punti vendita: LensCrafters e Pearle Vision in Nord America, OPSM e Laubman&Pank in Australia e Nuova Zelanda, Spectacle Hut a Singapore, GMO e Óticas Carol in America Latina, Salmoiraghi&Viganò in Italia e Sunglass Hut in tutto il mondo.

Il gruppo franco-italiano ha ottenuto da istituti finanziari riconosciuti a livello globale un finanziamento ponte per l'operazione per circa 8 miliardi di euro, che il gruppo prevede di rifinanziare attraverso strumenti di debito e equity o equity-like per un importo fino a 2 miliardi.

«Dopo la creazione di EssilorLuxottica, che ho fortemente perseguito, l'acquisizione di GrandVision rappresenta la realizzazione di una visione che ha guidato le mie

La chiusura dell'operazione è prevista nel giro di 12-24 mesi

azioni e la crescita di Luxottica in tutti questi anni - ha detto il fondatore di Luxottica e presidente esecutivo di EssilorLuxottica, Leonardo Del Vecchio appunto -. Con GrandVision saremo in grado di completare la nostra rete retail, finalmente estesa in tutte le aree geografiche, e di rendere le nostre piattaforme multicanale e digitali pienamente efficaci».

Dopo il delisting di GrandVision, EssiLux sarà una creatura con quasi 18 mila punti vendita nel mondo, se tutto filerà nel verso giusto. Scriveva Morgan Stanley che il gruppo franco-italiano sommato al retailer olandese arriverebbe ad avere una quota di mercato combinata del 20% a livello mondiale. Quante paia di lenti e occhiali potrà vendere? —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ACQUISTO E VENDITA ORO, LINGOTTI, ARGENTO E MONETE

NUMISMATICA PAOLETTI

Trieste, via Roma 3, primo piano
telefono 040 639086

NAGEL: NÈ SCADENZE NÈ VINCOLI

Mediobanca, nel piano niente vendita del 3% di Generali

MILANO. «Noi non abbiamo più né una scadenza, né un vincolo di alienazione delle azioni Generali, che rimane, quindi, esclusivamente una possibilità legata a un evento di crescita della banca». Lo ha detto ieri l'ad di Mediobanca, Alberto Nagel, in una conference call, in risposta a una domanda sul possibile reinserimento, nel nuovo piano, della vendita del 3% di Generali, idea che il banchiere ha escluso. Quella quota nel capitale del Leone di Trieste «bisogna immaginarla come una riserva di capitale disponibile per finanziare la crescita». Fin quando si tratta di «piccole operazioni» Mediobanca «non ha bisogno di attingere a quel basket di capitale». Ma, ha aggiunto Nagel, se Piazzetta Cuccia si trovasse «ad avere un capitale più tirato, o se

avesse bisogno per un'operazione di M&A più grande, quel basket diventerebbe attivabile». La papabile cessione del 3% della compagnia, ha concluso, è quindi legata a «opportunità di crescita» e non più «a scadenze temporali o vincoli normativi che non sono dentro il prossimo piano» triennale, che sarà presentato a novembre.

Quanto ai conti, Mediobanca archivia l'ultimo esercizio del piano 2016-2019 con un utile netto di 823 milioni, sceso del 4,7% per l'assenza di proventi straordinari, e con un dividendo invariato a 0,47 euro. Il risultato netto rettificato si colloca invece a 860 milioni (+8%), valore che ne fa il miglior risultato del decennio insieme a un utile operativo da 1,1 miliardi (+8%), a ricavi per 2,5 miliardi (+4%). —

VIDEOMESSAGGIO DI O'LEARY

Ryanair, tagli in vista stimati 1.500 esuberi

ROMA. Ryanair calcola 1.500 esuberi tra piloti e personale di bordo e nel giro di due settimane metterà a punto i piani sulle uscite. Lo riferisce Bloomberg che ha visionato un videomessaggio dell'amministratore delegato Michael O'Leary allo staff, in cui viene spiegato che la compagnia aerea ha bisogno di 1.500 posizioni in meno tra piloti ed equipaggio di quanto inizialmente previsto per via del calo degli utili, dei ritardi nei piani di espansione dovuti allo stop del Boeing 737 Max coinvolto nelle scia-

gure dei mesi scorsi e anche in vista dell'effetto Brexit.

Già lo scorso lunedì, a valle della diffusione della trimestrale, O'Leary aveva preannunciato tagli al personale, ma senza specificarne l'entità. Nel videomessaggio, invece, l'ad O'Leary calcola oltre 500 esuberi tra i piloti e circa 400 fra gli assistenti di volo, aggiungendo che in queste categorie ci sarà bisogno di circa 600 posizioni in meno la prossima estate rispetto a quanto era stato preventivato nei piani di assunzione. —

SALGONO I RICAVI

La crisi dell'iPhone non frena Apple conti sopra le attese

NEW YORK. Il calo delle vendite di iPhone non frena Apple. Cupertino presenta conti sopra le attese e vola a Wall Street, dove arriva a guadagnare oltre il 5%. Un balzo nonostante la perdita dello scettro di regina del mondo per riserve finanziarie: con un bottino di 117 miliardi di dollari Google la supera e le strappa la corona.

La trimestrale di Apple rassicura gli investitori perché, al-

meno per ora, sconsiglia i timori di brusco rallentamento in una fase di transizione come quella attuale, in cui Cupertino è alla ricerca di una vita dopo l'iPhone. Per il trimestre in corso Cupertino prevede ricavi fra i 61 e i 64 miliardi di dollari: stime oltre le attese degli analisti e che confermano l'ottimismo di Apple. Le vendite di iPhone nel terzo trimestre sono scese del 12% per ricavi pa-

ri a 25,98 miliardi di dollari, meno delle previsioni e sotto i 29,5 miliardi dello stesso periodo 2018. L'iPhone porta ormai a Apple solo il 48% dei ricavi totali, la percentuale più bassa dal 2012. Nonostante il calo dell'iPhone, i ricavi totali di Apple sono saliti dell'1% a 53,81 miliardi di dollari. L'utile netto è calato del 13% a 10,04 miliardi, anche se l'utile per azione di 2,18 dollari è stato migliore delle attese degli analisti.

A spingere Apple, la buona performance della divisione servizi che, pur rallentando, è salita del 13% a 11,5 miliardi di dollari, l'aumento minore dal 2015. Bene anche la divisione Apple Watch, su del 48% a 5,5 miliardi di dollari, arrivando a eguagliare l'iPad. I ser-

vizi e la divisione dell'Apple Watch insieme sono «una società di Fortune 50», dice soddisfatto Tim Cook. Il chief financial officer, Luca Maestri, osserva: «Al di là dell'iPhone, la società sta crescendo al 17%». Progressi anche in Cina, secondo mercato di Apple: vendite giù solo del 4% a 9,16 miliardi di dollari rispetto al -20% dei trimestri precedenti.

Apple non è il solo colosso tecnologico a rallentare. I conti della rivale Samsung evidenziano un trend simile di contrazione. Gli utili del colosso sud coreano nel trimestre chiuso a giugno sono più che dimezzati riflettendo l'aumento dei prezzi dei chip e soprattutto - questo preoccupa - un mercato ormai saturo. —

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
UN MARMARA	DA PATRAS A ORM. 39	ore 6.00
SAFFET BEY	DA CESME A ORM. 47	ore 7.00
AK SUAVE	DAMONFALCONE ASC. LEGNAMI	ore 12.00
IN PARTENZA		
K-STREAM	DARADA PER VENEZIA	ore 7.00
UN MARMARA	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore 19.00
MAERSK HAVANA	DARADA PER FIUME	ore 19.00
SAFFET BEY	DA ORM. 47 PER CESME	ore 20.00
DINASTY	DARADA PER PIRO	ore 23.00

La pubblicità legale con **amc** A. MANZONI & C. S.p.A.
semplicemente **efficace**
Trieste - via Mazzini 14 A - 040 6728311
legaletrieste@manzoni.it

MERCATI

Il Mercato Azionario del 31-07-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5130	+0,9800	0,4780	0,5610	+4,2700	323
AZA	1,5800	+0,1900	1,4335	1,6485	+0,4800	4950
Abitare In	45,6000	-2,1500	28,4100	49,2000	-52,0000	116
Acqa	16,9600	+0,7100	11,8200	17,9000	+41,2200	3612
Acsm-Algam	1,8350	-0,2700	1,6250	1,8950	+10,8800	362
Aegon	4,5000	-0,6800	3,8920	4,7700	+11,3300	-
Agatos	0,1105	+1,3800	0,1075	0,1490	+13,6700	10
Agas	48,3400	-1,2300	38,2000	49,1300	+13,9600	0
Ahold Del	20,5700	-0,0200	19,6580	23,8900	-6,9700	-
Alerion	2,8100	+1,4400	2,5800	2,9700	-2,4300	142
Allianz SE	210,4500	+0,5700	173,4600	218,3000	+18,5400	95344
Ambientehs	0,3650	-2,4100	0,3280	0,3900	+8,9600	4
Ambromobiliare	4,0200	-0,5000	3,0700	4,4000	+4,4200	11
Anima Holding	3,3360	+1,0900	2,6340	3,8800	+3,2800	1268
Asklari EVA	1,7500	-2,7800	1,7500	3,3800	-44,6200	27
Assiteca	2,3200	+0,8700	1,9800	2,4600	-2,6500	76
Astaldi	0,6910	+1,6200	0,4978	0,8125	+33,4000	68
ASTM	31,2600	-0,8200	17,4200	31,6000	+78,8300	3095
Atlantia	23,2600	+0,3900	18,0700	24,7000	+26,7200	19208
Autogrill Spa	9,5400	+1,2700	7,3350	9,7000	+29,6200	2427
Autostrade Meridionali	31,4000	+0,9600	26,5000	32,9000	+16,3000	137
Ava SA	23,0200	-0,0900	18,6540	23,8700	+22,8100	-
Azimut Holding	16,9500	-1,4400	9,5340	18,0000	+77,7800	2428
B.B.F.	2,5400	+2,0100	2,3400	2,6200	-2,3100	388
Banca Carige	0,0015	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige rfs	50,5000	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	4,9000	+0,2000	4,5400	5,6250	+7,9300	835
Banca Generali	26,3600	-0,6900	18,1300	26,9800	+45,3900	3080
Banca Intermobiliare	0,1160	+0,0000	0,1150	0,1870	-29,3500	82
Banca Mediobanca	6,4650	+0,2300	5,0450	6,7650	+27,0100	4786
Banca Monte Paschi Siena	1,3120	-2,8100	1,0000	1,7100	-12,2700	1496
Banca Pop. Emilia Romagna	3,3690	-0,6200	2,9560	4,2840	+0,1500	1733
Banca Popolare di Sondrio	1,8810	+0,1600	1,8810	2,7180	-28,5300	853
Banca BPM	0,1550	+0,6500	0,1450	0,1778	-12,8200	105
Banco Profilo	1,8880	+0,8400	1,6625	2,1320	+14,2300	2558
Banco di Desio e Brianza	1,9800	+1,2800	1,7000	2,0700	+14,4500	232
Banco di Sicilia e Brianza mc	1,8800	+0,0000	1,7000	2,0600	+10,5900	25
Banco di Sardegna rfs	7,9000	-2,2300	7,1000	9,9400	+8,2200	52
Banco Santander	3,8700	-0,5100	3,8700	4,6300	-1,0200	-
Basif	80,8200	+0,2000	58,9300	74,4500	+1,8400	-
Basinet	4,5250	+0,3300	4,2800	5,7300	+2,1400	276
Bastogi	0,9080	+2,7100	0,8220	1,1600	+9,1300	112
Bayer	58,7000	-2,2800	52,4800	72,8100	-2,6500	0
Bbva	4,8960	+0,0000	4,7240	5,5680	+0,8400	-
Beghelli	0,2410	+0,4200	0,2330	0,3170	+14,5400	48
Beiersdorf AG	106,8000	+0,0000	81,2000	107,6500	+6,0600	-
Bleiletti Industrie	0,2890	+1,4000	0,2650	0,3540	-2,0300	31
Biancamano	0,2120	-2,3300	0,1700	0,3280	+17,3200	7
Bio On	21,1500	-22,5300	15,0000	61,0000	-62,7600	398
Bioride	5,3000	-1,1200	4,7200	5,5800	+5,1600	59
Bisera	0,0908	+2,2500	0,0574	0,1255	+58,1900	5
Blue Financial Communication	1,1100	-0,8900	0,8900	1,2500	+11,0000	4
BMW	66,7500	-0,4000	61,6400	77,5300	-3,5000	-
BNP Paribas	42,4550	+2,6400	38,9250	49,0050	+8,1200	-
Borgosesia	0,4820	-3,6000	0,4520	0,5950	+8,3100	6
Borgosesia r	1,2300	+0,0000	1,0400	1,4500	+1,6000	1
Brembo	9,2700	-0,5900	8,8950	11,8800	+4,2200	3095
Brioschi	0,0732	+1,1000	0,0558	0,0818	+29,7900	58
Brunello Cucinelli	28,8400	-0,4900	27,4000	35,4000	-4,6900	1948
Buzzi Unicem	18,4000	+0,3500	14,8300	20,0800	+22,4600	3042
Buzzi Unicem mc	12,7800	-0,9300	9,4800	13,7800	+33,5400	520
CAlefiri	1,3700	-0,7200	1,3600	1,4950	-8,3600	21
Calzigrone	2,5700	+1,9800	2,1200	2,6300	+12,7200	309
Calzigrone Editore	1,1100	+0,9100	1,0400	1,1700	+6,7300	139
Campari	8,4200	-1,0000	7,3700	9,2200	+14,0100	9781
Canaro	1,9400	+0,1000	1,6800	2,6400	+15,4800	155
Carefour	17,4750	-0,2900	14,6000	18,0850	+16,8900	-
Cattolica Assicurazioni	7,6650	-0,6500	7,1050	8,8300	+7,8800	1336
CDR Advance Capital	0,5200	-0,9500	0,5200	0,6480	-18,2400	12
Cerved Group	7,1450	-3,3200	6,9600	9,6000	-0,1400	1395
CHL	0,0057	+3,6400	0,0032	0,0093	+50,0000	7
CIA	0,1325	+0,0000	0,1090	0,1450	+21,0000	12
Cir	1,0020	+2,0400	0,9170	1,1060	+7,8600	796
Class Editori	0,1945	+0,0000	0,1660	0,2650	+8,0600	31
CNH Industrial	9,1740	-0,5900	7,7160	9,9820	+16,9000	12517
Colfide	0,4800	+1,6900	0,4530	0,5330	+3,5600	345
Credem	4,5350	-0,3300	4,1500	5,4000	-9,8400	1507
Credit Agricole	10,8950	+2,4900	9,2840	12,4500	+17,3500	-
Credito Valtellinese	0,0535	-1,4700	0,0535	0,0768	+27,2100	375
CSP	0,6100	+0,0000	0,5860	0,7980	+18,8800	20
Cudi Milano	2,6200	+0,0000	2,0000	3,2000	+14,6600	8
Daimler	47,2200	-0,0400	44,8500	59,2500	+3,1000	-
Danieli	15,7800	-0,6300	15,1200	16,4600	+3,4100	645
Danieli mc	10,2000	-0,2000	10,1800	14,2600	+20,9300	412
Danone	78,0000	+0,4800	59,9500	78,3800	+30,1100	-
De Longhi	18,1800	+1,6200	16,8300	25,8200	+17,7400	2718
Deutsche Bank	7,0650	+2,2000	5,9000	8,1630	+1,3600	-
Deutsche Borse AG	126,6500	+0,0000	104,7000	126,9500	+20,8500	-
Deutsche Post AG	28,4250	-0,5600	23,6000	31,0650	+24,6800	-
Deutsche Telekom	14,8840	-0,1200	14,0400	15,8000	+1,1800	-
Diasorin	105,0000	+3,6500	70,7000	107,2000	+48,5100	5875
Digital Magics	6,2800	+1,2900	5,6800	6,9600	+2,1800	47
DigitalTouch	1,3650	+0,7400	1,1850	1,6400	+7,0600	19
doValue	11,3600	-1,2200	9,2450	13,2000	+22,8800	909
EE ON	9,0000	-1,9700	8,5700	10,1100	+5,0200	0
Ecosuntek	5,0500	+0,0000	4,3500	6,0000	+16,0900	9
Edison mc	1,0250	+0,0000	0,9460	1,0600	+8,3500	113
EEMS	0,0656	-0,6100	0,0460	0,0900	+42,6100	3
Enav	4,9840	+0,4000	4,1860	5,1450	+17,4900	2700
Enel	6,1990	+0,4900	5,0440	6,5580	+22,9000	63023
Enertronica	0,8320	+4,0000	0,7600	1,6300	+40,5700	7
Enervit	3,3000	+0,3000	3,2000	3,5800	+1,8500	59
ENGIE	13,8900	-1,4500	11,5958	14,3000	+18,7800	-
ENI	14,2040	+0,7800	13,5800	15,9400	+3,3200	51620
ERG	17,4600	+1,5100	15,8200	19,1000	+5,8200	2825
Eukades	0,9900	+0,0000	0,8880	1,1000	+2,0600	23
EXOR	62,9600	+1,7500	46,4000	64,9000	+33,2200	15173
Expert System	2,9400	+3,5200	1,1500	3,6800	+152,3600	117
FFerrari	145,6500	+1,0100	85,6000	151,3000	+67,8400	28245
Fiat Chrysler Automobiles	12,0360	+2,8700	11,2086	13,7580	+5,1300	18652

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima settimana	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	0,9360	+0,8600	0,9210	1,2600	+1,5200	1584
Finecobank	8,9920	+1,2600	8,6460	12,3650	+2,4400	5475
Fintel Energia Group	1,5000	+0,0000	1,5000	2,0200	-25,0000	38
First Capital	12,3000	+0,0000	9,6000	12,9000	+27,4600	31
FNM	0,5070	-0,5800	0,4920	0,5600	+2,2200	220
Fipe	7,4000	+0,0000	6,0000	7,9000	+22,3100	37
Frendy Energy	0,3220	+1,2600	0,3040	0,3670	+1,2300	19
Fulfix	0,7360	-0,5400	0,6900	1,0000	+18,9400	8
G Gabetti Property Solutions	0,3080	+0,3300	0,2650	0,3620	+16,2300	18
Gas Plus	2,1700	+1,3600	1,8850	2,3300	+5,2400	98
Generali	16,8400	-0,7800	14,5050	17,3100	+15,3400	26357
Giox	1,2700	-2,7600	1,1530	1,9340	+8,2700	329
Gequity	0,0330	+0,0000	0,0290	0,0480	+13,7900	4
GO Internet	1,4800	-0,6700	0,8820	1,7550	+45,5700	29
Gruppo Green Power	2,3500	+2,1700	1,5600	3,1300	+50,6400	7
H Hera	3,3700	+0,6000	2,6620	3,5480	+26,6000	5020
I I Grandi Viaggi	1,4650	+1,3800	1,4450	2,0700	+16,7600	70
Il Sole 24 Ore	0,4950	-1,0000	0,3410	0,5820	+30,2600	28
Illyriety Bank	8,3100	+0,9700	6,4700	9,2200	+28,4400	494
IMMIS	0,6190	+1,1400	0,4010	0,6590	+53,6000	211
Imvest	0,2080	-0,9500	0,2080	1,5800	+65,9500	9
Ing Group NV	10,0800	+0,6000	9,4110	12,0980	+7,1100	38927
Iniziativa Bresciana	17,2000	+0,0000	16,8000	19,0000	-4,4700	65
Innovatec	0,0230	-1,7100	0,0172	0,0283	+22,9900	8
Intek Group	0,3085	+0,0000	0,2890	0,3515	-0,4800	120
Intek Group rfs	0,3660	-0,5400	0,3260	0,3800	+12,2700	18
Intesa Sanpaolo	1,9604	-0,2800	1,8260	2,3420	+1,0600	34326
Intred	4,8500	-0,6100	2,9200	5,3000	+58,4500	77
Iren	2,3620	-2,1600	2,0540	2,4600	+12,6900	3073
It Way	0,7160	-1,6500	0,3400	0,9200	+98,8900	6
Italgas	5,7180	-1,0000	4,9860	6,2280	+14,4500	4627
Italia Independent	1,7200	-4,4400	1,5000	3,9800	+13,5700	17
Italian Wine Brands	12,5000	-0,7900	10,6500	12,8000	+5,4900	93
Italcasimile	2,8100	-0,7100	2,1200	2,8300	+24,6100	322
Italcasimile R	875,0000	+0,5700	400,0000	880,0000	+113,4100	6
Italmobiliare	20,2000	+0,7500	18,3800	21,5500	+9,9000	962
J Juventus FC	1,5475	+1,6800	1,0620	1,7080	+45,7200	1560
K K-SAG	14,8550	+0,0000	14,8550	18,4900	-4,6500	-
Kering	470,7500	-0,4800	382,9000	539,2000	+17,9800	0
KI Group	1,0200	+0,0000	1,0200	1,5900	+18,4000	6
L L'Oreal	242,0000	-2,4600	195,9500	257,0000	+21,8800	-
Leonardo	11,0400	-0,2700	7,4700	11,7000	+43,7900	6393
Leone Film Group	5,0000	+0,0000	4,4200	5,0000	+6,3800	71
Life Care Capital	8,5500	+0,0000	9,1520	9,7500	+3,2500	134
LI-VE	11,4000	+0,0000	9,3000	11,9500	+21,5400	253
Luciano Media Group	1,4900	+0,0000	1,4800	1,8100	-6,2900	22
LVenture Group	0,6080	-6,2900	0,5500	0,6193	+2,7200	20
Lynx	376,6500	-0,6300	244,0000	385,9500	+49,0500	-
M MSG	0,0360	-2,7000	0,0350	0,0440	-5,2600	15
Mailup	3,7800	-1,0500	2,2600	4,4900	+62,9300	57
Male Tecnimont	2,1860	-0,0900	2,1860	3,6300	+31,9000	718
Maps	3,3800	+1,6500	1,6280	4,5242	-	29
Masi Agricola	3,9000	+1,0400	3,6000	4,0000	+5,6900	125
Mediast	2,6510	+0,8000	2,5540	3,0340	+3,3900	3131
Mediobanca	9,0540	-0,3700	7,2980	9,6100	+22,7500	8032
Merck KGaA	94,6400	+0,0000	86,5000	102,5500	+2,3800	-
Micron Technology	41,8900	-1,5500	27,1000	43,0480	+50,5800	-
Microsoft Corp	125,3400	-1,1500	87,0000	126,8000	+43,2500	-
Mittel	1,6850	+0,0000	1,5800	1,7850	-3,7100	137
Molmed	0,3455	-0,8600	0,2855	0,4550	+28,2000	160
Monder	37,1700	-1,1700	27,8100	39,0200	+28,4800	9588
Mondo TV France	0,0248	-2,4800	0,0220	0,0354	+15,6500	3
Mondo TV Suisse	0,8460	+0,0000	0,4000	1,0000	+56,6700	8
Monrealis	8,1000	-0,0000	7,8000	9,5000	+14,7400	42
Monif	0,1525	-4,0900	0,1475	0,1960	+1,6700	23
Munich Re Ag	218,5000	+0,0000	186,5000	228,0000	+17,1600	-
N Net Insurance	4,4200	-2,2100	3,5200	5,0000	+5,2400	30
Network	0,1792	-1,7500	0,1792	0,3371	+10,0800	20
Neurosoft	1,5800	-2,4500	0,7500	2,0600	+71,8900	41
Nokia Corporation	4,8810	-0,8900	4,1900	5,7320	+2,4900	-
Notorious Pictures	2,8300	+2,5400	2,6700	3,3900	+11,5600	64
Nova Re	4,1300	-0,2400	3,8500	4,3000	+3,1000	45
O Orange	13,4700	+0,0700	13,1600	14,8050	+3,1300	-
Osero	7,6000	-0,7800	7,1000	8,0800	+2,0100	134
OVS	1,5940	-1,2400	1,0940	1,9290	+45,7000	362
P Philips NV	42,4550	+0,0100	29,2700	42,4750	+33,0500	-
Piaggio	2,7180	-2,2600	1,8120	2,8280	+48,3300	973
Pierrel	0,1860	-0,5300	0,1420	0,1870	+28,2800	93
Pininfarina	1,3660	+0,0000	1,3660	2,5000	+39,8200	74
Piquadro	2,4100	-1,6900	1,6850	2,5500	+43,0300	121
Pirelli & C	5,3440	+0,5600	5,1060	6,6020	+4,7400	5344
Piteco	5,1000	-0,9900	3,9000	5,4500	+30,7700	93
Pic	1,8000	-0,3100	1,5150	1,9600	+17,5300	40
Poligrafici Editoriali	0,1998	+0,6000	0,1850	0,2290	+5,7100	26
Poligrafici Printing	0,6000	-0,8300	0,5600	0,7400	+1,7400	18
Poste Italiane	9,6600	+3,4500	6,9700	9,7500	+38,3200	12617
Prismi	1,9100	+1,0600	1,8800	2,4500	+22,0400	23
ProSiebenSat.1 Media SE	11,8450	+3,0000	11,5000	16,9150	+22,9800	91
Physian	18,6700	+0,8600	14,9300	19,9750	+10,6700	5006
R Rai Way	5,3500	+0,9400	4,2550	5,5400	+23,4100	1455
Ratti	4,4800	+0,4500	2,8300	4,4800	+58,3000	123
RCS Mediagroup ord	0,9730	+3,1800	0,8810	1,4800	+15,5400	508
Renault	50,6000	-0,3200	49,9050	63,8500	-6,4700	-
Restart	0,4900	-1,1000	0,1692	0,7126	+189,6000	16
Riscaramento	0,0374	+3,1100	0,0181	0,0424	+105,4900	67
Ross	0,8500	+0,0000	0,6100	0,7820	+16,8800	8
RWE	24,5000	+0,5300	18,3000	24,5000	+33,8100	-
S S&S Lazio	1,2860	-0,9200	1,1420	1,4100	+5,9300	87
Safilo Group	0,8820	+0,2300	0,7000	1,1360	+26,0000	243
Saint-Gobain	35,0050	-4,1000	28,0450	37,0350	+24,8200	-
Salpem	4,4920	+2,5300	3,2650	5,0320	+37,5800	4541
Salpems inc	42,2000	+0,0000	40,0000	42,2000	+5,5000	0
Salini Impregilo	1,7400	+5,5800	1,4150	2,3200	+22,8800	856
Salini Impregilo mc	5,8000	+0,8700	4,2000	6,5000	+36,1500	9
Salvatore Ferragamo	18,9750	-7,8000	17,1650	21,5700	+7,4000	3203
Sanofi	75,5500	+0,0000	72,2500	79,5400	+0,7600	18

LE IDEE

DALLA COSTITUZIONE
ALL'ANARCHIA SOCIAL

ALESSANDRO VOLPI

Il sistema politico italiano sta vivendo un'evidente anomalia. Sembra scomparsa qualsiasi dimensione collegiale dell'attività di governo così come prevista dalla Costituzione. L'articolo 92 recita: «Il governo della Repubblica è composto del presidente del Consiglio e dei ministri, che costituiscono insieme il Consiglio dei ministri».

Dunque il Consiglio dei ministri è, senza alcun dubbio, un organismo collegiale. Ma ancora più chiari in tal senso risultano i primi due commi del successivo articolo 95: «Il presidente del Consiglio dei ministri dirige la politica generale del governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo politico e amministrativo, promuovendo e coordinando l'attività dei ministri. I ministri sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio dei ministri, e individualmente degli atti dei loro dicasteri».

Dunque, rispetto al dettato costituzionale appare davvero difforme la pratica, o quantomeno la narrazione, ormai ricorrente, posta in essere da un esecutivo in cui i due vicepremier tendono a dichiararsi responsabili solo dei propri atti ministeriali, sconfessando spesso l'azione del governo nel suo insieme.

Il recente caso Tav, nei confronti della quale le due forze di governo hanno posizioni antitetiche, è clamoroso, ma si tratta solo di un esempio possibile fra i molti temi, e soprattutto, fra i molti provvedimenti adottati dall'esecutivo pur in presenza di uno scontro frontale fra i membri del gabinetto stesso. La vera differenza rispetto all'attività dei governi di coalizione del passato, che pur manifestavano significative divergenze al proprio interno, è rappresentata dalla palese assenza di qualsiasi visione comune tra Lega e M5s, distanti sulle politiche in materia di ordine pubblico, di anticorruzione, di economia e persino nel voto europeo. Tra le due formazioni al governo si manifesta una totale inconciliabilità delle rispettive visioni complessive della società e del Paese, almeno in base alla dichiarazioni espresse con forza e continuità.

Ma allora, questa prassi è conciliabile con l'idea di governo contenuta nella Costituzione o ne rappresenta una marcata forzatura? Esiste un governo unitario così come richiesto dal testo costituzionale? Parrebbe di no.



I due vicepremier del Governo Conte: Luigi Di Maio e Matteo Salvini

Rispetto al tema della coerenza con la Costituzione dell'attuale quadro politico si configurano poi tre ulteriori elementi di criticità. In primo luogo sembra difficile affermare l'esistenza di una maggioranza "politica" che sostiene l'azione di governo. Se le due forze che animano il gabinetto Conte non hanno una visione comune, e anzi mostrano una aperta conflittualità, allora il voto sui singoli provvedimenti da parte del Parlamento non ha un valore politico vero e proprio ma costituisce solo lo strumento per evitare una crisi di governo. Diventa, in tale ottica, sempre più chiara la stranezza derivata dal cosiddetto "contratto di governo" che ha svolto il ruolo dell'unico mezzo per tenere insieme una maggioranza destinata ad assumere i tratti della mera coalizione notarile, priva

però di qualsiasi spirito di condivisione, reso impossibile anche dall'infinito clima da campagna elettorale. Ma può un governo che si dichiara politico e rifiuta i caratteri dell'esecutivo tecnico, volto unicamente a realizzare un programma, non avere una visione politica? Il voto sui singoli provvedimenti senza una visione d'insieme dell'attività di governo configura la fiducia così come prevista dall'articolo 94? Ancora una volta la domanda sembra retorica. E si pone una seconda questione. Come ricordato, il pri-

mo comma dell'articolo 95 afferma che il presidente del Consiglio dirige la politica del governo e mantiene l'unità di indirizzo politico e amministrativo; ma è davvero così nell'attuale situazione italiana? Un premier che non ha una sua forza politica, che dipende *in toto* dalle due forze di governo che lo sorreggono e, al contempo, non si dichiara tecnico ma politico è davvero in grado di garantire l'unità di indirizzo, oppure si limita a portare in Parlamento singoli decreti fidando nel timore delle Camere di creare le condizioni del proprio scioglimento? Di nuovo, si fa fatica ad ammettere l'esistenza di un governo costituzionalmente corretto.

Infine, emerge una terza questione. Senza una maggioranza politica chiara, senza una visione complessiva, non si capisce quale sia la responsabilità politica dell'esecutivo e soprattutto della maggioranza anomala che lo sostiene. Di cosa risponde l'attuale maggioranza? Non è immaginabile pensare che ciascuna delle due forze di governo risponda solo dei provvedimenti presentati dai propri ministri.

Dunque il sistema politico italiano sta subendo un profondo stravolgimento che trasferisce la sua sostanza dal rispetto del dettato costituzionale al certossino ossequio delle leggi dei social, dominate, purtroppo, da narrazioni estemporanee, occasionali e del tutto incoerenti, certo ignote ai padri costituenti.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MA LA CRISI
NON CONVIENE
ANCORA
A NESSUNO

MASSIMILIANO PANARARI

Proviamo a formulare un'ipotesi di fantapolitica. Ma non troppo (anzi). E se lo stallo riguardo la nave della Guardia costiera Gregoretti si fosse prolungato come è avvenuto con la Diciotti, cosa sarebbe successo? Il M5s sarebbe andato in soccorso di Matteo Salvini come accaduto in quella occasione?

A giudicare da queste giornate si direbbe proprio di no. Lo mostra, *in primis*, la latitanza in materia di Giuseppe Conte e di Luigi Di Maio, i quali si sono predisposti a seguire la vicenda più da puri spettatori che da "spalle" del leader leghista che esige la soluzione da Bruxelles ma si rifiuta di partecipare agli incontri europei su Dublino. A sbloccare lo scorso luglio la situazione, fattasi insostenibile, della nave carica di migranti, dovette pensare il capo dello Stato Sergio Mattarella, uno dei pochi punti di riferimento – e di equilibrio – rimasti nella politica di questo nostro Paese perennemente sull'orlo di una crisi di nervi (o, meglio, già oltre).

Come scontato, nelle ore appena trascorse i due partner di governo hanno cominciato a far scorrere i veleni, con i pentastellati preoccupati che un nuovo caso-migranti potesse ulteriormente innalzare i consensi salviniani già a livelli stellari, e i leghisti che temevano di ritrovarsi soli nell'ennesimo braccio di ferro ed essere costretti ad assistere allo sbarco dei migranti: anche per questo Salvini ieri ha dato il via libera alla discesa a terra dei profughi, giurando però di averli già "sistemati" in altri Paesi Ue.

Fibrillazioni e tensioni ulteriori che si sommano a quelle sul sì alla Tav oggetto di insulti veri e propri tra i due "alleati" populistici che siedono insieme nelle stanze romane dei bottoni. E ai mal di pancia di alcuni settori grillini sul decreto sicurezza bis i quali, se coerenti, lo potrebbero impallinare a breve al Senato. Razionalmente, insomma, anche solo rimanendo ai toni con cui si rinfacciano accuse di ogni genere, ci sarebbero tutte le condizioni per la crisi di governo. E, invece, al di là della drammaturgia della campagna elettorale permanente – ovvero, «la vita quotidiana come rappresentazione» teatrale, per citare un libro del sociologo Erving Goffman –, non sembra accadere granché.

E questo perché, a ben guardare, nessuno ha davvero interesse alla fine di questo esecutivo. Neppure le opposizioni: se il Pd, ora a guida zingarettiana, volesse colpire a fondo l'esecutivo legastellato potrebbe presentarsi al Senato sempre a ranghi compatti, e depositare l'annunciata mozione di sfiducia ingaggiando battaglia. Ma l'evidenza va in un'altra direzione: nessuno nella maggioranza, così come tra le minoranze, pare ansioso di tornare al voto. In troppi rischiano tanto. Tranne uno, Salvini, a proposito del quale è legittimo domandarsi perché non decida di staccare la spina a questo litigioso governo gialloverde, capitalizzando i sondaggi che lo danno, ogni giorno di più, come trionfatore. E il punto è che, pure al netto delle dietrologie che hanno preso a fiorire dopo "Moscopoli", il capo leghista ha il suo significativo tornaconto proprio tenendosi accanto un Di Maio più ridotto (per dirla come la politica americana) ad «anatra zoppa».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le plateali anomalie
della situazione italiana
con un governo
e una maggioranza
lacerati e litigiosi

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente
efficace

LEGALITÀ ❖ TRASPARENZA ❖ EFFICIENZA

La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica
e internet soddisfa queste esigenzeTrieste - via Mazzini 14 A - 040 6728311
legaletrieste@manzoni.it

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà

effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale,

mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI
VENDITA

1

VIA PONZANINO ALTA: vendesi bellissimo appartamento termoautonomo e ben arredato, in stabile degli anni 30'. Adatto a persona single, come pied a terre o a uso investimento. Solo Euro 65.000,00 B.G. 040 3220032

TRIESTE

“Sentinelle” armate in appoggio ai vigili Il debutto a Barcola e in zona stazione

Entrano in servizio lunedì le pattuglie di guardie giurate
Risponderanno alla Polizia locale, che non ha ancora le pistole

Lilli Goriup

Partirà lunedì da Barcola e da piazza Libertà il nuovo servizio cittadino di vigilanza privata a supporto delle forze dell'ordine preannunciato dal vicesindaco Paolo Polidori nelle scorse settimane e illustrato nel dettaglio dallo stesso numero due della giunta Dipiazza ieri, in occasione di una conferenza stampa. Si tratta di quelli che in gergo sono stati definiti da più parti “steward urbani” e che, nella realtà dei fatti, sono guardie giurate a tutti gli effetti. Tali figure - è stato chiarito, dopo che negli annunci precedenti questo elemento era tra le opzioni e non tra le certezze - saranno dotate di pistola. Potranno però sparare ovviamente - è stato precisato - soltanto per legittima difesa, in situazioni di estrema gravità, e non avranno funzioni di polizia. Il loro compito sarà infatti quello di monitorare il territorio, allertando se necessario i vigili urbani, ai quali gli “steward” faranno da supporto e che invece, al momento, sono sprovvisti delle pistole: queste arriveranno il prossimo anno, essendo l'iter per armarli avviato da poco.

Il servizio di vigilanza privata è finanziato con 260 mila messi a disposizione dalla Regione per il biennio 2019-

2020 e coprirà l'intero territorio comunale, anche se alcune zone considerate “calde” saranno soggette a un'attenzione particolare.

«Le attività partono il 5 agosto - così Polidori - e sono regolate dalla legge regionale 9 del 2009, secondo cui le amministrazioni locali possono utilizzare le guardie giurate a supporto delle forze dell'ordine per segnalare eventuali situazioni interessanti sia a livello penale che amministrativo. Sorveglieranno i luoghi pubblici stando attenti soprattutto alla tutela del patrimonio e al disturbo della quiete pubblica». Stando a quanto emerso, il settore sarà gestito dalla società “Sorveglianza diurna e notturna”, individuata tra quelle già accreditate in Regione. Non c'è stato il bisogno di indire una gara d'appalto. A tal fine, come anticipato, sarà impiegato un primo finanziamento regionale di 130 mila per l'anno in corso e un secondo di altrettanti soldi per il 2020.

La cifra fa parte di un pacchetto di 600 mila euro previsto dalla giunta Fedriga nella Finanziaria 2019 per i comuni capoluogo intenzionati ad avvalersi di servizi analoghi. Alla conferenza stampa di ieri erano presenti anche il comandante della Polizia locale Walter Milocchi e il suo vice Paolo Jerman poiché, come accenna-

to, proprio la Polizia locale è il soggetto che coordinerà l'azione dei vigilanti. «L'operato delle guardie giurate non sarà congiunto a quello dei nostri agenti - ha specificato il vicesindaco - bensì di supporto. I due soggetti si muoveranno in maniera autonoma. Il monte ore complessivo che abbiamo richiesto è di 10.499 ore sul biennio: il contratto scade il 30 giugno 2020. Abbiamo voluto prevedere un servizio elastico». In sostanza, la questione è che non ci sarà un numero fisso di vigilanti bensì un fabbisogno orario che sarà calcolato periodicamente. Idem per le zone da controllare, da stabilirsi di volta in volta.

«Proporremo dei programmi settimanali di controllo - ha spiegato Milocchi - con intensificazioni durante la Barcolana e manifestazioni simili. Il coordinamento avverrà nella nostra sala operativa: le guardie giurate faranno riferimento a noi. Lunedì partiamo da Barcola e piazza Libertà».

Altre zone ritenute degne di un'attenzione particolare sono le Rive, via Torino, i vari giardini pubblici («Anche a seguito dell'increscioso episodio capitato a Maria Teresa Bassa Poropat», ha detto Polidori) e Opicina. I pattugliamenti potranno avvenire sia di giorno che nelle ore serali.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



NUOVI STEWARD URBANI - I NUMERI DEL SERVIZIO

130.000 € finanziamento regionale 2019
130.000 € finanziamento regionale 2020
260.000 € totale sul biennio

2019
5 AGOSTO

parte
il servizio

termine
del contratto

2020
30 GIUGNO

10.499

monte ore complessivo da smaltire tra queste due date

Barcola, piazza Libertà, Rive, giardini pubblici, via Torino, Opicina: zone «rosse»

LA NOVITÀ

Il “modello Friuli” e le gerarchie da rispettare

In alto due guardie giurate a Udine in una foto d'archivio impegnate in analoghi pattugliamenti già avviati in Friuli. Sotto il comandante Walter Milocchi. I vigilantes dipenderanno dalla Polizia locale



ANALOGHI PROVVEDIMENTI ANCHE A BOLOGNA E PADOVA

Pordenone capofila in regione con otto steward dal 2017

Forme di vigilanza privata ad affiancamento dell'azione delle forze dell'ordine sono previste non solo a Trieste ma anche nel resto d'Italia e del Friuli Venezia Giulia. Nella nostra regione, in questo senso, ha fatto da “capofila” Pordenone, che si è dotata di otto steward urbani nell'autunno 2017, spendendo oltre 200 mila euro in quell'anno.

Nel 2018 è dunque stata la

volta di Udine dove, poco dopo l'insediamento della giunta Fontanini, sono entrate in servizio sei guardie giurate: sono stati investiti 70 mila euro nei primi quattro mesi di servizio.

Adesso il finanziamento voluto dall'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti (vedi articolo principale, ndr), che si riferisce ai comuni capoluogo, è intervenuto a tamponare gli oneri

delle amministrazioni locali desiderose di mettere in atto provvedimenti analoghi. A Trieste, peraltro, non sarà l'unico intervento di sicurezza “straordinario” attivo.

A inizio luglio è partito in effetti il presidio mobile dell'Esercito che pattuglia le Rive, la zona della stazione e i suoi dintorni. Da inizio anno c'è inoltre una presenza fissa di agenti della Polizia locale sulle Rive, pensata per



L'esercito in piazza Libertà a Trieste. Foto Lasorte

contrastare il fenomeno di parcheggiatori abusivi.

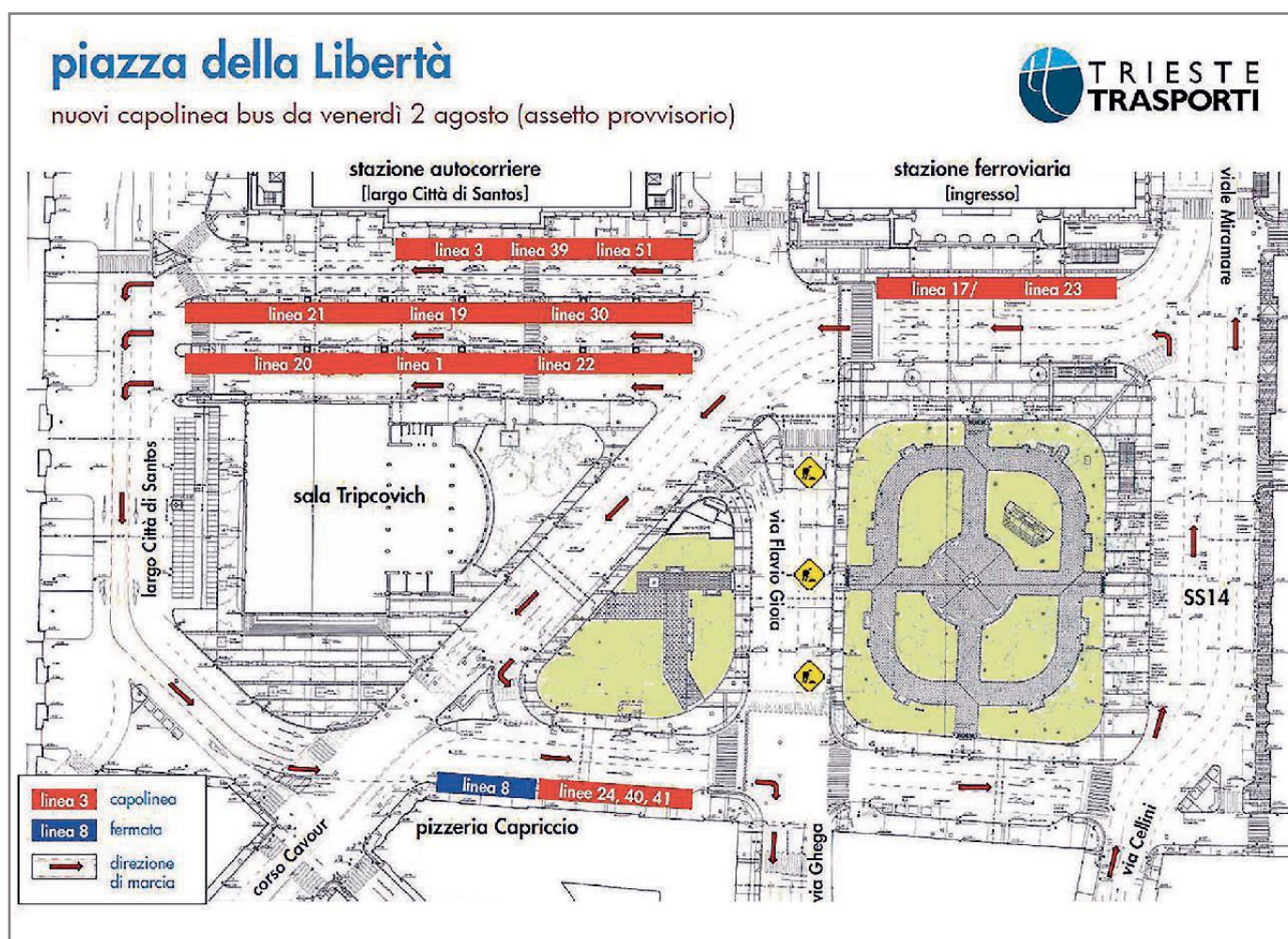
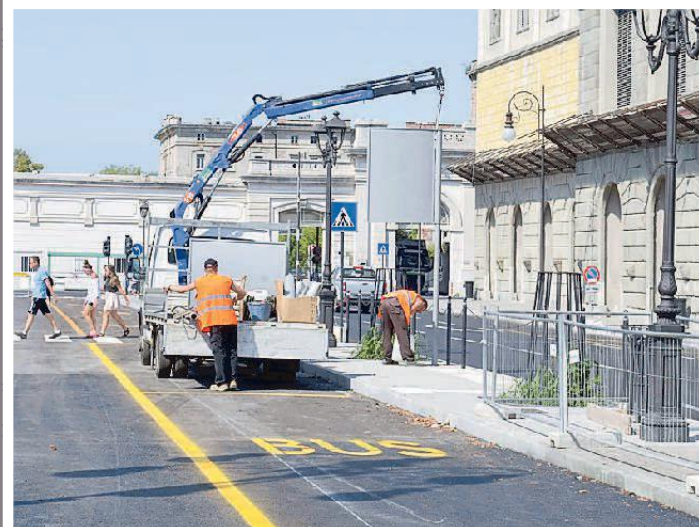
La scorsa estate era poi stato avviato il servizio di monitoraggio “anti-evasione” a bordo degli autobus da parte degli addetti Italpol. Senza pistola, però. Per quanto riguarda vigilantes, steward e guardie giurate, figure riconducibili a queste categorie operano a supporto delle forze dell'ordine anche nel resto della Penisola. E di ieri la notizia che anche Torino sta per dotarsene, ad esempio.

A Padova il Comune ha invece assunto sorveglianti privati già nel 2016. Servizi simili, ancora, esistono anche a Bologna. E l'elenco potrebbe continuare.

Li. Gor.

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

MOBILITÀ: IL NUOVO SISTEMA DEL TRASPORTO PUBBLICO

TRIESTE
TRASPORTI

Ecco come cambia il trasporto pubblico locale in piazza Libertà. Sopra la mappa di Trieste Trasporti illustra la nuova dislocazione dei capolinea e delle fermate nella zona della stazione Centrale. Nelle foto a destra viene documentata una parte dei marciapiedi che si allungano da piazza Libertà verso largo Città di Santos, dove si concentreranno nove capolinea. Sopra è visibile la Tripovich, sotto il Silos. Bruni

Scatta in piazza Libertà la “rivoluzione” dei bus

Chiusa la prima fase dei cantieri, nasce domani il nuovo "hub" dietro la Tripovich. Qui si concentreranno nove capolinea. Spazio ad altri tre dalla parte opposta

Massimo Greco

Finisce la prima fase della riqualificazione di piazza Libertà (Stazione Centrale) e con sincrona coincidenza parte una radicale riorganizzazione del trasporto pubblico, al servizio dello spazio urbano della Stazione Centrale.

Domani l'inaugurazione del nuovo terminal dove faranno base i mezzi di Trieste Trasporti: tre lunghi marciapiedi - in anelli tra il Silos e Sala Tripovich, da piazza Libertà a largo Città di Santos - si protendono ac-

canto a 9 stalli, che definiranno le postazioni a disposizione di altrettanti bus, come si rileva dalla mappa sopra pubblicata.

Ieri mattina erano già state collocate le paline, ma non ancora le pensiline. Spiccavano invece i fanali "pastorali", autentici simboli dei mandati Dipiazza, incaricati di garantire pubblica illuminazione in una zona che presenta problemi di sicurezza.

Quella che Trieste Trasporti chiama "mini-rivoluzione", interessa complessivamente 13 servizi sui 15 che gravitano in piazza Li-

bertà. Nello "spicchio" Silos-Tripovich l'utenza potrà ritrovare le linee 1, 3, 39, 19, 20, 21, 22, 30, 51. Attraversando la strada, all'intersezione tra la piazza e corso Cavour davanti alla pizzeria Capriccio, ecco altre tre postazioni, dove approderanno le linee 24, 40, 41 e dove fermerà la 8. Resteranno momentaneamente al loro attuale posto la 17/ e la 23, all'ingresso principale della Centrale.

Un'operazione progettata per dare ordine e razionalità al movimento dei bus, per consentire un più agevole riferimento per l'utenza,

soprattutto quella foresta. La conseguenza del cambiamento è che sono soppressi i capolinea di via Ghega, quelli al centro della piazza, quelli davanti alla Centrale sul lato del giardino. Avviso particolare per i bagnanti: la 36 transiterà per Cavour-Milano e non avrà più fermate in via Ghega e in via Carducci.

Un nuovo lotto di lavori renderà necessario un ulteriore - ma assai più contenuto - mutamento di questo assetto nel mese di settembre.

Chiarbola, Conconello, Altipiano Est, Poggi

Sant'Anna, Muggia, Borgo San Sergio, Cattinara, San Vito, Area di Ricerca, Wärsilä, San Giusto: partenze/arrivi dei bus accreditano a piazza Libertà una vera e propria funzione di perno del sistema trasportistico urbano.

Periferie, provincia, siti produttivi, ospedali, richiami culturali: per residenti, pendolari, turisti l'hub di fianco alla stazione costituisce un riferimento di strategica importanza. Trieste Trasporti pulcia le statistiche e offre una campionatura molto interessante: prendendo a esempio una giornata ferial di giugno, lunedì 24, la concessionaria aveva annotato che 11.736 persone avevano utilizzato un bus, scendendo/salendo in piazza Libertà. Facendo una proiezione annua di questo dato del tutto orientativo, salta fuori che 3,2 milioni di clienti del trasporto pubblico potrebbero far capo all'area della Centrale, in termini percentuali il 5% dei passeggeri annualmente serviti da Trieste Trasporti.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOPO I LAVORI

Ecco come cambiano ora sosta e traffico attorno alla stazione

Cambia la viabilità in piazza Libertà per facilitare i lavori. Divieto di sosta e fermata con rimozione nel tratto antistante il civico 3 tra via Carlo Ghega e via Benvenuto Cellini. E ancora nel tratto tra le due aree adibite a giardino lungo la direttrice via Ghega-via Gioia, nel tratto di 50 metri circa di fronte alla Stazione Centrale. Istituito un restringimento della carreggiata, nel tratto antistante il civico 3, con mantenimento del flusso veicolare su 3 corsie verso via Sant'Anastasio-viale Miramare: in alcune fasce orarie - dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 13,30 alle 16,30 - il flusso potrà essere ridotto a due corsie. Restringimento della carreggiata di fronte alla Centrale, con mantenimento del flusso su 3 corsie verso corso Cavour. Divieto di transito veicolare e pedonale tra le due aree adibite a giardino sulla direttrice Ghega-Gioia.

OPERATIVITÀ A 11 STALLI: TRE DI SBARCO E OTTO DI CARICO

In dirittura il progetto Silos per la stazione dei pullman

Anche i pullman hanno un'anima. L'intero angolo a nord-ovest di piazza Libertà accentua, dopo il trasferimento di quasi tutti i bus urbani tra Silos e Tripovich, la già forte caratterizzazione logistico-transportistica. C'è la stazione Centrale ferroviaria, c'è il nuovo hub con 9 capolinea di Trieste Trasporti. E c'è pure la stazione dei pullman allestita all'interno del Silos, con ingresso dei mezzi

da largo Città di Santos e uscita in via Flavio Gioia. La Regione Fvg identifica questo sistema come polo intermodale di primo livello.

Come è noto da circa vent'anni, il Silos è oggetto di un progetto riqualificativo da 120 milioni di euro che, per svariate ragioni, non procede. La porzione progettuale, che potrebbe più facilmente accelerare, riguarda proprio la ristrutturazione

dell'autostazione, su cui c'è interesse e attenzione da parte del Comune. Lo studio Archea di Latisana, incaricato dalla società Silos (controllata da Coop Alleanza 3.0), sta ridisegnando l'adeguamento della stazione.

Questi gli aspetti più importanti del progetto: accesso da largo Città di Santos, la portata operativa sale a 11 stalli - 3 di "sbarco" e 8 di "carico" -, rotonda di manovra



L'interno della stazione delle autocorriere

in Largo Città di Santos da realizzarsi nelle adiacenze dell'ingresso a Porto vecchio. Gli uffici dell'urbanistica comunale aspettano dallo scorso febbraio gli elaborati e, quando ci sarà la via libera, si dovrà aggiornare l'accordo di programma risalente al 2009 (Comune, Regione, Fs, Silos). L'auspicio, per la verità piuttosto generico, è di definire l'accordo all'inizio del 2020 per poi bandire la gara di affidamento dei lavori entro la fine del prossimo anno.

Si rammenta che il rifacimento del Silos passa attraverso 14.500 metri quadrati di superficie di vendita, un parking di 1300 posti, un hotel da quattro stelle.

Magr

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PATRIMONIO

Finisce all’asta per sette milioni uno dei blocchi dell’ex polo Dreher

In vendita il grande edificio di dieci piani in via dei Bonomo
Tra le destinazioni ipotizzate centro direzione o albergo

Lilli Goriup

Un pezzo del polo Dreher va all’asta. È stata aperta infatti la procedura esecutiva immobiliare per un intero corpo di fabbrica al civico 2 di via dei Bonomo, parte di quel complesso che nell'Ottocento fu sede dell'imperial birrificio di asburgica memoria. La vendita avverrà il 7 agosto e il prezzo di base si attesta su poco meno di sette milioni di euro.

Per quanto riguarda la storia recente dell'edificio, fino al 2001 ha ospitato uffici della Telecom e, da allora, è caduto in disuso. In passato, correva l'anno 2012, era stata coltivata l'ipotesi di una destinazione alberghiera che però non ha avuto seguito.

Passando invece agli aspetti tecnici, l'immobile si presta a vari tipi di destinazione d'uso: quello più idoneo, stando agli esperti, è l'utilizzo come centro direzione, quindi ancora a uffici. È inoltre possibile ipotizzare di trasformarlo in una struttura alberghiera appunto, oppure in una casa di riposo o ancora più in generale in una clinica. L'immobile conta infatti di dieci piani fuori terra, di cui nove sono già destinati a uffici. Il decimo e l'undicesimo piano comprendono hanno la copertura. Ci sono infine due piani interrati comprensivi di un'autorimessa dalla capienza di cento posti. La superficie totale è di 17 mila 400 metri quadrati (di cui circa 12 mila di superficie commerciale, dal primo al nono piano, e poco meno di 3 mila di parcheggi). Il tutto è dotato di ingressi, vani scale e ascensori propri.

Come anticipato l'asta si terrà alle 12 del 7 agosto nello studio del professionista delegato, l'avvocato Francesco Pellegrini. Le modalità sono quelle della vendita sincrona mista: è dunque possibile partecipare in via telematica oltre che di persona. Per farlo occorre registrarsi e seguire le istruzioni nello "SpazioAste" del sito "www.astalegale.net". Sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia ("https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/") si possono poi reperire tutti i dettagli relativi alla transazione. Il prezzo di vendita base è di 6 milioni 938 mila euro. Saranno ritenute valide anche offerte inferiori, purché siano equivalenti ad almeno il 75% della cifra indicata: percentuale che ammonta a 5 milioni 203 mila 500 euro.

Nel caso si presentasse un unico offerente e avanzasse la proposta minima, la legge riserva tuttavia la facoltà di non dar corso alla vendita. L'asta prende invece necessariamente il via qualora si presentino due o più concorrenti. In tal caso i rilanci partono dai 3 mila euro. Trascorsi due minuti senza ulteriori rilanci, l'immobile sarà assegnato all'ultimo offerente in ordine cronologico. È ammessa la partecipazione anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Un primo tentativo di cessione del palazzo si era svolto il 6 giugno ed era andato deserto per mancanza di offerta. Il prezzo base allora era di 9 milioni 250 mila euro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCHEDA



Le origini

Il palazzo di via dei Bonomo 2 faceva parte del grande complesso che, nell'Ottocento, ha ospitato lo stabilimento triestino del birrificio Dreher.



La telefonia

In anni più recenti, per la precisione fino al 2001, l'edificio ha ospitato gli uffici della Telecom. Nell'anno successivo è stato chiuso, cadendo di fatto "in disgrazia".



Le dimensioni

L'immobile dispone di 10 piani fuori terra e due interrati con autorimessa in grado di accogliere fino a 100 vetture. La superficie totale è di 17.400 metri quadrati, di cui 12 mila di superficie commerciale e poco meno di 3 mila di parcheggi.



Le ipotesi

Per il rilancio dell'immobile si è ipotizzata la trasformazione in hotel o casa di riposo. La soluzione più semplice però, visto che molti piani sono già attrezzati ad uffici, è quella del centro direzionale.



L'ex quartier generale della Telecom nella zona del Giulia. Foto Andrea Lasorte

LA POLEMICA

«Per il Comune esistono lavoratori di serie A e B» Scintille dopo le mozioni

Lilli Goriup

«Il Comune è solidale con i lavoratori Sertubi ma non con quelli Ics». A denunciare il "caso" è Sabrina Morena (Open). Teatro il Consiglio comunale dell'altra sera. In quell'occasione l'assemblea cittadina ha approvato infatti una mozione di Fi in cui si chiede alla giunta di «farsi parte attiva con il Ministero dello Sviluppo economico, con il Parlamento italiano e con quello europeo» per

tutelare sia Sertubi che i suoi dipendenti. «L'azienda come noto ha un problema di produzione enorme – spiega il capogruppo forzista Alberto Polacco – e una cinquantina di dipendenti andranno a casa, in autunno, se nulla cambia. Lo spirito della nostra iniziativa è far sì che il confronto tra Stato ed enti locali continui».

Morena poco prima aveva però presentato una mozione analoga sull'Ics, cui è stata negata l'urgenza: «Io ho firmato il testo di Fi – commenta indi-

gnata – ma solo il Pd ha siglato il mio. Per la maggioranza esistono lavoratori di serie A e serie B». È stata invece accolta un'altra proposta di Morena, per istituire misure di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti a Barcola in ottica "eco-friendly". Passata pure la mozione M5S sull'aumento delle bollette dell'acqua.

«In sostanza – spiega il pentastellato Paolo Menis – chiediamo che Acegas crei un automatismo per rateizzare le bollette e ci sia un confronto anche con le autorità nazionali e regionali per capire come togliere la retroattività delle nuove tariffe». È stata inoltre fatta propria dalla giunta la mozione di Michele Claudio (Lega), in cui si reclamano alla Regione nuovi fondi per installare telecamere in strutture per bambini e anziani. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO SCONTO FISCALE SULLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Cna, Confartigianato, Pd e Fi: l'alleanza contro l'ecobonus

Una petizione online ha raccolto 3200 adesioni. Il timore che il provvedimento favorisca solo le multiutilities e i grandi centri commerciali

Il mondo dell'artigianato si mobilita in tutte le sue articolazioni per abrogare l'articolo 10 del decreto Crescita, il cosiddetto ecobonus, cioè la possibilità sugli interventi di riqualificazione energetica

di ottenere subito in fattura lo sconto fiscale invece che con la detrazione decennale. Dopo Confartigianato, anche Cna è scesa in campo organizzando una petizione "on line" che ha finora raccolto 3200 adesioni a livello nazionale. Presentandola in regione, il presidente di Cna Fvg, Nello Coppeto, ha sostenuto che «questo provvedimento metterà in ginocchio le micro-piccole imprese a

vantaggio delle grandi multiutilities o dei centri commerciali».

D'accordo con la necessità di contrastare l'articolo 10 è il neo-presidente di Confartigianato Edile Fvg, Alessandro Zadro, secondo cui «se non si prenderanno misure le nostre imprese vivranno molto meno di 3-4 anni stimati da alcuni studi».

Sul fronte politico le sensibilità sembrano differenti.

Nel corso di una conferenza stampa tenutasi martedì, il governatore leghista Massimiliano Fedriga, rispondendo a una domanda sull'ecobonus, ha detto di non ritenere che le piccole realtà imprenditoriali siano danneggiate dall'articolo 10.

In aperto sostegno dell'artigianato e della piccola impresa intervengono invece le senatrici Pd, Teresa Bellanova e Tatiana Rojc, che hanno depositato un ddl a Palazzo Madama per abrogarlo. «Abbiamo recepito le richieste che sono venute in primo luogo dal territorio – spiega la Rojc in una nota - dove un'intera filiera è a rischio estinzione. Una filiera che anche in questi anni di crisi è riuscita a contribuire alla creazione di

ricchezza e occupazione nel Paese, soprattutto in determinate aree. Speriamo che questo ddl dia una spinta anche al Governo, affinché possa rimediare a un bruttissimo errore prima che dispieghi i suoi effetti».

«Prevedendo infatti - aggiunge la Bellanova - la possi-

Le senatrici dem Rojc e Bellanova hanno presentato un ddl per abrogarlo

bilità per chi effettua gli interventi di efficienza energetica di ricevere, invece delle detrazioni previste negli anni scorsi, uno sconto sul costo

della prestazione da parte di chi effettua l'intervento, schiaccia le imprese tra ditte fornitrici e clienti, scaricando direttamente sull'impresa esecutrice, quasi sempre di piccole dimensioni, gran parte dell'onere finanziario derivante dal costo dell'intervento stesso, con effetti che potrebbero rivelarsi devastanti».

Infine il Consiglio comunale triestino, all'unanimità, ha approvato una mozione urgente di Forza Italia, primo firmatario il capogruppo Alberto Polacco, nella quale si chiede al sindaco Dipiazza di intervenire presso il governo per evidenziare le criticità provocate dall'ecobonus. —

Magr

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA RASSEGNA ESTIVA AL CASTELLO

Gente in piedi allo show di Uolter Controlli inaspriti a San Giusto

Le lamentele per la ressa registrata durante lo spettacolo Macete hanno spinto la Prefettura a introdurre misure di sicurezza più rigide. Rossi: «Solo costi in più»



Spettatori seduti e pubblico in piedi durante lo spettacolo Macete a San Giusto lo scorso 22 luglio

Laura Tonerò

Borse e zaini passati al setaccio. Stop a bicchieri di vetro e materiali appuntiti. E via i tappi delle bottiglie di plastica, per evitare che queste si trasformino in oggetti contundenti o possano provocare, se buttate a terra, una sorta di «effetto rullo» pericoloso per le persone. Assomiglieranno a quelli attuati allo stadio, d'ora in poi, i controlli all'interno del Castello di San Giusto in occasione degli spettacoli della rassegna TriesteEstate. Un

inasprimento delle misure di sicurezza deciso niente meno che dalla Prefettura. Il motivo? La «ressa» registrata la settimana scorsa in occasione del riuscitissimo spettacolo «Macete» con Flavio Furian e Maxino.

La Boba de Borgo, Stepano e la signora Ulcigrai hanno attratto a San Giusto ben 1.400 spettatori. Ma i posti a sedere erano solo mille. Centinaia di persone quindi sono rimaste in piedi malgrado l'acquisto del regolare biglietto. Un disagio che ha innescato una serie di lamentele - sui social

ma anche alle forze dell'ordine -, arrivate fino al Palazzo del governo in piazza Unità. La Prefettura quindi, dopo aver in un certo senso «baccettato» il Comune, proprietario del castello e promotore della rassegna, ha imposto appunto un cambio di passo con l'obbligo di far scattare un diverso sistema di controlli, simile per certi versi a quello di concerti di maggior rilievo.

Il Municipio si è visto dunque costretto a ripensare anche la vigilanza. Accanto agli addetti della cooperativa La Fortezza - che svolge già a

San Giusto, per conto del Comune, un servizio di guardia-nia e di custodia -, dovrà ora esserci anche personale addetto al servizio di controllo, ovvero ex buttafuori in possesso della specifiche qualifica e dell'apposito patentino, diventato obbligatorio dal 2012. Quindi il Comune sarà obbligato ad inserire gli addetti ai servizi di controllo della società Global Investigation Service (Gis) idonei a svolgere specifiche mansioni stabilite dal Tulpis (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) tra le quali si evidenziano attività di primo soccorso, di controllo antincendio, del controllo dei titoli di accesso e della gestione di flussi e deflussi dell'evento.

Le conseguenze di questo giro di vite si stanno già facendo sentire: i nuovi controlli stanno rallentando gli accessi, generando file sulla salita che porta all'ingresso del castello. Con l'inevitabile coda di polemiche tra gli spettatori. «Per TriesteEstate il piazzale ha una capienza di 1.850 persone e ci sono mille posti a sedere - si sfoglia l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi -. Quindi, se gli spettacoli che hanno ottenuto un buon risultato hanno attratto circa 1.400 persone, non si è sfiorata la capienza e dunque non vedo dove ci siano problemi di sicurezza». «Qualcuno si è lamentato per il fatto di essere rimasto in piedi? Ricordo che sono gli organizzatori della serata ad occuparsi dello sbrigliamento, non il Comune. Sono loro che incassano e devono quindi informare il pubblico sull'esistenza di un limitato numero di posti posti a sedere. «Chi ha segnalato disagi - conclude polemicamente Rossi - che interessasse aveva? Chi ha messo la pulce nell'orecchio delle forze dell'ordine? Ora a rimetterci saranno tutti i cittadini, costretti a pagare per addetti in più». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE ESTATE GIOVANI AL TOTI



Maxi tagli in corsa al budget del recital Gli Indago rinunciano

Lo spettacolo degli Indaco di ieri sera, 31 luglio, inserito nel cartellone di TriesteEstate Giovani è stato annullato. Il duo composto da Luisa Pistrin e Simone Forte avrebbe dovuto esibirsi con il recital «Il Giardino» nel cortile del Polo Giovani Toti a San Giusto. Uno spettacolo già rodato e presentato due anni fa a Roiano. Gli Indaco sono stati selezionati dal Comune con il progetto di quel recital quando l'amministrazione ha dato il via alla raccolta delle manifestazioni di interesse a partecipare a TriesteEstate «Ci hanno telefonato dandoci la bella notizia, - raccontano i due ragazzi - e spiegandoci che ritenevano più idoneo inserire il nostro spettacolo nella sezione dedicata ai giovani. Per noi era perfetto, una bella vetrina».

Ma poi sono arrivate le docce fredde. «Ci è stato spiegato che per mettere in scena lo spettacolo avremmo dovuto pagare i service, il fonico, la scenografia, l'assicurazione, i contributi Enpals e la Siae. In più abbiamo scoperto, e solo un mese fa, che il budget allegato al preventivo del progetto presentato un mese fa - e che, oltre alle spese, includeva ovviamente anche il nostro compenso - era stato ridotto di un terzo. Le spese però sarebbero rimaste, fatte eccezione per quelle di fo-

nico e service, garantiti dal Comune. Uno scherzetto che ci avrebbe fatto andare in perdita di 142 euro. Per noi quindi - aggiungono - è stato impossibile proseguire in modo professionale e mettere in scena lo spettacolo».

Il duo è perplesso sul fatto che un progetto, con allegato budget, venga dapprima selezionato e approvato, ma poi privato delle risorse utili a realizzarlo. «Noi lavoriamo, - sostengono gli Indaco, che quest'anno sono stati selezionati tra 100 giovani artisti a livello nazionale per partecipare ad un concorso affiliato al Festival di Sanremo e si sono già esibiti in piazza Marconi a Muggia e al rifugio Premuda -. Ci fa certamente piacere poter avere una vetrina come quella messa a disposizione dal Comune, ma non ci sembra corretto ed etico che i giovani artisti per proporsi in una rassegna così debbano addirittura rimetterci».

«Per settimane abbiamo cercato una soluzione: variconosciuto l'impegno dell'assessore De Santis che si è proposta di pagare la Siae, ma ormai - concludono - era troppo tardi per riuscire a organizzare lo spettacolo. Il prossimo anno ci riproveremo, sperando le condizioni cambino». —

L.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INTERROGAZIONE

E il Pd rilancia il Rocco come contenitore ideale per eventi musicali

In tema di musica, argomento particolarmente dibattuto a Trieste negli ultimi giorni, perché non puntare sullo stadio Rocco e su altri spazi comunali per ospitare concerti? Sull'argomento il consigliere del Partito democratico Giovanni Barbo ha presentato un'interrogazione, che punta a sollecitare da parte dell'amministrazione l'utilizzo di grandi conteni-

tori, come appunto lo stadio, per garantire eventi di richiamo per la città. Il tutto, naturalmente, mettendo a punto un calendario che sia compatibile anche con l'attività sportiva della Triestina.

«Evidenziato che in molte altre città d'Italia si svolgono concerti in stadi utilizzati anche da squadre di calcio a livello nazionale e interna-

zionale - si legge nel testo dell'interrogazione -, ricordato che il vicesindaco con delega ai Grandi eventi, nel 2016, aveva affermato che non intendeva concedere piazza Unità d'Italia per concerti a pagamento, cosa fortunatamente smentita, intendendo utilizzare invece lo stadio Rocco. Considerato che per mantenere un'attività forte per l'organizzazione di concerti di livello internazionale è utile poter predisporre di spazi con diversa capienza e diverse caratteristiche di tipo logistico e d'immagine, chiedo quali siano le intenzioni della giunta con riferimento alla possibilità di realizzare concerti gratuiti o a pagamento al

Rocco, in piazza Unità e in altri spazi cittadini all'aperto».

Alla richiesta ha risposto l'assessore comunale con delega allo Sport Giorgio Rossi, che interviene in particolare sullo stadio. «Non sussistono pregiudiziali affinché al Rocco si possano tenere concerti gratuiti o a pagamento, organizzati dall'amministrazione o da terzi - scrive l'esponente della giunta Dipiazza -. Nei casi specifici si terrà conto delle proposte, oltre che degli oneri per l'eventuale protezione o ripristino del terreno di gioco, valutando costi e benefici». —

M.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCONTRO

Taglio dei posti all'Ics Sindacati in Prefettura

Il caso degli 82 posti di lavoro in procinto di saltare all'Ics per la stretta all'accoglienza diffusa è stato portato ieri in Prefettura dai sindacati. «Mi farò portavoce delle istanze segnalate dai rappresentanti sindacali e mi rivolgerò alla Regione per capire» se l'amministrazione regionale «possa o meno svolgere un ruolo nell'eventuale ricollocazione dei lavoratori o nell'individuazione di forme di paracadute individuate in

altre situazioni di crisi aziendali». Lo ha detto infatti il prefetto Valerio Valenti al termine dell'incontro. Nel corso del confronto, ha spiegato Valenti, i rappresentanti dei lavoratori hanno chiesto «l'apertura di un tavolo romano» affinché «la questione venga discussa dal governo» nonché di un secondo «tavolo di mediazione locale» con la Regione pronta a «trovare altre forme di salvataggio per i dipendenti».

ITINERARIO Collio e Friuli Calici di stelle

FRANCO - PAGINE II E III



PICCOLI MUSEI Nella casa di Tiziano

CALZAVARA - PAGINA VI

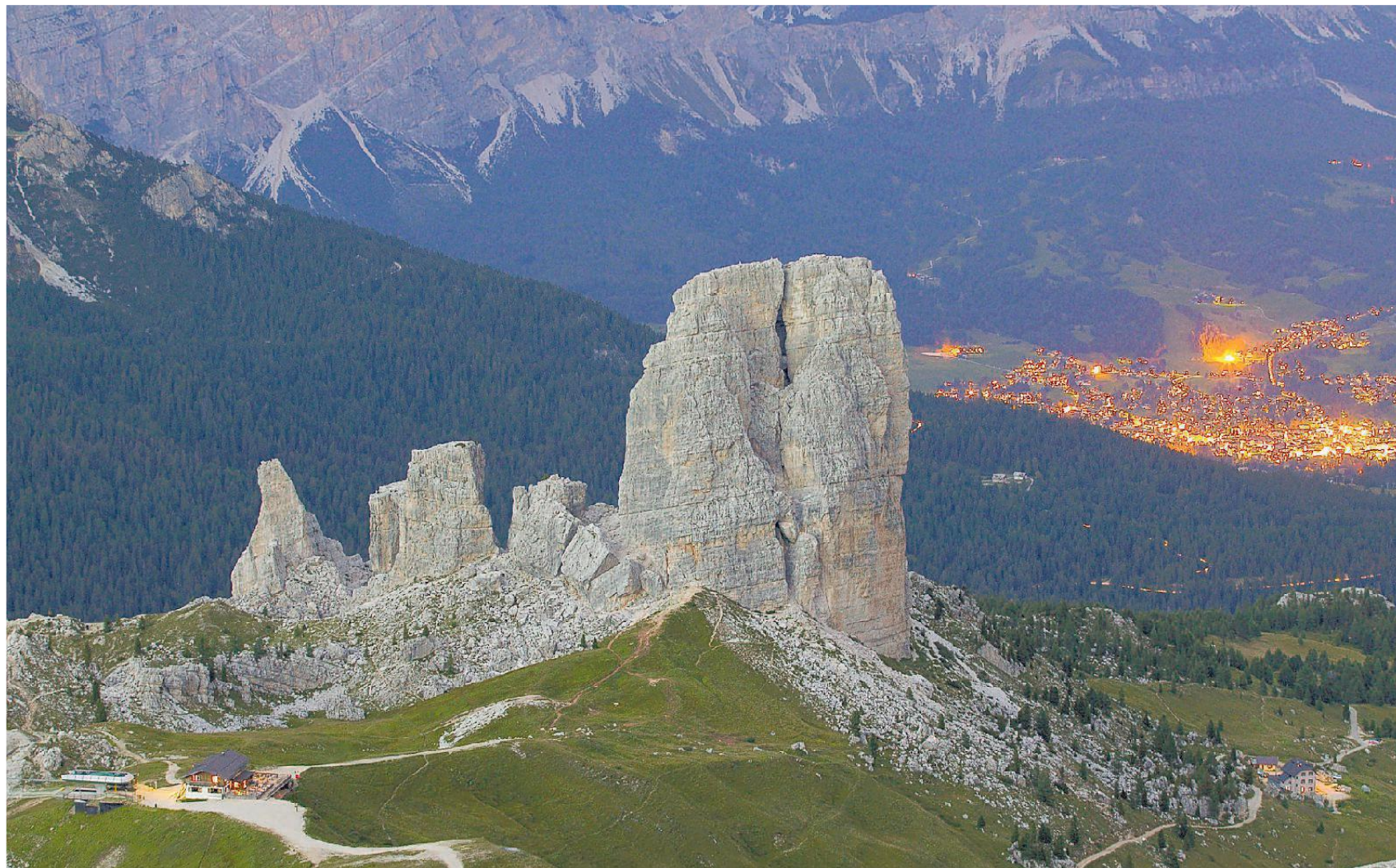


CARTELLONE Appuntamenti da non perdere

PAGINA VII



NATURA



Tutta la bellezza delle Dolomiti (fotografia di Diego Gaspari Bandion): tra sabato e domenica a Cortina c'è Delicious Slow Trekking con le Guide Alpine

A passo lento sotto il cielo di Cortina

Delicious Slow Trekking, dal tramonto all'alba e dall'alba al tramonto camminate, sapori e bellezza

CORTINA. Attendere il tramonto per iniziare a camminare nel buio sotto il cielo stellato di Cortina, salire in quota lungo i sentieri e sostare nei rifugi per ascoltare il silenzio della notte e, poi, assistere al superbo spettacolo dell'aurora sulle Dolomiti. È il Delicious Slow Trekking che le Guide Alpine di Cortina, in collaborazione con il Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo, condurranno dalle 20 di sabato 3 agosto fino alla sera suc-

cessiva, per uno straordinario viaggio a piedi tra i passi Giau e Falzarego. In piena sicurezza e in tutta calma, senza orari a parte quello di partenza, con la guida dei maggiori esperti del territorio.

L'appuntamento è un'anticipazione della quarta edizione della Delicious Trail Dolomiti, la "corsa del gusto" lungo i sentieri e tra i rifugi delle Dolomiti che il 21 settembre partirà dal centro di Cortina fino a toccare le cime del Laga-

zuoi e del Nuvolau. L'appuntamento di sabato è un modo per coprire lo stesso percorso a passo lento, sostando per gustare merende, colazioni e pranzi e ammirando la volta celeste dal tramonto all'alba e gli incanti delle Dolomiti dall'alba al tramonto.

Dopo la partenza alle 20 dalla "Ciasa de Ra Regoles", sede dell'Ufficio Guide Alpine nel centro di Cortina, arrivo intorno a mezzanotte al Rifugio Croda da Lago, per poi prose-

guire verso il Rifugio Malga Peziè de Parù, quindi al Rifugio Scoiattoli e fare colazione all'alba al Rifugio Averau. Si ripartirà alla volta del Rifugio Nuvolau per essere, intorno alle 7, al Rifugio Col Gallina quindi al Rifugio Lagazuoi, dove al gruppo si affiancherà una guardia parco del Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo che accompagnerà i partecipanti fino al Rifugio Dibona (dov'è previsto il pranzo). Comincerà poi la discesa

verso Cortina con sosta all'Hotel Villa Argentina di Pocol per una merenda; la fine della giornata è intorno alle 18, con il rientro alla Ciasa de Ra Regoles. Ma sarà il passo del gruppo a determinare gli orari dei passaggi e dell'arrivo. —

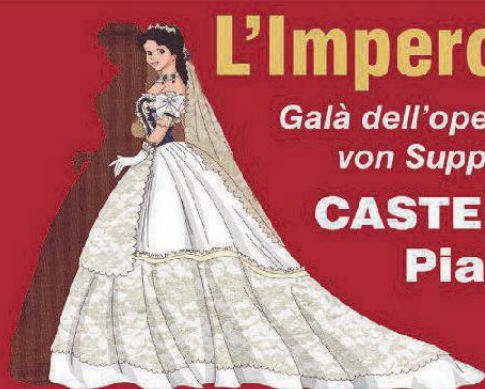
© BY NC ND AL CUN D RITTI RISERVATI

Delicious Slow Trekking
Cortina, sabato 3 agosto
Costo 70 euro
Prenotazioni: 0436 868505
(guidecortina.com).



PREVENDITA BIGLIETTI TICKETPOINT DI CORSO ITALIA 6/C
INTERI 10 € - PER TUTTI E DUE GLI SPETTACOLI 17 €

Info: e-mail: info@triesteoperetta.it - tel. 340 4738010 - www.triesteoperetta.it



L'Impero dell'Operetta

Galà dell'operetta sulle arie di Offenbach, von Suppè, Strauss, Lehár e Kálmán

CASTELLO DI SAN GIUSTO
Piazzale delle Milizie
6 AGOSTO 2019
ORE 21.00



dal PAESE DEI CAMPANELLI all'ombra del CAMPANON

concerto scenico
liberamente ispirato all'operetta
del 1923 di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato



CASTELLO DI SAN GIUSTO
Piazzale delle Milizie
11 AGOSTO 2019 - ORE 21.00

con le voci di Maria Giovanna Michelini, Marzia Postogna, Ilaria Zanetti, Andrea Binetti, Alessio Colautti, Gualtiero Giorgini e con Corrado Gulin al pianoforte e le ballerine di Artinscena



Friuli e Collio

- da Trieste le distanze variano dai 60 agli 80 chilometri
- proposta per gli amanti del vino



Nella foto a sinistra e in centro due immagini di una passata edizione di Calici di stelle che si apre domani; a destra Dolegna del Collio

Calici di stelle, si brinda da Casarsa a Capriva

Oggi nella Villa Nachini Cabassi di Corno di Rosazzo assaggi di produttori locali, in più cocktail Nonino e mostra sul turismo in moto. A Prepotto degustazioni di Ribolla Gialla e concerto per archi al chiaro di Luna

Isabella Franco

Puntuale come le agostane stelle cadenti e ammaliante come le dolci notti d'estate, ecco riproporsi anche quest'anno l'edizione annuale di Calici di stelle. La manifestazione di mezza estate dell'Associazione nazionale Città del Vino e del Movimento Turismo del Vino è giunta ormai alla sua 22esima edizione e si svolgerà in contemporanea con il resto d'Italia. L'evento, al pari di cantine aperte, è pensato apposta per soddisfare il crescente numero di enoturisti e winelovers, viaggiatori che progettano la propria vacanza in funzione della

qualità dell'offerta di vino e cibo di un territorio. Di certo, almeno da questo punto di vista, il Friuli Venezia Giulia non teme rivali grazie a una cucina regionale ampia, frutto delle diverse contaminazioni culturali tipiche di un luogo di confine e alla possibilità di abbinarla a vini di assoluta qualità. Le località coinvolte nella manifestazione questo fine settimana sono sei e potrebbe essere una bella idea, grazie alla poca distanza che le separa, fare una gita "fuori porta" unendole in un itinerario lungo tre o quattro giorni, seguendo lo svolgersi di Calici di stelle e l'amore per uno dei prodotti di punta del nostro territorio.

Si può iniziare dalla più distante, nel Pordenonese, Casarsa della Delizia, terra d'origine di Pier Paolo Pasolini, oggi un importante centro agricolo vitivinicolo, tanto che è sede di una prestigiosa Cantina sociale.

Attraversata dalla linea delle risorgive e terra di castellieri, conserva tracce della sua storia ultra-millennaria: resti di un castelliere, reperti romani, testimonianze dei governi franco-longobardi. Oggi Casarsa ospiterà una degustazione dei vini della selezione regionale spumanti Filari di Bolle e delle aziende del territorio della Doc Friuli Grave insieme ai prodotti della latteria di Taiedo.

Avvicinandosi al Collio, rinomata patria di splendidi vini bianchi, sempre oggi a Corno di Rosazzo nella Villa Nachini Cabassi saranno proposti assaggi dei produttori locali e i vini autoctoni delle cantine Gruppo Viticoltori Colli Orientali del Friuli, a partire dalla Ribolla Gialla accompagnata dai fritti estivi. In più cocktail Nonino e mostra sul Turismo in moto, con modelli vecchi e nuovi di due ruote, e mostra fotografica Fire escape in New York.

Dopo queste due tappe e una nottata da trascorrere in una delle placide località della friulana terra di mezzo, il 3 agosto è ora di trasferirsi a Capriva del Friuli, do-

ve dalle 19.00 nella scenografica Villa Russiz ci saranno degustazioni dei vini e prodotti locali.

A pochi chilometri di distanza, a Prepotto e Dolegna del Collio, e quasi in contemporanea, ci saranno

Premariacco, lunedì 5 a Villa Rocca Bernarda, 20 aziende vitivinicole con sottofondo jazz

degustazioni di Schioppettino di Prepotto, Ribolla Gialla e altri vini, unite ad esperienze gastronomiche. Anche qui, non mancano eventi collaterali, un concerto

per archi e solisti al chiaro di Luna.

Non rientra strettamente nel weekend ma, considerando il periodo vacanziero e il prestigio della località, va segnalata l'appendice del lunedì per questa prima tornata di Calici di stelle, il 5 agosto a Premariacco dove, dalle 19.30 a Villa Rocca Bernarda andranno in scena degustazioni con una ventina delle migliori aziende vitivinicole di questo angolo dei Colli Orientali, abbinandole a prodotti del territorio con un sottofondo di musica jazz.

La prossima settimana Calici di stelle si replica a Grado e Aquileia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

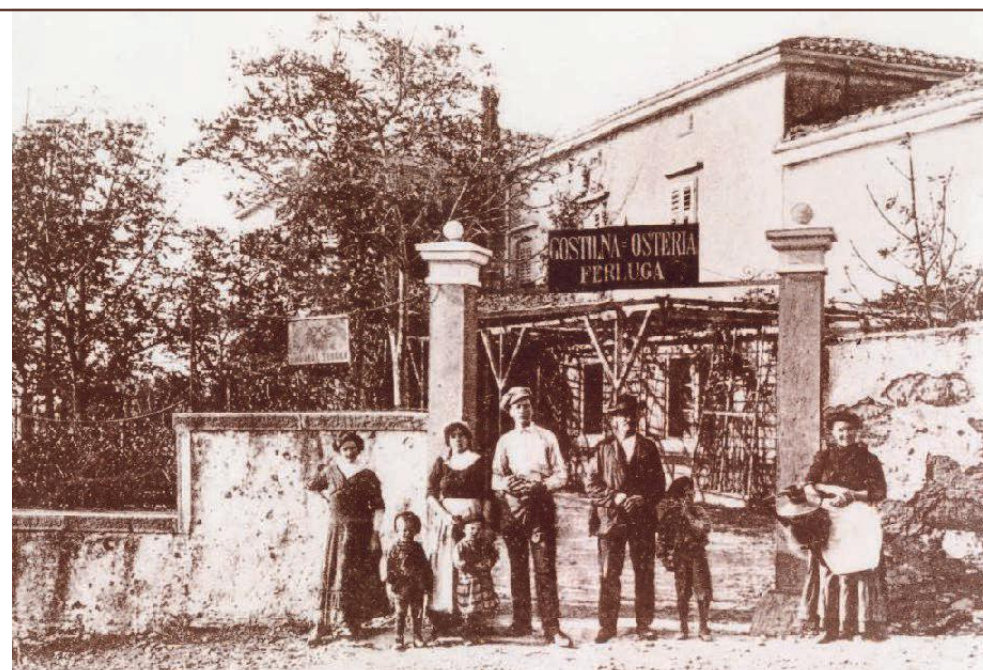
Ošterija Ferluga *dal 1900*
di Dimitri Ferluga

TIPIČNE DOMAČE, MORSKE IN KRAŠKE JEDI

Cucina tipica Carso Triestina

Ampio giardino vista mare

Via Bellavista, 12 - Conconello - Ferluga Trieste - Tel. 347 1396133



Dove mangiare Tavernetta a Spessa

La Tavernetta al castello di Spessa (telefono 0481 808228) è un incantevole ristorante ai piedi del castello e del campo da golf, location bucolica.



Dove dormire B&B Il Roncal

Il B&B Il Roncal (telefono 0432 730138) è una piccola tenuta di 20 ettari dove si attua un perfetto connubio tra tradizione e rinnovamento.



Cosa comprare Ecco i braccialetti

La novità della manifestazione sono i braccialetti che, al costo di 15 euro a persona, permetteranno un assaggio illimitato di vini nelle serate di 9 località.



DOLEGNA

La strada del vino e delle ciliegie

Delimitata dal corso del torrente Judrio a sud-ovest, e dal confine sloveno a nord-est, Dolegna del Collio, il cui nome deriva appunto dallo sloveno dolènji (che significa "sita in basso"), è un piccolo centro prevalentemente agricolo. Il fascino di questa località sta nella sua posizione, tra i dolci declivi delle colline che costituiscono un terreno ideale per pregiate coltivazioni vitivinicole e i boschi con una ricca. Dolegna del Collio è anche inserita nella "Strada del vino e delle ciliegie", che parte dalla periferia ovest di Gorizia. Poetica al tramonto quando i filari si ammantano di tonalità calde.



NEI DINTORNI



Collio, Villa Russiz offre anche una bella storia d'amore

Distratti dall'eccellenza della produzione vinicola, forse non tutti sanno che la scenografica Villa Russiz a Capriva del Friuli ha un'importante storia d'amore alle spalle, non solo per la terra e i suoi frutti. È una Fondazione che gestisce il patrimonio immobiliare e agricolo investendo i proventi della gestione di

una Casa Famiglia, dedicata ai ragazzi meno fortunati che, nonostante la loro giovane età hanno un vissuto difficile. La storia inizia nel 1868 quando il consistente appezzamento terriero di Russiz fu il dono di nozze per Elvine Ritter de Zahony e il conte Theodor Karl Leopold Anton de la Tour Voivré.

SAPORI

Alla Subida di Josko Sirk si produce un aceto di qualità con l'uva intera

Qualora ci fosse ancora qualche dubbio, è bene ribadire che l'aceto non è uno scarto! Lo sa bene Josko Sirk, lungimirante proprietario della Subida a Cormons, il quale in tutti gli anni fa che il segreto per produrre un aceto di qualità era utilizzare l'uva intera, proprio come per il vino. In una regione che da secoli devolve tutta la sua uva alla produzione di vino, Josko ha cambiato una parte della sua rotta, animato dall'amore per l'aceto che produce in un'acetaia al margine del bosco, dove le viti terrazzate degradano verso la strada scendendo dalla collina e il bosco degrada a terrazza verso la

strada. Una acetaia realizzata interamente in legno per favorire le varie fasi di lavorazione: i travasi avvengono per scorrimento dal gradone superiore a quello sottostante e l'intero ciclo si compie in modo naturale, senza l'ausilio di macchinari. L'assaggio conferma che quell'intuizione è stata felice. Vi si riconoscono aromi caldi e polifonici, non freddi, taglienti e pungenti.

Si trova a La Subida Country Resort - Trattoria al Cacciatore, via Subid, a pochi passi dal centro di Cormons (telefono: 0481 60531). Un locale dove si possono degustare varie specialità del posto.



Una frittata con le erbe

Ingredienti

100 g di formaggio grattugiato
cipolla tritata
0,5 cl di acqua frizzante
13 uova medie
60 g di burro e olio
500 g di erba o verdura di stagione
Sale

Preparazione

In una pentola frigate le erbe con un filo di olio d'oliva e un pizzico di sale. In una terrina sbattete le uova insieme all'acqua frizzante. Riscaldate la padella antiaderente, ungetela con l'olio, rovesciate il composto di uova, successivamente le erbe e il formaggio grattugiato e infine nuovamente l'ultimo strato di uova. Cuocete lentamente a fiamma bassa.

Tutto il bello del Mondo



BOSCOLO

Parti da Trieste

Scegli i nostri tour con accompagnatore

Francia Gotica e Champagne

8 giorni
11 e 18 Agosto / 08 Settembre

Scozia

7 giorni
11 e 18 Agosto / 01 Settembre

Gran Tour del Portogallo

10 giorni
14, 16 e 30 Agosto / 06 e 13 Settembre

Olanda

8 giorni
11 e 18 Agosto / 01 e 15 Settembre

PRENOTA PRESSO:

Cividin Viaggi Srl

via Imbriani, 11 - Trieste

Telefono: 040-3789382

Email: info@cividinviaggi.it

Web: www.cividin.it



SPETTACOLI

ALTOPIANO DEL MONTASIO

Musica al pascolo
Capossela
tra bestie
fiori e malghe

Venerdì 2 agosto
il concerto pomeridiano
del "raccontatore" di storie
sempre fedele
al suo linguaggio di frontiera

Tommaso Miele

ALTOPIANO DEL MONTASIO. Un "raccontatore" di storie, moderno trovatore con l'imperterita barba a segnare il tempo, incurante delle stagioni e dei modi di imporsi per scalare le classifiche. Sempre fedele a sé stesso, al suo linguaggio di frontiera tra antico e moderno, Vinicio Capossela, fresco di pubblicazione del suo ultimo "Ballate per Uomini e Bestie", arriva sull'Altopiano del Montasio (Sella Nevea, UD) venerdì 2 agosto, per un concerto pomeridiano immerso tra prati, fiori e malghe. "Al pascolo, concerto per bestie e uomini": fin dal titolo programmatico, il post pranzo in com-

pagnia dell'autore di "Ovunque Proteggi" si prospetta carico di suggestioni zigzaganti e di metafore succulente, che appartengono ai primordi del suo repertorio.

In un percorso artistico che deve, palesemente, grandi debiti di riconoscenza e di ispirazione nei confronti di giganti come Tom Waits e Paolo Conte, oltre che nei confronti dell'artigianato della canzone popolare e arcaica, Capossela ha saputo ritagliarsi un'intelligente nicchia da dove poter sbriciare la canzone italiana contemporanea con intelligenti distacco.

Dischi come "Il Ballo di San Vito" o "Camera a Sud", prima dell'approdo alle grandi platee di "Canzoni a Manovella", hanno segnato in modo profondo il cantautorato italiano di fine millennio. Miti, riti, iniziazioni, maschere medievali, falò dell'anima e incensi ottenebranti dello spiri-



Vinicio Capossela sarà in concerto all'Altopiano di Asiago

to: c'è sempre un modo devoto di porsi all'ascolto dello "zingaro" originario di Hannover, che, dopo i cinquant'anni, è tornato a occuparsi dei temi a lui più cari. Umano-non umano, come in quella "Povero Cristo" che è manifesto pensato dei tempi zuppi di "cattivismo" e di intolleranza odierni; meglio animale, come una lu-

maca da osservare e da prendere a modello, "... a lasciare una scia come una cometa, su una foglia" tra il verde friuliano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

"Al pascolo
concerto per bestie e uomini"
Altopiano del Montasio
Inizio concerto alle 14
ingresso libero

A JESOLO

Liberi tutti, sull'arenile
Una notte per ballare
insieme ai Subsonica

JESOLO. Amati e praticamente "adottati" (anche se di origine piemontese), visti i loro ripetuti passaggi nel nordest: sono i Subsonica, che domenica 4 agosto si esibiranno a Jesolo per una serata ad alto tasso di adrenalina e caratterizzata dalla più totale voglia di ballare. Samuel, Max, Boosta, Ninja e Vicio saliranno sul palco dell'arenile della spiaggia del faro per portare al pubblico le note



I Subsonica

dell' "8Tour – Estate 2019": dopo una tournée invernale in cui hanno fatto danzare ed emozionare i fan, accompagnati da una scenografia tra le più innovative mai viste in Italia, non accennano a fermarsi. L'estate concertistica, che li vede ancora una volta tra i protagonisti significativi in alcune delle location più suggestive del Paese, li porta dunque in questo fine settimana d'inizio agosto in uno dei luoghi diventati ormai d'elezione per i concerti all'aperto: il litorale jesolano, che saprà abbracciare come sempre i propri beniamini. Grande attesa per la riproposizione dei classici del gruppo torinese (da "Discolabirinto" e "Tutti i miei sbagli" fino a "Nuova ossessione" e "Liberi tutti"), senza disdegnare i

pezzi più recenti della loro produzione altrettanto apprezzati. A partire proprio da "8", l'ottavo album della loro discografia uscito lo scorso anno, caratterizzato da brani di grande "acchiappo" come "Punto critico", "Respirare" e "Bottiglie rotte". Un mix che non mancherà di far divertire ed esaltare, grazie al godimento vissuto da loro stessi, in prima persona: perché il loro segreto sta proprio lì, da oltre vent'anni a questa parte. Inizio concerto alle 21; biglietti su Ticketone (a 13.80 euro più prevendita). Con i ticket d'ingresso, prima e dopo la festa-concerto in spiaggia, si potrà entrare gratuitamente al Terrazza Mare (dalle 17) ed entro l'una del mattino al Muretto. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CHIOGGIA

Rotolando verso il rock
I primi 25 anni dei Negrita



Per celebrare nel migliore dei modi i loro 25 anni di rock'n'roll, dopo la partecipazione al 69esimo Festival di Sanremo, i Negrita di Pau sono tornati in tour in tutta Italia con

una serie di concerti nei maggiori teatri italiani e in luoghi di particolare fascino. Domenica 4 agosto, il gruppo di "Ho imparato a sognare", "Mamma maé" e "Rotolando verso sud" accenderà la serata rock di Chioggia, al Parco Isola dell'Unione. Inizio concerto alle 21, biglietti in vendita su Ticketone (da 28. 75 a 34. 50 euro più prevendita).—

VENEZIA

"Il giardino dei ciliegi", Serra
porta Cechov alla Biennale



Alla 47esima edizione del Festival Internazionale del Teatro arriva in prima assoluta uno degli spettacoli più attesi della prossima stagione: a "Il giardino dei ci-

liegi" di Cechov nella rilettura di Alessandro Serra, in cartellone al Teatro Piccolo Arsenale sabato 3 agosto alle 21.30. Si tratta di una coproduzione che vede il coinvolgimento di diversi teatri, anche una francese. Con Arianna Aloi, Andrea Bartolomeo, Leonardo Capuano. Tutte le informazioni sul sito labiennale.org.

LAGHI DI FUSINE

Tutta l'eleganza di Levante
star del nuovo pop italiano



Un pomeriggio in musica immerso nel suggestivo scenario dei Laghi di Fusine (Tarvisio, UD), quello di sabato 3 agosto, in compagnia di Levante. La star del nuovo pop italiano,

volto noto del piccolo schermo e icona di stile naturale e versatile, che ha da poco pubblicato "Andrà tutto bene", il singolo che anticipa l'uscita del suo nuovo album "Maggiamemoria", si esibirà dalle 14 nell'ambito del No Borders Music Festival. "Ciao per sempre", "Alfonso" e "Non me ne frega niente" tra i brani più attesi; ingresso libero.



® MONTICOLO & FOTI
COSTRUZIONI GENERALI E IMPIANTI TECNOLOGICI

MOSTRE

POSSAGNO

Carte e immagini per comprendere il "Tempio per l'Eternità"

Gli Anniversari accompagnano verso il bicentenario della morte dell'artista e aiutano a capire tutta la sua grandezza

Marina Grasso

POSSAGNO. Il colonnato ispira-
to al Partenone e il corpo cen-
trale che ricorda il Pantheon:
Canova si rifece alla cultura
greca e a quella romana per il
Tempio che domina Possa-
gno, la maestosa parrocchiale
che fece erigere a proprie spe-
se nel suo paese natale, esem-
pio di architettura neoclassica
collocato ai piedi delle monta-
gne della Pedemontana del
Grappa. La posa della prima
pietra avvenne esattamente
duecento anni fa, l'11 luglio
1819, alla presenza dello stes-
so Canova: un evento solenne
immortalato da Johann Anton
Pock in un piccolo dipinto, con-
servato a Parma nella Collezio-

ne Magnani Rocca, che mo-
mentaneamente si può ammi-
rare nella Gypsotheca di Possa-
gno nella mostra "Un Tempio
per l'Eternità", per gli Anniver-
sari Canoviani che si conclude-
ranno nel 2022, bicentenario
della morte dell'artista.

Durante le quattro intense
giornate di eventi che hanno ri-
cordato quell'11 luglio, è stata
anche inaugurata l'esposizio-
ne, a cura di Mario Guderzo,
che sarà visitabile fino al 13 ot-
tobre: in mostra un compen-
dio di documenti e di immagi-
ni su quel Tempio che lo sculto-
re non riuscì a vedere ultima-
to, ma che raccomandò al fra-
tellastro, monsignor Giovanni
Battista Sartori, suo erede ed
esecutore testamentario, "di
continuare, compiere ed ab-
bellire in ogni sua parte, senza
il menomo risparmio, e nel più
breve tempo possibile". Di
quel Tempio la mostra ospita
anche, nel salone della Gypso-
theca, un modello in scala, rea-



Possagno celebra Canova con "Un Tempio per l'Eternità"

lizzato e donato alla Fondazio-
ne Canova da Ferruccio Tren-
tin di Castelfranco Veneto:
un'opera lignea che facilitò la
visione dell'architettura e del-
le sue peculiarità.

Il percorso espositivo rac-
conta tutta l'arte religiosa che
Canova ha prodotto, a partire
dalla statua della Religione, la
statua della Pietà, le opere di

Misericordia, e la Deposizione
dipinta da Canova stesso, pala
dell'Altar maggiore, riprodotta
in un grande disegno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

"Un Tempio per l'Eternità"
Gypsotheca
Possagno
Fino al 13 ottobre
annivarsicanoviani.it

PADOVA

I grandi contemporanei nell'immagine necessaria della Stamperia Albicocco

PADOVA. La Stamperia d'arte
Albicocco di Udine, tra le più
importanti realtà nel campo
della grafica d'arte, si raccon-
ta fino al 1 settembre a Pado-
va, alla Galleria Civica Ca-
vour, nella mostra "L'immag-
gine (è) necessaria": titolo
che sottolinea il carattere im-
prescindibile ed essenziale
dell'immagine nell'arte grafi-
ca. Sono circa 50 le incisioni
firmate da Jannis Kounellis,
Emilio Vedova, Carla Accar-



Una grafica in mostra

di, Giuseppe Santomaso e da
altri celebri artisti contempo-
ranei che ne raccontano la
storia attraverso un reperto-
rio quasi esaustivo della di-
verse tecniche calcografiche,
dalle più conosciute alle più
rare, di cui esprimono i valo-
ri peculiari ma anche le possi-
bilità di sperimentazione. A
differenza di altre esperien-
ze artistiche contempora-
nee, infatti, l'ambito dell'inci-
sione pone ancora ogni auto-
re di fronte alla necessità di
determinare una forma:
obiettivo da perseguire attra-
verso il linguaggio primario
del segno e della macchia.

Il lavoro di Corrado e Gian-
luca Albicocco, titolari della
Stamperia udinese, si caratte-
rizza da sempre per la cura e
la raffinatezza di ogni edizio-
ne; per la volontà di rendere

in qualche modo unica e pre-
ziosa ogni stampa; per la sta-
tura artistica degli autori con
cui è stato stretto un rappor-
to di collaborazione. Elementi
che imprimono un segno ri-
conoscibile alla loro produ-
zione, rappresentata nella
mostra da alcune delle inci-
sioni più significative com-
piute attraverso gli anni, ma
anche da una selezione pre-
ziosa di libri d'artista, realiz-
zati dalla stamperia per le
Edizioni del Tavolo Rosso:
opere che vedono la facoltà
narrativa dell'immagine ac-
compagnarsi a quella visiva
della parola.

Tutte le domeniche, labo-
ratori d'arte per famiglie. In-
formazioni e prenotazioni:
giulia.sbrignadello@gmail.
com – cell. 349.4361048. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VENEZIA

L'ultimo dei grandi comandanti Il doge Morosini e la Serenissima



Continua al Museo Cor-
rer di Venezia la mostra
che, fino al 6 gennaio, ce-
lebra i 400 anni dalla na-
scita di Francesco Moro-
sini, l'ultimo dei grandi
comandanti della Sere-

nissima. La mostra, inti-
tolata semplicemente
"Francesco Morosini
1619-2019", oltre a 48
tele settecentesche sulla
vita del condottiero, ac-
coglie cimeli, testimo-
nianze e documenti,
cartografie riguardanti
la vita di Francesco Mo-
rosini e la storia della
Serenissima in quel pe-
riodo, in gran parte mai
esposti sino ad ora al
pubblico.

TRIESTE

Le donne di Fiorella Dipietro con "la testa fra le nuvole"



Al Circolo Fotografico
Triestino (Via Zovenzo-
ni 4), fino al 31 agosto
"Donne con la testa fra
le nuvole", personale
di Fiorella Dipietro. Per
la sua settima persona-

le, la fotografa triesti-
na ha catturato i rifles-
si di volti di donne nel-
le vetrine di Trieste: le
ha ritratte con la testa
fra le nuvole, in senso
figurato o metaforico,
per raccontare donne
che sognano, sorrido-
no, che vogliono esse-
re libere, che hanno gli
occhi sempre rivolti al
cielo, a volte pieni di lu-
ce, a volte velati di lacri-
me.

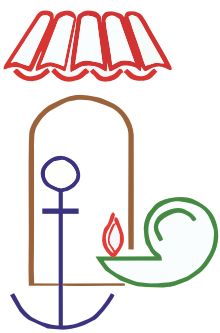
GORIZIA

Divagazioni sperimentali intorno all'opera di Leonardo



Fino all'8 agosto la Bi-
blioteca Isontina di Gori-
zia ospita l'esposizione
itinerante "Divagazioni
dai disegni leonarde-
schi" di Walter Bortolos-
si, artista contempora-

neo che attraverso la
sperimentazione si lega
agli eventi e alla cultura
del passato. Le opere in
mostra non si basano su
una traduzione lettera-
le e fedele dei disegni di
Leonardo, usati piutto-
sto come spunto per di-
vagazioni pittoriche sui
temi della transdiscipli-
narità e della conoscen-
za scientifica che carat-
terizzarono l'arte del ge-
nio di Vinci.



Come da tradizione della **Repubblica dei Ragazzi**, dopo il periodo delle **Settimane Giocose** che hanno visto presenti settimanalmente una cinquantina di ragazzi/e **lunedì 22 luglio** è iniziato, presso l'impianto polisportivo dell'Opera figli del Popolo di Punta Sottile il

GIOCO DELLA MUNICIPALITÀ

Una sessantina di ragazzini e ragazzine suddivisi in

Quattro equipaggi
Oceano Atlantico
Antartico
Indiano
Pacifico

Tre settimane

diventeranno i protagonisti ed i gestori di una

mini Repubblica

con tanto di moneta (gli Euro Lavoro), mestieri e professioni



In questi giorni è iniziata la campagna elettorale per l'**elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale**; da sondaggi sembra che quest'anno dovrebbe risultare eletta una rappresentante della **quota rosa**. Essendo l'impianto dotato di un campo di calcio a sette, uno di basket, uno di pallavolo ed uno specchio di mare sorvegliato non mancano le sfide sportive che assieme ad altre gare concorreranno per l'assegnazione della **Punta Sottile Cup 2019**. Durante il periodo si terranno inoltre delle giornate promozionali e propedeutiche con una mattinata dedicata alla presentazione delle varie attività giovanili della Repubblica dei Ragazzi (danza, mini-basket, pallavolo) nonché due affascinanti incontri: uno con l'**Arma dei Carabinieri** ed uno con la **Guardia Costiera**. L'incontro con l'**Arma dei Carabinieri**, svoltosi nella mattinata di ieri, martedì 30 c.m., ha dato la possibilità ai partecipanti di vedere e conoscere le varie attività dell'Arma stessa ed è stato un momento per sensibilizzare tutti sul problema del bullismo e sulle insidie dell'uso degli strumenti informatici senza una adegua conoscenza dei pericoli nascosti nell'uso non consapevole. L'incontro invece con la **Guardia Costiera** si terrà la prossima settimana presso la Base Logistica Militare di Lazzaretto. **La Repubblica dei Ragazzi**

PICCOLI MUSEI

PIEVE DI CADORE



La casa natale di Tiziano, a Pieve di Cadore

Tiziano bambino e il focolare della casa alpina

La dimora natale del grande pittore diventa spazio espositivo. Qui Vecellio giocava con i quattro fratelli

Valentina Calzavara

PIEVE DI CADORE. Cinquecento anni dopo, lo spirito di Tiziano Vecellio aleggia ancora tra le mura della sua casa natale a Pieve di Cadore. Tra le spese pareti della dimora bellunese pare di vederlo: l'artista è un bambino, gioca con i suoi quattro fratelli, e osserva soprattutto Francesco, il primogenito, mercante di legname ma anche appassionato pittore. Forse è proprio da lui che Tiziano scopre la sua passione, un amore che sarà trasformato in opera d'arte. Le montagne del Cadore fanno da sfondo alla nascita del genio prima del suo trasferimento a Venezia, dove diventerà il portavoce ufficiale del gusto della Serenissima. Nella piccola casa alpina restano i ricordi dei momenti spensierati, al centro della cucina il grande foghè, il focolare con

la cappa, unica fonte di calore. Poco oltre, la stanza di servizio, le due camere e la stua tappezzata di legno con il soffitto a cassettoni.

L'edificio considerato monumento nazionale per un decreto regio del 1922 ora diventa uno spazio espositivo capace di riportare Tiziano nella sua casa attraverso le sue opere. «Questa esigenza nasce dai visitatori, tutti apprezzavano il sito ma ci chiedevano qualcosa di più: rendere evidente la presenza di Tiziano» sottolinea Matteo Da Deppo, direttore dei musei della Magnifica Comunità di Cadore, istituzione che nel 1930 ha fatto restaurare il sito e da oltre sette secoli incarna l'unità del territorio nella gestione dei boschi e dei pascoli, ma anche delle tradizioni e della cultura dell'area dolomitica cadarina, patrimonio Unesco dell'umanità. —

© BY NC ND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

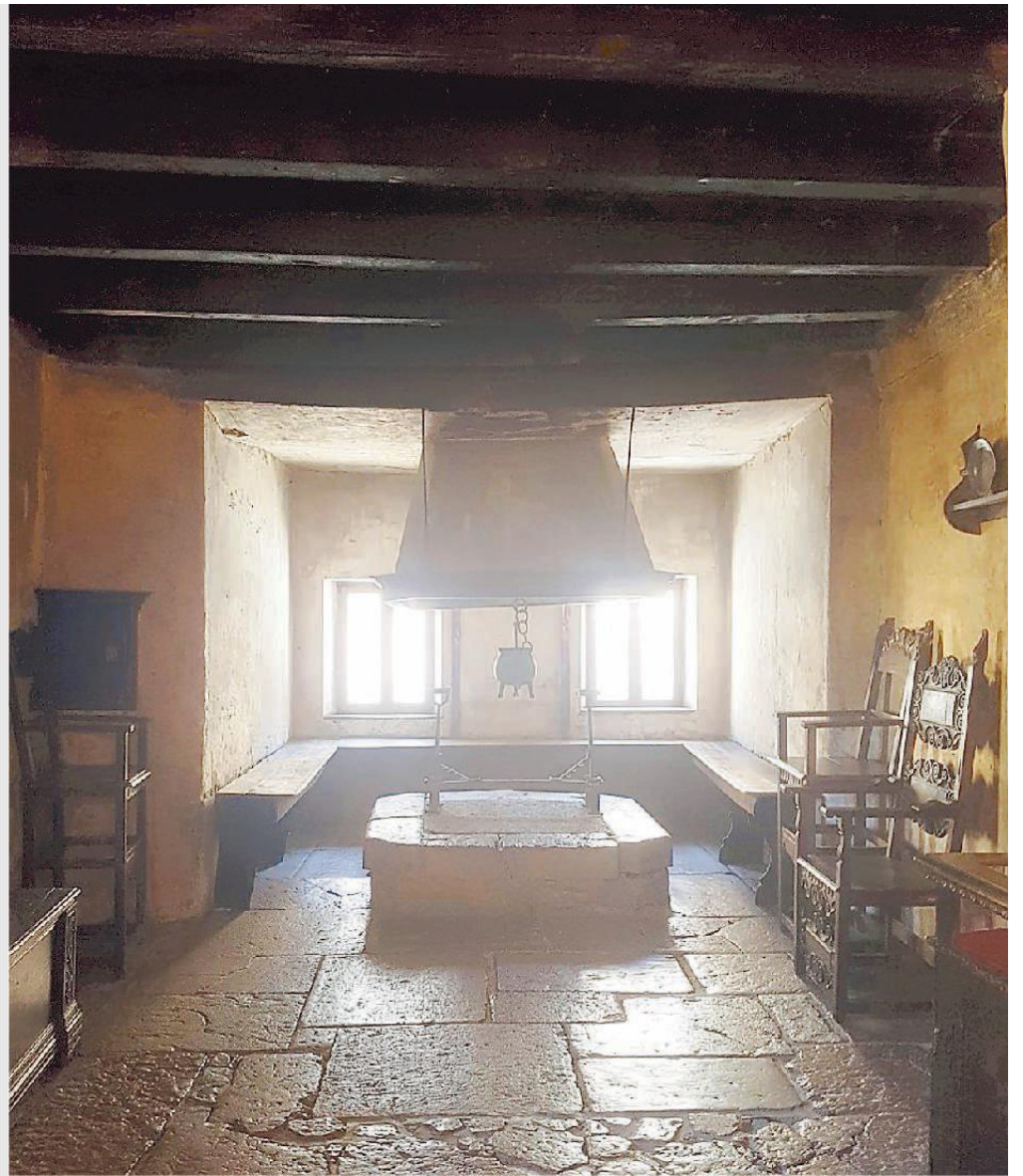
Casa natale di Tiziano Vecellio
via Arsenale a Pieve di Cadore
Belluno
Aperto tutti i giorni
con orario 9.30-18.30

NATA NEL TRECENTO

La Comunità Magnifica di 22 comuni

Nata nel Trecento, la Magnifica Comunità di Cadore è un'antica istituzione che ha suggellato nei secoli l'autonomia della popolazione cadarina dal governo della Serenissima. Solo con l'avvento di Napoleone, nel 1806, l'ente verrà soppresso, salvo poi rinascere con l'Unità d'Italia come Consorzio dei Comuni cadarina per la gestione dell'antico patrimonio indiviso. La Magnifica raggruppa oggi 22 comuni del Cadore ed è portavoce della storia unitaria della regione. I boschi vengono tagliati perseguendo come unico obiettivo la salvaguardia ambientale e il benessere della comunità nel suo insieme. Altro obiettivo: preservare l'identità culturale dell'area, unendo le forze per valorizzarla.

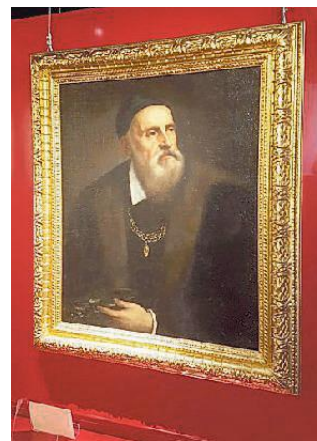
Ingresso 5 euro
ridotto 3,50 euro
Informazioni 0435 32262
oppure
magnificacomunitadicadore.it



LA MOSTRA

Enigma dell'autoritratto il volto dell'artista in due preziosi dipinti

PIEVE DI CADORE. Riportare il volto di Tiziano dentro alla sua casa natale è stato commovente. Un'emozione indecifrabile per la comunità di Pieve di Cadore che ha voluto tributare al suo illustre concittadino la mostra "Tiziano. L'enigma dell'autoritratto". Inaugurata domenica 28 luglio sarà aperta al pubblico fino al 29 settembre. L'esposizione accoglie due dipinti, normalmente custoditi nei depositi degli Uffizi a Firenze. Un olio su tela e una carta applicata su tavola.



L'autoritratto in mostra

L'autoritratto dell'artista rappresenta un giallo per gli storici. Tutto ha inizio nel 1576 dopo la morte di Tiziano a Venezia: l'opera che lo raffigura viene donata come indicato nel testamento a Vecello Vecellio, cugino dell'artista rinascimentale. Da quel momento il buio. L'autoritratto arriva, non si sa il perché, in Toscana dove viene intercettato dal professor Lionello Puppi, che nel 2007 lo descrive in un suo saggio. «Con questa mostra va in porto un'impresa già tentata nel 1928. All'epoca si volevano portare alcune opere di Tiziano nella casa natale, ma il regime fascista non aveva appoggiato la richiesta» ricorda Matteo Da Deppo, direttore dei musei della Magnifica Comunità di Cadore. Il prestito degli Uffizi è un sogno che si realizza. «Fare rete con i grandi musei è una nostra prero-

gativa insieme al desiderio di esaltare il territorio che ricade all'interno della nostra istituzione: un'area di 30mila abitanti da Sappada fino a Selva di Cadore. Disponiamo di un patrimonio collettivo inalienabile fatto di boschi, pascoli e cultura, su quest'ultima voce stiamo lavorando per incentivare il turismo desideroso di vivere i luoghi attraverso delle esperienze» aggiunge Da Deppo.

La mostra è quindi un modo per ribadire con orgoglio le origini cadarine del celebre artista che molti, erroneamente, pensano sia nato a Venezia. La sua attività in laguna non deve trarre in inganno, esiste molto altro. Le due opere in mostra ripercorrono le orme dell'artista che ha creato la bottega d'arte più potente del mondo. —

V.C.

© BY NC ND ALIQUOTI DIRITTI RISERVATI

CURVA TRIBUNA TRIBUNA TRIBUNA FURLAN COLAUSSI PASINATI AUTORITÀ

INTERO
RIDOTTO
GIOVANI
CORTESIA

100
80
50
10

130
110
80
20

160
140
100
30

Tribuna +
hospitality +
park interno
€ 845
fino ad esaurimento
posti

RIDOTTO: donne,
universitari, over 65,
invalidità certificata
inferiore al 75%
GIOVANI: 10-17 anni,
studenti scuole
superiori anche
maggioresi
CORTESIA: 0-9 anni,
invalidità certificata
superiore al 75%

8-16.07 Prelazione per vecchi abbonati
dal 17.07 vendita libera

Piazzale Atleti Azzurri d'Italia 1, presso Triestina calcio e Centro coordinamento
Via dei Macelli - Stadio Nereo Rocco

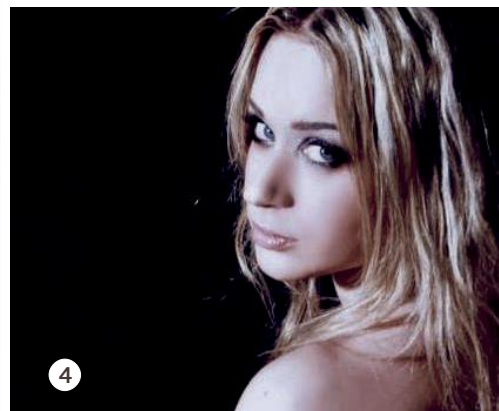
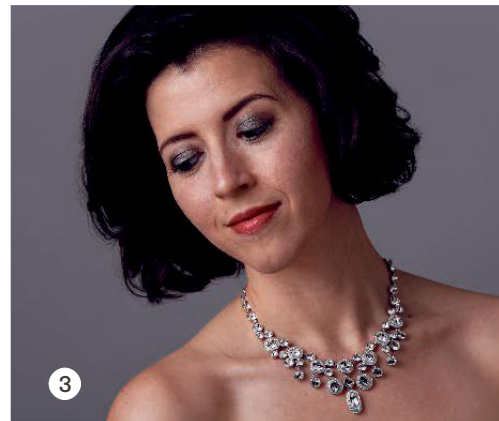


TESTARDI COME MULI

CAMPAGNA
ABBONAMENTI
2019/2020

DIY DO IT YOURSELF
www.diyticket.it

CARTELLONE



GIOVEDÌ 1

Treviso Musica

Ultimo fine settimana con il ricco cartellone concertistico di "Suoni di Marca", il festival musicale dell'estate trevigiana. Da stasera e fino a domenica saliranno sul palco Omar Pedrini, Matt Bianco, Eugenio Finardi e la Bandabardò.

Dalle 19, Bastioni di San Marco, Treviso (ingresso libero).

Padova Teatro

Arlecchino, maschera simbolo della commedia dell'arte, continua ad animare la programmazione estiva del teatro Verdi per l' "Aperitivo a Teatro". Fino a sabato 3 agosto "Arlecchino e l'anello magico" viene portato in scena dal Teatro Stabile del Veneto, tradotto e adattato dal regista Marco Zoppello con Stefano Rota nel ruolo di Arlecchino.

Ore 19, teatro Verdi, Padova. Biglietti (12 euro più prevendita) su www.teatrostabileveneto.it.

Verona Opera

Si prosegue nel segno del genio di Verdi e in particolare della "Traviata" nella nuova produzione del Festival 2019, ultima creazione di Franco Zeffirelli. Plácido Domingo interpreta Giorgio Germont, motore dell'infelice storia d'amore tra Violetta ed Alfredo. Con lui, per quest'unica speciale serata, due star indiscusse del belcanto: Lisette Oropesa (3) e Vittorio Grigol.

Ore 20.45, Arena di Verona; biglietti da 22 a 230 euro (www.arena.it).

Grado Attività

Per tutto il mese di agosto si susseguono

le attività dedicate a grandi e piccoli a Grado. In questo primo weekend del mese, da segnalare l'escursione al casone di Mota Safòn, location di molte delle riprese del "Medea" di Pasolini; Collio Experience (da Grado a Cividale del Friuli, con visita in cantina); boat & bike (tra barca e bicicletta) e Fisch Nic (1), il classico picnic in laguna.

Per orari, informazioni e prenotazioni: Consorzio Grado Turismo, www.grado.it, www.grado.info.

Treviso Cinema

Seconda e ultima serata di cinema documentario dedicata alla Cina, promossa da Fondazione Benetton negli spazi delle Gallerie delle Prigioni. La proiezione di "Blank Lands", imperniata sulle "terre bianche" cinesi, è organizzata nel contesto della mostra documentaria e di arte contemporanea "The Ground We Have in Common", visitabile fino all'1 settembre alle Gallerie.

Dalle 21, Gallerie delle Prigioni, Treviso (ingresso libero).

Jesolo Festival

Il Festival Show, che quest'anno compie i 20 anni, accende il litorale di Jesolo Lido portando sul palco in Piazza Torino i big della musica (dalle 21 - ingresso libero). Saranno tante le stelle che faranno brillare la serata: Irama, reduce da un anno formidabile che lo ha visto conquistare otto dischi di platino, Enrico Nigiotti, Elodie, la padovana Chiara Galiazzo e Lorenzo Fragola, entrambi vincitori di X Factor, Federica Abbate, Emis Killa, Riccardo Fogli e i giovanissimi Daniel & Astol, che hanno già fatto

scatenare il pubblico nella tappa di Chioggia. Al cast di giovedì sera si aggiunge anche la partecipazione straordinaria di Al Bano (2): con 500 canzoni incise, 58 album pubblicati, che hanno fatto la storia della canzone italiana, e 55 anni di carriera artistica, rappresenta un simbolo della musica leggera italiana nel mondo.

Spazio anche ai nuovi volti della musica italiana come la cantautrice lucana e vincitrice del Premio Mia Martini 2016 Rosmy e le band Poco di Buono e Leave The Memories; si sfideranno due degli artisti emergenti selezionati durante i Festival Show Casting: il padovano Carlo Borghesio e la livornese Irene Guglielmi. Sul palco condurrà l'attrice Anna Safronick, per la prima volta nel ruolo di presentatrice di un così grande spettacolo musicale, insieme a Paolo Baruzzo, da sempre coordinatore del festival.

Dalle ore 21, Piazza Torino, ingresso libero.

VENERDÌ 2

Asiago Classica

Antonio Vivaldi, Bepi De Marzi, Johann Sebastian Bach e Pablo De Sarasate saranno i compositori omaggiati dal violino di Anna Tifu (4) e dall'orchestra dei Solisti Veneti, diretti da Claudio Scimone, nel concerto dal titolo "Violino Mistico".

Dalle 21, teatro Millepini di Asiago; biglietti da 15 (ridotti) a 20 euro (interi), acquistabili a Vicenza (libreria Traverso, tel. 0444. 324389), Asiago (piazza Carli, tel. 0424. 462221) o Padova (ente

Solisti Veneti, tel. 049. 666128).

Venezia Classica

L'organista tedesco Heinrich Wimmer si immerge negli storici tasti del famoso organo costruito nel 1765 da Gaetano Callido, custodito nella chiesa di San Trovaso. Il concerto di venerdì è proposto nell'ambito del IX Festival organistico internazionale, che accompagna l'estate veneziana con sedici momenti musicali toccando diverse chiese cittadine.

Dalle 21, chiesa di San Trovaso, Venezia; ingresso libero.

Padova Opera

Uno dei titoli più amati dal pubblico, "L'elisir d'amore" di Gaetano Donizetti, torna in scena. Capolavoro di comicità e al tempo stesso di acuta riflessione sul potere delle dipendenze, delle illusioni e delle mistificazioni, "L'Elisir" verrà proposto dall'Orchestra di Padova e del Veneto, guidata da Nicola Simoni.

Dalle 21. 15, Castello dei Carraresi, Padova; biglietti da 20 (ridotti) a 30 euro alla biglietteria del teatro Verdi (fino al 3 agosto dalle 15 alle 19. 15, la sera dello spettacolo al Castello dalle 20).

Udine Party

Via i cellulari, per una sera spazio solo alla buona musica per rivivere tante emozioni, quelle stesse che nel decennio dei fantastici Novanta hanno fatto battere i cuori di molti. Nel verde cittadino torna "Passion '90", il party caratterizzato da una nuova summer edition tra divertimento, buona musica e tante sorprese.

Dalle 21.30, parco del Cormor, Udine; ingresso libero.

SABATO 3

Udine Teatro

Dopo il successo della tournée di "Innamorato Perso", Enrico Brigano, comico, attore, regista e volto tv fra i più noti in Italia, torna con "Un'ora sola vi vorrei", il suo nuovo one man show che sfida e rincorre il tempo. Una passeggiata nel passato, tra ricordi e nuove proposte che rappresentano un ponte gettato sul futuro.

Dalle ore 21.30, Castello di Udine; biglietti da 34.50 a 46 euro più prevendita su Ticketone.

Laghi di Fusine Musica

Sulla "celebre" zattera posizionata nel mezzo del Lago Superiore di Fusine, una mattinata in compagnia del progetto inedito "Lake Sound": ovvero un quartetto di assolute all star musicali composto da Trilok Gurtu alle percussioni, Roy Paci alla tromba, Jacques Morelenbaum al violoncello e Carlo Cantini al violonovra per uno spettacolo che unisce la musica alla bellezza del paesaggio.

Dalle ore 8.30, No Borders Music Festival, Tarvisio (UD); ingresso libero.

Jesolo Musica

Carl Cox e Jamie Jones, due dei re indiscussi della techno a livello mondiale, arrivano sul litorale jesolano per far ballare dall'orario dell'aperitivo in poi; l'evento "Superstar dj" è promosso da Il Muretto, Suonica e Comune di Jesolo.

Dalle 18 a mezzanotte, arenile spiaggia del faro, Jesolo; biglietti a 34.50 euro su Malticket e Ticketone.

DOMENICA 4

Verona Opera

In scena la Plácido Domingo 50 Arena Anniversary Night, nuovo allestimento in forma scenica completa per tre atti operistici. Il cast riunito attorno a Domingo è composto da artisti di primo piano: il soprano Anna Pirozzi, il tenore Fabio Sartori, il mezzosoprano Géraldine Chauvet e il basso Marko Mimica. Programma dedicato a Verdi e a tre dei suoi più complessi ruoli baritonali: "Nabucco", "Simon Boccanegra" e "Macbeth".

Dalle 20.45, Arena di Verona; biglietti da 22 a 230 euro (www.arena.it).

Majano Concerto

Dopo la bomba d'acqua abbattutasi la scorsa settimana sull'area del Festival di Majano (UD), Calcutta recupera il concerto saltato a causa del maltempo. Per i biglietti acquistati in precedenza; rimborso da richiedere entro e non oltre sabato 3 agosto, nel punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto. Nel caso di transazioni su Ticketone o via call center, il customer service invierà una mail ai clienti contenente tutti i dettagli.

Dalle 21. 30, Festival di Majano.

Lignano Musica

I Nomadi, con il loro carico di storia, tornano ad affacciarsi sul palcoscenico live dell'estate triveneta. Verranno riproposti tutti gli storici pezzi del famoso gruppo rock-pop emiliano".

Dalle 21.30, Arena Alpe Adria, Lignano Sabbiadoro; biglietti a 28.75 euro più prevendita su Ticketone.

eco FENSTER SERRAMENTI

www.ecofenster.it Via Flavia, 35 - Trieste

CHIAMACI allo 040 380961 per scoprire LE NUOVE OFFERTE

SERRAMENTI PVC

PORTE BLINDATE

PORTONCINI SCURETTI

NOVITÀ! **VENEZIANA OSCURANTE INTEGRATA NEL VETRO**

FORMULA RISPARMIO RIPARAZIONE VECCHI INFISSI

DETRAZIONI FISCALI DEL 50%

NOI NON LI ABBANDONIAMO



Ente Nazionale Protezione Animali

Roby Abbigliamento
di Milini Roberta



Via di Servola 144/a-34146 Trieste
Tel. 040-381920
BUS 8 e 29

Seguici su

Dea
Calzature Eleganti SAS



Trieste - via San Sebastiano, 6
Tel. 040 303660

NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777

Servizio di ritiro
e trasporto
spoglie di
animali presso
ambulatori
veterinari o
domicilio

h24

**CREMAZIONE
PER ANIMALI**

ponte dell'arcobaleno
è un brand di
TRIESTE
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

**OSTERIA DE
SCARPON**

TRIESTE - Via Ginnastica 20
Tel. 040 367674

**living
TRIESTE
IMMOBILIARE**
di Stefano Sedmak

**CERCHIAMO
IN VENDITA**

per nostra
clientela
referenziata

**CERCHIAMO
IN AFFITTO**

Cell. 328.9856789
327.1421947

info@livingtrieste.it
via San Lazzaro 8 - Trieste
tel. e fax 040/2602987

OTTICA INN
OTTICA INN OTTICA INN
OFFERTA
PEDALA VELOCE
SONO ARRIVATE LE
NUOVE COLLEZIONI
SEMPRE DA
25,00 €

THANKS

Via Conti 36 - Tel. 040 363601
Via Roma 3 - Tel. 040 376880
Via Conti 11/1 - Tel. 040 363604
Viale XX Settembre 2 - Tel. 040 371096
Viale XX Settembre 5/A - Tel. 040 7600766
Campo San Giacomo 2 - Tel. 040 635174

EDIL SERBIA
S.r.l.

**COSTRUZIONE
e
RISTRUTTURAZIONE**

Via Gambini 30
Trieste
349 510 7106
edilserbia@gmail.com

**SPORT
Shop**

Competenza
& Cortesia

**ABBIGLIAMENTO
SPORTIVO E CASUAL**
di Francesca Lotta

Viale XX Settembre, 9/C
TRIESTE
Tel./Fax 040 634095
P. Iva 01204270324

AD AURISINA



1) Un primo piano di Roesler Lutz, il giovane tedesco di 32 anni trovato senza vita in mare lo scorso 8 luglio. 2 e 3) Vigili del fuoco impegnati nelle ricerche del tedesco con la passione per le immersioni. Ricerche durate a lungo: tra il momento della segnalazione della scomparsa e il ritrovamento del cadavere infatti erano passati alcuni giorni.

Sub tedesco trovato senza vita ai Filtri La morte provocata da un malore in acqua

Reso noto l'esito dell'autopsia eseguita sul cadavere di Roesler Lutz. Escluso l'impatto con imbarcazioni in transito

Ugo Salvini

Un malore. Probabilmente causato dallo sforzo dell'immersione in apnea. È questa la causa della morte di Roesler Lutz, il giovane tedesco che circa un mese fa si era tuffato da solo, nelle acque dei Filtri di Aurisina, per scendere sui fondali in apnea ed era stato ripescato cadavere, qualche giorno dopo, a poche centinaia di metri dal punto in cui si era immerso, in direzione di Trieste. L'autopsia infatti non ha lasciato dubbi: sul corpo del 32enne nativo di Goerlitz, cittadina situata a cavallo del confine fra la Germania e la Polonia, a Nord di Praga, non sono state trovate ferite o segni provo-

cati da un'imbarcazione in transito.

Inizialmente, una delle ipotesi alle quali avevano lavorato gli inquirenti, chiamava in causa proprio il possibile urto con un mezzo in movimento nello specchio d'acqua scelto dal giovane, anche perché Lutz non usava mai la boa di segnalazione. Ma l'autopsia lo ha escluso: l'apneista tedesco è morto per cause naturali. Sul suo corpo non sono state individuate contusioni o qualcosa che potesse far pensare a un colpo dovuto a un agente esterno. Evidentemente il suo fisico, nonostante la giovane età, non ha resistito alla fatica delle immersioni in apnea. Sott'acqua in apnea e da soli, dicono gli esperti, basta un malore an-

che leggero per perdere le forze e non poter risalire.

Roesler Lutz era arrivato a Trieste poco più di un mese fa per fare una vacanza al mare e aveva ben presto scoperto la bellezza della costiera triestina. Nella zona dei Filtri di Aurisina aveva trovato anche

Il 32enne di Goerlitz aveva la pessima abitudine di non usare la boa di segnalazione

il posto per piantare la sua piccola tendina e ogni giorno si immergeva per pescare conchiglie che poi mangiava, dopo aver nuotato staccandosi dalla riva per decine di metri;

il tutto in apnea e senza boa di segnalazione. Un'attività rischiosa.

I frequentatori della zona, che lo avevano accolto con simpatia, lo avevano più volte invitato a fare attenzione nelle immersioni, facendogli presente il fatto che non tutti coloro che vanno per mare rispettano le regole che vietano l'utilizzo dei motori a poca distanza dalla riva. Frequenti anche gli inviti a usare la massima prudenza, ad avvisare nel momento in cui decideva di andare a pescare.

Il tedesco era arrivato da solo a Trieste e sembrava non avere riferimenti o amicizie in zona; i frequentatori della spiaggia volevano in qualche modo farlo sentire parte integrante del loro gruppo. «Tal-

volta si mangiava qualcosa assieme - raccontano quelli del gruppo dei Filtri -. Roesler era sempre sorridente e disponibile, nonostante la difficoltà della lingua, perché parlava solo tedesco, ma in qualche modo ci si intendeva». Poi l'allarme lanciato proprio

Ogni tanto gli habitué della spiaggia lo invitano a mangiare qualcosa con loro

da loro, quando non l'avevano visto tornare nella sua tendina.

Qualche giorno dopo il ritrovamento del corpo con addosso solo pinne, maschera e

boccaglio, da parte dagli uomini della Capitaneria di Porto e dei Vigili del fuoco, l'avvio delle procedure per l'identificazione, l'avviso alla famiglia attraverso le vie istituzionali, operazione che ha richiesto più giorni, in quanto i parenti più stretti di Roesler Lutz ora vivono in Svizzera, infine l'autopsia. Completata quest'ultima è stata data l'autorizzazione alla famiglia di recuperare la salma, operazione che è stata portata a termine nel più stretto riserbo, e di restituzione dei pochi oggetti rinvenuti nella tendina dai Carabinieri della Stazione di Aurisina. Di lui a Trieste resterà solo il ricordo in chi l'ha conosciuto, anche se per pochi giorni. —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

IN VIA SAN MARCO

Terrorizza i passanti con un bastone di ferro 49 enne denunciato

Brandiva un bastone in ferro con una lama tagliente all'estremità, spaventando i passanti e gridando contro di loro frasi insensate. Per questo, un quarantannenno triestino, già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato dalla Polizia con le accuse di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e possesso ingiustificato di oggetti atti a offendere.



Una volante della Questura

Il movimentato episodio è accaduto lunedì sera. Gli agenti della Squadra Volante sono intervenuti in via San Marco in seguito alla segnalazione di una persona particolarmente agitata, che stava appunto seminando il panico in strada. Gli operatori hanno rintracciato l'uomo all'interno di una tabaccheria, privo dell'arma artigianale, successivamente ritrovata appoggiata al muro dell'atrio condominiale in cui vive il quarantannenno.

Alla vista delle divise l'uomo ha assunto immediatamente un atteggiamento aggressivo, iniziando ad offendere e oltraggiare i poliziotti. Accompagnato in Questura, dopo le formalità di rito,

prima di essere portato all'ospedale di Cattinara per accertamenti, l'uomo è stato denunciato appunto per resistenza, oltraggio e possesso di oggetti atti ad offendere.

Martedì mattina, invece, un diciannovenne, cittadino kosovaro, è stato denunciato dalla Polizia per violazione al divieto di ritorno nel comune di Trieste emesso dal Questore lo scorso dicembre e valido per tre anni. Il personale della Squadra Volante della Questura lo ha rintracciato e identificato assieme a un altro suo connazionale e coetaneo all'interno di un vano scale di uno stabile di via Madonna, dove i due stavano dormendo. —



DUE FERITI

Tamponamento a Barcola

Tamponamento a catena con tre vetture coinvolte ieri sera alle 19.40 a Barcola all'altezza dell'ingresso al nuovo park Bovedo. In una delle tre vetture gli airbag sono esplosi e due persone, a quanto si è saputo, sono rimaste ferite in maniera non grave. Pesanti ripercussioni al traffico. Francesco Bruni

L'INDAGINE SULLE RAMIFICAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Maxisequestro alla camorra, Trieste nella rete

Scoperta dalla Dda di Napoli una polizza vita intestata in questa città a un presunto prestanome del clan Cava e già riscattata

Gianpaolo Sarti

Un “tesoro” da oltre sei milioni, spaccettato un po’ in tutta Italia, tra imprese, immobili, conti correnti, titoli finanziari e polizze assicurative. Nel maxisequestro messo a segno dalla Dda di Napoli ai danni della camorra compare anche Trieste: gli investigatori hanno scoperto una polizza vita da 13.250 euro stipulata all’Allianz da un indagato.

Gli inquirenti se ne sono accorti passando al setaccio tutti i beni sospetti, per un totale di 6,2 milioni, tra cui una società immobiliare non operativa, conti correnti bancari e alcune polizze assicurative. Beni, come si può immaginare, frutto del reimpiego massiccio dei profitti illeciti ottenuti con le attività criminali. Riciclaggio, in buona sostanza. Il bottino milionario è stato sequestrato dai Carabinieri a un presunto prestanome del clan camorristico Cava e alla moglie. I nomi sono stati diffusi ieri in mattinata: Francesco Mari, di 72 anni, e la consorte, Bruna De Luca, di 71.

I militari del Nucleo investi-

gativo di Castello di Cisterna, coordinati dal pubblico ministero della Dda di Napoli Liana Esposito, hanno individuato le proprietà in diverse località.

Nell’elenco, in particolare, figurano Nola (Napoli), Casamarciano (Napoli), Carife (Avellino), Centola (Salerno), Roma, Ancona, Torino, Milano, Siena. E, come detto, Trieste.

Il sequestro è stato disposto dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Avellino. Gli inquirenti ritengono che Mari avesse la disponibilità (o avesse intestato a familiari) beni mobili e immobili e del denaro riconducibili al clan. Disponibilità che ora sono state affidate a un amministratore giudiziario. L’indagine ha appurato che la polizza da 13.500 euro stipulata a Trieste era già stata liquidata al beneficiario nel corso del 2016.

Al prestanome era intestata anche una polizza “corpi veicoli terrestri” sottoscritta all’estero con una società irlandese che non ha sedi in Italia. Anche questa dovrebbe essere stata già liquidata, peraltro prima del 2016. Tiran-

do le somme, nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia non sono quindi scattati veri e propri sequestri ma sono giunte solo le notifiche dei Carabinieri.

Non è affatto la prima volta che Trieste spunta nella rete di affari della criminalità organizzata sul giro di riciclaggio finanziario. Nei report nazionali ci si imbatte spesso in sequestri di conti correnti, fondi di investimento e, come avvenuto in questo caso, polizze assicurative.

I clan usano coperture: agiscono utilizzando prestanome, a cui vengono intestati per l’appunto i conti e i contratti. L’ultimo dossier, uscito nei giorni scorsi, pur «non rilevando a Trieste elementi certi» di radicamento delle consorterie criminali organizzate, così si legge nel documento, sposta l’accento piuttosto «sui tentativi» di infiltrazione nel tessuto economico.

La vicenda del porto dei mesi scorsi, a questo proposito, è emblematica: con l’acquisto della Depositi Costieri, i camorristi avevano messo di fatto un piede nello scalo triestino.—

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Investigatori antimafia in un'immagine d'archivio

IL BILANCIO DELL'OPERAZIONE NAZIONALE

Controlli antidroga Blitz in quindici scuole

Oltre 2.000 uomini della Polizia locale e delle forze di polizia impegnati in circa mille servizi di vigilanza e controllo contro gli spacciatori di sostanze stupefacenti in quindici istituti scolastici di Trieste. Sono i numeri del progetto Scuole Sicure 2018/2019 realizzato in Friuli Venezia Giulia dal 1 novembre 2018 al 30 giugno scorso. Scuole Sicure, ricorda una nota, è il progetto contro lo spaccio e l'utilizzo degli stupefacenti realizzato grazie ai 2,5 milioni di euro stanziati dal Viminale e

che ha coinvolto 15 capoluoghi di provincia in tutta Italia. Per il prossimo anno scolastico 2019/2020 l'operazione sarà allargata a ben 100 Comuni su tutto il territorio nazionale con fondi per oltre 4 milioni di euro.

Alivello nazionale l'operazione ha portato al sequestro di 14,7 chili di droga, 31 arresti, 45 denunce e 855 fra violazioni amministrative e illeciti accertati. In totale sono stati 598 gli istituti scolastici ispezionati. Oltre a Trieste i blitz sono stati messi a segno a Bari, Bolo-

gna, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Padova, Roma, Torino, Venezia e Verona. Il progetto ha coinvolto più di 26 mila unità di personale, fra Polizia locale e forze di Polizia, con oltre 13 mila servizi effettuati singolarmente o con operazioni congiunte. Per il prossimo anno scolastico 2019/2020 lo stanziamento è salito a oltre 4 milioni di euro, finanziati con il Fondo per la sicurezza urbana.

«La lotta alla droga e la sicurezza dei nostri figli sono due priorità che, da padre ancor prima che da amministratore, ritengo fondamentali nell'agenda politica delle istituzioni a ogni livello - ha commentato l'assessore regionale Pierpaolo Roberti -. L'azione del governo va in questa direzione».—

«Musicista e sindacalista sensibile»

Il Teatro Verdi piange il violinista Pinzani

ILLUTTO

È venuto a mancare, a 62 anni, Alessandro Pinzani, violinista del Verdi, originario di Mortegliano, dove oggi alle 16.30 gli sarà dato l'ultimo saluto. «Una persona squisita, un collega stimato, volenteroso e disponibile», così Stefano Furini, violino di spalla dell'orchestra. La Fondazione Verdi ricorda in lui un «apprezzatissimo violini-



Alessandro Pinzani

sta per oltre 20 anni nell'orchestra del teatro» e un «rappresentante sindacale dalla riconosciuta competenza tecnica e dalla spiccata capacità di mediazione. Alla famiglia le più sentite condoglianze». Condoglianze cui si associano le Rsu Cisl, Uil e Libersind, che esprimono a nome dei lavoratori «cordoglio per la prematura scomparsa del collega professor Alessandro Pinzani», «riconosciuto da tutti come una persona sensibile e disponibile oltre che un ottimo musicista», e che «per un lungo periodo ha ricoperto il ruolo di rappresentante sindacale con grande dedizione e passione condividendo importanti battaglie a tutela dei lavoratori».—

SERVOLA

Fumata rossastra in Ferriera E la Regione alza la voce

Nuovo episodio documentato dagli scatti postati sui social da numerosi residenti
Scoccimarro torna a parlare di chiusura dell'area a caldo

Una densa fumata si è levata ieri poco dopo le 11 dalla Ferriera di Servola. È il secondo episodio in pochi giorni. La colonna rossastra è rimasta ben visibile per diversi minuti prima di cominciare a diradarsi. Il fenomeno è stato immediatamente notato da numerosi testimoni, fotografato e diffuso sui social. Segnalazioni sono giunte alla centrale dei vigili del fuoco, ma non si è reso necessario alcun intervento.

Sulla questione è intervenuto l'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro, che nelle ultime settimane ha assicurato l'esistenza di una trattativa con la proprietà per giungere alla chiusura dell'area a caldo dello stabilimento. «La Ferriera di Servola - ha spiegato Scoccimarro - è stata protagonista di un nuovo episodio con polveri rosse innalzate dall'agglomerato, la cui nube ha preoccupato giustamente i cittadini».

Secondo quanto riferito dai tecnici dell'Arpa Fvg, precisa l'assessore, «sono in corso le operazioni di messa a regime del nuovo filtro a maniche, a servizio dell'impianto per la produzione dell'agglomerato. Per cause che sono in corso di accertamento, si è verificato



La nube rossastra comparsa ieri nella zona della Ferriera. Lasorte

un distacco della polvere adesiva a uno dei filtri mentre era aperto lo sportello di accesso all'impianto di depurazione. Questo ha determinato la fuoriuscita della polvere trattenuata dal filtro all'esterno dell'impianto di abbattimento, polvere che si è dispersa in atmosfera formando la nube».

È stata la stessa Siderurgica triestina ad avvisare l'Arpa, che ha avviato subito gli approfondimenti di rito per accertare cause, responsabilità e azioni necessarie a evitare il ripetersi di simili episodi. «Dal giorno del mio insediamento - conclude Scoccimarro - le azioni

relative alla Ferriera sono andate avanti su due binari paralleli, che potrebbero convergere nell'auspicata chiusura dell'area a caldo. Su un binario l'azione politica, da sempre chiara, volta a conseguire l'obiettivo con una trattativa sempre più fitta nelle ultime settimane, grazie ai molteplici incontri che ho avuto con il cavaliere Arvedi. Sull'altro binario invece l'azione amministrativa, svolta con assoluta terzietà dai dirigenti, che agiscono esclusivamente su basi tecniche e giuridiche».

D.D.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

In sella da tutto il Triveneto per incentivare l'uso della bici

Attese centinaia di persone alla prima edizione del raduno "Pedala Trieste" Previsto un corteo da piazzale De Gasperi fino a Barcola con giochi e musica

Micol Brusafarro

Tutti in bicicletta domenica 22 settembre con "Pedala Trieste", la prima edizione di una festa dedicata interamente alle due ruote, promossa da tante associazioni del territorio, che punta a coinvolgere centinaia di persone, un po' da tutto il Nordest. Una giornata (il programma è stato annunciato ieri), per sottolineare l'importanza della mobilità sostenibile.

Si partirà da piazzale De Gasperi alle 10, per raggiungere con un percorso di circa 10 chilometri la pineta di Barcola, dove troveranno posto animazioni, intrattenimenti, incontri e approfondimenti sul tema. L'iniziativa è organizzata da Fiab Trieste Ulisse, Spiz, Bora.La, TS4 Trieste secolo quarto, Ads Cottur e Uisp, e sarà l'evento di chiusura della Settimana europea della Mobilità 2019.

La pedalata è aperta alla



Un raduno di ciclisti a Barcol

partecipazione di altri gruppi e associazioni. «L'obiettivo di Pedala Trieste – raccontano i promotori – non è solo quello di riempire le strade di ciclisti, ma è anche di veder crescere ogni giorno il numero di chi sceglie questo tipo di mobilità, dimostrando che "Trieste xe anche per bici". Da noi, come sta succe-

Ieri è partito il tam tam sui social. Tantissime le realtà che hanno già dato la loro adesione

dendo anche nel resto d'Europa, sempre più persone si muovono quotidianamente in bicicletta per i propri spostamenti urbani. È una manifestazione che celebra questo graduale cambiamento. I vantaggi sono molteplici, a partire dalla salute, che trae giovamento dall'attività fisica, al minor inquinamento,

al risparmio economico e, non secondario, ai minori tempi di percorrenza su gran parte dei brevi percorsi cittadini».

Le iscrizioni, aperte anche ai ragazzini, dai 12 anni in su, avranno con un costo simbolico e saranno raccolte nella settimana precedente l'iniziativa e il giorno stesso a partire dalle 8.30. I più piccoli potranno viaggiare con i genitori nei seggiolini, nei trasportini o potranno venire direttamente a Barcola, dove ci saranno giochi creati ad hoc per i bimbi. Dopo aver raggiunto la pineta, chi vorrà potrà tornare indietro. Il ritmo del serpentone sarà tranquillo, nessuna corsa o classifica ma semplicemente un itinerario da concludere tutti insieme. Alla domenica di festa hanno aderito finora: VI Circoscrizione, Circolo Verdeazzurro Legambiente Trieste, Friday For Future FVG, ARCI Trieste, Associazione Museo della Bora, Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale CapoeiraTrieste.org e Art in Progress.

«Pedala Trieste non mira ad essere un semplice appuntamento puntiforme, ma vuole rappresentare una vera e propria festa per celebrare un percorso, iniziato da anni – dicono ancora gli organizzatori – volto a incentivare l'uso quotidiano della bici. Una mobilità sana è fatta infatti per favorire tutti, e non solo una parte degli utenti delle strade. Chi quotidianamente sceglie di pedalare dovrebbe quindi essere visto anche co-

me "un'automobile in meno" in città, con evidente vantaggio in termini di traffico e di disponibilità di parcheggi liberi per quegli utenti che invece si vedono per forza di cose costretti a muoversi su quattro ruote». Gli hashtag della manifestazione sono #pedalatrieste #lastradaeditutti #triestexeperbici #SEM2019. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sull'appuntamento sono visibili da ieri anche su Fb. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI EVENTI COLLEGATI

Una settimana prima la Rampigada Santa da Roiano a Opicina

All'iniziativa-clou del 22 settembre, fanno sapere i promotori, sono legati anche altri due eventi. In primis c'è la Rampigada Santa, ovvero la salita a piedi o in bici lungo la ripidissima Scala Santa, da Roiano fino a Opicina, in calendario il 15 settembre, diventata negli ultimi anni un appuntamento imperdibile per tanti sportivi.

A novembre verrà invece organizzato un incontro sul tema della sicurezza stradale, alla presenza di Marco Scarponi, fratello del campione del pedale Michele Scarponi, che ha perso la vita proprio in un incidente stradale mentre si allenava in bicicletta. (mi.b.)

LA PROCLAMAZIONE

Fondazione Hazel Cole premia gli studenti più buoni del Paese

Luigi Putignano

In un periodo come questo, in cui il tema dell'integrazione e della convivenza è tra i più caldi nel contesto politico e sociale, proprio da Trieste - città che, paradossalmente, appare in cima alle classifiche per i "crimini d'odio" via web - sirinnavano notizie cariche di speranza per il futuro: festeggia 20 anni il Premio alla Bontà intitolato a Hazel Marie Cole, che registra un continuo inte-

resse e successo via via allargato anche fuori Trieste. L'ingegner Hazel Marie Cole era sensibile al tema dell'integrazione e della convivenza con gli stranieri, oltre che interessata alle oggettive condizioni di vita e al benessere dei ragazzi ospiti del Collegio del Mondo Unito di Duino, località dove risiedeva.

La Fondazione che porta il suo nome, istituita nel 1999 dalla famiglia Pianciamore, ogni anno assegna dei premi suddivisi in tre linee di provvi-

denze: la prima linea premia atti di bontà nell'ambito della scuola elementare e media, la seconda fornisce "pocket money" a ragazzi provenienti da paesi disagiati vincitori di borse di studio per il Collegio del Mondo Unito di Duino, la terza linea premia infine chi aiuta i non autosufficienti.

Per quel che concerne la prima linea, ai primi cinque alunni che rientrano nel budget di quest'anno è stato riconosciuto cumulativamente l'importo di cinquemila euro attraverso "polizze vita" che garantiranno loro un importo che produrrà reddito con scadenza al loro diciottesimo anno, mentre a una classe, una scuola e a un alunno (già individuati a loro volta) saranno consegnati attestati per un formale riconoscimento dei loro meriti per i cosiddetti "atti di bontà collegiali". Anche quest'anno sono sta-

ti i ragazzini del Mezzogiorno d'Italia ad aver fatto incetta di premi: se li sono aggiudicati Karoline Aprea, del Primo circolo di Quagliano, nel Napoletano, Marcel Belmonte, iscritto al Comprensivo Giovanni Aurispa di Noto, in provincia di Siracusa, Entony Pasquarella, dell'Istituto comprensivo di Sant'Agata de Goti, in provincia di Benevento, Antonella Cassino, del Comprensivo Racioppo di Moliterno, nel Potentino in Basilicata (che «si è distinta per il quotidiano e amorevole impegno nel guidare e nel sostenere un compagno di classe non vedente»), Vittoria Coletti, del Comprensivo De Amicis – da Vinci di Caserta (che è stata selezionata per il suo «prodigarsi per chi è in difficoltà» e perché «assiste con gioia e abnegazione, spesso sostituendo la mamma, il fratellino affetto da grave patologia».



Allieve del Mondo unito: il collegio è da sempre al centro del Premio

I premi collegiali sono andati alla Prima Tur/A del Comprensivo Colamonico-Chiarulli di Bari per «aver svolto spontaneamente un'azione inclusiva di grande valore verso un compagno di classe disabile» e a tutti gli alunni del Comprensivo Pontecorvo di Frosinone per «l'impegno nella diffusio-

ne della solidarietà, dell'inclusione, del rispetto della diversità dei più deboli e degli anziani». Premio infine anche per Davide Patané, del Liceo Verga di Adrano (Catania) che «si prende cura di un suo compagno di classe affetto da grave ritardo mentale e motorio». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Aperti per Ferie

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

VENDITA E ASSISTENZA
Husqvarna PFAFF NECCHI SINGER BERNINA®

MAIER
MACCHINE PER CUCIRE

TRIESTE - Via Ugo Foscolo, 5 - Tel. 040 772300

TAGLIACUCI NECCHI
2 AGHI 4 FILI
CORSO GRATUITO

CENTRO REVISIONI GALILEI

Prenota il check up della tua macchina prima delle ferie!

040 568450

TRIESTE
Via Galileo Galilei 20

PARAFARMACIA DOMIO

Massigen MAGNESIO E POTASSIO

MASSIGEN 15 mg GRATIS
MAGNESIO e POTASSIO FORTE
24 compresse
€ 6,90

MASSIGEN 15 mg GRATIS
MAGNESIO e POTASSIO
24 compresse
€ 5,90

ZERO ZUCCHERI
€ 1,90

Località Domio, 33
SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS)
Tel. 040 2821089

monti

sconti fino al 50%

Trieste
via Mazzini 27

Monfalcone
via Duca d'Aosta 14

L'Olandese Volante

Oltre che ristorante con specialità di carne e di pesce, L'Olandese Volante è anche pizzeria con forno a legna, pizze con lievito madre ed offre il servizio di consegna a domicilio gratuita.

APERTI TUTTA L'ESTATE
Viale R. Sanzio, 11 - Trieste
Tel. 040 575514
Cell. +39 328 8724161

La Boutique del Vino

Rivendita di vini friulani sfusi, in bag in box e bottiglia!

Vasta scelta di **prodotti tipici artigianali**, grappe e vini di tutte le regioni d'Italia

Via G. Tacco, 14 chiuso il lunedì.
Tel. 040762296

IL PROGETTO

Si blocca a Duino la realizzazione del “park Zecchin”

Più complesso del previsto il restyling del terreno incolto
Salta l'inaugurazione entro l'estate. Le scuse di Pallotta

Ugo Salvini

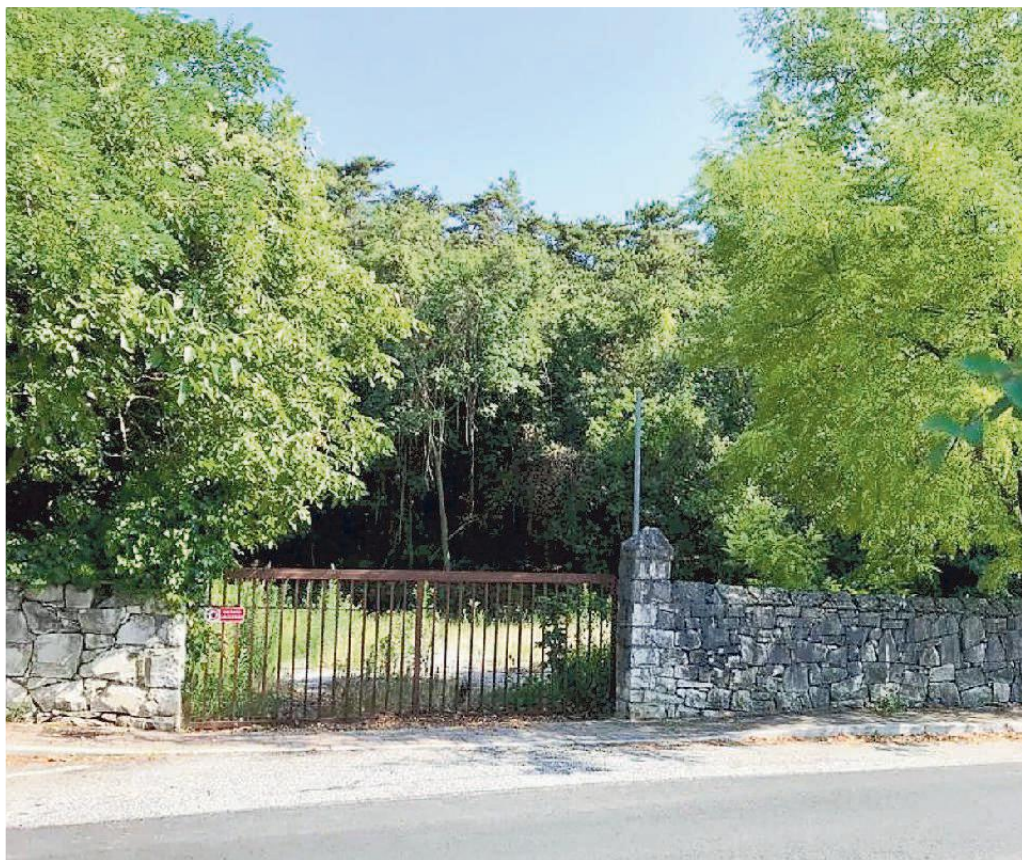
DUINO AURISINA. Doveva diventare un parcheggio per le auto di turisti e residenti, capace di una trentina di posti. È condannato invece a rimanere - almeno per ora e comunque, come minimo, per l'intera estate - nello stato in cui versa da anni, e cioè un terreno incolto e inagibile. Inatteso dietrofront della giunta di Duino Aurisina a proposito dell'area destinata a ospitare le vetture di quanti si recano a Duino, a due passi dal Castello e dal Mondo unito, nota in paese come terreno Zecchin. È stata Daniela Pallotta, sindaco di Duino Aurisina, a dover porgere le scuse dell'amministrazione «per un annuncio dato un paio di mesi fa e relativo a una ra-

pida sistemazione dell'area da adibire a parcheggio - ha ricordato - e che invece per ora dovrà rimanere com'è».

Ai primi di giugno infatti il Comune aveva reso noto di aver raggiunto un accordo con il Cda del Collegio, proprietario dell'area. «L'ottimo rapporto di collaborazione con il Collegio - aveva detto Pallotta - ci ha portato a definire un accordo per il terreno Zecchin, che sarà messo a disposizione come parcheggio per i cittadini. Ora dobbiamo solo preparare una convenzione e provvedere allo sfalcio e alla sistemazione della ghiaia - aveva aggiunto - e poi le vetture dei turisti e di chi deve recarsi al vicino ambulatorio o negli uffici postali potranno utilizzare quello spazio». Appena si è

iniziato il lavoro di sistemazione però sono emersi problemi di vario tipo, dalle difficoltà di poter livellare il terreno in tempi rapidi alla definizione del confine con l'adiacente Riserva delle Falesie. Si vocifera anche della presenza di qualche “elemento” urbanistico abusivo che i precedenti proprietari, prima di vendere il terreno al Collegio, non avrebbero regolarizzato. Una situazione che la folta vegetazione cresciuta negli anni ha coperto e di cui nessuno, per il lungo tempo in cui il terreno non è stato utilizzato, si è interessato. Ciò che è certo è che per quest'estate a Duino i parcheggi continueranno a scarseggiare, con buona pace di turisti e residenti impegnati nelle loro faccende quotidiane. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'ingresso del terreno dove era stato annunciato un nuovo parcheggio

IL SERVIZIO

Iscrizioni online entro il 5 settembre per i pranzi a scuola a San Dorligo

Si potranno effettuare soltanto online, quest'anno, le iscrizioni ai servizi di refezione scolastica nel Comune di San Dorligo della Valle.

Lo ha comunicato in questi giorni la stessa ammini-

strazione comunale guidata dal sindaco Sandy Klun, precisando per l'appunto che, in vista dell'anno scolastico 2019-2020, l'unico sistema per poter iscriverne i propri figli al servizio dei pasti scolastici sarà quello di

utilizzare l'indirizzo di posta elettronica <http://iscrizioni.sandorligo.dedalo.top>. Tale operazione, ha reso noto sempre il Comune di San Dorligo, sarà possibile fino al prossimo 5 settembre.

Tutte le informazioni al riguardo sono comunque reperibili online, sul sito istituzionale dell'amministrazione cittadina, all'indirizzo www.sandorligo-dolina.it, nella sezione dedicata alle scuole. (u.sa.)

LA RACCOLTA DI FIRME

Cani da salvataggio all'ex scuola Kajuh Protesta a Gropada

TRIESTE. «Non ci stiamo. Inizieremo da subito una raccolta firme e faremo sentire la nostra protesta». A esprimersi in questi termini - nelle ore seguenti l'annuncio della stipula dell'accordo fra il Comune di Trieste e la Federazione italiana ricerca e soccorso, che prevede l'assegnazione a quest'ultima della ex scuola Kajuh di Gropada per svolgere l'attività di addestramento dei cani da soccorso - è Marco Milkovic, presidente della Comunella

di Gropada, già presidente della Circoscrizione Est e storico esponente della sinistra del Carso triestino.

«Siamo pronti alla mobilitazione - annuncia a questo proposito Milkovic - e non abbiamo alcuna intenzione di accettare passivamente quanto è stato deciso sopra le nostre teste, perché nessuno ha avuto la correttezza e la cortesia istituzionale di avvisarci che si stava andando nella direzione della firma di questo accordo. Quella

era una scuola per i bambini di lingua slovena, non può diventare un centro di addestramento per cani, con tutte le esigenze che abbiamo sull'altipiano».

In effetti, il vicesindaco Roberto Polidori e l'assessore Lorenzo Giorgi, presentando l'altro giorno l'intesa con la stessa Federazione ricerca e soccorso, avevano riconosciuto il proprio “errore” del mancato avviso alla comunità di Gropada e Padriciano, ma avevano anche fatto capire di non avere intenzione di rivedere la decisione.

«Noi invece faremo quanto è nelle nostre possibilità per modificare questa situazione - promette Milkovic - e sono certo che tutta la comunità di Gropada e Padriciano ci sosterrà».

Le comunelle dell'altipia-

no hanno una lunga storia e un notevole radicamento nel territorio. Milkovic sa di poter contare sull'appoggio dei residenti. E al suo fianco si schiera immediatamente Marko De Luisa, attuale presidente della Circoscrizione Est.

«L'edificio è stato dimenticato per anni dal Comune di Trieste - sottolinea De Luisa - al punto che alcuni danni, per esempio lo scoppio delle tubature causa ghiaccio, è dovuto al fatto che d'inverno nessuno veniva a riscaldare l'ambiente. Negli ultimi anni l'espansione urbanistica di Padriciano ha generato risorse per il Comune grazie alla tassazione degli immobili - conclude - e quindi adesso chiediamo degli investimenti». —

U.Sa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'IMPEGNO

«L'ex Provinciale 35 va messa in sicurezza»

Lilli Goriup

TRIESTE. La giunta Dipiazza si impegna a mettere in sicurezza l'ex Provinciale 35 di Opicina, l'arteria che attraversa l'altipiano nelle frazioni di Trebiciano, Prosecco e Villa Opicina, e che si trova di conseguenza interamente nel territorio comunale di Trieste.

Su proposta di Fi, l'assemblea cittadina ha acconsentito a impegnare il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore all'Urbanisti-

ca Luisa Polli a farsi «parte attiva sul tema, con la Regione e con Fvg Strade».

L'auspicio è quello che sia installato un semaforo a chiamata o di emergenza all'incrocio con via Carsia. «Si tratta di un problema di cui si parla da molto tempo - così il consigliere forzista Michele Babuder - ed è molto sentito dai cittadini. In quel tratto qualche anno fa una signora anziana è stata vittima di un tragico incidente stradale». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CONCORSO

Trieste e Basovizza dominano il podio di Miss Duino Aurisina

DUINO AURISINA. È la triestina Nicol Reia la nuova regina della bellezza di Duino Aurisina. La studentessa 19enne è stata incoronata l'altra sera, con il titolo di Miss Duino Aurisina, al termine dell'evento organizzato nella piazza del Municipio, ad Aurisina Cave, dallo staff dello storico concorso nazionale Miss Italia, giunto quest'anno all'80.ma edizione, e dall'Agenzia modashow.it.

L'appuntamento costituiva

infatti una delle selezioni della prestigiosa manifestazione di bellezza. Conquistando la fascia di Miss Duino Aurisina, Nicol Reia ha guadagnato l'ammissione alla finale regionale, in programma a Lignano il 22 agosto. Assieme a lei, saliranno sulla pedana della località balneare anche Michelle Scialino, 21enne, pure lei di Trieste, giunta seconda e insignita del titolo di Miss Rocchetta Bellezza, Sanja Za-

gar, 19enne di Basovizza, terza classificata, la 19enne goriziana Teresa Vidoz, quarta con il titolo di Miss Be_Much, Giada Caissutti, 18enne di Terzo di Aquileia, quinta, e Sara Poian, 19enne di Fogliano di Redipuglia, sesta.

Al via si sono presentate in 13, sfilando davanti a un pubblico che ha riempito la platea e alla giuria presieduta da Daniela Pallotta, sindaco di Duino Aurisina, nella quale han-



Michelle Scialino, Nicol Reia e Sanja Zagar. Foto di Valter Parisotto

no trovato posto, fra gli altri, l'assessore Massimo Romita e i consiglieri Annalisa D'Errico e Lorenzo Celic.

Per Nicol Reia si è trattato di un bis, in quanto lo scorso anno era stata eletta Miss Trieste. La nuova miss di Duino Aurisina ha conseguito il diploma al Liceo economico e sociale, ha la passione della pallavolo e ha partecipato a Miss Italia «perché - ha detto - spero un giorno di diventare fotomodella e sono consapevole delle opportunità che può offrire questo concorso». La serata è stata condotta da Michele Cupitò, per la regia di Paola Rizzotti. Molto applaudite le esibizioni dei ballerini del Club Diamante Fvg. —

U.Sa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

7.30 Estate in movimento

La mattina e la sera, al fresco della pineta di Barcola, vicino alla fontana, ma anche a Melara e a Ponziana (nel giardino di via Orlandini, sotto il ponte), si può scegliere di allenare corpo e spirito con tante diverse discipline: dalla ginnastica dolce a quella ritmata, dall'hathayoga alla yoga in gravidanza. Da provare anche la scherma storica o le numerose arti marziali proposte. Perché la salute non va mai in vacanza e anche durante l'estate il nostro corpo ha bisogno di muoversi. Tutti i corsi sono gratuiti e non

serve prenotare. Questo il programma della settimana: oggi, alle 7.30 il saluto al Sole; alle 9, ginnastica dolce (a Ponziana); alle 18, qi gong (a Melara); alle 19, zumba e alle 19.30 scherma storica (bastone in movimento). Domani, alle 9.30, ginnastica dolce.

18 Arti marziali giapponesi

Continuano i corsi di aikido, iaido, iaijutsu, kenjutsu alla Scuola di arti marziali tradizionali giapponesi, in via Valmaura 57/a con i seguenti orari: aikido martedì e mercoledì dalle 20.15 alle 21.45;

iaido, iaijutsu e kenjutsu mercoledì dalle 18 alle 20. È possibile effettuare lezioni di prova gratuite di entrambe le discipline. Per informazioni: Paolo al cell. 3392568810, kenyushinkan@gmail.com, www.aikidoiaido.it.

Domani Nati per leggere a Muggia

Dalle 17 alle 18, al bagno San Rocco (Strada per Lazzaretto 2), nuovo appuntamento per famiglie con bambini dai 2 anni. L'incontro è confermato anche in caso di moderato maltempo. Ingresso libero, a pagamento solo per chi si ferma per la balneazione.

Salute Fin on the sea con il Cral

L'Acli in collaborazione con il Cral Autorità Portuale, organizza corsi di yoga, zumba e pilates allo stabilimento balneare del Cral Autorità portuale di viale Miramare 30, ogni mercoledì in orario serale ad agosto e settembre. Per informazioni: Acli Fvg 3939031339, mail: friuliveneziaigiulia.usacli@acli.it.

Giornalisti Ordine e Assostampa chiusi fino al 23

Gli uffici di Assostampa Fvg,

Inpgi, Casagit, Fondo complementare, Circolo della stampa (corso Italia 13, secondo piano) rimarranno chiusi per le ferie estive da venerdì a venerdì 23 agosto (compresi). Gli uffici riapriranno lunedì 26 agosto con il consueto orario: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 15. Gli uffici della Fnsl a Roma rimarranno chiusi da lunedì 5 agosto a martedì 27 agosto (compresi).

Gite In Austria e Slovacchia

La parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo organizza un giro turistico in pullman

dal 30 settembre al 6 ottobre in Austria e Slovacchia. Il programma comprende una visita con guida del centro storico di Vienna, alla residenza imperiale degli Asburgo, e al castello di Schoenbrunn. Inoltre sosta con visita della abbazia benedettina di Melk e trasferimento in battello sul Danubio a Durstein, bellissimo villaggio medievale. Si trascorreranno due giorni per una visita di Bratislava, e all'antica cittadina di Nitra e alla città medievale di Trnava. Pensione completa e ingressi pagati. Per il programma e i dettagli rivolgersi in sacrestia della chiesa di Sant'Antonio (tel. 040-630116).

DA DOMANI

Piatti con i fiocchi Frico e “kifeleti” gnocchi, tortelli a Prepotto

*Fino a lunedì la Festa della patata sul Carso
Chioschi ma anche musica e giochi per i bimbi*

Gianfranco Terzoli

Undici anni di “patata” sul Carso. Ritorna con molte novità, da domani a lunedì nell'area feste di Prepotto, la Festa della patata sul Carso che quest'anno si arricchisce di una camminata serale benefica e di eventi di animazione per i più piccoli. Giunta all'11esima edizione, l'iniziativa, nata con intento goliardico, nel tempo ha saputo conquistare l'affetto di un pubblico ormai abituale, anche grazie alla sua finalità benefica oltre che alla particolarità della proposta culinaria, sempre apprezzatissima. La manifestazione serve infatti a

raccollecte fondi destinati agli ospiti del Ceo di Sistiana, «una realtà vicina che conosciamo bene e che assiste persone con disabilità: negli ultimi due anni - rivelano con orgoglio gli organizzatori - siamo riusciti a donare oltre 10mila euro. Quest'anno poi verranno raccolti fondi anche a favore dell'associazione Settembre in vita, che si occupa di acquistare forniture mediche per persone che non ne hanno la possibilità economica, grazie alle iscrizioni a una camminata turistica attraverso i sentieri limitrofi e la Grotta Azzurra (sabato dalle 19 alle 20). Assecondiamo così le volontà di un ragazzo che lavorava con noi e che purtroppo



L'intero ricavato devoluto ai disabili del Ceo di Sistiana e a Settembre in vita

po è venuto a mancare».

La parte del leone la faranno come sempre i piatti tipici a base di patata (frico e polenta, patate in “teca”, gnocchi, tortelli, “kifeleti” e patatine fritte) affiancati dalle immancabili specialità alla griglia: carni (“civa”, pollo, ombolo, vienna) e verdure. Non vanno dimenticati i dolci (omelette e “strucoli”) e le bevande. Non mancheranno nemmeno la musica e il ballo, con gruppi e deejay. L'area giostre sarà attrezzata in-

ne con giochi gonfiabili gratuiti per i bambini e domenica, dalle 18 alle 21, per la gioia dei più piccoli ci saranno anche truccabimbi, giochi e spettacoli di magia a cura di Gaia Eventi. Ogni anno sui tavoli vengono consumati quintali di patate. «Vanno tantissimo gli gnocchi anche se d'estate col caldo non sembrerebbe il piatto più leggero da gustare - conferma Andrea Radina - e molto richiesto è pure il frico. Per allietare le serate avremo musica e bal-

lo con gruppi musicali (venerdì Aglais e la band Bowie Tribute - Stardust, sabato Studio 80) e dj - domenica Enzo Zippo e lunedì Master Dee - che interpreteranno musiche di genere diverso ogni sera. E, novità del 2019, anche spettacoli di magia e giochi per bambini. Entrata e accesso a giochi e concerti sono gratuiti - conclude -, ma c'è la possibilità di effettuare offerte, che andranno a sommarsi al ricavato totale». Apertura alle 17. —

SAN GIOVANNI

Dalle accuse alle Ong ai porti chiusi confronto al Lunatico Festival

Oggi alle 20.30, al Lunatico Festival del parco di San Giovanni (nei pressi del bar ristorante il Posto delle fragole), l'incontro “Dalle accuse alle Ong ai porti chiusi” con Annalisa Camilli e Daniela Schifani Corfini Luchetta.

“La legge del mare-Cronache dei soccorsi nel Mediterraneo”, edito da Rizzoli, è un viaggio per capire dove nasce e come si alimenta la propaganda contro i migranti. Quando i migranti hanno



Annalisa Camilli

smesso di essere considerati persone e sono diventati il “più grande problema del nostro Paese?”. Origini di tutti i mali degli italiani? Quando i soccorritori, per lungo tempo chiamati “angeli del mare”, sono diventati agli occhi dell'opinione pubblica “taxi del mare”? Collusi in accordo con gli scafisti?

“La legge del mare” ripercorre da vicino le fasi di questa evoluzione, partendo da

Josefa, la donna camerunese salvata dalla nave Open Arms nel luglio 2018, e dalla strumentalizzazione della foto delle sue unghie smaltate di rosso. Annalisa Camilli, giornalista di Internazionale e da oltre dieci anni impegnata a seguire le rotte delle migrazioni verso l'Europa, racconta l'origine della propaganda contro le Ong che contamina l'informazione in rete e il dibattito pubblico. Un viaggio necessario per capire che la legge del mare ha un unico obiettivo: salvare la vita di chi rischia di sparire tra le onde. In collaborazione con la Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.

L'incontro di questa sera è a ingresso libero e aperto a tutti gli interessati.

AUSONIA

I segreti per gestire energia e cervello

Oggi, nell'ambito di Ausonia Energia vitale, oltre ai numerosi corsi e trattamenti, alle 20.45 si terrà la conferenza “Come fluisce l'energia nel corpo umano” con Fulvio Kavrecic, operatore bioenergetico. «Si tratterà - spiega - di un incontro esperienziale di consapevolezza rivolto a migliorare il nostro benessere e il rapporto con gli altri». Ingresso libero. E sempre alle 20.45, videoconferenza sul tema “Come gestire la

mente reattiva, incontro sugli insegnamenti e opere di Marco Ferrini”. «La causa principale dei problemi umani - annota il relatore Gino Bozzetto - è la conflittualità che deriva in buona parte da una mente reattiva. La mente reattiva è una mente irritante, ed è per questo che crea negli altri un effetto orticante. La filosofia e psicologia dello yoga forniscono un metodo per liberare la mente da questa reattività». Ingresso libero.

SEGNALAZIONI

A Duino Aurisina sono io a fornire energia alla galassia Enel. E gratis

LA LETTERA
DEL GIORNO

Bisogna dare atto ai responsabili di una delle varie società satelliti del Gruppo Enel, la Società E-Distribuzione, di grande capacità nella gestione dei rapporti con i propri clienti (cioè degli utenti)!

Infatti nel territorio del Comune di Duino Aurisina è comparso il 25 luglio scorso l'avviso che il giorno 26 luglio 2019 si sareb-

be proceduto alla sostituzione del contatore dell'energia!

Evidentemente, secondo la logica di tale azienda, noi utenti dobbiamo stare sempre a servizio di questi "signori" che evidentemente ignorano come in questo periodo dell'anno si possa anche non essere sempre a disposizione a casa!

Sostituzione che non richiede la presenza dell'interessato, salvo che egli non ne abbia qualche motivo, come d'altronde si poteva leggere sull'avviso stes-



I contatori oggetto della segnalazione di Ronald Küchler

so.

Tralascio il particolare dell'avere dovuto mobilitare qualcuno, in mia assenza proprio in quei giorni, a fare un controllo preventivo, per evidenziare l'avvenuta insorgenza di un disservizio del nuovo contatore!

Infatti sul tetto della mia casa è installato un impianto fotovoltaico, che produce energia, che veniva regolarmente registrata dal vecchio contatore quando veniva immessa in rete!

Il nuovo contatore installato non appare tuttavia in

grado di svolgere questo tipo di misurazione!

Certamente in un altro momento dell'anno sarebbe stato più proficuo realizzare tutto ciò, con la presenza del titolare dell'utenza energetica a fianco del tecnico preposto, che avrebbe immediatamente segnalato la particolarità dell'impianto!

E nel mentre che si risolve il disguido, la galassia Enel riceve da me energia, gratis!

Complimenti ai responsabili!

Ronald Küchler

LE LETTERE

Piazza Sant'Antonio
Meglio un restauro conservativo

Condivido in toto le argomentazioni espresse dall'architetto Antonia Merizzi, nella lettera del giorno di domenica 28 luglio scorso, sul progetto di rifacimento di piazza Sant'Antonio. Quanto sarebbe meglio qualificarla e restaurarla così come si presenta oggi anziché stravolgerne le caratteristiche ottocentesche che così bene s'inseriscono in quel contesto e renderla uno spazio asettico, cementificato e poco accogliente con pochi tristi alberelli che, come spesso accade, morirebbero presto di sete per le scarse attenzioni solitamente prestate al verde cittadino. E' tanto bella così questa nostra piazza!

Luciana Del Piero

Trasporti
Aspettiamo il taxi alla stazione

Mi associo alla protesta sull'attesa dei taxi alla Stazione centrale. Il tassista dopo le mie rimozioni per la lunga attesa abituale all'arrivo del Frecciarossa delle 19,30 rispondeva stizzito che a quell'ora preferiscono dare la precedenza alla chiusura dei negozi (e quindi a clienti locali) piuttosto che ad utenti occasionali da fuori! Non è per il disagio personale ma per l'immagine e l'accoglienza di Trieste alla quale l'autista si è dichiarato totalmente indifferente. Cordiali saluti da una ammiratrice di Trieste.

Christine Deutz-Marcolin

Triestina della vela
Il ricordo del socio Walter Fozzer

Lunedì 15 luglio è venuto a mancare Walter Fozzer, uno dei soci più conosciuti

LA FOTO DEL GIORNO

Mettete dei fiori nei vostri motori fuori bordo



"Mettete dei fiori...nei vostri motori" è la discalia proposta da Olivo Meriani Merlo alla sua fotografia facendo riferimento alla canzone "Mettete dei fiori nei vostri cannoni" del gruppo beat "I Giganti"

e benvenuti della Triestina della Vela e di tutto l'ambiente velico triestino. Era nato il 3 giugno del 1934. Fu uno dei tanti scatenati ragazzini che scorrazzavano per San Giacomo, tra Largo Pestalozzi e l'Ippodromo. Il padre marittimo e il nonno "birocciaio". Finita la guerra e conclusi gli studi entrò a lavorare in porto. Questo lavoro fu per Walter Fozzer una scuola di vita eccezionale. Imparò a conoscere le persone con un colpo d'occhio, nulla gli sfuggiva. Con il suo carattere pacifico ed estroverso tesseva relazioni sociali armoniose con tutti. Nel 1983 approdò alla Triestina della Vela. Fu per

lui il coronamento di un sogno. Si innamorò del mare. Si comperò una piccola barca a vela a cui dedicò molta cura. La Triestina della Vela divenne la sua seconda casa, ogni minuto libero lo trascorreva al circolo. Era contento dai croceristi per le sue conoscenze della Dalmazia, per il suo buon carattere e per le sue doti di marinaio. Atterrito in un qualunque porticciolo sperduto della Dalmazia scendeva a terra e in poco tempo sapeva tutto di quel luogo senza conoscere una parola di Croato. Come facesse Dio solo lo sa! Era prodigo di consigli per i "fai da te" che lavoravano sulle proprie

barche. Consigli sempre molto competenti ed appropriati. E' questo il Walter che abbiamo conosciuto e che ricorderemo.

Gli amici della Triestina della Vela

Società
La povertà invisibile

La povertà non è solo e semplicemente una condizione di grave privazione e afflizione materiale, ma altresì di sofferenza interiore. È motivo di vergogna ed imbarazzo, per cui si fa di tut-

to per negare e celare tale situazione deprecabile in una società capitalistica e consumistica, che esalta l'ideologia del benessere e del mercato, il potere e il prestigio derivanti dal denaro. Non a caso, la percentuale dei "poveri invisibili" è in costante aumento. Essi ci sono, subiscono in silenzio, sofferenti dal senso di profondo disagio e mortificazione morale per l'umile condizione socio-economica ed esistenziale in cui si è precipitati. Si tratta di persone che, magari, fino ad ieri godevano di agiatezze materiali, successo e privilegi, improvvisamente costrette nell'abisso della povertà dalla crisi socio-economica galoppante, individui che hanno perso casa e lavoro, accusando gli effetti dolorosi della recessione, per cui incontrano difficoltà a mantenere sé stessi e le proprie famiglie. Era gente disabitata alla povertà, sprofondata bruscamente in uno stato miserevole di bisogno e ristrettezze. Le ragioni strutturali sono insite nella logica feroce ed implacabile che regola il mercato capitalistico globale. Le cause delle crisi ricorrenti sono da ricercare in perversi meccanismi di rapina ed estorsione, che redistribuiscono in modo diseguale le ricchezze sociali. Si tratta di ingranaggi crudeli e disumani nella loro irrazionalità, in quanto ad esclusivo vantaggio delle élites dominanti, che fanno perlopiù capo all'alta finanza mondiale.

Lucio Garofalo

Religione
La meraviglia di Medjugorje

Ancora una volta andare a Medjugorje, dove ero già stato quattro volte, ha significato per me rendermi conto su quali straordinarie meraviglie la fede dei cuori intrapidi e sinceri, magari feriti ma vitali e aperti alla speranza, anche la più impossibile, può affacciarsi. E che autentiche, reali, tangibilissime, incredibili e prodigiose trasformazioni interiori

ed esistenziali il contatto con Dio riesce a far nascere, e a far crescere, per sempre, se si rimane attaccati a Gesù Cristo, nostro Salvatore. La prima volta venni a Medjugorje nel 2017, Come fu quest'esperienza?

Ecco cosa, due anni dopo, nell'aprile del 2019, ho scritto a papa Francesco: Santità, Le scrivo anche perché desidero, con tutto il mio amore verso di Lei, e con fede e ardente gratitudine verso la santissima Madonna, parlarLe della mia meravigliosa esperienza vissuta, più volte a Medjugorje: e gli stupendi doni in termini di conversione, guarigione e trasformazione della mia vita che ho ricevuto da questo luogo dove, come ha detto il cardinale Shomborn "si sente il soprannaturale in modo impressionante".

Cos'ha di speciale Medjugorje, perché è così straordinaria, perché c'è tanta gioia, tanta pace, tanta operosa rigenerante apertura alla vita negli occhi e nell'anima di tutti quelli che vi sono stati e quasi sempre vi tornano numerose volte, come capita a me? Moltissime guarigioni miracolose, inspiegabili

sono verificate e si continuano con abbondanza a verificare a Medjugorje.

Qui, una stupenda, indescrivibile, manna celeste entra in tutto te stesso. Una gioia, una pace, un senso di liberazione straordinari.

Ecco, in sintesi, cosa mi è successo Sempre dalla mia lettera a papa Francesco: "Medjugorje. In questo luogo veramente benedetto Prego, a lungo, fronte alla Statua della Madonna al "Podboro", la collina delle apparizioni e locuzioni interiori (...) Torno a Roma ancora molto angosciato.

Poche ore dopo, accade una prima, spettacolare Grazia; un pensiero che mi angosciava terribilmente da oltre due anni tormentandomi notte e giorno, si dissolve di colpo; in me subentrano una pace, una gratitudine e un'amorevolezza assolute.

Una gioia quasi indicibile.

Umberto Rondi

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Acì Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock, 9 (Roiano) 040414304; via Oriani, 2 (Largo Barriera) 040764441; via Roma, 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Giulia, 1 040635368; piazza Giuseppe Garibaldi, 6 040368647; via Dante Alighieri, 7 040630213; piazza della Borsa, 12 040367967; via Fabio Severo, 122 040571088; via Giulia, 14 040572015; Largo Piave, 2 040361655; via dell'Orologio, 6 (via Diaz, 2) 040300605; capo di piazza Mons Santin, 2 (già p. Unità 4) 040365840; via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich 040764943; via di Cavana 11, 040302303, via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040306283; via della Ginnastica, 6 040772148; piazza dell'Ospitale, 8, 040767391; via Flavia di Aquilinia 39/C 040232253; Località Campo Sacro 1 -

Sgonico 040225596 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente).

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30 dal lunedì al venerdì esclusi festivi: via Oriani 2 (Largo Barriera) 040764441, piazza Virgilio Giotti 1, 040635264.

Aperte anche fino alle 22.00 dal lunedì alla domenica esclusi festivi: via Brunner 14, angolo via Stuparich, 040764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via Dante Alighieri 7, 040630213.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo Alfonso Maria de' Liguori
Il giorno è il 213°, ne restano 152
Il sole sorge alle 5.47 e tramonta alle 20.35
La luna sorge alle 5.50 e tramonta alle 21.08
Il proverbio A chi mangia sempre polli vien voglia di polenta

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

P.zza Carlo Alberto	µg/m³	65,0
Via del Ponticello	µg/m³	65,7
Piazzale Rosmini	µg/m³	48,9

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

P.zza Carlo Alberto	µg/m³	18
via del Carpineto	µg/m³	17
Piazzale Rosmini	µg/m³	18

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via del Carpineto	µg/m³	99
Basovizza	µg/m³	Np
*		(v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

1 AGOSTO 1969

Gli ultimi tre tronconi del bacino di carenaggio, per gli stabilimenti navali di Taranto, sono scesi ieri mattina in mare nello specchio d'acqua del Cantiere San Marco.

Il dirigente della Mobile, dott. Petrosino, ha attivato la squadra del Buonc Costume per procedere al fermo di un bidello dell'Università, che aveva allestito nella sua casa una "fabbrica degli angeli", cioè degli aborti clandestini aiutato da un'infermiera.

Festa di luci ieri sera in Viale Venti Settembre. Non appena le ombre della sera sono scese d'improvviso si sono accese le cinquantasei "lanterne", che corrono da via Muratti al Politeama Rossetti.

Un lettore scrive che, ora che è stata posta fine alla vendita di benzina da parte dell'ACI in via Coroneo, si potrebbe eliminare il chiosco ed il posteggio delle autogrù, che rallentano il traffico nelle ore di punta.

E' tornata la motonave "Esquilino" del Lloyd Triestino, in servizio già da cinque anni con l'Estremo Oriente, che ha caricato a Genova nuovi strumenti elettronici, quali il calcolatore IBM 1800.

GLI AUGURI DI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre

- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni:** tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi:** consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste; via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it; per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.



LIBERO
Auguri per gli 80 dalla tua amata Barbara con Annalisa e Lorenzo



MARCELLA
Per i tuoi 80 anni auguri di tanta felicità dai figli Elvia e Roberto, le nipoti e le pronipoti



MICHELE
Auguri per i tuoi 60 anni da parenti, amici e dalla tua compagna

RINGRAZIAMENTI

Desidero spendere alcune parole per ringraziare con sentimento tutti coloro che hanno assistito instancabilmente la mamma, Pasqua (Rosy) Pizzi, e le sono stati amorevolmente vicini negli ultimi mesi. Il personale impiegato al Centro di riferimento oncologico di Aviano, ad inizio dell'anno, e poi il personale della Residenza Sanitaria Assistenziale dell'ospedale di Gorizia, reparto oncologico. Un ringraziamento a tutto il personale della RSA di Gorizia e al dottor Muiesan per la professionalità dimostrata e

l'umanità riservata alla mamma e a tutta la mia famiglia.
Rossella Bartole e famiglia

Venticinque anni fa la Sanità (dottressa Ceppi-distretto di San Giacomo) faceva arrivare a casa nostra una squadra di infermieri che curavano e lavavano il nostro parente. La Sanità ci aveva fornito di un letto manovrabile con materasso ad acqua. E di tutto ciò che serve a un anziano non autosufficiente.

Ugo Pierri

ALBUM

Auto d'epoca, grigliata del Club dei 20 all'ora

Tra i filari di ulivi di una splendida location di San Pelagio, la serata in osmizza promossa dal Club dei 20 all'ora, sodalizio che riunisce gli appassionati d'auto d'epoca di Trieste, ha avuto successo, con una folta presenza di soci e amici. Vini e prodotti tipici dell'azienda Stubelj si son fatti apprezzare così come l'atmosfera amichevole e conviviale, proseguita al coperto quando Giove Pluvio ha optato per un deciso cambio di programma. Sabato 24 agosto in programma la grigliata. Il Club dei 20 all'ora, federato Asi, organizza attività sportive, culturali e conviviali e inoltre certifica le vetture per l'ottenimento degli sgravi fiscali. Info: segreteria@clubdeiventallora.it o tel 331-1774718.



ELARGIZIONI

In memoria dei direttori Enrico Alfonsi e Alessandro Piola da parte dei maschietti del Mercatino 100,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In memoria di Franco Ravalico e Orio Demarchi da parte dlle ragazze del Mercatino 100,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In memoria di Giorgio Rei da parte di Gino Mitri 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Giuseppe Tabor - nel primo anniversario da parte di moglie e figlie 30,00 pro PARROCCHIA DI SANTA CATERINA

In memoria di Liliana Casali Steri da parte delle famiglie Giovannini - Marrazzo - Pertot 60,00 pro ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI

In memoria di mia sorella Mafalda da parte di Bruno Nussdorfer 100,00 pro

ASS. A.B.C. BURLO ASSOCIAZIONE BAMBINI CHIRURGICI

In memoria di Michela Zeugna Coren da parte di Paolo, Graziella, amici del cuore, con Fana e Mel 100,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFALO

In memoria di Nino Perrieri da parte della famiglia Kravanja 30,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Olimpia Malisa da parte di Graziella, Libero, Sergio, Walter 400,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Silvio Merkuza da parte di Franco, Patrizia e Chiara 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

Per il compleanno di Angela da parte di Marisa 50,00 pro COMUNITA' S. MARTINO AL CAMPO.

RICOMPENSA



Per chi ci riconsegnasse Pinot, gatto smarrito lunedì 15/07 in piazza Garibaldi a Trieste, offriamo una ricompensa di mille euro. È un maschio di 3 anni sterilizzato, grigio con striature chiare. Portava un collarino verde scuro con medaglietta rotonda. Grande e snello, peso circa 5,5 kg. Per favore, chiunque lo avvistasse chiami Linda al 340-5120910.

ORTIE GIARDINI

LE PIANTE TAGLIA-AFA

Con il caldo record che assedia le città e fa aumentare lo smog nasce il primo giardino terapeutico che aiuta i cittadini a respirare aria pulita e a combattere l'afa, oltre a difendere la salute. La novità è stata presentata al Villaggio contadino della Coldiretti a Milano al Castello Sforzesco, da Piazza del Cannone a Piazza Castello, dove è stata allestita un'area verde con piante antismog in grado di "catturare" le sostanze inquinanti bloccando anche le pericolose polveri sottili PM10 e abbassando la temperatura dell'ambiente circostante. Un'iniziativa importante per un paese come l'Italia che vede ogni abitante disporre nelle città capoluogo di appena 31 metri quadrati di verde urbano, ma la situazione peggiora per le metropoli con valori che vanno dai 22 di Torino ai 17,9 di Milano fino ai 13,6 di Napoli.

«Dal Leccio al Mirabolano, dal Tasso alla Fotinia, fino all'Alloro e al Viburno - spiega la Coldiretti - sono solo alcune delle essenze capaci di ripulire l'aria da migliaia di chili di anidride carbonica e sostanze inquinanti come le polveri PM10 che ogni anno in Italia causano circa 80.000 morti premature secondo l'Agenzia europea dell'Ambiente». Una delle piante antismog più efficaci è il Leccio, che raggiunge un'altezza di 35 metri, è in grado di assorbire fino a 3100 chili di Co2 in vent'anni e ha un'ottima capacità complessiva di mitigazione dell'inquinamento e di abbattimento delle isole di calore negli ambienti urbani. Elevate "prestazioni" sono assicurate anche dal Tasso e dal Mirabolano, che eliminano rispettivamente 1800 e 1700 kg di Co2, pur restando su altezze inferiori (fino a 10 metri). Importante anche il ruolo di Fotinia, Alloro e Viburno che catturano 400 kg di Co2 a testa. —

CULTURA & SPETTACOLI

Il festival

Dal 2 al 6 ottobre l'edizione d'esordio di un nuovo progetto legato alle parole dei libri e ai loro autori. Tra gli ospiti Ferruccio de Bortoli, Valerio Massimo Manfredi, Aldo Cazzullo

GeoGrafie a Monfalcone nasce il primo festival delle scritture itineranti

IL PROGRAMMA

Alex Pessotto

È un festival nuovo – dovendo adeguarsi ai tempi verrebbe da parlare di anno zero –, ma già palesa ambizioni consistenti, a giudicare dai nomi che compaiono nel suo primo cartellone. Qualche esempio? Ferruccio de Bortoli, Aldo Cazzullo, Valerio Massimo Manfredi, Mauro Covacich, Luigi Nacci. Soprattutto, vuol essere un'iniziativa differente da quelle consuete, colmare così una lacuna, costituire una voce autorevole nel proprio settore: quello della geografia. Di più, l'intento è di coinvolgere la città che la accoglie: Monfalcone, che vedrà piazza della Repubblica, le vie e le sale del centro animate da ospiti e visitatori nonché dalla presenza, dalla partecipazione di librai, scuole superiori, associazioni varie che collaboreranno all'evento.

Così, a pochi chilometri da "èStoria", da anni protagonista a Gorizia nello stimolare una riflessione sul passato, "GeoGrafie festival" debutta da mercoledì 2 a domenica 6 ottobre. L'o-

biettivo è di parlare di ciò che succede nel mondo mantenendo al centro l'identità del territorio monfalconese e valorizzando le eccellenze regionali, come nel caso delle case editrici che verranno invitate a prender parte alla kermesse. Proprio sui concetti di qualità della proposta e di identità si è soffermata ieri, nell'annunciare la manifestazione nella Sala del Consiglio comunale, il sindaco della città cantierina, Anna Maria Cisint.

Al momento, l'idea – nata durante una chiacchierata tra la stessa Cisint con il giornalista Roberto Covaz – sembra mettere tutti d'accordo, a partire dal plauso di Fincantieri che entusiasticamente ha deciso di appoggiarla, anche da un punto di vista economico. Dopo tutto, le date di svolgimento dell'iniziativa non sono certo un caso: a metà ottobre ci sarà il varo della nuova nave griffata dall'azienda e la kermesse finirà quindi per anticipare di pochi giorni l'evento, simboleggiando una pace con il Comune dopo la tanta asprezza degli anni passati. Per quanto riguarda il programma, la garanzia è rappresentata dall'esperienza e dall'autorevolezza di "Por-

denonelegge", vero e proprio braccio operativo (e non solo) di "Geo Ggrafie", al punto che la direzione artistica del festival fa capo a Gian Mario Villalta, che ieri ha illustrato il cartellone e la filosofia che ne è alla base. «Monfalcone - ha detto Villalta - è fulcro di meravigliose diversità geografiche: una collocazione decisamente speciale nella geografia europea e adriatica, punto di raccordo fra il profilo sabbioso delle lagune e la dorsale rocciosa che prosegue fino all'area balcanica - ha affermato ancora Villalta, spiegando il senso della kermesse nella città dei cantieri -. Alle spalle, il Carso ricco di storia recente e di vicende geologiche millenarie. L'orizzonte si alterna, a seconda di dove si volge lo sguardo, verso una lontana corona di monti o verso un mare che sconfina nella luce».

E se per "Pordenonelegge" c'era anche il suo presidente Giovanni Pavan, per il Comune di Monfalcone è intervenuto pure l'assessore alla Cultura, Luca Fasan. Tutti pronti a tracciare una mappa dei vari mondi, e delle varie geografie, possibili: geografie dell'anima, della conoscenza, della politica. E altre ancora.

Organizzato dal Comune della città dei cantieri assieme a Pordenonelegge sponsor Fincantieri

Per Gian Mario Villalta l'idea è creare una libera occasione di incontro, che unisca al valore della cultura un luogo di diversità

DOVE E QUANDO

Appuntamenti in varie sedi del centro e dintorni

La prima edizione del festival GeoGrafie debutta da mercoledì 2 a domenica 6 ottobre a Monfalcone. Il programma con gli appuntamenti e gli orari degli incontri è in via di definizione e sarà comunicato in seguito, così come le sedi dei vari incontri che - hanno detto gli organizzatori - saranno diverse e sparpagliate per la città, un po' come accade per Pordenonelegge a Pordenone.

Ferruccio de Bortoli, per esempio, guarderà la geografia del futuro, mentre Valerio Massimo Manfredi si occuperà di approfondire la geografia delle tradizioni che uniscono l'Italia. Non mancherà poi quello che, probabilmente, è il maggior geografo italiano: Franco Farinelli. E si parlerà ai ragazzi, agli studenti, agli sportivi, agli appassionati di cibo, a chi è attento alla salute e alla pienezza del vivere, con Eliana Liotta, Aldo Cazzullo, Beatrice Masini, Andrea Maggi e molti altri scienziati, scrittori, poeti, viaggiatori presenti durante le cinque giornate del festival che, e Anna Maria Cisint l'ha anticipato, non vuol costituire un evento occasionale, nel senso che nel prossimo futuro ogni anno aprirà il sipario. Continuando a dare uno sguardo al suo cartellone 2019, Mauro Covacich racconterà di come la mappa di una città diventi geografia del proprio corpo, mentre Luigi Nacci tratterà del confine tra la città e la selvatichezza. Ancora, Barbara Mazzolai è invitata a parlare di come la selva possa insegnare a costruire macchine speciali. Molto, tuttavia, è ancora in fase di definizione: ci saranno altri ospiti che verranno annunciati in un secondo momento, quando verrà comunicato il programma definitivo della kermesse, come verranno definite le sedi dei vari incontri e i loro orari. Quel che è certa è la nascita di una realtà nuova, che si propone di partire bene e di crescere meglio. E se già l'anno scorso, su queste colonne, il giornalista Roberto Curci raccogliendo uno spunto lanciato da Renzo S. Crivelli si domandava quale città, se non Trieste, potesse "aspirare a diventare una capitale morale della geografia", una risposta è giunta ieri. A tentar di far una sintesi su geografia e geopolitica ci penserà Monfalcone. In bocca al lupo. —



IL SAGGIO

Il secolo asiatico è già iniziato e segue la nuova Via della Seta

Parag Khanna nel suo libro pubblicato da Fazi affronta in modo documentato e originale la questione della Cina

L'ultimo libro di Parag Khanna, "Il secolo asiatico?" (Fazi, pagg. 522, Euro 25), affronta con precisione e in modo documentato la questione centrale negli equilibri mondiali della presenza dell'Asia

e della sua capacità di influenza. Napoleone, parlando della Cina sembra abbia detto: «Lasciatela dormire, perché al suo risveglio il mondo tremerà». Ma l'autore affronta la questione asiatica in modo più complesso: ad esempio fornisce una interpretazione dell'Asia più moderna: geograficamente spiega si estende dal Mediterraneo e dal Mar Rosso fino al Pacifico, abbracciando due terzi

del continente euroasiatico e comprendendo 53 Paesi e quasi 5 miliardi di persone di cui 1,5 miliardi in Cina. «Il secolo asiatico, dunque, avrà inizio quando l'Asia - spiega Parag Khanna - si cristallizzerà in un tutto maggiore della somma delle parti. Questo processo è già iniziato». E cita l'evento clou, a volte sottovalutato a volte demonizzato, che è il 2017 con il primo vertice della "Belt and Road

Iniziativa" (Bri), che ha visto a Pechino 68 nazioni, rappresentanti dei 2/3 della popolazione mondiale e metà del Pil mondiale lanciare la sfida della «Via della seta». Tra il 2015 ed il 2030 si prevede che i consumi della classe media si incrementeranno di 30 mila miliardi di dollari e si stima che il contributo della odierna economia occidentale sarà di 1000 miliardi. Il grosso verrà dall'Asia. Nel XXI secolo questo appuntamento e il processo che ha innescato - spiega l'autore - «è pari per importanza alla creazione dell'Onu, della Banca Mondiale al Piano Marshall». Certo il mondo è cambiato, le sfide delle varie aree regionali non sono le stesse di qualche decennio fa: dal 2001, da quel

11 settembre, fino alla vittoria di Donald Trump nel 2016, passando per la guerra in Iraq nel 2003 e la crisi finanziaria 2007-2008, ogni problema si è accelerato o bloccato. «Vent'anni che saranno ricordati - spiega l'autore - come uno spartiacque rispetto ai precedenti decenni di dominazione occidentale». Ed in questo l'Asia ha trovato un suo spazio ed una sua autonomia: difatti mentre l'Occidente era impegnato a vincere la guerra fredda, l'Asia ha iniziato a recuperare terreno, sia dal punto di vista economico e sociale che diplomatico. Chi però pensa ad un «G2» che porti alla testa della piramide mondiale Stati Uniti e Cina sbaglia, secondo la valutazione di Parag

Khanna. «Oggi - spiega - a quasi trent'anni dalla fine della Guerra fredda all'avvento di una nuova fase in cui l'Asia si sta ricompattando in un sistema coerente». Certo le differenze, i contrasti, le guerre ancora si sono e si saranno (conflitto sunnita-sciita, Israele-arabi, Cina e dispute territoriali con India, Vietnam e Giappone) ma il "risultato asiatico" nascerà, anche se non avrà il volto codificato dell'«Unine asiatica», stile Europa, ma avrà un «approccio per la gestione delle questioni potenzialmente pericolose». Per Khanna si avvicina un «ordine multipolare e multivilizzato in cui Europa, Nord America e Asia rappresentano ciascuno una quota importante di potere».

EVENTI
& MOSTRE

A Bologna grande viaggio nel mondo degli Etruschi

A distanza di 20 anni dalle grandi mostre di Bologna e Venezia, il Museo Civico Archeologico di Bologna annuncia un ambizioso progetto espositivo dedicato alla civiltà etrusca, in cui sa-

ranno riuniti circa mille oggetti provenienti da 60 musei ed enti italiani e internazionali. "Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna" è una mostra progettata da Istituzione Bologna Mu-



sei-Museo Civico Archeologico, in collaborazione con la Cattedra di Etruscologia e Antichità Italiche dell'Università di Bologna, e realizzata da Electa. L'esposizione, aperta dal 7 dicembre al 24 maggio 2020, vuole essere un viaggio nelle terre degli Etru-

schi tra archeologia e paesaggi sorprendenti e metterà in risalto le novità di scavo e di ricerca sulla storia di uno dei più importanti popoli dell'Italia antica. La mostra dialogherà anche con la ricchissima sezione etrusca del museo.

TEATRO

Il Laboratorio X di Trieste festeggia con Shakespeare vent'anni di contaminazioni

Oggi e domani all'Actis spettacoli con il gruppo di attori cresciuto intorno al regista Alessandro Marinuzzi



Il Laboratorio X di Trieste compie vent'anni FOTO DI ALESSANDRO RUZZIER

LA RICORRENZA

Corrado Premuda

A rtaud definiva l'attore un atleta del cuore e questa massima potrebbe essere la giusta sintesi di Laboratorio X. Il gruppo informale e aperto di studio e ricerca sull'arte teatrale, nato intorno al regista triestino Alessandro Marinuzzi nel 1999, si è ritrovato in questi giorni in regione per festeggiare il ventennale. Dopo una settimana di residenza a Villa Manin grazie al supporto del CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia, il gruppo è ora a Trieste all'ACTIS, nel luogo in cui questo progetto iniziò vent'anni fa. Ci si cimenta con "Bene finisce bene", un adattamento del testo di Shakespeare "Tutto è bene quel che finisce bene", occasione in cui tutti gli attori del gruppo possono confrontarsi con tutti i ruoli senza distinzioni di genere, alla presenza del regista che partecipa provocando la contaminazione dei concetti di prova, work in progress, performance e spettacolo. Un progetto itinerante che ha toccato nel tempo il Portovechio e il Mercato coperto di Trieste, il teatro Ringhiera di Milano, il festival di Montalcino, e poi Foggia, Cortona, Umago e altri luoghi ancora. Un'esigenza di confronto non premeditata, come spiega Marinuzzi: «Grazie al compianto Andrea Orel avevo sco-

perto che c'erano tanti attori che volevano lavorare con me. Laboratorio X si incentra sul processo più che sul prodotto, riflette sul rapporto tra arte, vita e realtà: è una presa di coscienza della realtà in un rapporto vivo con la consapevolezza dei propri pregiudizi, tra volontà e atti involontari». Pur avendo affrontato anche testi contemporanei, Shakespeare è stato la scelta più amata, con l'analisi direttamente in scena delle strutture drammaturgiche possibili da parte dell'attore che può essere ciascuno dei ruoli. Lo scrittore Filippo Betto aveva coniato per Laboratorio X la definizione di "drammaturgia iperelisabettiana", cioè una compagnia in cui i ruoli maschili e femminili possono essere interpretati da chiunque indifferentemente usando però la preparazione del training e la conoscenza del testo. Presenti fin dall'inizio tre attori legati a Trieste. Per Marcela Serli Laboratorio X ha segnato un modo nuovo di esplorare il teatro: «Trovo importante il rapporto tra gli attori, le persone e i personaggi che Marinuzzi ci ha portati ad analizzare con la sua esperienza. Abbiamo sempre mantenuto uno sguardo all'apparenza anarchico ma supportato da un metodo forte che dà all'attore una grande libertà. In questo metodo il più bravo è quello che ascolta di più e che entra di più nel gioco teatrale. Un modo di lavorare in fieri che ho fatto mio anche per le regie che ho curato in seguito». Paolo Fagiolo conti-

nua sullo stesso tenore: «Ho scoperto come l'attore possa stare in scena in maniera promompente: questo metodo è una gabbia che è anche una coperta pesante fatta di ogni parola del testo che l'attore si porta dietro, è una zavorra che però è anche leggerezza». Per Irene Serini è stato l'imprinting della formazione: «Io ho incontrato Laboratorio X quando non avevo ancora fatto una scuola di teatro ed ero a cavallo tra quello che era un sogno e una realtà non realizzata. Dopo essere diventata un'attrice brevettata in una scuola istituzionale, ho capito che ciò che avevo trattato da LabX era più prezioso di una normale tecnica, perché è esperienza e ricerca insieme. Importante, poi, è il rapporto con lo spazio, uno spazio circolare che prevede una consapevolezza a trecentosessanta gradi, qualcosa di fondamentale per il mio spettacolo più prezioso, "Abracadabra - Incantesimi di Mario Mieli"». Gli altri attori impegnati in questi giorni sono Chiara Aquaro, Alejandro Bonn, Matteo Gatta, Desy Gialuz, Valentina Magnani, Omar Makhoulfi, Giulio Morittu, Silvia Padula, Riccardo Pieretti, Sandro Pivotti, Michele Polo, Filippo Renda, Davide Rossi, Giuseppe Sartori e Tina Sosić, con loro Alessandro Ruzzier a documentare con le sue foto. Gli interessati ad assistere possono scrivere a labx.venti@gmail.com per prenotarsi ai momenti pubblici di oggi e domani pomeriggio e sera.

BENI CULTURALI

Libro antico rubato 30 anni fa torna in Italia dalla Spagna

ROMA. La Spagna ha restituito all'Italia un volume antico datato 1586 trafugato negli anni '90 dalla Biblioteca Antica del Seminario Vescovile di Bedonia (Parma).

Grazie alla collaborazione con le autorità spagnole, il volume "Flores Theologiarum Quaestionum", con testo in latino, tornerà alla Biblioteca Antica del Seminario Vescovile. La Biblioteca è, infatti, ricca di un consistente patrimonio librario

antico (dal 1500 al 1830), proveniente dal Collegio Alberoni e da alcune famiglie bedonesi, oltre che dai lasciti di tanti sacerdoti: si tratta di una raccolta di circa 7000 volumi, rappresentativi dell'antica civiltà locale e in prevalenza di argomento teologico, storico-letterario e giuridico; vi si contano alcune edizioni di pregio, oltre a 225 splendide cinquecentine. Vi sono conservati altri 6000 volumi

dal 1830 al 1920. Complessivamente pertanto vi sono custoditi 13.000 libri.

Le Cinquecentine, le opere più antiche, riguardano esegesi biblica, testi giuridici, opere letterarie e scientifiche: tra quelle rilevanti, le opere illustrate del Naturalista Mattioli e una Cosmografia Universale.

Il patrimonio comprende anche testi di Teologia, Manuali di Devozione, Ascetica, Trattati Morali, Opere di Patristica, Letteratura, Filosofia di autori italiani e stranieri, Giurisprudenza, Scienza, Arti.

Tra i libri conservati figurano inoltre opere di importanti illuministi, una raccolta curiosa per un Seminario. —

Da sinistra in alto in senso orario: Ferruccio de Bortoli, Eliana Liotta, Aldo Cazzullo, Barbara Mazzolai

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Duino Aurisina
Musical e jazz
con la "Civica"

La Civica Orchestra di fiati "G. Verdi"-Città di Trieste propone, all'interno della stagione "100x100: Cento eventi per cento anni" e in collaborazione con Portopiccino, il concerto "Sognando sul mare" (a ingresso libero) in programma domani alle 21, nella piazzetta di Portopiccino. Il concerto vedrà protagonista la "Civica" diretta da Matteo Firmi e i cantanti Stefania Seculin e Raffaele Prestinenzi che si esibiranno in canzoni tratte dai musical e in brani jazz.

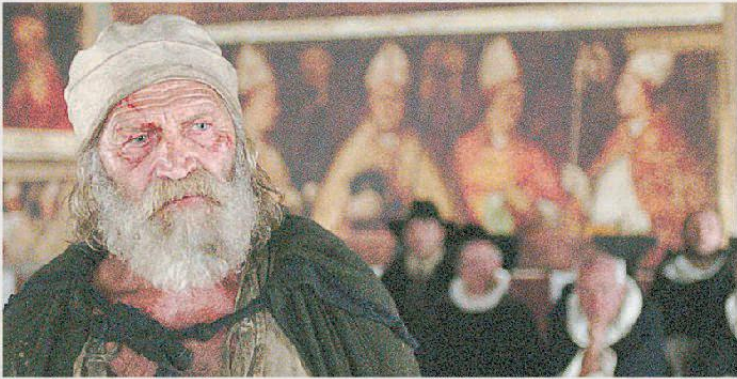
Trieste
"Caravanserraglio"
a San Giacomo

Prosegue la rassegna itinerante "Caravanserraglio", che fino a domenica animerà diversi rioni cittadini. La manifestazione è organizzata dal Knulp con Francesco Azzini, inventore della Cortomobile, il cinema più piccolo del mondo, assieme all'associazione Inbus Club che fornisce il vecchio autobus sul quale viene applicato lo schermo. A fare da filo conduttore è l'esplorazione dell'aspetto artigianale del lavoro cinematografico con performance

realizzate dal connubio tra immagine, suono e svariate idee comunicative. Le proiezioni iniziano alle 21, ma già dalle 20 la Lemon Bolden and his portable orchestra immerge il pubblico in musica classica e indie rock su vinile. Oggi "Caravanserraglio" si sposta a Campo San Giacomo con lo spettacolo cinematografico dal vivo "Manucinema" di Tuia Cherici, che proporrà la propria performance anche domani nella corte Ater di viale Campi Elisi 53. È un cinema "fatto a mano" e in tempo reale animando un set di oggetti e materiali. Musiche di Stefano Giust.

Trieste
La candidatura
Unesco al Revoltella

Tutti i mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 18 alle 23.30, un ricco programma di eventi accoglierà triestini e turisti sulla terrazza del Museo Revoltella. Oggi, "LETStart", incontro per raccontare la recente candidatura di Trieste a Città creativa per la letteratura Unesco. Ne parleremo con Riccardo Cepach, Cristina Fenu e Mavis Toffoletto; a seguire concerto con gli Endjoro Quartet, un viaggio musicale che tocca più lingue e culture attraverso strumenti e sonorità rigorosamente acustici.



C'è il mugnaio eretico in piazza Verdi

A "Trieste Estate" torna il cinema all'aperto, in piazza Verdi. Alle 21 e a ingresso libero, il cartellone presenta "#cinemanorddest" organizzata dalla Casa del cinema. Il ciclo comincia oggi con il dramma storico "Menocchio" di Alberto Fasulo, alla presenza del regista. È la storia del mugnaio eretico Domenico Scandella, processato dall'Inquisizione nei Friuli di fine 1500.

RASSEGNA

Natalia Colompar
con il suo quartetto
porta la bossanova
all'Arco di Riccardo

La cantante rumena: «Durante il regime
il jazz era un momento per riunirsi»

Gianfranco Terzoli

Una presenza internazionale, vincitrice di numerosi premi in varie rassegne musicali, al Festival Jazz all'Arco di Riccardo. Stasera alle 21, nell'ambito del festival a ingresso libero promosso dall'associazione culturale "Il Circolo Vizioso" in collaborazione con le attività della zona in programma ogni giovedì fino a fine agosto nei pressi del monumento, si esibirà il Natalia Colompar Quartet di una delle principali voci della scena jazz in Romania. Cresciuta musicalmente sulle orme del padre

Andrei, tra i più importanti jazzisti rumeni, Natalia Colompar ha sviluppato un repertorio che spaziava dagli standard jazz alla musica latinoamericana senza tralasciare quella d'autore italiana. L'artista, che vive in Italia da alcuni anni, proporrà un repertorio di brani internazionali arrangiati col contributo della formazione che la accompagna da tempo. Con lei saliranno sul palco Domingo Lobuono e Mario Cogno, consumati jazzisti piuttosto noti al pubblico triestino ai quali si aggiungerà per l'occasione il percussionista Davide Angiolini, direttore della Banda Berimbau, per aggiungere un'i-



Natalia Colompar. Stasera canta all'Arco di Riccardo nell'ambito della rassegna organizzata dal Circolo Vizioso

«Mio padre
mi ha insegnato
che la musica è un
ponte verso gli altri»

nedita quanto suggestiva "tinta" latina. In programma una selezione di standard tratti dal repertorio vocale delle maggiori interpreti della storia del jazz. «Il recital anticipa Lobuono – comprendente standard americani, canzoni italiane e classici latinoamericani». «Presentiamo – conferma la cantante e compositrice nativa di Sibiu che cita Ella Fitzgerald come fonte d'ispirazione – un repertorio di evergreen e stan-

dard jazz e bossanova». In Romania c'è una grande cultura jazz. «Nel periodo del regime rappresentava un modo per riunirsi e sfuggire attraverso la musica a una situazione particolarmente tesa: al festival di Sibiu, in Transilvania, il più importante di Romania, suonavano jazzisti di fama internazionale e la gente arrivava da tutto il paese, riempiendo gli hotel e piantando le tende davanti al teatro». Natalia è figlia

d'arte: «Mio padre, scomparso nel 2006, mi ha insegnato la cosa più importante: la musica è un ponte verso il pubblico che funziona anche all'inverso, perché poi ti riempie di energia». Presto la collaborazione con Lobuono e Cogno dovrebbe sfociare su cd: «Ho la fortuna di collaborare con una formazione di grande qualità con cui spero di poter tenere sempre più concerti e incidere presto un disco. Ci pensiamo da tempo». —

CONCERTO ANNULLATO PER IL MALTEMPO

I 6 Pence a San Giusto
modalità rimborso biglietti

La Good Vibrations Entertainment comunica che lo spettacolo al castello di San Giusto dei 6 Pence "A night in the castle" sospeso il 26 luglio a causa di condizioni atmosferiche avverse non potrà essere recuperato a breve causa indisponibilità della location, nonostante tutti i tentativi possibili effettuati dall'organizzazione; pertanto si è deciso per il rimborso dei biglietti con la speranza di un "recupero" magari nel periodo invernale per il quale verranno emessi nuovi biglietti.

Chi avesse già comprato il biglietto per il concerto potrà richiederne il rimborso del prezzo al valore al netto dei diritti di prevendita a partire da oggi e fino a mercoledì 14 agosto nel punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto. In caso di acquisti fatti sul sito di Ticketone rivolgersi al circuito stesso. Per gli acquisti effettuati alla cassa del castello la sera dell'evento rivolgersi a Ticketpoint, in corso Italia 6. I 6 Pence intanto si esibiranno oggi alle 21.30 al Castello di Udine.

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Ariston estate - ingresso 5 €

Dolor y gloria 18.30, 21.00

di P. Almodovar

Da domani: Il grande spirito e Il corriere - The mule

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Midsommar - Il villaggio dei dannati

16.30, 18.45, 21.15

di Ari Aster con Florence Pugh. Thriller v.14.

Edison - L'uomo che illuminò il mondo

16.30, 18.50, 21.15

con il premio Oscar Benedict Cumberbatch.

Dolcissime 16.30, 21.45

Valeria Solarino. Dal Griffoni Film Festival.

Nureyev - The white crow 18.40

Ralph Fiennes. Provocante ed evocativo.

Il ritratto negato 18.00

di Andrzej Wajda. Dal Toronto Film Festival.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 4,00

Men in black international

16.00, 17.45, 19.45, 21.45

C. Hemsworth, T. Thompson, Liam Neeson.

Spiderman:

Far From Home 16.00, 18.10, 21.45

Hotel Artemis 17.30, 19.00, 20.30, 22.15

Jodie Foster, S. Boutella, Jeff Goldblum.

Serenity,

l'isola dell'inganno 18.40, 20.25, 22.15

Matthew McConaughey, Anne Hathaway.

Una famiglia a tappeto 17.30, 19.30, 21.30

Dwayne Johnson, Lena Headey, V. Vaughn

Disney - Toy Story 4 16.00

Birba - micio combina guai 16.00

Pets 2 - Vita da animali 16.00

Isabelle

L'ultima evocazione 17.20, 20.20

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa

Tutti gli orari dei migliori films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

ESTIVO

GIARDINO PUBBLICO (via Giulia)

The old man & the gun 21.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

Men in

black international 17.30, 20.00, 22.15

Spiderman

Far from Home 17.20, 19.50, 22.15

Dolcissime

17.15, 20.30

Isabelle

L'ultima evocazione 18.45, 22.10

Hotel Artemis 17.10, 20.30, 22.15

Toy story 4 18.45

Stanlio e Ollio 17.30, 20.15

Serenity - L'isola dell'inganno 22.10

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Chiusura estiva dal 29 luglio al 15 agosto compresi.

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE

DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

ORTO LAPIDARIO - Museo dell'antichità 21.30 :

Morire per quattro monete. Winckel-

mann, l'ultimo viaggio, 1h.

Duino Aurisina "La pazza gioia" rinviata all'11 agosto

A causa di problematiche tecniche, la proiezione del film "La pazza gioia" prevista oggi, nella piazza di Aurisina Centro, è stata rinviata all'11 agosto, alle 21.15.

Trieste Winckelmann aggiunta una replica

Ha riscosso grande successo, in questa prima parte d'estate "Morire per quattro monete. Winckelmann: l'ultimo viaggio" in scena all'Orto lapidario, realizzato dal Rossetti in collaborazione con il Co-

mune. L'affluenza e la richiesta di pubblico italiano e anche straniero (lo spettacolo può essere fruito contemporaneamente in italiano, sloveno, tedesco e inglese grazie all'ascolto in cuffia) è stato tale da indurre gli organizzatori a programmare una replica straordinaria dello spettacolo, che dunque andrà in scena sabato per due volte: sia alle 20.30 che alle 21.30. Scritto da Marzia Vidulli Torlo, diretto da Andrea Collavino e interpretato dallo stesso Collavino, Riccardo Maranzana e Stefano Pettenella, "Morire per quattro monete" rappresenta per il pubblico un'esperienza immersiva e multisensoriale in un sito di valore sto-



"Frank Zappa Day" con Elio e Ossi Duri

Oggi alle 21, nel cortile delle Milizie del castello di San Giusto, "Frank Zappa Day" con Elio e Ossi Duri + The Enema Bandits. Si tratta della prima delle quattro date del Trieste Summer Rock Festival. Ingresso a pagamento. Biglietti in vendita nelle prevendite abituali e sul circuito Vivaticket.

rico e turistico. Grazie al Silent System, che permette - pur rimanendo in un'esperienza di spettacolo "live" - di seguire tutta la parte audio "in cuffia", ogni spettatore è libero di muoversi nello spazio all'aperto dell'Orto lapidario, seguendo gli attori fra i preziosi reperti, restando perfettamente avvolto nell'atmosfera sonora e ascoltando la recitazione e gli effetti senza essere turbato da rumori esterni. "Morire per quattro monete. Winckelmann: l'ultimo viaggio" va in scena fino a domenica oggi, venerdì, sabato, domenica alle 21.30 e sabato anche alle 20.30. I biglietti sono in prevendita al Ticket Point di corso Italia.

Trieste I Pinkover il 10 settembre

Il concerto dei Pinkover in programma nell'ambito di Trieste Estate, organizzato dall'Associazione Musica Libera, annullato sabato 27 luglio, sarà recuperato in data 10 settembre, alle 21, al teatro Orazio Bobbio di via del Ghirlandaio 12. Tutti i possessori di un biglietto per un posto a sedere (15€) potranno conservarlo per accedere al concerto del 10 settembre o, in alternativa, procedere con la richiesta di rimborso. info e contatti: info@musicalibera.it 340 0813203.

NEL POMERIGGIO

Dalla "Zanzara" al Toti Andro Merkù si racconta a "D-edizione straordinaria"

Aspiranti giornalisti alle prese con le storie e l'arte di uno showman di rango nazionale. Succede oggi, al Toti di piazza della Cattedrale 4 a San Giusto, teatro dalle 18.30 del sesto e penultimo appuntamento di "D-edizione straordinaria", il laboratorio giornalistico curato da Francesco Cardella, patrocinato dall'Ordine dei giornalisti del Fvg e parte del programma di "Trieste Estate Giovani 2019", il cartellone collaterale di "Trieste Estate", la rassegna promossa dal Comune di Trieste.

La tappa di oggi si preannuncia la più importante del percorso di quest'anno e vede l'arrivo in qualità di ospite di Andro Merkù, il noto comico e imitatore triestino, egli stesso giornalista e attualmente impegnato a Milano a Radio 24 ai microfoni de "La Zanzara", la trasmissione che nell'arco degli ultimi anni ha saputo "fustigare" nel segno della satira diversi vip e nomi eccellenti della politica o dell'arte. La presenza di

un personaggio come Andro Merkù rappresenta una sorta di esame sul campo per i frequentanti del laboratorio, da settimane impegnati nello studio del personaggio da avvicinare e nelle conseguenti forme giornalistiche da adottare per il racconto dell'evento principale, dalla redazione di un comunicato stampa all'intervista, sia cartacea che in video, una forma quest'ultima possibile anche quest'anno grazie alla collaborazione con Trieste Café, che seguirà in diretta streaming l'intervista allestita nell'aula al primo piano del Polo giovani.

Andro Merkù torna quindi a Trieste sulla scia di una stagione piuttosto intensa vissuta sulle frequenze de "La Zanzara" (sesto anno da terza voce e redattore) o in veste di conduttore in altri eventi nazionali, vedi il siparietto divenuto culto in rete, vissuto con il premier Conte in occasione della vernice di Vinitaly a Verona la scorsa primavera.

OGGI

Nel romanzo di Fabio Canino l'amore gay tra due calciatori

Nella piazza di Portopiccino la presentazione del suo ultimo romanzo. Con chiacchierata

Ugo Salvini

Fabio Canino, noto personaggio della tv e della radio, sarà l'ospite d'onore della serata di oggi a Portopiccino, nella piazzetta del borgo. Dalle 19.30 il popolare presentatore della trasmissione radiofonica di Rai 2 "Miracolo italiano" nonché giudice a "Ballando con le stelle", parlerà col pubblico dell'amore e delle sue complicazioni traendo spunto dal suo recente romanzo, "Le parole che mancano al cuore", edito dalla Sem. L'incontro sarà introdotto da una chiacchierata con la giornalista Giorgia Bortolossi, realiz-

zata in collaborazione con UdinewsTv, l'emittente della squadra friulana che milita in serie A.

Il romanzo è un viaggio attraverso le ipocrisie del mondo del calcio, ma è soprattutto una struggente storia d'amore. Per Matteo l'amore è fatto solo di incontri segreti, ragazzi che poi spariscono nel buio da cui sono arrivati. Matteo è un calciatore di serie A, e "i calciatori di serie A gay non esistono": lo dicono gli stadi, lo dice la stampa, lo dicono a volte persino certi allenatori. Poi però, con l'inizio del nuovo anno, ecco arrivare il "fenomeno" Ruan, scoperto da uno scout nelle favelas brasiliane



Fabio Canino, noto personaggio della tv e della radio, sarà l'ospite d'onore della serata a Portopiccino

quando era ancora un bambino e poi, di squadra in squadra, giunto fino al Real Madrid, per approdare quindi in Italia, nella stessa squadra di Matteo. Tra i due c'è subito intesa, un abbraccio prolungato il più del solito, e quella passione comune per i videogiochi, che li avvicina ulteriormente. Nel testo, l'autore si chiede "come sia possibile

che questo sentimento, che per molti è la cosa più semplice del mondo, per due persone come i protagonisti di questa storia possa rivelarsi tanto complicato" e se, alla fine, "riuscirà comunque a trovare la sua strada". Al termine dell'incontro, il brindisi, momento nel quale Canino firmerà i libri di chi vorrà acquistarli sul posto. —

VIA MADONNA DEL MARE

Visita guidata alle collezioni di Petrarca e Piccolomini

Oggi, alle 17, visita guidata alle collezioni di Francesco Petrarca ed Enea Silvio Piccolomini esposte nel Museo di via Madonna del mare 13. La mostra illustra il percorso che condusse Domenico Rossetti a concepire le due raccolte bibliografiche e a farne dono alla biblioteca civica. Una parte significativa della mostra è dedicata alla fortuna di Petrarca nelle espressioni letterarie di Francia, Spagna, Inghilterra e al mito di Petrarca nell'Italia dopo il 1861.



Alle 17 visita guidata alle collezioni di Petrarca e Piccolomini al Museo di via Madonna del mare 13.

GORIZIA

"Cantando sotto le stelle" assieme ai Freevoices

I Freevoices tornano in concerto oggi, con lo spettacolo "Cantando sotto le stelle", al parco Coronini Cronberg di Gorizia, alle 20.30. Il complesso, guidato da Manuela Marussi, avrà modo di far ascoltare al pubblico il meglio del proprio repertorio in un percorso che, tra ironia e riflessione, avrà modo di spaziare dalla canzone italiana allo swing anni Cinquanta, fino ai più recenti brani pop dei nostri anni. Il tutto, nella splendida cornice del parco

e della villa Coronini che accoglierà gli spettatori a partire dalle 19.30 con gli assaggi del Consorzio Collio accompagnati da una fresca golosità. Le coreografie dello spettacolo sono di Marco Rigamonti (Teatro Litta Milano). Al pianoforte, Gianni Del Zotto, arrangiatore delle musiche, alle percussioni Francesco Pandolfo al basso elettrico Alessandro Toneguzzo alla chitarra Matteo Buccioli al flauto Silvia De Savorgnani.

SABATO

A Villa Prinz le avventure di "Ubu Re" con l'Actis

Sabato alle 21, a Villa Prinz, l'Actis presenta "Ubu Re". Si tratta di uno spettacolo comico e surreale liberamente tratto dal testo dell'autore francese Alfred Jarry, e presentato nella riduzione teatrale e nella regia di Valentina Magnani. In scena gli attori Daniela Attruia, Elisabetta Chiappo, Francesco Colussi, Franco Naglein, Bruna Trebbi. La pièce segue le avventure di Padre Ubu, "capitano dei dragoni, ufficiale di fiducia

di re Venceslao, decorato con l'Ordine dell'aquila rossa di Polonia, ex re d'Aragona, conte di Sandomir", e della Madre Ubu. Il Padre Ubu uccide il re Venceslao e s'impadronisce così del trono; poi uccide i nobili e tutti coloro che l'avevano appoggiato. Ma il Padre Ubu deve diffidare del figlio di Venceslao, il principe Bugrelao, che inavvertitamente ha risparmiato e che spera di riconquistare il trono di suo padre.

MUSICA

Ask Her Out al Lunatico chiedile di uscire al ritmo del post soul

Il quartetto di Giovanni de Flego sabato a San Giovanni con le selezioni musicali del collettivo rock'n'roll Satisfaction

Elisa Russo

TRIESTE. «Ask Her Out, ovvero “chiedile di uscire”, è un'esortazione perché evidentemente non l'hai ancora fatto e quindi ha una componente di azione, di coraggio ma include anche la timidezza»: Giovanni de Flego (voce, chitarra, samples, per tanti anni nei Trabant, band che spopolava in città nei 2000) presenta il progetto che porta avanti dal 2016, assieme a Daniele Vigo al basso, Raffaele Tena-glia alla batteria e Riccardo Buiatti al sax. Il quartetto è in concerto sabato alle 21 al Lunatico Festival nel Parco di San Giovanni. Dalle 19, e anche dopo il concerto, ci saranno le selezioni musicali del collettivo rock'n'roll Satisfaction, il trio Jack Rabbit Slim, Dj Double Trouble e Kwala-

man. «Chi ci ha già seguiti – racconta de Flego – sabato potrà sentire un'ulteriore evoluzione del nostro sound, che muove verso l'essenzialità e una dimensione abbastanza percussiva, cosa che sarà riscontrabile nei due pezzi nuovi che s'intitolano “Effed” e “Pain Diva”». Gli Ask Her Out hanno già realizzato due ep; in linea con la grafica minimale anche la scelta di intitolarli semplicemente “Uno” e “Due” : «Abbiamo deciso di realizzare una serie di ep e non un album intero per diversi motivi. Per esempio, facendo uscire meno canzoni, lo si può fare più spesso e l'ascoltatore può seguire più da vicino il percorso della band e le sue vicende creative, i cambiamenti in tempo reale in una narrazione simile ai capitoli di un libro. E poi, che piaccia o no, il concetto di

usufruire della musica da un lp, un disco completo, ha perso un po' il suo senso; ormai se fai un disco di 12-13 pezzi ti chiedi chi arriverà all'ascolto del tredicesimo, anche perché c'è un calo di attenzione diffuso». I cambiamenti dell'epoca digitale investono più livelli: «Il nostro cd è a offerta libera, scegli tu il prezzo sia per il supporto fisico che online su Bandcamp. Vorremmo trovare un metodo per regalare i dischi. Spesso si ascolta musica dal pc, i lettori cd non sono più così diffusi, c'è una fruizione liquida». Nella loro biografia citano Nina Simone, i Karate, Prince... «Difficile definirci – conclude Vigo –, forse post soul: c'è un sacco di black music dentro, però mediata dalla nostra sensibilità, non molto rock ma molto ritmica, percussiva».



Ask Her Out, quartetto attivo dal 2016 suona sabato al Lunatico Festival

RASSEGNA

Nuovo cinema sudcoreano da oggi a Pordenone

PORDENONE. Si apre oggi a Cinemazero di Pordenone, K-Cinema un pacchetto di quattro film, distribuiti dalla friulana Tucker Film, per conoscere e scoprire la nuova scena cinematografica sudcoreana.

Quattro titoli, quattro generi (nell'ordine: una commedia color pastello, un blockbuster d'impegno civile, un action, un torbido mystery thriller) e una sola tag-line: Il fascino (in)discreto della Corea del Sud.

Alle 21.30 in Sala Pasolini Little Forest di Yim



"Little Forest"

Soon-rye, tratto da un manga giapponese, ma adattato allo stile narrativo sudcoreano, che racconta con sorprendente delicatezza la storia di una fuga e di una rinascita. La fuga e la rinascita della giovane Hye-won, in crisi professionale e sentimentale, che abbandona la frenesia della metropoli per imparare la lentezza della vita rurale.

I codici e i segreti dell'essenzialità. Little Forest è uno sperduto villaggio dove le radici (emotive) dell'infanzia corrispondono alle radici (fisiche) della terra. Little Forest è una piccola cucina dove i nudi frutti dell'orto diventano golose ricette conviviali.

Per conoscere l'intera programmazione, gli altri appuntamenti della rassegna e acquistare il biglietto in prevendita: www.cinemazero.it.

TEATRO

C'è anche “L'attimo fuggente” nel cartellone di Cormons

Alex Pessotto

CORMONS. Ci sono anche due spettacoli della sezione musica e altri due della sezione danza, ma, come sempre, la stagione del teatro Comunale di Cormons punta molto sulla prosa, con otto appuntamenti. I nomi noti non mancano: Vanessa Incontrada, Monica Guerriore, Ettore Bassi, Mariangela D'Abbraccio, Lillo&Greg, tanto per far qualche esempio. Nel complesso, le prime regionali sono otto, mentre un appuntamento è in prima nazionale e tre sono gli eventi a carattere internazionale. Sfiziosa è già l'apertura, fissata per il 30 ottobre, con “Non si uccidono così anche i cavalli”, protagonisti Giuseppe Zeno e Sara Valerio, mentre Mariangela D'Abbraccio e Giulio Corso saranno impegnati il 12 novembre nel capolavoro di Tennessee Williams “Un tram che si chiama desiderio”. Al solito, insomma, Walter Mramor, che ha impaginato il cartellone e negli ambienti del Comunale di Cormons l'ha presentato assieme al sindaco Roberto Felcaro, all'assessore alla Cultura Martina Borraccia e a Giulio Valentini per la Fondazione Carigo, ha prestato una particolare attenzione alla drammaturgia contemporanea. Pare accattivante anche “L'attimo fuggente” il 18 di



Vanessa Incontrada, fra le star della nuova stagione del Comunale

cembre, per la regia di Tom Schulman, con Ettore Bassi nel ruolo che trent'anni fa, al cinema, fu di Robin Williams. Ispirata all'edizione di Giorgio Strehler dei primi anni Ottanta è invece “L'anima buona di Sezuan” di Bertolt Brecht, con Monica Guerriore. E, ancora, ci saranno “Jezebel” (prima nazionale con Elena Ghiaurov) tratto da un lavoro di Irène Némirovskij, “Gagmen. I fantastici sketch” con Lillo&Greg, “Il rompiballe” con Paolo Triestino e Nicola Pistoia, mentre Vanessa Incontrada, con Gabriele Pignotta, chiuderà la stagione

di prosa il 14 marzo con “Scusa sono in riunione, ti posso richiamare?”, nuova produzione dei goriziani a. Artisti Associati. E se la musica comprende “Il pipistrello” a cura della compagnia di Corrado Abbati e il gospel di Dexter Walker & Zion Movement, la sezione danza è composta da “Lo schiaccianoci” con il Russian Classical Ballet e dalla compagnia losangelina “Bodytraffic”. Poi, come da tradizione, il Comunale di Cormons si propone anche di intercettare il pubblico giovane con le sezioni “Sipario ragazzi” e “Sipario scuola”. —

MUSICA

Ad Aquileia la violinista elettronica Anaïs Drago

Per il festival internazionale di musica e territorio Nei Suoni dei Luoghi oggi, alle 21, ad Aquileia, in Piazza Capitol, concerto di Anaïs Drago, violinista originale e avanguardistica, già vincitrice del contest Amadeus Factory. L'artista presenterà il suo Solo Project, nel quale, al suo violino, affianca il live electronics.



Morto ieri vicino a Bologna all'età di 94 anni l'interprete dell'Amico del Giaguaro. A Trieste l'ultima volta nel 2011

Addio a Raffaele Pisu, attore dai mille volti che ha fatto ridere l'Italia al cinema e in teatro

LUTTO

«**L**a mia vita è poliedrica, tanti matrimoni, cinque figli, fughe da tutte la parti... è stata una vita vissuta». Così, in poche parole si presentò Raffaele Pisu in un'intervista a "Il Piccolo" nel 2011, l'ultima volta che venne a Trieste, con lo spettacolo "Chat a due piazze" al Teatro Bobbio. A Trieste era già stato altre volte, per esempio con "Delitto perfetto" di Frederick Knott. E ieri Raffaele Pisu è morto in un hospice vicino alla sua Bologna Raffele Pisu. Aveva 94 anni ed è stato uno dei volti più popolari della tv degli anni sessanta.

Ma Raffaele Pisu è stato anche un attore infaticabile che, al teatro come al cinema, ha saputo alternare ruoli brillanti e drammatici. Una voce riconoscibile che in radio ha fatto divertire generazioni di italiani. E un uomo nella cui vita i colpi di scena non sono mancati, come in un appassionante copione che ha caratterizzato anche

gli ultimi anni della sua vita.

Nato a Bologna nel 1925, con il nome di Guerrino, è stato partigiano e internato in un campo di concentramento in Germania per quindici mesi. «Sono stato ospite di Hitler», amava ricordare non perdendo mai il gusto per la battuta. Finita la guerra, l'Italia aveva soprattutto bisogno di ridere. E Raffaele Pisu cominciò a farlo, animando numerosi programmi radiofonici, prima su Radio Bologna, poi sulla Rai.

Il grande successo arrivò con gli sketch dell'Amico del Giaguaro, con Gino Bramieri e Marisa Del Frate, un cult della televisione in bianco e nero degli anni Sessanta. Seppe passare da ruoli comici a parti drammatiche come in "Italiani brava gente" di De Santis e "Le conseguenze dell'Amore" di Sorrentino. Si è inserito nella memoria collettiva dei bambini anni Settanta con il pupazzo Provolino e si è fatto conoscere alle nuove generazioni presentando Striscia la Notizia all'inizio dei novanta, con Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo, mantenendo sempre il



Raffaele Pisu in alcuni momenti della sua carriera. È morto ieri all'età di 94 anni



suo modo istrionico e sarcastico.

Nei suoi ultimi anni, la vita gli ha riservato tanti colpi di scena: come quando una diagnosi rivelatasi poi sbagliata gli annunciò di avere pochi mesi di vita e lo portò alla decisione di trasferirsi ai Caraibi. «Quelli che mi hanno diagnosticato la malattia sono tutti morti», scherzava pochi mesi fa. Un ultimo clamoroso colpo di scena tre anni fa, quando un uomo di 49 anni si presentò alla sua porta con una lettera. La madre Angela, in punto di morte, gli aveva rivelato che Raffaele Pisu era suo padre. Paolo Rossi Pisu, produttore cinematografico, era infatti nato dalla relazione nata sul set del film "L'ombrellone" di Dino Risi a Riccione. Raffaele Pisu non solo lo ha accolto e riconosciuto, il figlio regista Antonio, insieme al "nuovo" fratello Paolo, ha fondato la casa di produzione Genoma che ha prodotto l'ultimo film che ha visto l'attore sul grande schermo, "Nobili bugie", dove Pisu recita al fianco di Claudia Cardinale e Giancarlo Giannini, in un'amara commedia diretta da Antonio. Una nuova e strana famiglia che lo ha circondato di affetto fino all'ultimo momento. Ad annunciare la morte dell'attore sono stati, insieme, i figli Antonio e Paolo che hanno annunciato anche che la salma sarà portata a Imola, dove si terrà un ultimo saluto a Raffaele. Che ha vissuto una vita poliedrica.

**AL MARE
O IN MONTAGNA,
IL PICCOLO
TI SEGUE
ANCHE IN VACANZA.**

**OLTRE CHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA, ISTRIA E VENETO
SIAMO PRESENTI NELLE PRINCIPALI LOCALITÀ TURISTICHE
DEL TRENTINO ALTO ADIGE.**

BOLZANO

ANTERSELVA DI MEZZO · BADIA · BRENNERO · BRESSANONE · BRUNICO · CADIPIETRA · CAMPO DI Trens · CAMPO TURES · CASTELBELLO · CASTELROTTO · COLFOSCO · CORVARA IN BADIA · DOBBIACO · FALZES · FIE' ALLO SCILIAR · FUNES · GAIS · LA VILLA IN BADIA · LACES · LAION · LAIVES · LUTAGO · MALLES VENOSTA · MARANZA · MAREBBE · MERANO · MONGUELFO-TESIDO · MONTE SAN PIETRO · NOVA LEVANTE · NOVA PONENTE · ORTISEI · PEDRACES BADIA · PERCA · PRATO ALLO STELVIO · RACINES · RASUN ANTERSELVA · RESIA · RIDANNA · RIO DI PUSTERIA · RISCONE · SAN CANDIDO · SAN CASSIANO · SAN LEONARDO IN PASSIRIA · SAN PAOLO · SAN VALENTINO ALLA MUTA · SAN VIGILIO DI MAREBBE · SARENTINO · SELVA DI VAL GARDENA · SESTO · SIUSI · SIUSI ALLO SCILIAR · TERENTO · VALDAORA · VALLE AURINA · VALLE CASIES · VIGO DI FASSA · VILLABASSA · VILLANDRO · VIPITENO

TRENTO

ANDALO · ARCO · BASELGA DI PINÈ · BORGO VALSUGANA · CALCERANICA · CALDONAZZO · CANAZEI · CAPITELLO DI FASSA · CAVALESE · CAVARENO · CLES · COMANO TERME · DIMARO · FAI DELLA PAGANELLA · FOLGARIA · LEVICO · MADONNA DI CAMPIGLIO · MALÈ · MOENA · MOLVENO · NAGOTORBOLE · PEJO COGOLO · PERGINE VALSUGANA · PINZOLO · POZZA DI FASSA · PREDAZZO · RABBI · RIVA DEL GARDA · SARNONICO · SEN JAN DI FASSA

IL PICCOLO
IN VACANZA CON TE

SPORT

CALCIO SERIE C

L'Unione scommette su Paulinho Nel mirino c'è il bomber Ferretti

Milanese accelera le operazioni di mercato ed è a un passo dal talentuoso centrocampista brasiliano. Forte interesse per l'attaccante della Feralpisalò

Antonello Rodio

TRIESTE. Si chiama Paulo Henrique Rolim de Genova, ma per tutti è solamente Paulinho: è il centrocampista brasiliano classe 1997 che è ormai a un passo da una Triestina che in questi giorni si sta letteralmente scatenando sul mercato. E quello di Paulinho si tratta davvero di un colpaccio, con le sue incognite come è ovvio che sia, ma anche dalle possibili prospettive stellari, data la natura del giocatore. Stiamo parlando di un regista dal piede destro raffinato, ma che all'occorrenza si trasforma anche in un mediano tutto corsa e recupera palloni. Insomma la società alabardata è convinta si adatti bene con tutti gli altri centrocampisti in rosa: può fare il play basso, e in questo caso si adatterebbe alla perfezione con Maracchi o Steffè, ma all'occorrenza avere un ruolo più somigliante alla mezzala, e in questa ultima veste sarebbe il compagno ideale di Giorico. Dalla sua giocate di gran classe, intuizioni geniali e punizioni al bacio, che finora ha dimostrato da protagonista in patria nel San Paolo B, ma con diverse incursioni anche in prima squadra. E stiamo parlando di serie A brasiliana. L'obiezione naturale è come mai un talento sudamericano di questo genere possa finire in serie C: ebbene già da un anno il giocatore era in orbita Ascoli, ma per una questione di commissioni e premi preparazione il suo eventuale approdo in serie B sarebbe stato



Paulo Henrique Rolim de Genova e vicinissimo a vestire la maglia rossoalabardata

onerosissimo, mentre è decisamente più accettabile per la serie C. Ma in ogni caso per la Triestina si tratta di un investimento importante, che rappresenta un po' una scommessa: se non avrà problemi di adattamento o di inseri-

**Il giocatore carioca può agire in più zone
Intanto Sabatino va alla Sicola Leonzio**

mento nel nostro calcio Paulinho potrebbe essere una pedina di gran valore per il mercato dei prossimi anni. Ma è una Triestina scatenata sotto ogni aspetto. Si fa davvero fortissimo infatti il pressing

anche su Andrea Ferretti, 33 anni il prossimo settembre e attaccante della Feralpisalò di grande classe e con una lunga carriera in categoria alle spalle. Anche qui si tratta di un ingaggio non da poco, ma la società alabardata sta lavorando per aggiungere anche questa ciliegina a una torta offensiva già prelibata formata da Granoche, Costantino e Gomez. Tanto più che Ferretti, oltre a fare la seconda punta, potrebbe a volte partire anche da destra: in ogni caso sarebbe un'ulteriore arma totale in più nell'arsenale a disposizione di Pavanel. Con l'arrivo di Paulinho a centrocamp, avendo già Giorico, Maracchi e Steffè, è ovvio che Coletti sembra destinato a fare le valigie, anche perché le of-

ferte non gli mancano, Intanto la Triestina si è liberata di un altro surplus che era rimasto sotto contratto pur essendo da mesi fuori rosa: si tratta del terzino Sabatino, che si è trasferito alla Sicola Leonzio, tornando così nella sua regione. Sempre in stand by l'affare Leonardo Gatto, con il quale da giorni la Triestina ha un accordo, ma la questione della risoluzione del giocatore con l'Entella tarda ad arrivare e a questo punto ci si è dati un termine, quello di domenica. Altrimenti per il ruolo di esterno destro si guarderà ad altri nomi: si fanno ancora quelli di Caccavallo e Statella, ma l'Unione in questi giorni ha abituato spesso a colpi a sorpresa. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO SERIE A

Lukaku è quasi della Juve Il Napoli si fa avanti per Icardi e l'Inter in pressing su Cavani

ROMA. Lukaku è vicino alla Juventus, con Dybala che dovrebbe fare il percorso inverso se il Manchester United accetterà la richiesta di 10 milioni all'anno fatta dall'argentino. Intanto la Roma cerca di venire a capo della situazione di Higuain, perché solo con l'arrivo nella capitale del Pipita Dzeko potrà andare all'Inter, che tratta anche Cavani, in uscita

dal Psg e al quale i nerazzurri avrebbero offerto un triennale da 9 milioni a stagione. Intanto il Napoli è sulle tracce di Icardi e Lozano, mentre la Lazio sta cercando di prendere lo svincolato Llorente, che vorrebbe tornare in Italia. Il Cholito Simeone è invece richiesto dal Verona (a sostituirlo, potrebbe arrivare in viola Balotelli), mentre Rafael Leao è ormai

del Milan, Kean è passato all'Everton e Defrel è del Cagliari per 16 milioni. Tutto ciò per dire che il calciomercato sta ruotando tutto intorno agli attaccanti, che sono i grandi protagonisti delle trattative. C'è fame di goleador, e ora sarà interessante vedere quando si sbloccherà la situazione: dall'Inghilterra dicono che già domani Lukaku dovrebbe diventare bianconero, e c'è chi arriva che, oltre a Dybala, anche Mandzukic potrebbe trasferirsi ai 'Red Devils'. Non rimane che attendere, nel frattempo la Fiorentina ha preso Boateng e ora sta cercando di capire se sia possibile riportare al Franchi Borja Valero. Si è sparsa la voce di un possibile arrivo in prestito

oneroso anche di Nainggolan, con parte dell'ingaggio pagata dall'Inter. Il Ninja belga però preferirebbe tornare al Cagliari. La Roma cerca un difensore centrale, e il preferito è sempre Alderweird del Tottenham, per il quale la richiesta del Tottenham è troppo alta. Così si sta prendendo in seria considerazione la pista alternativa di Lovren, vicecampione del mondo che il Liverpool non considera incredibile. La Lazio ha perso Yazici, passato al Tottenham, e ora avrebbe chiesto all'Eintracht informazioni sul centrocampista serbo Gacinovic. Rimane insoluto il rebus Milinkovic Savic, per il quale ci sono sempre le richieste di Man United e Psg.,

VIA VAI
NOLEGGI

**CAMPER,
FURGONI E AUTO**

Viale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

LA PREPARAZIONE

A Monfalcone c'è Gomez ma la tripletta è di Pablo La Triestina fa nove gol

UFM	0
TRIESTINA	9

Reti: 8' Granoche, 11' Granoche. 21' Procaccio, 31' Granoche; 54' Loschiavo, 76' Pastore, 81' e 82' Costantino, 86' Salata.

UFM: Modesti, Rebecchi (Dika 46'), Lo Cascio (Rebecchi A.) Cuzzolin (Malaroda 46') Potenza (Buffone 46'), Debianchi, Di Matteo, Piccolo (Boscarolli 46'), Sangiovanni, Puntar (D'Allesio 46'), Zichinolfi. (Boscarolli, Bulfone, Andrian). All: Bertossi.

TRIESTINA: Offredi (De Luca 46'), Formiconi (Scrugli 46'), Codromaz (Loschiavo 46'), Lambri (Malomo 46'), Ermacora (70' Tosolini), Giorico (Coletti 46'), Maracchi (Steffè 46'), Hidalgo (Salata 46'), Procaccio (Mensah 46'), Granoche (Pastore 46'), Gomez (46' Costantino). (Rossi, Beccaro). All: Pavanel.



Granoche (Foto Bonaventura)

MONFALCONE. Granoche ancora scatenato con una tripletta. Esordio per Gomez. Termina 9-0 sull'Ufm a 25 giorni all'inizio del campionato con il conto alla rovescia per il primo impegno ufficiale della stagione, domenica sera al Rocco contro la Cavese in Coppa Italia Tim. Esaurita la fase di ritiro a Piancavallo la Triestina di Pavanel è tornata ad allenarsi in città (tra Borgo San Sergio e Grezar) per preparare al meglio una gara che potrebbe contribuire a far crescere ancora la fiducia della tifoseria nella corsa all'abbonamento stagionale.

L'occhio in avvio cade sulla distinta gara. Guido Gomez, l'ultimo colpo di mercato di Milanese, subito in campo in attacco a far coppia con Granoche.

Con Offredi in porta difesa a 4 con Ermacora-Malomo-Lambrughini-Formiconi, mediana con Giorico e Maracchi interni e Hidalgo-Procaccio esterni.

Al 7' la prima occasione

con Gomez che sfiora il gol. L'ex Renate un minuto più tardi, imbeccato da Procaccio, serve un assist ghiotto a Granoche che puntualmente mette a segno da pochi passi (1-0). Diabolo scatenato, all'11' e' 2-0 con imperioso stacco aereo su cross al bacio dalla fascia di Formiconi. Terza rete al 21', Hidalgo inventa in area il tocco per Procaccio che a rimorchio sigla il 3-0. El Niño inventa ancora l'assist per un gol tutto sudamericano, Granoche fa tripletta (4-0).

Nel secondo tempo formazione rivisitata con Ermacora agli straordinari vista l'assenza di Frascatore (in via di recupero). Va a bersaglio anche Loschiavo di testa. L'Ufm non riesce a proporsi nella meta' campo alabardata con i portieri Offredi e De Luca inoperosi. Venti minuti di campo a Tosolini con Scrugli che passa a sinistra dopo l'uscita di Ermacora. Pastore fa 6-0 al 31' con un mancino nell'angolino. Finale in crescendo, in 60 secondi doppietta per Costantino. Bello il 9-0 di Salata.

Guido Roberti



L'AMICHEVOLE

Il San Luigi impegna l'Entella

Amichevole di lusso per il San Luigi ieri pomeriggio a Sappada contro l'Entella neopromosso in serie B. La squadra di Sandrin, che ha cominciato da poco più di una settimana la preparazione per la D è stata sconfitta per 3-0 dai liguri.

BASKET SERIE A

Per Trieste partenza in salita Subito derby in casa Reyer

I biancorossi affrontano giovedì 26 settembre al Taliercio i campioni d'Italia poi Varese e Milano all'Allianz Dome. Dalmasson: «È un inizio complicato»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Sul parquet dei campioni d'Italia, giovedì 26 settembre, la Pallacanestro Trieste comincerà la sua stagione. Sarà Stefano Tonut, il leader indicato da coach De Raffaele nella Reyer Venezia del prossimo campionato, a fare gli onori di casa in un inizio di torneo davvero difficile per la truppa guidata da Eugenio Dalmasson. Dopo la sfida al Taliercio, infatti, doppio turno casalingo contro Varese e la rinnovata Olimpia Milano di Ettore Messina poi lunga trasferta a Sassari in casa della Dinamo del confermatissimo Gianmarco Pozzeco.

Quattro gare proibitive per iniziare un girone d'andata che proporrà le sfide di maggior fascino e tradizione in casa (17 novembre contro la Virtus Bologna, 1 dicembre contro Treviso e 29 dicembre contro la Fortitudo Bologna) e che si chiuderà a Pesaro il 5 genna-



Per la squadra di Eugenio Dalmasson un avvio di campionato molto difficile

io 2020. Il turno di riposo imposto dalla mancata iscrizione di Avellino programmato alla sesta giornata.

IL PARERE DEL COACH: «È un calendario sicuramente molto difficile, che ci mette di fronte a incontri impegnativi-

il giudizio del tecnico Eugenio Dalmasson. È un inizio complicato, ma ne prendiamo atto e siamo consci che tutto questo ci metterà nella condizione di attuare la massima attenzione e cura nella parte iniziale del campionato, visto che non ci

saranno permesse distrazioni di sorta».

LE DATE: La stagione si apre ufficialmente a Bari, sabato 21 e domenica 22 settembre, con la Supercoppa che vedrà ai nastri di partenza Reyer Venezia, Banco di Sardegna

Sassari, Vanoli Cremona e Happy Casa Brindisi. Il girone di andata che qualificherà le prime 8 formazioni alla Final Eight di Coppa Italia, in programma a Pesaro da giovedì 13 a domenica 16 febbraio 2020, si concluderà domenica 5 gennaio mentre la stagione regolare terminerà domenica 26 aprile.

LA PRIMA GIORNATA: Il primo turno si disputa in infrasettimanale e sarà spalmato in tre giorni: martedì 24 settembre si parte con le sfide di Pesaro tra Carpegna Prosciutto e Fortitudo Bologna e di Brescia tra Germani Basket Brescia e Grissin Bon Reggio. Mercoledì 25 settembre in campo Trento-Pistoia e Virtus Bologna-Virtus Roma, giovedì 26 settembre. Oltre a Trieste, le rimanenti tre partite porteranno sul parquet Brindisi-Cantù, Varese-Sassari. La sfida certamente più intrigante sarà tra la neopromossa DeLonghi Treviso e la A|X Armani Exchange Milano con il ritorno di Ettore Messina a Treviso. **PLAYOFF:** per quanto riguarda i playoff la partenza è prevista per il 7 e 8 maggio mentre l'ultima data utile per l'assegnazione dello scudetto è il 12 giugno. Resta immutato il format di quarti e semifinali che si disputeranno al meglio delle 5 gare e la finale che si giocherà al meglio delle 7 gare. Le date dei quarti, semifinali e finali verranno ufficializzate in base alla partecipazione o meno di squadre italiane alle fasi finali delle competizioni europee per club. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MERCATO

Giga Janelidze rientra da Cagliari per integrare il reparto lunghi

TRIESTE. Giga Janelidze rientra alla base dopo lo scorcio di stagione disputato a Cagliari, in Legadue. Portata a compimento la missione salvezza e salutata l'isola, l'ala forte georgiana farà parte della rosa della prossima stagione e, dunque, torna a tutti gli effetti a disposizione di coach Dalmasson. Rinforzerà il reparto lunghi per coprire le spalle a Peric e Da Ros ma anche a Cooke e Mitchell. Un jolly di lusso, affidabile e pronto a mettere ai disposizione dei compagni grinta, dedizione e tanta intensità. Una chance che Janelidze meritava dopo la scorsa sfortunata stagione nella quale riuscì a stare in campo la miseria di quattro minuti prima dell'infortunio che lo tolse dal campo nel match contro la Virtus Bologna. Aldilà delle dichiarazioni di rito di società e del giocatore, la presenza di Giga garantirà qualità negli allenamenti nel corso di tutta la stagione. Una carta in più da sfruttare, un elemento in più nelle rotazioni da sfruttare sia in settimana che durante la partita. —

Lo.g

LBA SERIE A 2019-2020

1ª Giornata

25 Set 2019 12 Gen 2020

UMANA REYER VE - **PALLACANESTRO TS**
HAPPY CASA BR - S. BERNARDO CANTÙ
DOLOMITI TRENTINO - ORIORA PT
PALLACANESTRO VA - BANCO DI SARDEGNA SS
SEGAFREDO VIRTUS BO - VIRTUS ROMA
GERMANI BS - GRISSIN BON RE
CARPEGNA PS - FORTITUDO BO
DÈ LONGHI TV - ARMANI OLIMPIA MI
RIPOSA: VANOLI CR

2ª Giornata

29 Set 2019 19 Gen 2020

BANCO DI SARDEGNA SS - CARPEGNA PS
ARMANI OLIMPIA MI - GERMANI BS
VANOLI CR - DÈ LONGHI TV
PALLACANESTRO TS - PALLACANESTRO VA
GRISSIN BON RE - DOLOMITI TRENTINO
ORIORA PT - SEGAFREDO VIRTUS BO
FORTITUDO BO - UMANA REYER VE
VIRTUS ROMA - HAPPY CASA BR
RIPOSA: S. BERNARDO CANTÙ

3ª Giornata

6 Ott 2019 26 Gen 2020

HAPPY CASA BR - GERMANI BS
DOLOMITI TRENTINO - BANCO DI SARDEGNA SS
PALLACANESTRO TS - ARMANI OLIMPIA MI
PALLACANESTRO VA - FORTITUDO BO
S. BERNARDO CANTÙ - GRISSIN BON RE
SEGAFREDO VIRTUS BO - UMANA REYER VE
VIRTUS ROMA - VANOLI CR
DÈ LONGHI TV - ORIORA PT
RIPOSA: CARPEGNA PS

4ª Giornata

13 Ott 2019 2 Feb 2020

UMANA REYER VE - S. BERNARDO CANTÙ
BANCO DI SARDEGNA SS - **PALLACANESTRO TS**
ARMANI OLIMPIA MI - HAPPY CASA BR
GERMANI BS - DOLOMITI TRENTINO
GRISSIN BON RE - VANOLI CR
CARPEGNA PS - SEGAFREDO VIRTUS BO
ORIORA PT - VIRTUS ROMA
FORTITUDO BO - DÈ LONGHI TV
RIPOSA: PALLACANESTRO VA

5ª Giornata

20 Ott 2019 9 Feb 2020

VANOLI CR - ARMANI OLIMPIA MI
HAPPY CASA BR - CARPEGNA PS
PALLACANESTRO TS - GERMANI BS
S. BERNARDO CANTÙ - DOLOMITI TRENTINO
SEGAFREDO VIRTUS BO - PALLACANESTRO VA
GRISSIN BON RE - ORIORA PT
VIRTUS ROMA - FORTITUDO BO
DÈ LONGHI TV - UMANA REYER VE
RIPOSA: BANCO DI SARDEGNA SS

6ª Giornata

27 Ott 2019 1 Mar 2020

UMANA REYER VE - VANOLI CR
DOLOMITI TRENTINO - DÈ LONGHI TV
BASKET PALLACANESTRO VA - HAPPY CASA BR
S. BERNARDO CANTÙ - BANCO DI SARDEGNA SS
GERMANI BS - SEGAFREDO VIRTUS BO
CARPEGNA PS - GRISSIN BON RE
FORTITUDO BO - ORRIORA PISTOIA
VIRTUS ROMA - ARMANI OLIMPIA MI
RIPOSA: **PALLACANESTRO TS**

7ª Giornata

3 Nov 2019 8 Mar 2020

BANCO DI SARDEGNA SS - VIRTUS ROMA
ARMANI OLIMPIA MI - PALLACANESTRO VA
VANOLI CR - S. BERNARDO CANTÙ
HAPPY CASA BR - UMANA REYER VE
GRISSIN BON RE - SEGAFREDO VIRTUS BO
ORIORA PT - **PALLACANESTRO TS**
FORTITUDO BO - GERMANI BS
DÈ LONGHI TV - CARPEGNA PS
RIPOSA: DOLOMITI TRENTINO

8ª Giornata

10 Nov 2019 11 Mar 2020

UMANA REYER VE - BANCO DI SARDEGNA SS
ARMANI OLIMPIA MI - ORIORA PT
VANOLI CR - FORTITUDO BO
PALLACANESTRO TS - HAPPY CASA BR
S. BERNARDO CANTÙ - VIRTUS ROMA
SEGAFREDO VIRTUS BO - DÈ LONGHI TV
GERMANI BS - PALLACANESTRO VA
CARPEGNA PS - DOLOMITI TRENTINO
RIPOSA: GRISSIN BON RE

9ª Giornata

17 Nov 2019 15 Mar 2020

BANCO DI SARDEGNA SS - GRISSIN BON RE
DOLOMITI TRENTINO - VANOLI CR
PALLACANESTRO TS - SEGAFREDO VIRTUS BO
PALLACANESTRO VA - UMANA REYER VE
ORIORA PT - S. BERNARDO CANTÙ
FORTITUDO BO - ARMANI OLIMPIA MI
VIRTUS ROMA - CARPEGNA PS
DÈ LONGHI TV - GERMANI BS
RIPOSA: HAPPY CASA BR

10ª Giornata

24 Nov 2019 22 Mar 2020

UMANA REYER VE - DOLOMITI TRENTINO
ARMANI OLIMPIA MI - BANCO DI SARDEGNA SS
VANOLI CR - **PALLACANESTRO TS**
HAPPY CASA BR - ORIORA PT
S. BERNARDO CANTÙ - FORTITUDO BO
GERMANI BS - CARPEGNA PS
GRISSIN BON RE - PALLACANESTRO VA
VIRTUS ROMA - DÈ LONGHI TV
RIPOSA: SEGAFREDO VIRTUS BO

11ª Giornata

1 Dic 2019 29 Mar 2020

BANCO DI SARDEGNA SS - GERMANI BS
ARMANI OLIMPIA MI - GRISSIN BON RE
DOLOMITI TRENTINO - HAPPY CASA BR
PALLACANESTRO TS - DÈ LONGHI TV
PALLACANESTRO VA - VIRTUS ROMA
SEGAFREDO VIRTUS BO - S. BERNARDO CANTÙ
CARPEGNA PS - VANOLI CR
ORIORA PT - UMANA REYER VE
RIPOSA: FORTITUDO BO

12ª Giornata

8 Dic 2019 5 Apr 2020

VANOLI CR - SEGAFREDO VIRTUS BO
HAPPY CASA BR - BANCO DI SARDEGNA SS
S. BERNARDO CANTÙ - PALLACANESTRO VA
GERMANI BS - ORIORA PT
CARPEGNA PS - ARMANI OLIMPIA MI
FORTITUDO BO - DOLOMITI TRENTINO
VIRTUS ROMA - **PALLACANESTRO TS**
DÈ LONGHI TV - GRISSIN BON RE
RIPOSA: UMANA REYER VE

13ª Giornata

15 Dic 2019 11 Apr 2020

UMANA REYER VE - ARMANI OLIMPIA MI
BANCO DI SARDEGNA SS - FORTITUDO BO
DOLOMITI TRENTINO - VIRTUS ROMA
PALLACANESTRO VA - CARPEGNA PS
S. BERNARDO CANTÙ - DÈ LONGHI TV
SEGAFREDO VIRTUS BO - HAPPY CASA BR
GRISSIN BON RE - **PALLACANESTRO TS**
ORIORA PT - VANOLI CR
RIPOSA: GERMANI BS

14ª Giornata

22 Dic 2019 13 Apr 2020

BANCO DI SARDEGNA SS - SEGAFREDO VIRTUS BO
ARMANI OLIMPIA MI - DOLOMITI TRENTINO
VANOLI CR - PALLACANESTRO VA
PALLACANESTRO TS - S. BERNARDO CANTÙ
GRISSIN BON RE - UMANA REYER VE
ORIORA PT - CARPEGNA PS
FORTITUDO BO - HAPPY CASA BR
VIRTUS ROMA - GERMANI BS
RIPOSA: DÈ LONGHI TV

15ª Giornata

26 Dic 2019 17 Apr 2020

UMANA REYER VE - VIRTUS ROMA
HAPPY CASA BR - GRISSIN BON RE DOLOMITI
ENERGIA BASKET TRENTINO - **PALLACANESTRO TS**
PALLACANESTRO VA - ORIORA PT
SEGAFREDO VIRTUS BO - FORTITUDO BO
GERMANI BS - VANOLI CR
CARPEGNA PS - S. BERNARDO CANTÙ
DÈ LONGHI TV - BANCO DI SARDEGNA SS
RIPOSA: ARMANI OLIMPIA MI

16ª Giornata

29 Dic 2019 19 Apr 2020

UMANA REYER VE - CARPEGNA PS
BANCO DI SARDEGNA SS - VANOLI CR
HAPPY CASA BR - DÈ LONGHI TV
PALLACANESTRO TS - FORTITUDO BO
PALLACANESTRO VA - DOLOMITI TRENTINO
S. BERNARDO CANTÙ - GERMANI BS
SEGAFREDO VIRTUS BO - ARMANI OLIMPIA MI
GRISSIN BON RE - VIRTUS ROMA
RIPOSA: ORIORA PT

17ª Giornata

5 Gen 2020 26 Apr 2020

ARMANI OLIMPIA MI - S. BERNARDO CANTÙ
VANOLI CR - HAPPY CASA BR
DOLOMITI TRENTINO - SEGAFREDO VIRTUS BO
GERMANI BS - UMANA REYER VE
CARPEGNA PS - **PALLACANESTRO TS**
ORIORA PT - BANCO DI SARDEGNA SS
FORTITUDO BO - GRISSIN BON RE
DÈ LONGHI TV - PALLACANESTRO VA
RIPOSA: VIRTUS ROMA

PALLAMANO

L'Alabarda ha due stranieri Filic e Fidel per Carpanese

Il tecnico ha a disposizione a Chiabola il terzino destro serbo e lo sloveno di Capodistria. Primo test il 10 agosto

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Un serbo e uno sloveno pronti a sposare la causa dell'Alabarda. Si chiamano rispettivamente Milan Filic e Dusan Fidel e da lunedì hanno cominciato la preparazione precampionato assieme alla pallamano Trieste. Con i due nuovi stranieri già aggregati alla squadra, spalleggiato dal prezioso lavoro di Sergej Sain, Andrea Carpanese può permettersi il lusso di programmare una preparazione che condurrà l'Alabarda all'esordio in campionato programmato a Fondi, contro il Gaeta, il prossimo 7 settembre. Filic, terzino destro classe 1985, conosce già il campionato italiano avendo giocato, ormai più di dieci anni fa, con la maglia del Fasano. Da allora un lungo girovagare che lo scorso anno lo ha portato in Israele. Vive a Trieste, parla perfettamente l'italiano ed è pronto a mettere a disposizione dei compagni



Il serbo Milan Filic con il capitano Marco Visintin

di squadra l'esperienza accumulata negli anni. Buon difensore, potrebbe essere il mancino in grado di colmare la lacuna che lo scorso anno, tra le difficoltà iniziali di Miskovic, l'infortunio di Sipka e le incertezze di Ivic è costata

a Trieste la rinuncia ai play-off. Più giovane e per questo più intrigante la scommessa legata al nome di Dusan Fidel, terzino-centrale proveniente da Capodistria. Classe 1992, Fidel è una vecchia conoscenza della gene-

razione triestina capace di vincere tutto a livello giovanile. Di quella squadra, partiti Postogna e Dapiran e persi di vista Oveglia e Anici è rimasto solo Pernic il quale, lunedì sera alla ripresa della preparazione, ha vissuto un déjà vu. «E' stato come tornare indietro di dieci anni - racconta il pivot biancorosso - perché a livello giovanile ci siamo affrontati davvero un'infinità di volte. È stato bello ritrovarlo e scambiarsi confidenze con un feeling rimasto alto nonostante gli anni trascorsi, penso sia davvero un ottimo giocatore e credo possa darci una mano ad affrontare la prossima stagione». Partita da qualche giorno, la preparazione continua agli ordini di Sergej Sain con il tecnico Carpanese che domani, prima dei primi due giorni di pausa concessi alla truppa, lavorerà sulla parte tattica per cominciare a introdurre alcune novità da utilizzare nella prossima stagione. La prima uscita venerdì 9 o più probabilmente sabato 10 agosto contro un'avversaria ancora in fase di individuazione (Parenzo o Aidussina) poi una doppia amichevole con Kožina fissata tra sabato 17 e mercoledì 21 agosto. Martedì 27 andremo a Lubiana quindi ultimo test del precampionato fissato per il 30 agosto a Umago. L'esordio in campionato, programmato nel primo week end di settembre, vedrà l'Alabarda in trasferta, impegnata sul campo di Fondi contro il Gaeta di Salvatore Onelli. —

FLAG FOOTBALL

In serie A tre vittorie e due sconfitte per i Refoli

TRIESTE. A Modena la Prima Divisione (la serie A in soloni) del flag football maschile ha ricompattato i vertici della classifica nel secondo concentramento stagionale, disputato eccezionalmente in due giorni. Nessuna squadra ha infatti concluso questa tappa interdivisionale a punteggio pieno. I Refoli Trieste hanno ottenuto tre successi su tre nel primo giro di campo (battuti i Marines Lazio per 41-33, i 65ers Arona per 31-27 e i Tigers Ortona per 33-31), mentre nella seconda tornata di gare si sono arresi sia ai Raiders Roma (33-37) sia ai Black Sharks Roma (26-40). Il centro triestino Corrado Bisacco commenta: «Siamo contenti a metà. Sono state partite difficili e giocate punto a punto. La prima parte di incontri è stata entusiasmante ed abbiamo dimostrato di poter battere chiunque, poi ci siamo forse rilassati dopo esserci esaltati mentalmente e siamo tornati in campo senza la stessa attenzione. Tirando le somme, è stato un buon turno, ma poteva essere fantastico». —

M.La.

CALCIO

Lo Zaule si rinnova per rilanciare e far crescere le squadre giovanili

TRIESTE. Rinnovamento allo Zaule Rabuiese Il rinnovo riguarda il Settore Giovanile dello Zaule Rabuiese a cominciare dallo Staff Tecnico che opererà durante la stagione sportiva 2019/2020. Promosso all'incarico di Responsabile Tecnico, Paolo Amodio, già tecnico della squadra Allievi 2018/2019 e da tempo nei quadri tecnici del sodalizio caro al Presidente Giani ed al suo vice Roberto Serbottini. Amodio ha avuto il mandato assieme al Direttore Organizzativo Massimo Macaluso, di rinnovare il Team di formatori e vuole iniziare un percorso di sperimentazione di metodi di allenamento dopo anni in cui ha avuto modo di istruirsi nei Centri Federali della FIGC. Il grande interesse della Società in questo contesto lo dimostra il fatto che nello Staff Tecnico lavoreranno 3 formatori Laureati. Il dott. Giuseppe Pappalardo e il dott. Luca Prassel, laureati in Scienze Motorie, si occuperanno della categoria Pulcini mentre la dott.ssa Marzia Zocchi si occuperà della formazione dei Piccoli Amici e Primi Calci. La voglia è quella di lavorare su presupposti fondamentali da applicare ai ragazzi nell'attività di base. —



INCONTRI A MIRAMARE

UN CICLO DI INIZIATIVE, INCONTRI, VISITE E CONFERENZE NEL MONUMENTO SIMBOLO DI TRIESTE, ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE DEL MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

LE SERRE DEL PARCO DI MIRAMARE - PROGETTI PER IL CASTELLETTO

DUE APPUNTAMENTI 7 E 28 AGOSTO 2019 - ORE 16:00

GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON IL MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE, PER OGNI APPUNTAMENTO **15** LETTORI ISCRITTI ALLA COMMUNITY **NOI IL PICCOLO** POTRANNO VISITARE IN ESCLUSIVA LE SERRE NEL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE CHE OSPITANO UNA MOSTRA DI PROGETTI DEGLI STUDENTI DELLO IUAV DI VENEZIA. I DISEGNI, CHE SARANNO COMMENTATI DAGLI STESSI AUTORI, ILLUSTRANO IDEE DI UTILIZZO PER IL CASTELLETTO. **LE SERRE NON SONO NORMALMENTE APERTE AL PUBBLICO.** CONCLUSA L'INIZIATIVA ALLE SERRE, I LETTORI POTRANNO POI VISITARE GRATUITAMENTE ANCHE IL MUSEO GRAZIE ALL'INIZIATIVA **#IOVADOALMUSEO**.

DURATA: **120** MINUTI - **INGRESSO GRATUITO** - RITROVO AL CASTELLETTO DI MIRAMARE



ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU

noi.ilpiccolo.it/eventi

PALLANUOTO

In serie A1 stop alle final six Più snelli i play-out salvezza

Cambiano le formule dei tornei maschili e femminile nei quali saranno impegnate le due compagini triestine. Scudetto assegnato al meglio dei tre match tra le prime due

Riccardo Tosques

TRIESTE Addio final six, sì a play-off e play-out. Una vera e propria rivoluzione interesserà i principali campionati nazionali di pallanuoto. Sia nella A1 maschile che femminile, la Fin ha deciso di apporre delle sostanziali modifiche nei meccanismi che riguardano l'assegnazione dello scudetto, i posti per le coppe europee e le retrocessioni.

MASCHILE A partire dalla prossima stagione agonistica lo scudetto sarà assegnato in uno scontro diretto - al meglio delle tre partite - in cui si affronteranno le prime due società classificate al termine della stagione regolare. Stesso metodo per l'assegnazione del terzo posto, che concede l'ultimo pass utile per partecipare alla Champions League: prevista dunque una finale (sempre al meglio delle tre parti-



Danjel Pdokornik della Pallanuoto Trieste

te) tra la terza e la quarta classifica nella regular season. Il quinto posto - l'ultimo per partecipare alla Euro Cup - sarà invece determinato dalla classifica della stagione regolare. Due invece le retrocessioni. L'ultima squadra classificata retrocederà direttamente in A2, mentre la seconda retroces-

Tra le donne previste due retrocessioni: in A2 l'ultima e chi perde lo spareggio

sione sarà determinata dallo scontro diretto (al meglio delle tre partite) tra la dodicesima e la tredicesima classificata a meno che non vi siano almeno 10 punti di differenza che determinerebbero la retrocessione della tredicesima classificata. Naturalmente la prima partita di tutte le finali (così come

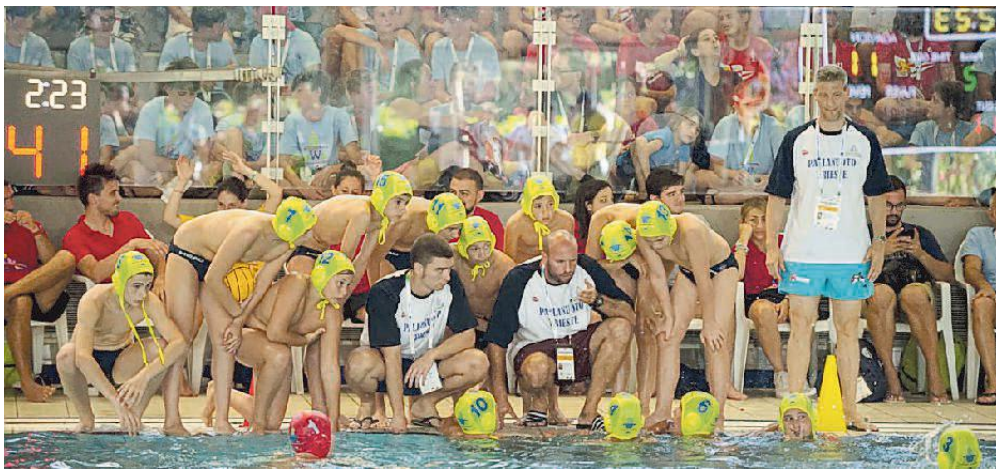
l'eventuale "bella") si disputerà sempre in casa della squadra meglio classificata al termine della regular season.

FEMMINILE Lo scudetto femminile verrà assegnato attraverso un percorso di semifinali e finale play-off che vedrà coinvolte le prime quattro squadre classificate al termine della stagione regolare. Le semifinali si disputeranno secondo gli abbinamenti prima-quarta e seconda-terza con partite di andata e ritorno. Le gare di ritorno si giocheranno in casa delle squadre meglio classificate: la finale scudetto verrà giocata, al meglio delle tre gare, tra le due squadre vincenti le semifinali. Il terzo posto, l'ultimo per partecipare alle coppe europee, sarà determinato dalla migliore classifica al termine della stagione regolare tra le squadre perdenti le semifinali. Per quanto riguarda le retrocessioni, l'ultima squadra classificata andrà direttamente in A2. La seconda retrocessione, invece, sarà determinata dal confronto (al meglio delle tre partite) tra l'ottava e la nona classificata, a meno che non vi siano almeno 7 punti di differenza che determinerebbero la retrocessione diretta della nona classificata. Come nella maschile, la prima partita (assieme all'eventuale "bella") si disputerà sempre in casa della squadra meglio classificata al termine della regular season. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO

Filippo Sivini, figlio d'arte ma con la calottina degli U13



I ragazzini della Pallanuoto Trieste Under 13 durante un time-out

TRIESTE. Cresciuto in una famiglia nella quale allo sport si è sempre dato del tu, Filippo Sivini sta portando avanti la tradizione di un cognome che a Trieste è sinonimo di successi. Buon sangue non mente se è vero che da papà Luca e zio Piero, 17 scudetti in due con la maglia della Pallamano Trieste, ha ereditato le qualità necessarie per vivere con passione e apprezzare il valore dello spogliatoio. Non è un caso che dopo aver iniziato a nuotare seguendo i consigli di mamma Sabrina, Filippo ha strizzato l'occhio alla pallanuoto e due anni fa, assieme ai coetanei classe 2007 Andrea Girardi, Leonardo Nider e Francesco Casavola e

ai 2008 Federico Fumo e Alessandro Casavola ha indossato la calottina numero 4. Sempre in acqua, ma in uno sport di squadra in grado di esaltare le sue caratteristiche di lottatore. Pallanuoto e pallamano due sport per certi versi simili: per il numero di giocatori e per la loro disposizione sul campo, per la durezza dei contatti e per il grande agonismo che richiede. In questo senso, Filippo non si tira indietro. "E' un lottatore" conferma il suo tecnico Filippo Ferreccio in questo senso si è inserito bene in una squadra che ha nello spirito di gruppo e nella capacità di non mollare davanti alle difficoltà la sua qualità migliore". Ed è stato

un anno ricco di soddisfazioni per i ragazzi Under 13 della Pallanuoto Trieste, dopo la vittoria del Campionato Triveneto e il prestigioso secondo posto all'Habawaba, torneo internazionale che con 51 squadre di 9 paesi differenti riunisce i migliori vivai del panorama continentale. Ciliegina sulla torta la vittoria del campionato croato con dieci partite vinte sulle dodici giocate. La formazione: Belletti, Borselli, Calligaris, A. Casavola, F. Casavola, Cattarini, Cotugno, Dakic, Fumo, Girardi, Gobbo, Kavalic, Liprandi, Micillo, Nider, Pavic, Sivini, Torlontano. All. Vitiello, Ferreccio, Vanella. —

Lorenzo Gatto

VELA

La Svbg può festeggiare con le medaglie conquistate da Linussi e Marchesini all'European Championship



Le premiazioni dello Junior European Championship

TRIESTE. Si è concluso ieri lo Junior European Championship 420-470 a Vilagarcia in Galicia, Spagna. Sette giorni di regate molto difficili con meteo perturbato che ha permesso di portare a termine 11 prove. Sul campo di regata condizioni varie e complete, 14 nodi il primo giorno, poi alcuni giorni di vento leggero sui 6-8 nodi, 8-10 nodi il 4 giorno e con un'ultima giornata di vento molto leggero, per l'ultima prova della Gold e la prestigiosa Medal Race tra i primi dieci della classifica. Un campionato ricco di emozioni per la Società Velica di Barcola e Grignano che ha visto al via le sue atlete di punta Maria Vittoria Marchesini al timone di Bruno Festo (LNI Mandello) e Alice Linus-

si, a prua di Andrea Totis (LNI Mandello).

Alice e Andrea, con una progressione notevole di risultati molto solidi, sono saliti con autorità sul terzo gradino del podio assoluto aggiudicandosi anche il favoloso primo posto tra gli equipaggi misti. Maria Vittoria e Bruno chiudono invece il Campionato al 12esimo posto assoluto conquistando un'importante medaglia di bronzo tra gli equipaggi misti con delle ottime prove e alcune giornate più difficili.

Entrambi gli equipaggi con questi risultati si confermano, dopo le brillanti prove del recentissimo Mondiale Juniores di Portorose, tra i migliori specialisti Juniores della classe. —

NUOTO

Agli Italiani per i master incetta di podi per la Triestina

TRIESTE. Riccione ha richiamato un bel numero di partecipanti ai campionati italiani estivi master di nuoto.

TRIESTINA NUOTO Roberta Babic (classe 1978) ha messo a segno una tripletta. Dapprima ha vinto gli 800 stile libero M40F, imponendosi in 10'24"53. Quindi ha avuto il terzo crono sia nei 400 stile (5'03"92) sia nei 200 s.l. (2'23"71). Tre medaglie anche sul collo anche del 1993 Andrea Faccà, primo nei 200 misti (2'12"16) e secondo sia nei 400 misti (4'52"53) sia nei 200 rana M25M (2'26"08) e tris altresì per la 1959 Ornella Galante (seconda nei 50 rana in 44"87 e terza nei 200 rana in 3'52"69 nonché nei 100 rana M60F in 1'44"51). La 1981 Neva Medos ha conquistato da par suo l'argento sia nei 100 (1'13"65) che nei 200 delfino (2'43"13) per essere infine 5a nei 200 s.l. M35F (2'27"18). La 1988 Marzia Di Giovanni, dopo aver dovuto rinunciare ai 400 misti, è stata la seconda dei 200 delfino M30F (2'40"07). A podio pure il 1984 Ivan Bozic (2o nei 50 rana in 31"40 e 5o nei 50 s.l. M35M in 25"52), il 1971 Enrico Saba, 3o nei 400 misti M45M in 5'31"29, nonché il 1955 Rosario Cucè, 3o nei 400 s.l. (5'25"46).

E' successivamente 4o nei 200 s.l. (2'37"49). La 1961 Paola Brunetti è giunta 4a nei 200 dorso - coperti in 3'28"11 - nonché 9a nei 200 rana (3'49"99) e 7a nei 100 dorso M55F (1'36"86). Il 1985 Andrea Guarin si è piazzato 5o negli 800 s.l. (9'20"03), 7o nei 400 s.l. (4'32"17) e 11mo nei 200 s.l. M30M (2'09"26). La 1960 Laura Sterni ha avuto il 5o tempo nei 200 s.l. (2'56"95), il 6o nei 100 s.l. (1'18"27) e il 9o nei 50 s.l. M55F (35"42). La 1987 Samantha Nero ha avuto il 7o crono nei 200 s.l. (2'27"21) e l'ottavo nei 400 s.l. M30F (5'21"55). Il 1975 Roberto Richter 55mo nei 100 s.l. (1'14"89) e 84mo nei 50 s.l. Il 1968 Dino Schorn, tesserato per Il Delfino Napoli, si è aggiudicato gli 800 s.l. (9'08"38), i 400 s.l. (4'25"55) e i 200 s.l. M50M (2'04"85). Schorn ha partecipato inoltre ai 51mi tricolori master Uisp con la Tergeste. Nei 400 sl ha firmato la miglior prestazione tecnica assoluta della manifestazione e nei 100 s.l. Non sono da meno le sue compagne di squadra: Rossana Dezzoni prima nei 100 e 200 dorso M45, Marina Tullio oro nei 50 dorso e argento nei 50 sl M60 ed Elena Lofano doppio bronzo nei 50 e 200 rana. —

Massimo Laudani

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

tvzap



Bad Moms - Mamme molto cattive
CANALE 5, ORE 21.20
Amy (**Mila Kunis**) fa una vita apparentemente perfetta: un matrimonio fantastico, dei bambini adorabili, una bella casa e una carriera. Ma quando scopre che il marito la tradisce, cambia completamente stile di vita e...



Don Matteo 11
RAI 1, ORE 21.25
Un giovane avvocato viene accusato di omicidio. Poi, una prostituta ucraina accusa Barba di averla aggredita. Don Matteo (**Terence Hill**) indaga per scagionare l'amico.



Il volto biondo della pazzia
RAI 2, ORE 21.20
Brock, vedovo, è rimasto solo con la figlia Harper. Si innamora di Tina (**Katie Leclerc**) che fa di tutto per rendere felice la figlia dell'uomo. Ma...



Maria Teresa
RAI 3, ORE 21.20
Tornato a Vienna con Maria Teresa, escluso dalla politica, Franz Stephan si diverte, tra gli altri, con le donne di corte, specialmente con Elisa Fritz (**Tatiana Pauhofová**).



L'eliminatore
RETE 4, ORE 21.30
John Kruger è il migliore agente del programma Fbi per la protezione dei testimoni. La sua attuale cliente è Lee Cullen (**Vanessa Williams**), coinvolta in un traffico di armi.

NADIA ORO
COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un week end ai nostri clienti

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PIZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 RaiNews24 7.00 Tg1 7.10 Unomattina Estate Attualità 10.30 Tuttochiaro Rubrica 11.20 Tg1 11.25 Tuttochiaro Rubrica 11.45 Don Matteo 8 Serie Tv 13.30 Telegiornale 14.00 Io e te Rubrica 15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 16.30 Tg1 16.40 Tg1 Economia Rubrica 16.50 La vita in diretta Estate 18.45 Reazione a catena Quiz 20.00 Telegiornale 20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti 21.25 Don Matteo 11 Serie Tv 23.15 Tg1 - 60 Secondi 23.45 Codice - La vita è digitale Rubrica 1.05 Tg1 - Notte 1.40 Sottovoce Attualità 2.10 Anonimo veneziano Film sentimentale ('70) 3.45 Risate di notte Comiche 4.45 Easy Driver Rubrica	7.00 Charlie's Angels Serie Tv 7.45 Il nostro amico Kalle Serie Tv 8.30 Tg2 8.45 Un caso per due Serie Tv 9.45 Ci vediamo in tribunale 10.10 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica 11.10 Rai Tg Sport - Giorno 11.20 Dream Hotel: Myanmar Film Tv sentimentale ('13) 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è Estate Rubrica 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica 14.00 Il gioco del tradimento Film thriller ('15) 15.40 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv 17.15 Castle Serie Tv 18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera 18.50 NCIS Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 Il volto biondo della pazzia (1ª Tv) Film Tv thriller ('17) 23.00 Vero e più vero Show 24.00 Stracult 20 anni Rubrica 1.00 You're Next Film ('11)	6.00 RaiNews24 8.00 Agorà estate Attualità 10.00 Mi manda Raitre Estate 11.05 Tutta salute - A gentile richiesta Rubrica 12.00 Tg3 12.15 Quante storie Rubrica 13.15 Passato e Presente 14.00 Tg Regione / Tg3 14.50 TGR Piazza Affari 15.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica 15.05 Il commissario Rex Serie Tv 15.50 La mia passione Rubrica 16.35 Grande amore DocuReality 17.35 Geo Magazine Doc. 19.00 Tg3 / Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.25 Voxpopuli Attualità 20.45 Un posto al sole Soap Opera 21.20 Maria Teresa Miniserie 23.20 Tg Regione 23.25 Tg3 Linea notte estate 24.00 Doc 3 Reportage 0.50 Memex Doc Vita da ricercatore RaiNews24 1.20	6.40 A-Team Serie Tv 8.45 Divina cucina Cooking Show 9.00 Carabinieri 7 Miniserie 10.10 The Closer Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 12.00 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 Parola di Pollice verde 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv 16.40 Brevi amori a Palma di Maiorca Film commedia ('59) 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 I viaggi di Donnavventura 19.55 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Estate 21.30 L'eliminatore Film azione ('96) 23.55 Ransom - Il riscatto Film drammatico ('96) 2.15 Tg4 Night News 2.35 Stasera Italia Estate 3.50 Piccoli equivoci Film commedia ('89)	6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 I grandi imperi della storia 9.50 Costa d'Africa Doc. 10.55 Tg5 - Ore 10 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 14.45 Bitter Sweet - Ingredienti d'amore Soap Opera 15.30 Il segreto Telenovela 16.30 Rosamunde Pilcher: Ghostwriter Film Tv sentimentale ('15) 18.45 Caduta libera Game Show 20.00 Tg5 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 Bad Moms - Mamme molto cattive (1ª Tv) Film commedia ('16) 23.25 Tg5 Notte 0.05 Giulietta degli spiriti Film drammatico ('65) 2.35 Paperissima Sprint Show 3.05 Elisa di Rivombrosa Parte seconda Serie Tv 4.30 CentoVetrine Soap Opera	7.35 Foghorn Leghorn Cartoni 7.55 Papà gambalunga Cartoni 8.25 Sui monti con Annette Cartoni 8.50 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni 9.20 Everwood Serie Tv 10.15 Person of Interest Serie Tv 12.10 Cotto e mangiato - Il menù 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 14.10 W Radio Playa Rimini 14.30 I Simpson Cartoni 14.55 I Griffin Cartoni 15.45 The Middle Sitcom 16.45 Anger Management Sitcom 17.35 Will & Grace Sitcom 18.30 Studio Aperto 19.25 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.20 Chicago P.D. Serie Tv 24.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv Studio Aperto - La giornata Sport Mediaset La giornata Rubrica Animaniacs Cartoni 2.25	6.00 Meteo / Traffico Oroscoop 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira estate Attualità 13.30 Tg La7 14.00 Detective's Story Film giallo ('66) 16.20 The District Serie Tv 18.00 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 In Onda Attualità 23.30 Propaganda DOC Attualità 0.40 Tg La7 0.50 L'aria che tira estate Attualità 3.25 Omnibus dibattito Attualità 5.00 Coffee Break Attualità	13.15 Vite da copertina Rubrica 14.15 Nora Roberts - Un dono prezioso Film Tv thr. ('08) 16.00 Perfetto per me Film Tv commedia ('14) 17.45 Vite da copertina Rubrica 18.30 Cucine da incubo Real Tv 19.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 21.30 Tartarughe Ninja - Fuori dall'ombra Film az. ('16) 23.30 Italia's Got Talent Best Of Talent Show
20	20	IRIS	IRIS	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO	PARAMOUNT
8.40 Chuck Serie Tv 10.35 Homeland Serie Tv 11.25 Hostages Serie Tv 12.15 Southland Serie Tv 14.00 Covert Affairs Serie Tv 15.55 Chuck Serie Tv 17.35 Southland Serie Tv 19.20 Homeland Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory 21.00 The Next Three Days Film thriller ('10) 23.25 Badass! Real Tv 24.00 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv	8.15 Ghost Whisperer Serie Tv 9.50 Criminal Minds Serie Tv 11.20 Numb3rs Serie Tv 12.50 Le regole del delitto perfetto Serie Tv 14.20 Criminal Minds Serie Tv 15.50 The Good Wife Serie Tv 17.25 Numb3rs Serie Tv 18.55 Ghost Whisperer Serie Tv 20.30 CSI: Cyber Serie Tv 21.15 Criminal Minds Serie Tv 23.40 28 settimane dopo Film horror ('07) 1.20 Vikings Serie Tv	10.40 Agli ordini del re Film avventura ('57) 12.30 I vitelloni Film ('53) 14.40 Dimmi che fai tutto per me Film commedia ('76) 16.50 Un amore a Roma Film drammatico ('60) 19.15 Hazzard Serie Tv 20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.00 St. Vincent Film commedia ('14) 23.15 Hollywood Ending Film commedia ('02)	14.40 Animal Strategies Doc. 15.35 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc. 16.30 Spoleto 2019 - Le crisi, gli equilibri Doc. 17.30 In scena Rubrica 18.30 Rai News - Giorno 18.35 This Is Art Rubrica 20.20 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc. 21.15 L'elisir d'amore Opera 23.40 Prima della prima Rubrica 0.10 Pink Floyd - Reflections & Echoes Doc.	11.00 Cara sposa Film ('77) 12.50 7 pistole per i Mac Gregor Film western ('65) 14.30 Sindrome cinese Film drammatico ('79) 16.40 Sfida infernale Film western ('46) 18.30 Il figlio di Spartacus Film 20.15 La signora del West Serie Tv 21.10 Shaft Film poliziesco ('00) 22.55 The Paperboy Film thriller ('12) 0.45 Forza maggiore Film	10.10 Sposami Miniserie 12.05 Heartland Serie Tv 13.50 Capri - La terza stagione Serie Tv 15.50 Una grande famiglia 2 Serie Tv 17.50 Provacì ancora Prof! 2 Miniserie 19.40 Il maresciallo Rocca Miniserie 21.20 Medium Serie Tv 23.40 Gino Bartali L'intramontabile Film Tv 1.50 La squadra Serie Tv	12.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver 14.00 Junior MasterChef Italia 2 16.15 Fratelli in affari 17.00 Brother vs. Brother Talent Show 18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality 19.15 Affari al buio - New York DocuReality 20.15 Affari di famiglia 21.15 True Justice Miniserie 23.00 Gola profondissima Real Tv 24.00 Sexy camera all'italiana	11.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 13.50 Suor Therese Serie Tv 15.40 Padre Brown Serie Tv 16.40 Le inchieste di Padre Dowling Serie Tv 17.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv 19.45 Vita da strega Serie Tv 21.15 È arrivato mio fratello Film commedia ('85) 23.20 Questo e quello Film commedia ('83) 1.10 I carabinieri Film ('81)
TV2000	TV2000	LA7 D	LA 5	REAL TIME	GIALLO	TOP CRIME	DMAX
16.00 Stellina Telenovela 17.30 Il diario di papa Francesco 18.00 Rosario da Lourdes 19.00 Attenti al lupo Attualità 19.30 Sconosciuti DocuReality 20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione 20.45 Prima di cena Rubrica 21.15 Tre sul divano Film commedia ('66) 23.10 Persuasione Film Tv sentimentale ('07) 0.50 La completeà - Preghiera della sera Religione	8.45 I menù di Benedetta 12.50 Cuochi e fiamme 13.55 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 I menù di Benedetta 20.25 Cuochi e fiamme 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv 0.50 La Mala EducaXXXion Talk Show 2.15 I menù di Benedetta Cooking Show Cuochi e fiamme Cooking Show 4.10	9.50 Beautiful Soap Opera 10.25 Una vita Telenovela 12.30 Il segreto Telenovela 13.30 The Vampire Diaries Serie Tv 15.20 Everwood Serie Tv 17.15 Royal Pains Serie Tv 19.10 Forum Court Show 21.10 Dillo con parole mie Film commedia ('03) 23.20 Borghi ritrovati - Una sfida per una nuova vita Real Tv 9 mesi DocuReality 1.20 Royal Pains Serie Tv	6.00 Alta infedeltà DocuReality 8.55 Chi cerca trova DocuReality 10.45 Il salone delle meraviglie 12.15 Cortesie per gli ospiti 15.15 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show 18.10 Cortesie per gli ospiti Real Life 21.10 Vite al limite DocuReality 5.10 Alta infedeltà DocuReality Alta infedeltà DocuReality 5.35	8.00 Law & Order Serie Tv 12.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv 14.00 Shetland Serie Tv 16.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv 18.15 Law & Order Serie Tv 21.10 The Glades Serie Tv 23.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 1.00 Shetland Serie Tv 3.00 Law & Order Serie Tv 5.25 Redrum Real Crime	9.45 Non hai scelta - Il coraggio di una madre Miniserie 11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 13.35 The Mentalist Serie Tv 15.25 Hamburg Distretto 21 17.15 Non hai scelta - Il coraggio di una madre Miniserie 19.15 The Mentalist Serie Tv 21.10 Delitto sul lago Film Tv crime ('16) 22.50 The Mentalist Serie Tv 0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	9.10 Dual Survival Real Tv 10.05 Nudi e crudi Real Tv 13.00 Banco dei pugni DocuReality 14.00 Affari in valigia DocuReality 15.30 Teste di legno DocuReality 17.30 Vado a vivere nel nulla DocuReality 19.30 Nudi e crudi Real Tv 21.25 I pionieri dell'oro DocuReality 0.10 Case infestate: fuori in 72 ore Real Tv	7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05: Presentazione programmi; 11.09: Trasmissioni in lingua friulana; 11.18: Le cose le case: Dialogo semiserio tra una casalinga disperata e il "bravo conduttore" della trasmissione; 12.00: Parola di cane: Come migliorare la relazione con il nostro cane 12.30: Gr FVG; 14: Pomeriggio estate, con O.Serafini. All'interno, la rubrica "Il laboratorio del Ben-Essere" di M.Lubini; 15: Gr FVG; 15: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG.

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
17.50 La radio in comune 19.30 Zapping Radio1 21.00 Ascolta si fa sera 21.05 Notte d'estate 24.00 Il giornale della Mezzanotte	14.00 30 Songs 16.00 Say Waaad 18.00 Pinocchio 20.00 Ciao Belli 21.00 DeeJay Summerlive 24.00 DeeJay Summernight
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar Estate 20.05 Decanter 21.00 Back2Back 22.30 Me Anziano YouTuberS 24.00 Rock and Roll Circus 1.00 I Lunatici	14.00 Capital House 16.00 Non c'è Duo senza te 20.00 Vibe 21.00 Whatever 22.00 Dodici79 23.00 Maryland
RADIO 3	M20
19.50 Radio3 Suite 20.30 Festival dei Festival. Musiche di: Britten, Mahler 23.00 Festival dei Festival. Musiche di: Mozart, Tedesco, Williams	18.00 Sport News 18.05 Mario & the City 20.00 Happy Music 20.05 M20 Party 22.00 Waves 23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Bentornato presidente Film Sky Cinema Uno 21.15 Dove la terra scotta Film Sky Cinema Collection 21.00 Sex Tape - Finiti in rete Film Sky Cinema Comedy 21.00 Luis e gli alieni Film Sky Cinema Family	13.35 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show 16.00 Matrimoni ai Caraibi La vita segreta dei milionari Doc. 17.00 Marc Ribas 4 ristoranti Spagna Cooking Show 20.25 Cuochi d'Italia 21.15 X Factor - Il sogno 1.00 Un sogno in affitto 1.55 La vita segreta dei milionari
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Race - Il colore della vittoria Film Cinema XXXXXXXXX 21.55 Film Cinema Comedy 21.15 Questi sono i 40 Film Cinema Energy 21.15 Boyhood Film Cinema Emotion	16.10 The Flash Serie Tv 17.00 Supernatural Serie Tv 17.45 Grimm Serie Tv 18.35 The Vampire Diaries Undercover Serie Tv 20.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv 21.15 Mr. Robot Serie Tv 23.10 The Last Kingdom Serie Tv 0.55 Mr. Robot Serie Tv

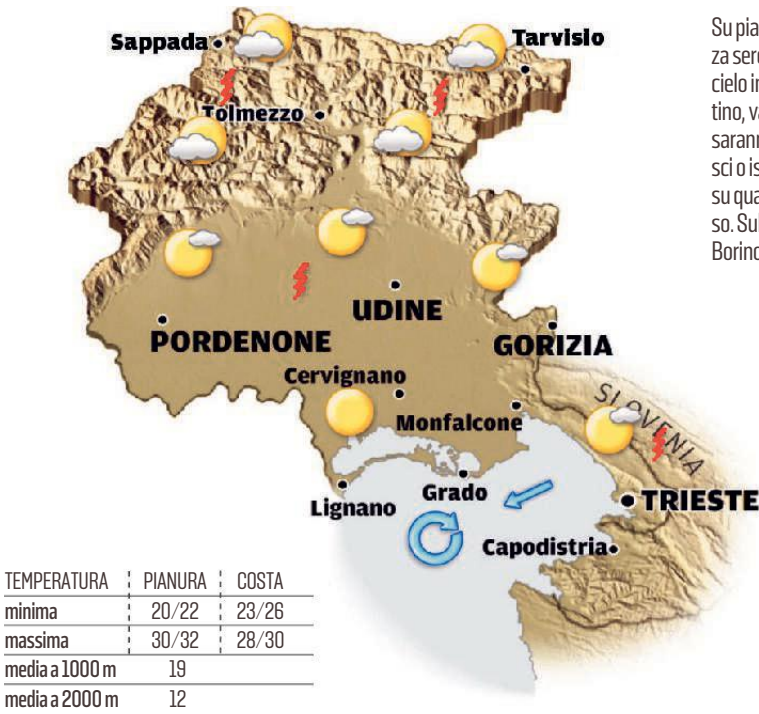
TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario 06.30 Le ricette di Giorgia 07.00 Sveglia Trieste! 11.05 Macete estate 13.05 Macete estate 13.20 Il notiziario 13.40 Gorizia 7 14.00 L'alpino 14.15 Rotocalco Adnkronos 17.10 Il notiziario 17.30 Trieste in diretta 18.35 Studio Telequattro - live 19.05 Macete estate 19.30 Il notiziario 20.10 Macete estate 20.30 Il notiziario (r) 21.00 Film. Il cavaliere della valle solitaria 23.00 Il notiziario (r) 23.30 Macete estate 23.50 Trieste in diretta 01.00 Il notiziario (r) 01.30 Trieste in diretta 02.30 Studio Telequattro 03.00 Unopuntzero -	14.00 Ty transfrontaliera - Tgr Fvg 14.20 Tech princess 14.30 L'universo è... 15.00 La colpa di inveciar 16.10 Iuristi km 0 16.20 Oramusica 16.30 Webolution 17.00 Salve 17.30 Istria e... dintorni estate 18.00 Programma in lingua slovena - S-prehodbizbor 18.35 Vreme 18.40 Primorska krpnika 19.00 Tuttoggi - 1 edizione 19.25 Tg sport 19.30 Slovenia magazine 19.55 Bellitalia 20.25 Arterivision magazine 21.00 Tuttoggi II edizione 21.15 Sul sentieri della Grande Guerra 21.45 Voigia di natura 22.20 Ora musica 22.30 Programma in lingua slovena 23.00 Pa evropi 2019 23.25 Primorska krpnika 23.45 Ty transfrontaliera - Tgr Fvg - Telegiornale in lingua slovena

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/22	23/26
massima	30/32	28/30
media a 1000 m	19	
media a 2000 m	12	

Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Sui monti cielo in genere poco nuvoloso al mattino, variabile dal pomeriggio quando saranno ancora probabili locali rovesci o isolati temporali, possibili anche su qualche zona di pianura e sul Carso. Sulla costa al mattino soffierà Borino poi brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Nubi sparse al mattino, al pomeriggio peggiora sulle Alpi con piogge e temporali in estensione serale alle pianure a nord del Po.
Centro: Bel tempo, con qualche velatura in Sardegna e poche nubi diurne in formazione sull'Appennino.
Sud: Soleggiato con poche nubi ad evoluzione diurna sui rilievi.
DOMANI
Nord: Nuvoloso al Nord est con qualche acquazzone sulle Alpi, localmente fin verso le aree di pianura, più sole altrove.
Centro: Bel tempo salvo temporali sull'Appennino, in serata fin verso il medio Adriatico, bello altrove.
Sud: Intensa ondata di caldo con cielo sereno ovunque.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	25,3	30,0	65%	15 km/h	Pordenone	20,4	30,7	47%	17 km/h
Monfalcone	22,5	29,6	70%	21 km/h	Tarvisio	14,7	23,3	91%	21 km/h
Gorizia	21,7	31,9	71%	22 km/h	Lignano	25,9	33,0	76%	24 km/h
Udine	21,6	32,2	71%	22 km/h	Gemona	20,3	32,0	72%	36 km/h
Grado	23,6	27,4	75%	16 km/h	Piancavallo	11,7	20,0	88%	10 km/h
Cervignano	20,8	33,0	75%	19 km/h	Forni di Sopra	14,7	24,2	87%	17 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	26	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	28	0,10 m
Grado	quasi calmo	26	0,20 m
Lignano	quasi calmo	26	0,10 m

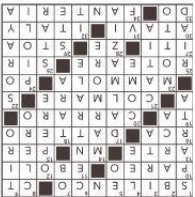
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

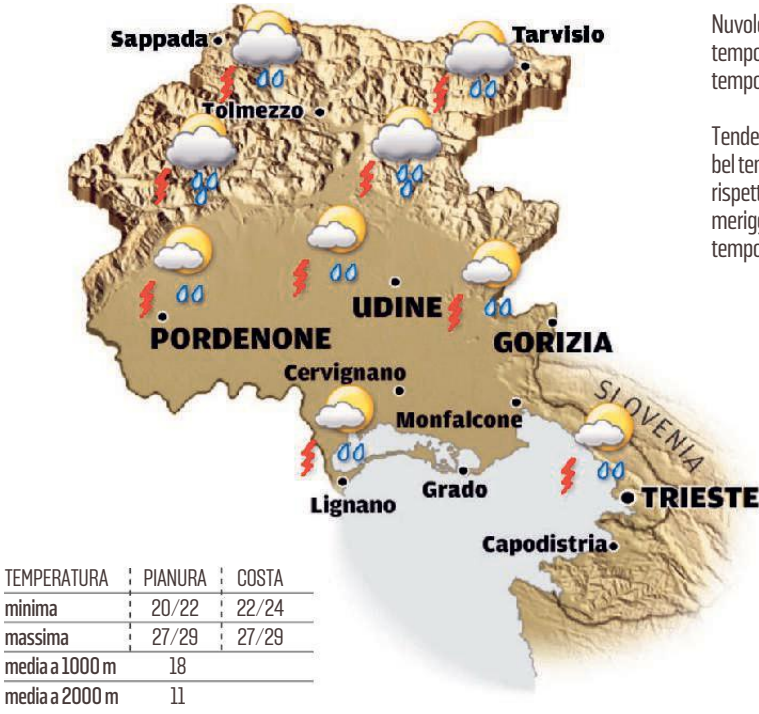
1	2	3	4	5		6	7		8	9
10						11		12		
13					14			15		
16				17			18			
19			20							
		21							22	
	23							24		
25							26			
27				28			29			
30			31			32				
33			34							

■ ORIZZONTALI 1. Pendente da una parte, storto - 8. Commissario Tecnico - 10. Copricostume - 11. Cittadina del salernitano - 13. Imparata, si mette da parte - 14. Sigla di Mantova - 15. La preposizione della... moltiplicazione - 16. Responsabilità Civile Autoveicoli - 17. Frutto a bacca dell'omonima palma - 19. Al centro dell'estate - 20. Tino attore, nella parte di un Don Abbondio - 21. Riempire fino all'orlo - 23. La viola odorata - 24. Attraversa la Pianura Padana - 25. Volare descrivendo cerchi nell'aria - 26. Titolo per baronetti - 27. Andati via - 28. Un po' di zelo - 29. Nell'antica Grecia era un portico - 30. Lontani antenati - 32. È... Little a New York - 33. La prima nota - 34. Truppe a piedi.

■ VERTICALI 1. Fu acerrima nemica di Atene - 2. Piccola imbarcazione - 3. Ispida, ritta - 4. Robert Edward, generale sudista - 5. Le vocali in meno - 6. Posto nel mezzo - 7. Un fiume della Siberia occidentale - 8. L'insieme dei membri della Chiesa - 9. Lo scocca l'attaccante - 12. Libretti... musicati - 14. È una delle cascate più alte d'Europa - 17. Attuale confine tra Montenegro e Albania - 18. Il lordo meno il netto - 20. Al pari di - 21. Variante italiana di Katia - 22. È stata moglie dell'ultimo Scià di Persia - 23. Breve frase sentenziosa - 24. Cavicchi, picchetti - 25. La capitale dell'Arabia Saudita - 26. Artista molto famoso - 29. Queste in breve - 31. Vigili del Fuoco - 32. I limiti di internet.



DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/22	22/24
massima	27/29	27/29
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	11	

Nuvolosità variabile con rovesci e temporali sparsi alternati a fasi di tempo migliore.

Tendenza per sabato: Prevalenza di bel tempo con atmosfera più secca rispetto ai giorni precedenti; nel pomeriggio possibile qualche rovescio temporalesco sui monti.

PRIVAT**ASSISTENZA**

ASSISTENZA ANZIANI MALATI E DISABILI

ASSISTENZA DOMICILIARE

ASSISTENZA DISABILI

SERVIZI INFERMIERISTICI

ASSISTENZA OSPEDALIERA

24 ORE SU 24

040 2415937

365 GIORNI ANNO

TRIESTE
P.ZZA DELL'OSPITALE, 2

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enrico Grazioli** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORKS S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**
Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Abbonamenti: c/c postale **22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,40, Slovenia € 1,40, Croazia KN10,4.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40 35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 31 luglio 2019 è stata di 22.553 copie.
Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) **ENRICO GRAZIOLO**



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Miglioramenti in vista per quanto riguarda la vostra attività. Questa situazione vi darà la giusta misura di ottimismo per giudicare con serenità i problemi odierni.

TORO
21/4 - 20/5

Qualche problema professionale potrebbe offuscare la vostra serenità, procurandovi ingiustificati sensi di colpa. Soltanto in famiglia ritroverete equilibrio e buon umore.

GEMELLI
21/5 - 21/6

I rapporti che oggi allaccerete saranno all'insegna dell'ottimismo e della generosità. Inoltre potrete sentire delle spinte interiori che vi porteranno a capire l'animo altrui.

CANCRO
22/6 - 22/7

Qualche piccola tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessaria concentrazione e disponibilità verso il lavoro. Un programma diverso dal solito per la sera.

LEONE
23/7 - 23/8

Fate attenzione alla fretta e al nervosismo, perché potrebbero farvi sfuggire più di una buona occasione. In amore non commettete l'errore di essere troppo gelosi.

VERGINE
24/8 - 22/9

Non mancano le circostanze favorevoli. Non vi resta che approfittarne. La giornata suggerisce di procedere con calma, agevolare la ripresa di un rapporto interrotto.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Adottate una linea di condotta molto equilibrata. C'è chi vi osserva e che è pronto a criticarvi sia che facciate poco, sia che facciate troppo. Ma l'equilibrio è difficile.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Riuscirete a dimostrare la validità delle vostre idee e a convincere un amico sulla concretezza di un vostro progetto. In serata possibili piccole incomprensioni in famiglia.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per la persona amata, oggi particolarmente nervosa e preoccupata per un problema personale. Allegria in serata.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Un breve viaggio in compagnia di chi amate vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticare per questo i vostri impegni verso la famiglia. Un po' di svago in serata.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Con l'aiuto degli astri potrete avviare nuovi progetti e migliorare le vostre conoscenze in altri settori del lavoro. Programmate un viaggio in compagnia di pochi amici.

PESCI
20/2 - 20/3

La sopraggiunta tranquillità sentimentale vi permetterà di dedicarvi con la mente abbastanza sgombra ai vostri affari. Cercate di non essere troppo precipitosi. Buon senso.

LA CATARATTA



VISTA CON CATARATTA



VISTA NORMALE



Grazie alla collaborazione instaurata da RETEMEDICA con alcune tra le principali case di cura e cliniche del Triveneto e dell'Emilia Romagna, è possibile sottoporsi all'intervento di cataratta sia in convenzione con le principali mutue e assicurazioni che in **regime di convenzione con il S.S.N.** pagando, se dovuto, il solo tiket sanitario.

BREVI TEMPI D'ATTESA

Massima attesa 30 giorni dalla visita filtro.



MICROCHIRURGIA OCULARE E CHIRURGIA REFRAATTIVA

I nostri chirurghi operano in regime di libera professione o con il **Servizio Sanitario Nazionale** presso Cliniche convenzionate ed eseguono interventi di:

- Cataratta
- Glaucoma
- Degenerazione Maculare essudativa con iniezioni intravitreali
- Strabismo
- Retinopatia diabetica
- Miopia
- Ipermetropia
- Astigmatismo
- Cheratocono
- Presbiopia



La cataratta è una progressiva e costante opacizzazione del cristallino

I sintomi più comuni che il paziente avverte sono:

- Riduzione della capacità visiva
- Facile abbagliamento
- Falso miglioramento della visione da vicino

L'unica terapia vincente per tornare ad avere una **vista nitida e funzionale** è la rimozione chirurgica della cataratta.

La Visita Filtro verrà effettuata dal medico che successivamente interverrà chirurgicamente.

**PRENOTA ORA
la Visita Filtro**



CUP Numero Verde

800 589 700

Autorizzazione Sanitaria:
n° 47882 del 08/07/2010 e successive integrazioni
Direttore Sanitario: dott. Valerio Delle Fratte